



BILANCIO DI MISSIONE E CONSUNTIVO

20° ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2012



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

180°
1831
1932

TRA BENEFICENZA E CREDITO



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

2012 BILANCIO DI MISSIONE E CONSUNTIVO

1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2012 20° ESERCIZIO

PROGETTO DI BILANCIO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2013
ED APPROVATO DA PARTE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO
NELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2013

Organi della Fondazione

(Situazione alla data di approvazione del Bilancio)



Presidente della Fondazione

Obizzi avv. Franco

Consiglio di Indirizzo

*Chiozza dott. Gianluigi
Collini dott. Roberto
Devetag rag. Francesco
Demartin dott.ssa Roberta (*)
Gallarotti dott.ssa Antonella
Grusovin arch. Mariateresa
Konate ing. Bou
Loru dott. Franco
Ossola Federico
Pascolini prof. Mauro
Pontello prof.ssa Elisabetta
Popazzi cap. Giovanni
Porciani p.i. Roberto
Schmucker geom. Enrico
Vidi Miryam
Vio avv. Giovanni
Zucalli dott.ssa Livia*

Consiglio di Amministrazione

*Vice Presidente
Orzan avv. Sergio*

*Consiglieri
Bratina dott. Francesco
Donolato avv. Francesco
Gabassi prof. Pierngiorgio
Traini Pio*

Collegio dei Sindaci

*Presidente del collegio dei Sindaci
Rossini dott. Maurizio*

*Sindaci
Candotti dott. Mauro
Clemente rag. Ariella*

*Segretario Generale
Bragaglia dott. Giuseppe*

(*) nominata con decorrenza 2.7.2012 in sostituzione del dott. Silvano Ceccotti, deceduto il 17.2.2012



indice

8	Premessa del Presidente
13	Bilancio di missione
115	Relazione economica e finanziaria
137	Prospetti di Bilancio
143	Nota integrativa
173	Relazione del Collegio dei Sindaci
179	Glossario
185	Allegato: elenco delibere per interventi istituzionali

Premessa del Presidente



La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia è lieta di presentare il suo ventesimo Bilancio consuntivo, un documento corposo e ricco di dati e di immagini che ben riassume l'attività esercitata nel 2012, consentendo alla comunità locale di conoscere nel dettaglio tutti gli interventi effettuati e di poter così valutare quali siano state le loro ricadute sul territorio isontino.

Anche nel corso del 2012 la Fondazione ha cercato di svolgere un ruolo istituzionale ancora più attivo sviluppando - anche di propria iniziativa - progetti con impatto diretto sul territorio e restando solidamente vicina ai meno fortunati con l'impegno, la serietà, la sensibilità per i temi sociali e l'amore per la propria terra

che la contraddistinguono, dimostrando nei fatti di essere un'istituzione che opera in base a valori condivisibili, che sa utilizzare le risorse in modo efficiente, che vuole interagire con gli altri soggetti istituzionali ed associativi del territorio rappresentando un moltiplicatore di opportunità ed un valido catalizzatore nella promozione dell'economia locale.

Nell'ottobre 2012 abbiamo festeggiato i primi Vent'anni di attività attraverso due importanti progetti collegati fra loro, *uno culturale e l'altro in campo assistenziale*, ma sempre al servizio della comunità isontina: abbiamo ricreato idealmente la storia del Monte di pietà e della Cassa di Risparmio - e quindi della Gorizia e provincia del tempo - dal 1831 al primo novecento, attraverso i documenti e i diversi materiali che compongono l'Archivio storico e che sono stati esposti nella grande mostra *"Il tempo sospeso"*, ed abbiamo ricercato e ripensato - in un convegno organizzato presso la nostra sede in collaborazione con la Caritas Diocesana di Gorizia - i nuovi possibili *interventi economici di contrasto alla povertà*.

Non si è trattato quindi di una manifestazione autocelebrativa, ma della consapevolezza che la nostra comunità ha il diritto e l'interesse ad essere correttamente informata sui fatti che hanno una ricaduta nei suoi confronti, e cioè di verificare come la Fondazione ha finora interpretato e realizzato la sua missione istituzionale, che è quella di promuovere lo sviluppo sociale, economico e culturale del territorio.

Da sottolineare che, dalla sua costituzione, la Fondazione ha destinato ad erogazioni a favore del territorio 58 milioni di euro, di cui circa 13 milioni nel primo decennio e ben 45 milioni dal 2002 ad oggi. Dal 1992 al 2002 sono state accolte 2.261 richieste di contributo, nel decennio successivo ben 6.197, per un totale di 8.458 progetti accolti. Sul versante patrimoniale, la Fondazione nasce nel 1992 con un *patrimonio iniziale pari ad 82 milioni* di euro, un patrimonio accumulato grazie al lavoro della comunità isontina in circa 160 anni di attività della Cassa di Risparmio di Gorizia. Nel 2002, grazie ad un'attenta e prudente gestione degli investimenti, il patrimonio raggiungeva i 142 milioni di euro per poi attestarsi a 165 milioni a fine 2011.

Questi sono i fatti, i numeri, trasparenti e a disposizione di tutti. E mi consentono anche di "tirare le somme" della mia ultradecennale esperienza come Presidente di questo ente. Avvicinandosi la naturale scadenza del mio mandato, che ha rappresenta-

to per me una grande opportunità umana e professionale, mi conforta pensare ai tanti progetti che ho visto realizzarsi in tutti questi anni di profondi cambiamenti, in cui la Fondazione "c'è sempre stata", e lo dico con un pizzico di orgoglio.

Così come sono veramente lieto di annunciare che, nonostante la difficile situazione finanziaria ed economica, a livello italiano e globale, oltre che locale, la Fondazione ha realizzato nell'esercizio in esame un consistente avanzo di gestione che le consentirà di affrontare il 2013 - a differenza di molte altre Fondazioni nazionali - *con maggiori risorse da destinare all'attività istituzionale sia corrente che futura*, attività tanto più importante in quanto nasce dalla consapevolezza che la crisi economica internazionale farà sentire i suoi effetti anche sui prossimi anni.

Diventa quindi fondamentale una riflessione sul ruolo che la Fondazione è chiamata a svolgere in questo particolare momento storico e sulle modalità di collaborazione con gli altri enti partner, con particolare riguardo al welfare. È necessario rilevare e verificare in modo sempre più approfondito le reali necessità ma anche le potenzialità del nostro territorio, diventando ancor più *motore di sviluppo* per la comunità: questo è l'impegno che abbiamo assunto, in particolare negli ultimi anni e che stiamo cercando di portare avanti, anche attraverso un dialogo costante con le istituzioni, le associazioni e le tante realtà piccole e grandi della nostra provincia, convinti che solo una collaborazione nei singoli ruoli e nelle specifiche responsabilità dei diversi soggetti possa rendere possibile risultati altrimenti impensabili, gestendo le risorse disponibili in maniera più attenta e selettiva, stimolando enti ed associazioni a unirsi e presentare progetti condivisi, con particolare attenzione alle iniziative socio-assistenziali.

Sappiamo che ci aspettano ancora anni difficili, che la gestione dell'ente sta diventando sempre più impegnativa, anche a fronte delle sempre maggiori aspettative della comunità sul suo ruolo, ma siamo nel contempo consapevoli di avere la volontà e gli strumenti per operare al meglio, pur nei limiti delle nostre possibilità.

Vorrei allora ringraziare tutti gli Amministratori, Consiglieri e Sindaci che hanno condiviso con me, in questi anni, la responsabilità della gestione della Fondazione, per la grande collaborazione sempre prestata nell'interesse dell'Istituzione, mettendo le professionalità individuali a disposizione del bene comune.

Desidero esprimere un sincero ringraziamento al Segretario Generale e alla dott.ssa Liliana Vidoz, presenti fin dalla nascita della Fondazione, collaboratori preziosi ed insostituibili, e al personale tutto. Ricordo che l'attività svolta dal personale - con grande professionalità, disponibilità e cortesia nei confronti di tutti gli interlocutori - è stata fondamentale per la piena realizzazione delle tante iniziative programmate, contribuendo a fare della Fondazione un'istituzione sempre più conosciuta ed apprezzata per serietà ed affidabilità. Rivolgo infine un saluto e un ringraziamento

a tutti i Rappresentanti di Enti e Istituzioni, pubbliche e private, con cui la Fondazione ha collaborato, uniti nel progetto comune di sviluppo socio-economico del territorio isontino.

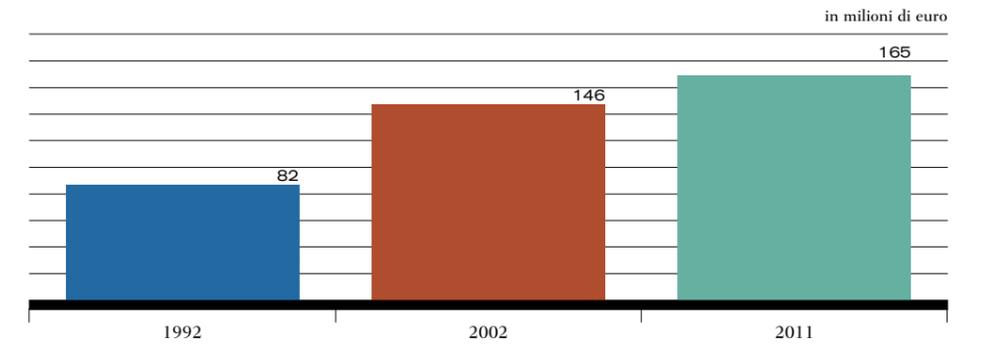
Lasciatemi quindi concludere esprimendo la soddisfazione di lasciare, al termine del mio mandato, una Fondazione solida e ricca di valori condivisi con la nostra comunità, a cui auguro di continuare a crescere e di svolgere la propria missione in piena autonomia.



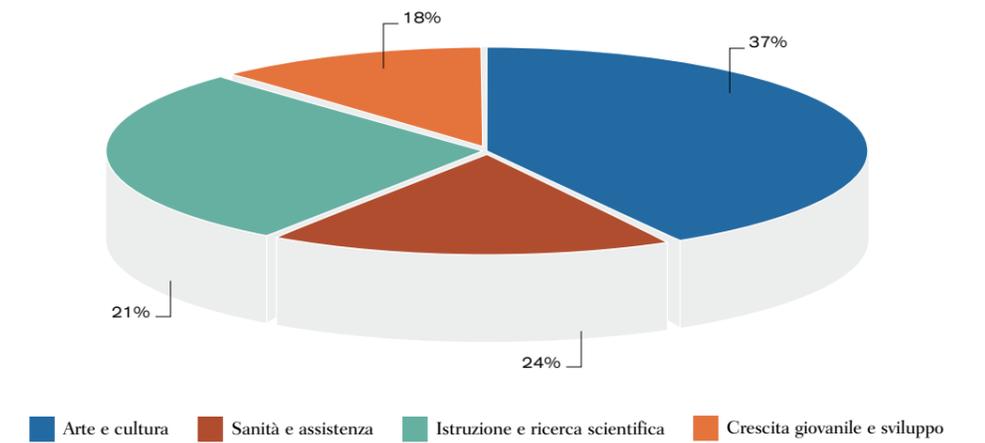


Vent'anni in cifre

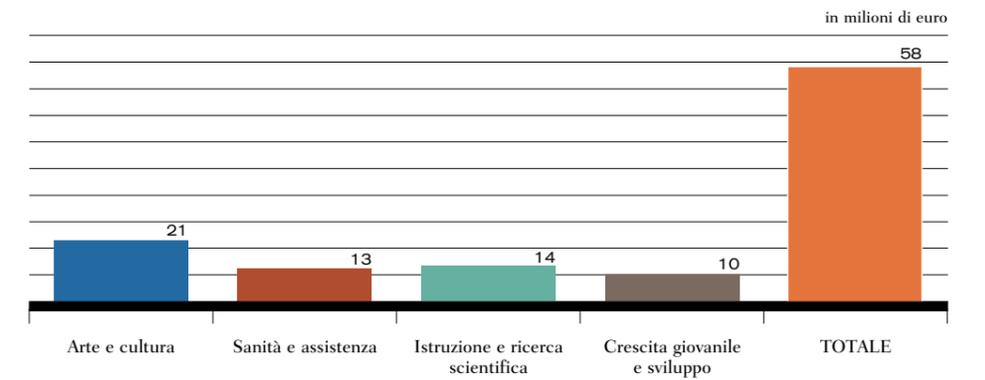
Patrimonio netto



Settori di intervento percentuali nel periodo 1992-2012



Somme erogate nel periodo 1992-2012





BILANCIO DI MISSIONE



Origini ed evoluzioni della Fondazione

Nel 2012 la Fondazione Carigo ha festeggiato i suoi primi vent'anni di attività al servizio della comunità isontina.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia nasce infatti nell'agosto 1992 per proseguire l'attività benefica iniziata nel lontano 1831 dal Monte di pietà e Cassa di Risparmio per volontà del suo fondatore, il conte Giuseppe Della Torre. E possiamo veramente dire che questi vent'anni sono stati vissuti dalla Fondazione al servizio della comunità isontina. Un lungo cammino è stato compiuto da quando il primo Presidente, dott. Antonio Tripani, ha assunto la guida della Fondazione nell'agosto 1992: numerosi sono gli interventi normativi che si sono succeduti, anche in modo contraddittorio e rendendone spesso più problematica l'operatività, specie sul piano fiscale. Dalla Direttiva Dini alla Legge Ciampi del 1999 alla riforma Tremonti del 2002 fino alle sentenze della Corte Costituzionale del 2003, che hanno definitivamente chiarito che le Fondazioni sono soggetti privati senza fine di lucro - e quindi non enti commerciali come qualcuno ancora crede - con piena autonomia statutaria e gestionale.

Con la riforma Ciampi sono cambiati anche gli Organi statutari, in quanto all'originario Consiglio di Amministrazione si è aggiunto, dal 2001, un Consiglio di Indirizzo come espressione del territorio e, quindi, "Voce" della comunità, i cui componenti sono designati da enti e associazioni della società civile.

E, soprattutto, si è profondamente trasformato nel tempo - con una forte accelerazione negli ultimi cinque anni, di pari passo con la crisi economica e sociale che ci ha investiti a livello globale - il modo di operare e la "mission" della Fondazione, che dalle generiche funzioni di "beneficenza" che caratterizzavano le vecchie Casse di Risparmio ha saputo diventare un'istituzione che ricopre oggi un ruolo strategico per il territorio, che sa utilizzare le risorse in modo efficiente, che svolge importanti compiti di sussidiarietà e di solidarietà in una società in cambiamento, sempre aperta e attenta alle esigenze ed ai bisogni espressi dai cittadini, fedele allo slogan coniato tanti anni fa "Le vostre idee sono il nostro Progetto".

In questi quattro lustri da semplice erogatore di contributi ci siamo progressivamente trasformati - attraverso un grande impegno operativo interno e di programmazione e gestione dell'attività istituzionale - in un motore di sviluppo per la comunità, in un'istituzione che progetta e realizza iniziative anche importanti in proprio o insieme agli altri enti istituzionali, di cui siamo ormai da molti anni partner affidabili e imprescindibili. Nel 2007 siamo poi ritornati nella rinnovata sede di via Carducci, là dove tutto era iniziato nel 1831 con la nascita del Monte di pietà e annessa Cassa di Risparmio, proponendoci anche come centro culturale ed espositivo a valenza regionale.

Certamente la crisi economica e finanziaria che sta affliggendo il nostro paese e che nel 2012 si è ulteriormente acuita ha dimostrato una volta di più l'importanza della presenza delle Fondazioni e del loro assetto giuridico istituzionale, come definito dalla legge "Ciampi" e come confermato dalla Corte Costituzionale.

Per quanto riguarda invece la Banca, ceduta prima al Gruppo Casse Venete, è poi passata dal Gruppo Cardine a SanPaolo IMI e da ultimo, dal 1° gennaio 2007, a Intesa Sanpaolo che ha assunto quindi il ruolo di "Banca conferitaria".

Nel 2003 la Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A. si è fusa con la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.A. dando origine a FRIULCASSA Cassa di Risparmio Regionale S.p.A., che dal 22 ottobre 2007 ha assunto il nome di Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., sempre appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, diventando l'unica banca di riferimento del nuovo Gruppo sul territorio regionale.

È stato ed è tuttora importante il ruolo svolto dalle Fondazioni nelle banche partecipate, come confermato anche dalla Banca d'Italia: "Nel complesso, la presenza delle

Fondazioni nel capitale delle banche si è rivelato come un fattore positivo per la stabilità del sistema." Infatti esse hanno svolto appieno il loro ruolo di investitori istituzionali continuando a sostenere le banche di riferimento, evitando di uscire dall'investimento bancario proprio nel momento di maggior difficoltà, rinunciando in molti casi ai dividendi per accrescere il grado di patrimonializzazione delle banche e non far mancare il sostegno creditizio alle imprese e alle famiglie, contribuendo così al sostegno del sistema creditizio nazionale che, a differenza di quanto avvenuto in altri paesi, non è ricorso al sostegno pubblico e non ha gravato sulla collettività.

Il quadro istituzionale e normativo

In questi due decenni, con il loro concreto agire, le 88 Fondazioni italiane di origine bancaria sono andate ben al di là del disegno originario, svolgendo appieno e senza esitazione il ruolo di soggetti non profit dediti al sostegno dei bisogni della comunità di riferimento, che sanno coniugare adeguatamente la loro duplice anima di investitore istituzionale e di "Corpi intermedi" della società. Nei territori in cui operano, le Fondazioni sono ormai una realtà di sicuro rilievo, del tutto inesistente prima della legge "Amato". Esaminandone l'attività si prende consapevolezza di quanto siano divenute punto di riferimento della comunità e delle istituzioni per i loro interventi e la loro capacità di operare per sviluppare progetti e buone reti di iniziative per la salvaguardia della coesione sociale, in modo particolare in questo periodo difficile e nell'ambito di una nuova visione di welfare di secondo livello. Le Fondazioni hanno piena consapevolezza dei gravosi compiti che si trovano ad assolvere, specie in questi anni di profonda crisi finanziaria e delle responsabilità sempre maggiori che hanno assunto, sia a livello locale che nazionale, in quanto anch'esse non sono rimaste indenni da questa ondata negativa che si è tradotta in una flessione dei rendimenti complessivi particolarmente significativa nel 2011, pur restando ancora in campo positivo. Il riscontro dei dati dà conto di come esse abbiano agito secondo criteri di prudente e responsabile gestione, in un contesto di mercato povero di investitori istituzionali in grado di operare con un orizzonte di lungo periodo. Pur in un momento di crisi, le Fondazioni hanno comunque messo in campo risorse sufficienti a sostenere la comunità di riferimento, riducendo di poco il budget a disposizione ed attingendo alle somme accumulate negli anni proprio per far fronte ai momenti di crisi, attraverso la oculata e prudente gestione che caratterizza il loro modo di operare. Il progressivo consolidamento del quadro normativo avviato dopo le sentenze della Corte Costituzionale è proseguito anche nel 2012, anno in cui vanno tuttavia segnalate le seguenti modifiche alla normativa che disciplina le Fondazioni, tese a migliorarne la qualità e l'indipendenza degli organi:

l'art. 27-quater, comma 1, del D.L. 1/2012 (coordinato con la legge di conversione 27/2012) ha modificato l'art. 4 del D.lgs 153/1999 disponendo:

- un'integrazione della lett. c) del medesimo articolo, secondo cui gli statuti delle fondazioni dovranno prevedere che le modalità di designazione e di nomina dei componenti dell'organo di indirizzo siano ispirate a criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità e professionalità;
- la previsione che gli statuti dovranno contenere, secondo quanto stabilito dalla nuova lettera g-bis), una nuova ipotesi di incompatibilità che riguarda l'assunzione o l'esercizio di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del gruppo.

L'art. 1, comma 7-ter del D.L. 63/2012 (coordinato con la legge di conversione 103/2012) ha inserito all'art.3, comma 2, del D.lgs 153/1999 la previsione secondo cui "le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero" sono enti finanziabili dalle fondazioni di origine bancaria, ampliando quindi la platea dei possibili soggetti beneficiari di contributi.

Purtroppo a livello nazionale si continuano a registrare azioni pretestuose di discredito, di ordine puramente ideologico, in un continuo stillicidio di prese di posizione sulla stampa o in Parlamento che vogliono imporre alle Fondazioni vincoli gestionali o addirittura espropriarle delle loro risorse: le si ritiene beneficiarie di chissà quali agevolazioni fiscali e si persegue pervicacemente in tale convinzione, nonostante l'evidenza dei fatti dimostri l'infondatezza di tali affermazioni. Diversi sono stati i tentativi volti a limitare l'autonomia e l'indipendenza delle Fondazioni, nonché a penalizzarle sul piano fiscale - emblematico è l'assoggettamento e l'innalzamento dell'IMU, che peraltro la nostra Fondazione ha sempre pagato -, senza tenere conto delle insostituibili finalità di utilità sociale da esse perseguite.

Le Fondazioni sono dunque ottimi e fedeli contribuenti, ma certamente l'attuale regime di tassazione non valorizza il loro ruolo sussidiario e non appare coerente con l'art. 118 della Costituzione, che invece invita a sostenere e rafforzare la sussidiarietà, sia verticale che orizzontale. Gli ulteriori impegni tributari richiesti dal Governo per far fronte alle esigenze del bilancio pubblico si tradurranno inevitabilmente in una diretta diminuzione delle risorse da destinare ai territori: quindi meno risorse per l'assistenza agli anziani, per i giovani, per la cultura, per le università e gli ospedali, in uno dei momenti di più intensa crisi dello stato sociale in Italia.

E il confronto con l'Europa rende ancor più evidente il trattamento sfavorevole applicato alle Fondazioni, tenuto conto che la Commissione Europea ha presentato una proposta volta a istituire un'unica forma giuridica in ambito comunitario, la Fondazione Europea, che sarebbe sostanzialmente identica in tutti gli stati membri e coesisterebbe con le fondazioni nazionali. Essa potrà essere costituita ex novo, tramite conversione di una fondazione nazionale oppure attraverso la fusione di fondazioni nazionali, acquisendo personalità giuridica al momento della sua registrazione in uno stato membro dell'Unione.

Sarebbe auspicabile prendere spunto da tale iniziativa e avviare una seria riflessione sulla disciplina delle associazioni, fondazioni e comitati - riforma del Titolo II, Libro I del codice civile, non più differibile -, che consenta di ricondurre le Fondazioni di origine bancaria nella disciplina civilistica comune, superando le specificità e creando un nuovo quadro giuridico al passo con le attuali esigenze.

Nel processo di progressivo consolidamento del proprio ruolo e della propria azione, nel 2012 le Fondazioni, sotto la guida e il coordinamento dell'ACRI e grazie al proficuo lavoro svolto già nel 2011 dai tre Gruppi di lavoro interno costituiti su governance, attività istituzionale e gestione del patrimonio, hanno deciso di adottare un codice di autodisciplina, volontario ma vincolante, denominato "Carta delle Fondazioni". Si tratta di un documento di autoregolamentazione frutto di un intenso lavoro corale e partecipato, formalmente approvato dall'Assemblea Acric del 4 aprile 2012.

La Carta dovrà essere fatta propria da ogni Fondazione e dovrebbe consentire a tutte loro di fare scelte coerenti a valori condivisi nel campo della governance e accountability, dell'attività istituzionale e della gestione del patrimonio, le tre aree fondamentali di interesse per le Fondazioni. La Carta, tra l'altro, invita le Fondazioni a dare continuità alla propria azione in occasione del rinnovo periodico degli Organi.

A tale proposito il Consiglio di Indirizzo, nell'approvare il documento, cui verrà data attuazione nel corso del 2013, ha rilevato che la discontinuità e il cambiamento rappresentano spesso un valore aggiunto e non una remora all'azione delle Fondazioni. In tal senso andrebbe aggiornata la Carta.

L'art. 52 del D.L. n.78 del 2010, come convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010, prevede che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come tutte le Authority, relazioni ogni anno in Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente "con riferimento, tra l'altro, agli interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo economico-sociale nei territori locali in cui operano le medesime fondazioni". La Fondazione ha così provveduto a comunicare al Ministero, nei termini indicati, tutti i dati richiesti relativi sia allo stato patrimoniale che all'attività istituzionale ed operativa dell'ente negli ultimi esercizi.

**Liguria - 3**

Genova e I., La Spezia, Savona

Lombardia - 2

Cariplo BM Lombardia

Piemonte - 12

Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, San Paolo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli

Trentino Alto Adige - 2

Bolzano, Trento e R.

Veneto - 6

Cassamarca, M.P., Vicenza, Padova e R., Rovigo, Venezia, Verona, V.B.A.

Friuli Venezia Giulia - 3

Gorizia, Trieste, Udine e P.

Emilia Romagna - 19

Bologna, Bologna e R., Carpi, Cento, Cesena, Faenza, Ferrara, Forlì, Imola, Lugo, Mirandola, Modena, Parma, M. Parma,, Piacenza, Ravenna, Reggio E., Rimini, Vignola

Toscana - 11

Carrara, Firenze, Livorno, Lucca, B.M. Lucca, Monte Paschi Siena, Pisa, Pistoia e Pescia, Prato, San Miniato, Volterra

Umbria - 6

Città di C., Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni

Marche - 8

Ascoli Piceno, Fabriano e C., Fano, Fermo, Jesi, Loreto, Macerata, Pesaro

Lazio - 5

B.N.C., Civitavecchia, Rieti, Roma, Viterbo

Abruzzo - 4

Chieti, L'Aquila, Pescara e L.A., Teramo

Puglia - 2

Foggia, Puglia

Campania - 2

Banco Napoli, Salernitana

Calabria - 1

Calabria e Lucania

Sicilia - 1

Banco Sicilia

Sardegna - 1

Banco Sardegna

Le problematiche fiscali

Come tutti i soggetti non commerciali di cui all'art. 87, comma 1, lett. c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, le Fondazioni pagano l'imposta sui redditi (IRES), l'imposta sulle attività produttive (IRAP), l'imposta municipale sugli immobili (IMU); le ritenute a titolo di imposta su tutti i redditi finanziari, l'IVA senza alcuna possibilità di recuperarla, le imposte locali ad iniziare dalla TARSU. Inoltre corrispondono allo Stato l'imposta sostitutiva sui rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari del loro patrimonio.

Le ultime manovre fiscali che si sono succedute nel corso del 2012 ed in particolare a fine legislatura hanno fatto registrare un inasprimento del carico fiscale per le Fondazioni, dovuto in massima parte alla composizione del loro patrimonio, quasi totalmente investito in attività finanziarie.

Da segnalare che non è ancora stato emanato il regolamento in materia di bilancio previsto dal D.Lgs n. 153 del 1999, per cui la situazione transitoria si prolunga ormai dall'aprile 2001.

Dal 1° gennaio 2012 la tassazione dei redditi di natura finanziaria è salita dal 12,5% al 20%, la modifica del regime dell'imposta di bollo dal 1° gennaio 2013 si tradurrà in una mini imposta sul patrimonio mobiliare, pari all'1,5 per mille, imposta che sarà pienamente subita dalle Fondazioni il cui patrimonio è quasi totalmente costituito da valori mobiliari: sono quindi ottimi contribuenti per lo Stato e gli enti locali e non godono né hanno mai goduto di alcuna specifica agevolazione.

Per quanto riguarda più in particolare la nostra Fondazione e le problematiche fiscali che ci hanno impegnato per tanti anni in relazione all'applicazione - in vigenza della legge Amato - della riduzione al 50% dell'allora aliquota IRPEG prevista dall'art. 6 del DPR 601/1973, grazie all'azione di mediazione svolta dall'ACRI, che ha concordato con gli uffici centrali dell'Agenzia delle Entrate una specifica procedura per la chiusura del contenzioso pendente, nel 2011 siamo riusciti a chiudere gran parte dei contenziosi ancora in essere.

Nel gennaio 2012 abbiamo poi incassato la somma di Euro 144.089,93 relativa alla dichiarazione 97/98, oltre ad una quota di interessi di euro 2.881,80, di cui restiamo in attesa del saldo, che è successivamente stato calcolato in euro 48.810,47 e che dovrà esserci liquidato. Il 14 gennaio 2013 abbiamo infine provveduto al versamento di euro 83.371 a saldo delle imposte relative alla dichiarazione 95/96, chiudendo così 20 anni di contenzioso.

Missione e valori

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico (art. 4 dello Statuto). Opera in tutti gli ambiti previsti dalla legge mediante le rendite del patrimonio conferito, frutto dell'operosità e della previdenza delle generazioni passate che hanno vissuto e lavorato nel territorio di riferimento. Attraverso una gestione prudente ed attenta del patrimonio, ne assicura la protezione e la redditività nel tempo, a favore delle generazioni future.

La Fondazione opera specificatamente nei seguenti otto settori di intervento statutariamente ammessi, scelti dal proprio Consiglio di Indirizzo fra quelli ammessi dalle vigenti normative suddivisi tra:

a) *Settori Rilevanti:*

- 1) arte, attività e beni culturali;
- 2) educazione, istruzione e formazione;
- 3) sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- 4) volontariato, filantropia e beneficenza;

b) *Altri Settori ammessi:*

- 1) crescita e formazione giovanile;
- 2) salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- 3) ricerca scientifica;
- 4) protezione e qualità ambientale.

Sulla base dello statuto la Fondazione interagisce con gli altri soggetti istituzionali e associativi, nel quadro di una sussidiarietà orizzontale che opera non in un'ottica di sostituzione o di surroga degli organismi pubblici deputati nei vari campi di intervento, ma di stimolo e di promozione nonché di catalizzatore delle risorse presenti nella comunità locale, attivando sinergie e capacità di creazione di valore aggiunto alla qualità della vita: ciò porta ad identificare gli stakeholder di missione nei soggetti beneficiari finali, portatori di legittimi interessi. Inoltre, grazie alla sua possibilità di sperimentare percorsi nuovi con una flessibilità e una rapidità difficilmente accessibili alla pubblica amministrazione, può rappresentare una risorsa preziosa per l'innovazione sociale e civile, oltre che scientifica ed economica.

La Fondazione ha cura che, nei rapporti con la comunità di riferimento, sia percepita in modo corretto e sia dato rilievo all'intensa attività che svolge e al ruolo sempre più attivo nell'individuazione dei progetti da finanziare, specie in un periodo di prolungata crisi economica a livello mondiale, di cui non si intravede ancora la via d'uscita. Pur avendo posto delle limitazioni quantitative alla presentazione delle richieste da parte di uno stesso soggetto a valere sui Bandi e sui Programmi, anche nel corso del 2012 la Fondazione ha ricevuto un numero comunque elevato di richieste da parte di una molteplicità di soggetti e di enti, 691 contro gli 856 del 2011.

Gli interventi approvati rappresentano in gran parte solo un contributo parziale per la realizzazione di progetti che abbisognano di una ulteriore mobilitazione di altre risorse da parte dei richiedenti stessi, ed hanno riguardato interlocutori pubblici nel 38,8% (43,5% nel 2011) dei casi (con il 20,4 di progetti finanziati contro il 28,7% dell'anno precedente), nel 61,2% (56,5% nel 2011) interlocutori privati (con il 79,6% di progetti finanziati contro il 71,3% del 2011). Ciò è dovuto principalmente al fatto che nel 2012 anche gli enti locali hanno potuto presentare, di norma, una sola richiesta.

Prospetto riepilogativo contenzioso fiscale					
Es.	Credito d'imposta	Aliq. Irpeg	Accertam.	Presentato ricorso	Situazione al 31/12/2012
95/96	100%	03/08/2000 chiesto rimborso 50% € 347.207,26	In attesa chiusura in autotutela con rinuncia rimborso aliquota 50% Il 14 gennaio 2013 versati euro 83.371 a saldo delle imposte
97/98	€ 144.089,93 (da dichiarazione dei redditi per ritenuta d'acconto 10% sui dividendi)	100%	07/10/2002 chiesto rimborso 50% 423.125,34	Chiuso in autotutela con rimborso da dichiarazione. In attesa rimborso ulteriori interessi
2007	€ 657.000 IVA su acquisto immobile da Friulcassa		27/12/2007 Chiesto benefici retrocessione ex D.L. 153/99	CTP sentenza favorevole il 26/2/2009 - ricorso CTR Costituiti in appello il 17.10.2012

BENEFICIARI	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Enti privati	437	79,6%	2.151.247	61,2%
Enti Pubblici	112	20,4%	1.364.011	38,8%
TOTALE	549	100,0%	3.515.258	100,0%

Fra gli interventi finanziati, quelli realizzati direttamente rappresentano il 16,1% del totale, in leggero aumento rispetto al 2011.

Sono stati presentati 691 progetti per un ammontare complessivo richiesto di 7.382.178 euro; ne sono stati finanziati 549 per euro 3.515.258 (nel 2011 vi sono stati 588 interventi per euro 3.940.475). Tenendo conto delle risorse attivate anche da altre fonti, il totale delle iniziative realizzate grazie a tali stanziamenti dovrebbe essere di oltre 23 milioni di euro, in calo rispetto agli ultimi esercizi, dovuto anche alla riduzione di risorse da parte degli Enti locali, anche se i dati finali relativi alle pratiche deliberate nel 2012 e già liquidate, utilizzando la nuova procedura, indica un valore complessivo di euro 13.935.244, con un *moltiplicatore di risorse complessive del 32,6%*.

Questo indicatore esprime la capacità di mobilitazione di risorse nella comunità di riferimento, al quale il finanziamento della Fondazione partecipa al 15,3% (21,4% nel 2011 e nel 2010 19,9%).

Se nel 1992 le disponibilità per l'attività erogativa erano solo di 0,626 milioni di euro, in quanto i proventi erano molto minori, il picco dell'attività istituzionale è stato fra il 2008 e il 2009, con quasi 6 milioni di euro deliberati, per poi ridiscendere gradualmente fino agli attuali 3,6 milioni.

Dunque il massimo sforzo istituzionale ed erogativo si è avuto in questo decennio, in particolare dal 2004 al 2010, mentre le richieste di contributo pervenute complessivamente hanno sfiorato il migliaio nel 2009 per poi scendere a meno di 700 nel 2012, dopo l'introduzione del bando unico e del ROL - modulo Richieste on line.

Questa è la sintesi dei dati economici e gestionali dell'ultimo periodo, espressi in importi Euro/1.000:

Indicatori	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Patrimonio Netto	154	157	162	163,2	164,1	164,8	165,6	167,0
Diversificaz./Patrim. medio	61,70%	62,42%	62,90%	63,00%	59,00%	57,75%	50,9%	48,8%
Proventi Netti	10,9	9,3	17,5	7,948	5,588	4,665	4,176	6,800
Proventi/Patrimonio medio	6,86%	5,60%	10,95%	4,89%	3,11%	2,62%	2,36%	4,07%
Spese di gestione	0,56	0,59	0,795	0,892	0,911	0,957	0,946	0,909
Spese/Patrimonio medio	0,36%	0,38%	0,50%	0,55%	0,56%	0,58%	0,589%	0,55%
Erogazioni deliberate	3,9	4,4	5,2	5,7	5,3	4,3	3,94	3,52
Erogaz./Patrimonio medio	2,65%	2,84%	3,26%	3,54%	3,1%	2,61%	2,38%	2,10%

Organi statutari

La Fondazione persegue i propri fini attraverso l'attività degli Organi previsti dallo statuto, approvato dal Ministero del Tesoro il 24.10.2007.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO definisce le linee programmatiche di intervento e di operatività fissando priorità ed obiettivi della Fondazione, formula gli indirizzi generali della sua organizzazione e provvede alla periodica verifica dei risultati. È composto da 17 Consiglieri che devono rispondere a precisi requisiti di onorabilità e che vengono individuati tra persone di comprovata capacità in campo culturale, imprenditoriale, amministrativo, professionale e sociale. Vengono designati sulla base di terne proposte dagli enti locali - Regione FVG, Provincia di Gorizia, Comune di Gorizia ed altri -, dal Presidente della Camera di Commercio, dai Rettori delle due Università presenti sul territorio, dai Presidenti degli ordini professionali, delle associazioni di volontariato e culturali. Una parte minoritaria viene designata dal Consiglio stesso. Benchè il nuovo CdI si sia insediato nel febbraio 2011, a seguito della prematura scomparsa, nel febbraio 2012, del dott. Silvano Ceccotti, espresso dal mondo del volontariato, agli inizi di marzo è stata attivata la procedura per la sua sostituzione. Dal momento che le venti associazioni di volontariato a cui spettava l'indicazione congiunta di una terna di candidati non hanno raggiunto un accordo nei termini stabiliti, si è reso necessario convocare in assemblea i Presidenti delle predette associazioni. Solo nel CdI dell'11 giugno 2012 si è così potuto procedere alla nomina del nuovo Consigliere, dott.ssa Roberta Demartin, i cui requisiti di onorabilità sono stati verificati nel CdA del 2 luglio 2012, data in cui è formalmente entrato in carica. Anche per il 2012/2013 (con decorrenza 1° aprile 2012 e per la durata di un anno) il Consiglio di Indirizzo ha confermato la riduzione del 5% dei compensi di tutti gli Organi, tranne il Collegio dei Sindaci. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, il cui mandato quadriennale scade con l'approvazione del presente bilancio, gestisce la Fondazione nell'ambito degli obiettivi e dei programmi fissati dal Consiglio di Indirizzo. È composto dal Presidente e da un massimo di sei membri nominati dal Consiglio di Indirizzo. A quest'Organo





compete l'amministrazione e la gestione della Fondazione, la nomina del Segretario Generale, la proposta dei programmi di intervento, delle linee generali della gestione patrimoniale e delle eventuali modifiche allo Statuto ed ai Regolamenti interni, la cui approvazione spetta al Consiglio di Indirizzo. In data 18 aprile il Consigliere, avv. Paolo Comolli, ha rassegnato le dimissioni in quanto ha accettato l'incarico di Consigliere di Amministrazione presso la Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, e il CdI ha deciso di non sostituirlo fino alla conclusione del mandato in corso.

IL PRESIDENTE, il cui mandato quadriennale coincide con quello del Consiglio di Amministrazione, rappresenta la Fondazione e sovrintende al suo funzionamento, presiede il Consiglio di Amministrazione e quello di Indirizzo, quest'ultimo senza diritto di voto.

IL COLLEGIO DEI SINDACI è l'Organo di Controllo della Fondazione ed esercita le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente (art. 2403 cc) nonché il controllo contabile dell'ente. È composto dal Presidente e da due membri iscritti al registro dei revisori contabili, nominati dal Consiglio di Indirizzo, e rimane in carica 4 anni, fino all'approvazione del presente bilancio.

IL SEGRETARIO GENERALE, nominato dal Consiglio di Amministrazione, gestisce l'organizzazione della Fondazione in base alle deleghe conferitegli.

Anche durante il 2012 è stata molto intensa l'attività degli Organi statutari. Il Consiglio di Amministrazione si è riunito ben 17 volte, il Consiglio di Indirizzo si è riunito 8 volte e 6 volte il Collegio dei Sindaci. Da segnalare che il Collegio ha seguito le linee guida contenute nel documento elaborato in collaborazione tra ACRI e Cndcec (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) a sostegno dell'esercizio indipendente e professionale delle funzioni di controllo e vigilanza da parte dei collegi sindacali delle Fondazioni di origine bancaria.

Sono state pienamente operative anche le Commissioni consultive del CdI e del CdA, a due delle quali partecipano anche componenti del CdI, che hanno il compito di esaminare in modo approfondito alcune tematiche specifiche ed elaborare delle proposte da sottoporre allo stesso Consiglio di Indirizzo/Amministrazione. Alle Commissioni può essere presente il Presidente, oltre ai componenti del Collegio dei Sindaci, che hanno quasi sempre partecipato in particolare alla Commissione Investimenti.

La Commissione Cultura ha, fra l'altro, esaminato in via preliminare le proposte relative all'attività espositiva da realizzare presso la Fondazione a livello triennale, mentre la Commissione Sociale ha impostato operativamente, in collaborazione con l'Ambito Sociosanitario Alto Isontino e il Convitto San Luigi di Gorizia, un progetto di accoglienza e doposcuola che è stato finanziato dalla Fondazione e dedicato alla memoria del Consigliere dott. Silvano Ceccotti, prematuramente scomparso e che tanto si era adoperato per la crescita armonica delle nuove generazioni.

Da rilevare che il CdI ha provveduto a modificare il Regolamento per i rapporti fra gli organi, in modo da renderlo più aderente alla realtà e semplificare alcuni adempimenti, mentre, nella seconda parte dell'anno ha apportato alcune variazioni e integrazioni a diverse Commissioni proprie dell'Organo.

Particolarmente attiva è stata la Commissione Unica Investimenti, impegnata in stretta collaborazione con l'Advisor, la società Prometeia Advisory Sim di Bologna, a monitorare costantemente e a proporre al CdA anche forme diverse di investimento, considerata la grave crisi finanziaria mondiale ed i perduranti riflessi a livello finanziario ed economico derivanti per la Fondazione, svolgendo quindi un compito impegnativo e molto delicato.

Si sono tenute complessivamente 57 riunioni - 67 nel 2011 -, di cui 31 degli Organi e il resto delle varie Commissioni, come di seguito riportato:

Organi e composizione	Numero riunioni
Consiglio di Indirizzo - 17 membri	8
Consiglio di Amministrazione - 6 membri (dal 18/4/12)	17
Collegio dei Sindaci - 3 membri	6
Commissioni Tecniche Consultive	Numero riunioni
Commissione DPP CdI - 5 membri	1
Commissione Cultura CdI - 6 membri	6
Commissione Sociale CdI - 6 membri	4
Commissione Statuto e Regolamenti CdI - 6 membri	3
Commissione Unica Investimenti CdA/CdI - 6 membri	8
Commissione Attività Istituzionale CdA/CdI - 6 membri	3
Commissione Personale CdA - 3 membri	1

Come sempre, il Presidente ha portato costantemente a conoscenza dell'Organo di Indirizzo le principali deliberazioni assunte dal CdA e lo ha aggiornato in merito all'evolversi di determinate situazioni che rivestivano particolare interesse, affiancato in alcuni casi anche dal Consiglio di Amministrazione. Inoltre, grazie al lavoro delle Commissioni "miste", costituite cioè da rappresentanti del CdA e del CdI, sia in relazione alla gestione del patrimonio che delle problematiche istituzionali - in particolare quelle culturali -, si è realizzato un proficuo scambio di informazioni e di proposte fra i due Organi.

La Fondazione ha stipulato con il Segretario Generale, dott. Giuseppe Bragaglia, un nuovo contratto di collaborazione coordinata e continuativa legato, per quanto riguarda il programma di lavoro, all'attuazione del Documento Programmatico Previsionale 2012, con durata 1.1.2012 - 31.12.2012. L'incarico è stato rinnovato anche per il 2013. È stata rinnovata anche per il 2012 la Polizza RC Amministratori stipulata tramite il nostro Broker assicurativo, società Aon SpA, con il massimale previsto di cinque milioni di euro.

Partecipazione ad associazioni ed enti diversi

La Fondazione partecipa a diversi enti ed associazioni all'interno delle quali - tranne che nell'ACRI - esprime un proprio rappresentante.

- ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa - Roma
- Comitato di Gestione del Fondo per il Volontariato Regionale FVG
- Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia - sostenitrice non socia
- Fondazione Palazzo Coronini Cronberg - Gorizia
- Fondazione per la Vita di Pordenone
- Fondazione Villa Russiz - Capriva Del Friuli
- IRN Istituto per la Ricerca sul Negoziato - Gorizia
- I.S.I.G. Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

Struttura organizzativa

Al 31.12.2012 il personale della Fondazione era formato da sette dipendenti, uno dei quali assunto a gennaio 2012 a tempo determinato, tramite apposita selezione, e poi confermato fino al 31 dicembre 2013.

Una dipendente è entrata in maternità il 26 marzo 2012, prorogando il congedo fino al 31 ottobre. È stata sostituita dal 2 maggio al 31 ottobre da un altro lavoratore assunto ai sensi della vigente normativa.

Al personale, assunto con contratti di lavoro individuale, si applicano le norme contenute nel Regolamento per il personale dipendente della Fondazione che fa riferimento al contratto del terziario per quanto riguarda la parte economica.

Va rilevato che il costo di un dipendente, che segue direttamente l'attività artistica ed espositiva della Fondazione, viene speso sui fondi erogativi istituzionali. È necessaria però la collaborazione di tutto il personale - ognuno in ruoli diversi - in occasione delle varie rassegne espositive, per cui possiamo affermare che tutta la struttura, oltre ai compiti assegnati e di propria competenza, supporta anche le attività culturali attuate dall'ente.



Riepilogo personale ripartito per categoria, compreso il Segretario Generale

	31/12/2011	31/12/2012
Collaboraz. Coord. Cont. Prof.-Co.Co.Co. - Segretario Generale	1	1
Quadri direttivi	1	1
Impiegati direttivi	1	1
Impiegati di concetto	3	4
Impiegati d'ordine	1	1
Totale	7	8

Riepilogo personale ripartito per attività

	31/12/2011	31/12/2012
Segreteria Generale	1,5	2
Segreteria ed Erogazioni	2	2
Attività amministrative e contabili	2	2
Polo Culturale	1,5	2
Totale	7	8

Nelle attività della Segreteria si tiene conto anche delle mansioni esplicitate dal Segretario Generale.

Per quanto riguarda il titolo di studio e l'età media del personale, che al di fuori del Segretario Generale è tutto femminile, questi sono i dati aggiornati:

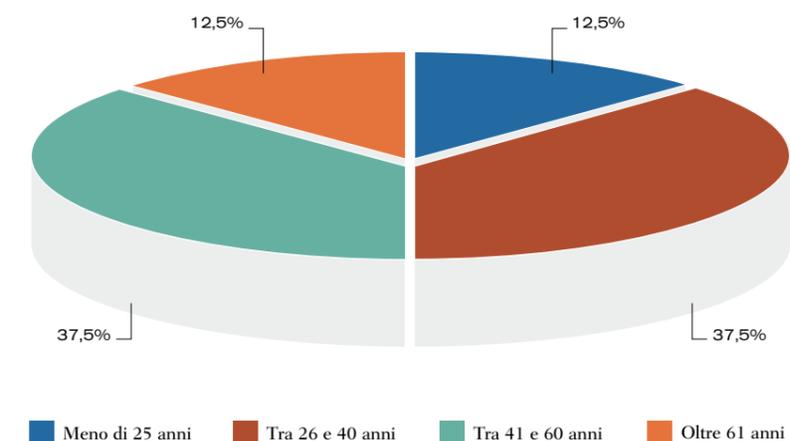
Personale per titolo di studio

Laurea	4	50%
Diploma	4	50%
Totale	8	100%

Personale per classe d'età

Meno di 25 anni	1	12,5%
Tra 26 e 40 anni	3	37,5%
Tra 41 e 60 anni	3	37,5%
Oltre 61 anni	1	12,5%
Totale	8	100%

Si conferma l'assetto strutturale piuttosto "compresso" che ci accomuna a tante altre Fondazioni di dimensioni minori (Medie, con patrimonio da 137 a 206 milioni di euro) rispetto alle Grandi (cioè con patrimonio da 697 milioni di euro in su), mentre a livello nazionale il personale femminile rappresenta il 55% e ben il 61% è laureato. Inoltre, accanto al 41% delle Fondazioni che hanno scelto il Contratto nazionale del Commercio e Servizi, il 31% adotta il Contratto nazionale del Credito e solo il 27% dei rapporti sono regolati da un contratto individuale collegato o meno ad un apposito Regolamento interno, come nel nostro caso.

Il personale per Classe di età**Linee di strategia generale****Modalità d'intervento****Processi generali di governo, di gestione e valutazione**

La Fondazione persegue le finalità istituzionali secondo le linee programmatiche indicate dal Consiglio di Indirizzo e nei limiti delle risorse tempo per tempo disponibili, intervenendo prevalentemente attraverso:

- l'assegnazione di contributi a progetti e iniziative di terzi, per mezzo di bandi di partecipazione predisposti nei singoli settori, entro predeterminati limiti unitari di importo e con prefissati criteri di priorità;
- l'assegnazione di contributi a progetti e iniziative di terzi, nell'ambito di specifici ed organici programmi di intervento secondo le linee guida definite dal Consiglio di Indirizzo con il Documento Programmatico Previsionale;
- la promozione di progetti ed iniziative proprie, ispirati anche a criteri pluriennali, per la cui realizzazione la Fondazione può avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati no-profit, ovvero promuovere o aderire ad organismi consortili o associativi, sia italiani che stranieri, che abbiano scopi compatibili con quelli della Fondazione.

La scelta delle iniziative da finanziare spetta al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle linee programmatiche e degli indirizzi gestionali indicati nel Documento Programmatico Previsionale, approvato dal Consiglio di Indirizzo entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Il DPP 2012 ha confermato alcune modifiche fondamentali già introdotte l'anno precedente per l'attività erogativa, a fronte di una riduzione delle risorse disponibili, abbassando a max 6.000 euro l'importo dei contributi concessi a valere sui Bandi e limitando, di regola, ad una sola per soggetto richiedente le richieste presentate per Bandi e/o Programmi di intervento, ad eccezione delle istituzioni scolastiche, per le quali questo limite è stato esteso a 2. Non sono stati riproposti i Bandi nel settore dell'Istruzione, mentre è stata incentivata la realizzazione di progetti integrati nell'ambito di un'offerta

tematica complessiva, stimolando le realtà locali ancora troppo frammentate a fare sistema. Si è infine deciso di promuovere e di privilegiare iniziative e progetti innovativi e quelli che prevedono l'offerta di sbocchi occupazionali anche temporanei rivolti ai giovani, sia in cerca di prima occupazione che disoccupati.

Nell'individuazione e nella selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare la Fondazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali, nel nuovo testo approvato dal Consiglio di Indirizzo il 19/12/2011. Il Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali disciplina oggetto, settori e modalità di intervento e fissa alcuni precisi requisiti che i soggetti richiedenti devono possedere per poter accedere ai contributi: in particolare, devono essere enti o soggetti senza fine di lucro che dimostrino di possedere la capacità di realizzare il progetto o l'iniziativa proposta e di avere maturato una significativa esperienza, di regola almeno biennale, nello specifico campo di intervento. Le richieste inoltrate, per essere prese in considerazione, devono riferirsi a progetti o iniziative specifici per i quali sia possibile individuare con precisione il contenuto ed i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione. È richiesta la presentazione di idonea documentazione sia in relazione al soggetto stesso - distinguendo tra gli enti pubblici e quelli privati - che al progetto proposto.

A partire dal 2012 è stato introdotto il nuovo *modulo ROL - Richieste on Line* di Struttura Informatica per l'inoltro telematico delle richieste di contributo e, successivamente, anche per la loro rendicontazione. Si tratta di un cambiamento importante, che ha comportato preliminarmente un attento lavoro di analisi delle modalità finora adottate da parte degli uffici, per passare alla predisposizione - in stretta collaborazione con i tecnici di S.I. - del questionario on-line contenente tutti i dati richiesti e ritenuti utili per l'istruttoria della richiesta; sono stati valutati e comparati a tal fine quelli già utilizzati da diverse altre fondazioni a livello nazionale, individuando i campi e le informazioni atte a comprendere meglio finalità, obiettivi, costi e risultati attesi del progetto.

Per fornire agli enti e associazioni del territorio una corretta informazione ed agevolarli nella compilazione delle richieste, sono stati promossi 5 incontri presso la nostra Sala Convegni, durante i quali sono stati ampiamente illustrate ai rappresentanti degli enti e associazioni del territorio - che hanno partecipato in oltre 500, con grande attenzione - le nuove modalità di inserimento delle richieste, rispondendo inoltre a tutte le domande avanzate e risolvendo molti dubbi, facendo capire che più una domanda era inserita correttamente, con tutti i dati necessari e congrui e, soprattutto, veritieri e non campati in aria, più veloce sarebbe stata l'istruttoria e la successiva comunicazione del contributo.

Questi incontri formativi sono stati molto apprezzati ed anche molto utili, perché hanno permesso ai soggetti richiedenti di impostare meglio la loro stessa attività e di presentare progetti concreti, corredati da tutti i dati necessari. Per la Fondazione è stato più veloce ed efficace l'inserimento dei dati ricevuti via mail, velocizzando quindi l'istruttoria ed i tempi di delibera. Le comunicazioni - positive o negative - sono state immediatamente inviate sempre in via telematica e grazie alla Rendicontazione on-line una buona parte dei beneficiari ha già provveduto a rendicontare e quindi ad incassare il contributo deliberato.

Si può quindi dire che il maggior lavoro svolto in via preliminare e l'assistenza fornita ai soggetti richiedenti fino al termine previsto per l'invio delle richieste ha consentito comunque un iter più veloce ed un risparmio di tempo in corso di istruttoria, evitando inoltre quasi del tutto l'invio delle comunicazioni cartacee. *Sono 625 le richieste pervenute per via telematica sulle 691 complessivamente censite*, di cui 66 extra ROL, in parte iniziative proprie della Fondazione ed in parte relative a progetti particolari.

Il termine di presentazione delle richieste relative ai Bandi ed ai Programmi è stato

fissato al 30 aprile tranne che per il Programma Istruzione, con termine 29 giugno 2012, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di formulare dei progetti organici per l'anno scolastico 2012/2013 ed avere così la certezza dei fondi assegnati in tempo utile. I bandi ed i programmi di intervento 2012 sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione già nel dicembre 2011, mentre le deliberazioni relative all'attività erogativa vera e propria sono state assunte dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2011 e fino a dicembre 2012.

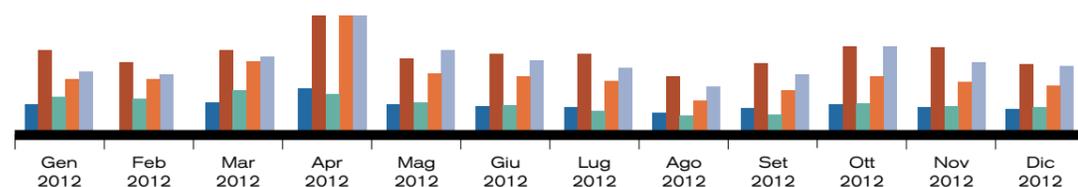
Gli uffici della Fondazione, dopo attenta verifica delle pratiche e della documentazione inviata, le hanno sottoposte al Consiglio di Amministrazione che, in diverse sedute, ha vagliato attentamente le richieste pervenute ed ha assunto le relative deliberazioni. 134 sono state le domande non accolte - 96 nei settori rilevanti, 38 in quelli ammessi - in quanto incomplete o non rispondenti ai requisiti richiesti, 4 quelle ritirate per motivi diversi.

Come previsto dal DPP 2012, la Fondazione sta cercando di raccogliere le informazioni per attuare una valutazione ex ante sull'impatto che le iniziative più rilevanti potranno avere sul territorio - proprio sulla base di quanto indicato nel nuovo Questionario ROL -, mentre i dati forniti a consuntivo dai soggetti beneficiari, accanto alla verifica diretta tramite i propri rappresentanti che partecipano a quasi tutte le manifestazioni sul territorio, costituiscono una interessante valutazione ex post. A tal fine è utile anche la documentazione e le testimonianze fornite dai beneficiari dei contributi (conferenza stampa, locandine, manifesti, articoli di giornale, ecc.), che attesta come l'attività svolta dalla Fondazione venga percepita in modo molto positivo dalla comunità di riferimento. Per quanto riguarda le modalità di rendicontazione dei contributi assegnati, il nuovo Regolamento prevede che fino ad euro 2.000 sia sufficiente un'autocertificazione del legale rappresentante dell'ente o associazione, fino ad euro 8.000 venga esibita la documentazione di spesa in copia, mentre va presentata in originale per contributi superiori ad euro 8.000. La liquidazione degli importi deliberati è avvenuta dietro presentazione del modello di rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari e - se prevista - della documentazione di spesa debitamente quietanzata.

Alla fine dell'esercizio *resta ancora da liquidare il 60,52% delle somme deliberate* (oltre il 70% nel 2011), in quanto i progetti e le iniziative finanziate possono trovare realizzazione entro un anno dalla data di delibera, mentre sono già stati erogati *euro 1.387.913,39*. Come già anticipato, vi è stata un'ampia campagna informativa sulle nuove modalità di compilazione e trasmissione delle domande di contributo che ha riguardato tutti i soggetti beneficiari di contributi negli ultimi tre esercizi, che sono stati invitati a partecipare ai vari incontri sia per lettera sia via mail. I bandi ed i programmi emessi dalla Fondazione sono inoltre stati portati a conoscenza della collettività sia attraverso il sito internet sia con comunicati stampa inviati ai quotidiani locali. Sempre attraverso il sito Internet *www.fondazionecarigo.it* è stata data una puntuale informativa sulle deliberazioni assunte, mettendo inoltre a disposizione lo Statuto, i documenti programmatici, i Regolamenti, i bandi, la modulistica ed i bilanci di missione degli ultimi esercizi. Il sito è stato inoltre utilizzato per far conoscere e veicolare all'esterno le iniziative e l'attività dell'ente, promuovendo gli eventi espositivi e culturali curati dalla stessa Fondazione o comunque tenuti presso il suo Polo Culturale.

L'adozione del ROL ha comportato un utilizzo molto più ampio del sito internet da parte dei soggetti richiedenti, aumentando in modo consistente - *il 33% in più rispetto al 2011 e ben il 50% in più rispetto al 2010* - gli accessi e il numero di visitatori. Da rilevare che il boom degli accessi - 242.785 - è stato in aprile, termine di presentazione delle richieste di contributo ma corrispondente anche all'apertura della mostra sul Monte di pietà, con quasi 8.500 visite.

Riepilogo mensile attività del sito nel 2012



Mese	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi
Gen 2012	1.828	5.719	69.482	107.308
Feb 2012	1.517	4.814	67.009	106.275
Mar 2012	1.974	5.716	82.617	141.493
Apr 2012	2.939	8.448	76.256	242.785
Mag 2012	1.812	5.073	57.447	117.438
Giu 2012	1.716	5.480	50.390	112.143
Lug 2012	1.685	5.433	41.128	100.426
Ago 2012	1.148	3.901	30.057	60.298
Set 2012	1.561	4.712	34.941	81.977
Ott 2012	1.827	5.994	56.378	109.880
Nov 2012	1.683	5.835	49.690	101.669
Dic 2012	1.457	4.745	47.152	88.175
TOTALE 2012	21.147	65.870	662.547	1.369.867
TOTALE 2011	19.180	44.423	595.099	1.028.294
TOTALE 2010	19.474	55.496	488.553	907.808

Attività istituzionale

Obiettivi perseguiti nell'anno 2012

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 l'attività della Fondazione si è svolta sulle consolidate linee guida e sulle direttrici tracciate nel Documento di Programmazione Pluriennale per il triennio 2011-2013, approvato dal Consiglio di Indirizzo l'11 ottobre 2010, che conferma la scelta dei quattro "settori rilevanti" cui destinare la parte prevalente dell'avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria, aggiornato il 17.11.2011 nella parte relativa agli obiettivi economico-finanziari, gli indirizzi e le linee guida nell'attività alla luce della ridotta redditività degli investimenti finanziari a causa della grave crisi che ha colpito il debito sovrano europeo dal mese di agosto 2011, e della conseguente riduzione del livello di erogazione compatibile con le nuove risorse attese.

L'attività istituzionale si è poi sviluppata in conformità a quanto previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2012 (di seguito DPP 2012) predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 21.10.2011 ed approvato il 31.10.2011 dal Consiglio di Indirizzo.

INDIRIZZI GENERALI

- promuovere e ricercare forme di collaborazione e di dialogo tra gli Organi, nel rispetto dei rispettivi ruoli;
- migliorare gli strumenti di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della nostra azione per ottimizzare suddivisione e destinazione delle risorse, attra-

verso indicatori condivisi che ne possano evidenziare la ricaduta;

- privilegiare azioni erogative che diano risposte concrete ai bisogni reali della nostra comunità isontina.

LINEE GUIDA PER LE EROGAZIONI

- destinare ai quattro "settori rilevanti", cui si deve riservare la parte prevalente dell'avanzo dell'esercizio al netto della riserva obbligatoria, complessivamente tra il 75-80% delle risorse disponibili;
- destinare agli altri quattro settori statutari complessivamente tra il 20-30% delle risorse disponibili;
- individuare le esigenze più diffuse della comunità attraverso l'analisi delle richieste pervenute, delle esperienze acquisite, delle proposte formulate da enti e associazioni e di incontri promossi dalla stessa Fondazione, tenendo anche conto delle nuove problematiche sociali che la crisi economica comporta;
- operare in tutti i settori d'intervento statutari non soltanto come "erogatrice di contributi", ma sviluppando anche un ruolo attivo nella società isontina;
- stimolare le realtà locali, ancora troppo frammentate, a fare sistema, attraverso la promozione di bandi, programmi e iniziative proprie che rispondano alle esigenze di sviluppo del territorio, assicurando una equilibrata distribuzione delle risorse tempo per tempo disponibili;
- curare che le richieste più rilevanti siano anche accompagnate ex ante da una valutazione sull'impatto che l'iniziativa potrà avere sul territorio e lo sviluppo locale, ed ex-post da una valutazione sui risultati ottenuti anche da parte di terzi partner che hanno collaborato al progetto;
- promuovere la realizzazione di progetti integrati nell'ambito di un'offerta tematica complessiva;
- curare che, nei rapporti con la Comunità di riferimento, sia percepita l'attività svolta dalla Fondazione come pure il suo ruolo attivo nell'individuazione dei progetti da finanziare, attraverso una comunicazione professionale sia nella forma che nel contenuto, utilizzando a questo scopo i tradizionali media (sito web, stampa, televisione) come pure le testimonianze dei beneficiari delle erogazioni (locandine, manifesti, giornali, conferenze stampa, ecc.).

PRIORITÀ DA SEGUIRE NELL'ATTIVITÀ EROGATIVA

- privilegiare attraverso i Bandi annuali le piccole iniziative locali promosse da istituzioni ed associazioni non profit di cui è ricco il nostro territorio, il cui contributo non potrà comunque superare Euro 6.000 per ciascuna richiesta e, complessivamente, sino ad un massimo del 15% (in precedenza il 20/25%) delle risorse a disposizione per ciascun Settore Rilevante, incrementabile sino al 100% delle risorse a disposizione per ciascuno degli altri Settori Statutari;
- limitare, di regola, ad una sola per Soggetto, le richieste presentate a valere sui Bandi e Programmi, ad eccezione delle Istituzioni scolastiche, per le quali questo limite è esteso a 2;
- promuovere programmi organici di intervento nei settori ammessi, privilegiando iniziative e progetti innovativi che non usufruiscono in tutto o in parte del sostegno pubblico e quelli che prevedono l'offerta di sbocchi occupazionali anche temporanei rivolti ai giovani, sia in cerca di prima occupazione che disoccupati;

- promuovere Progetti e Iniziative proprie, anche pluriennali, direttamente o in collaborazione con soggetti pubblici o privati non profit, privilegiando interventi cofinanziati destinati a creare benefici duraturi per la comunità e/o a contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio isontino, sostenendo, a questo scopo, anche studi e analisi sull'economia provinciale e sulle sue reali prospettive di sviluppo.

Le risorse impiegate e il confronto con il Documento Programmatico Previsionale 2012

Il Documento Programmatico Previsionale 2012, approvato il 31.10.2011 dal Consiglio di Indirizzo, prevedeva uno stanziamento di risorse per l'attività erogativa pari ad euro 3.200.000 (3.800.000 di euro l'anno precedente), di cui 2.560.000 nei settori rilevanti ed euro 640.000 negli altri settori ammessi.

A tale somma si sono però aggiunte le disponibilità residue a fine 2011 pari ad euro 452.972, - fondi stanziati ma non impegnati in corso di esercizio per euro 396.964,12, di cui 115.000 euro relativi ai Fondi speciali costituiti nel 2008, oltre al riutilizzo di somme provenienti da revocche e reintroiti relativi a iniziative proprie degli anni precedenti per complessivi euro 61.007,94 -, *raggiungendo così un plafond complessivo di euro 3.652.972, superiore del 14% a quello inizialmente preventivato.*

Il DPP confermava la suddivisione delle risorse fra settori rilevanti e altri settori ammessi: ai quattro settori rilevanti è stato assegnato globalmente l'80% delle risorse disponibili, mentre ai quattro settori non rilevanti è stato attribuito il residuo 20%. I quattro settori prescelti come rilevanti per il triennio 2011-2013 sono quindi stati i cardini dell'attività istituzionale della Fondazione, pur accanto agli altri settori minori ritenuti meritevoli di sostegno.

Per quanto riguarda i singoli settori, sono stati riconfermati sia i fondi destinati all'Arte e cultura - 30% - sia quelli per l'Istruzione (25%); negli altri due Settori rilevanti allo Sviluppo locale è andato il 13% e il 12% al Volontariato. Nei Settori non rilevanti risultano invariate le percentuali del 2011, con al primo posto la Crescita Giovanile confermata all'8%; stabili anche le risorse sia per la Salute Pubblica che per la Ricerca Scientifica e la Protezione ambientale.

Va però ancora una volta ricordato che, nell'operatività corrente, il confine tra i vari settori non sempre risulta esattamente definibile, date le frequenti contiguità e sovrapposizione di scopi dei medesimi.

Dai dati a consuntivo emerge che il 79,02% delle risorse è stato utilizzato per il finanziamento di 367 iniziative e progetti compresi nei settori rilevanti (a fronte di una previsione iniziale dell'80% e di un consuntivo 2011 pari all'81,83%, con 413 progetti), mentre il 19,47% è andato a 180 progetti nei settori non rilevanti (20% nel DPP 2011 con il 18,17% e 175 progetti). Il residuo 1,51% è relativo a due pratiche inerenti al Volontariato ex L. 266/91, per complessivi euro 53.000.

Lo scostamento che si riscontra tra previsione del DPP ed erogazioni effettivamente deliberate è dovuto principalmente, come già ricordato, all'utilizzo dei fondi ancora disponibili a fine 2011, in particolare quelli relativi allo sviluppo locale, oltre che alle risorse derivanti da revocche e reintroiti di esercizi precedenti di una certa entità e riferiti in gran parte a iniziative proprie della Fondazione, principalmente nel settore delle attività culturali e dell'educazione.

Nel corso del 2012 sono stati deliberati interventi per complessivi euro 3.515.257,64, inferiori di quasi il 12% rispetto all'esercizio precedente e corrispondenti al 2,10% del patrimonio medio, quindi al di sotto degli obiettivi economici programmati a livello triennale, ripartiti nei settori d'intervento previsti dal DPP 2012 e riportati analiticamente nell'elenco allegato al presente Bilancio di Missione. Si tratta del dato più basso dal 2004.

Documento programmatico previsionale 2012

Risorse Disponibili		Importi in Euro						
Da destinazione avanzo di gestione esercizio 2011		2.452.500						
Da Fondo di stabilizzazione per le erogazioni		747.500	4.757.898			Fondo stabilizzazione erogazioni		
A Fondo di stabilizzazione per le erogazioni		0	4.010.398			Fondo residuo dopo utilizzo		
Ai Fondi erogativi 2012		3.200.000						
Settori Ammessi	Importi totali in Euro 2012 (A)	% su totale	Bandi 2012 (max Euro 6.000)		Programmi 2012		Iniziative proprie 2012	
			% su (A)	Importi in Euro (B)	% su (A)	Importi in Euro (C)	% su (A)	Importi in Euro (B)
Settori Rilevanti								
1) Arte, Attività e Beni Culturali	960.000	30,00%	15,00%	144.000	30,00%	288.000	55,00%	528.000
- di cui max. per Polo Culturale-Mostre	358.000	37,29%				Mostre, teatri e spett.li restauri, archivi e bibl.		358.000
- di cui max. per acquisto opere d'arte	100.000	10,42%						100.000
- di cui già impegnati per progetti pluriennali	0							0
2) Educazione, Istruzione e Formazione	800.000	25,00%	0,00%	0	30,00%	240.000	70,00%	560.000
- di cui già impegnati per progetti pluriennali	100.000					Lingue, informatica, sostegno e musica		100.000
3) Volontariato, Filantropia e Benefic.	384.000	12,00%	15,00%	57.600	30,00%	115.200	55,00%	211.200
- di cui già impegnati per progetti pluriennali						Solidarietà		0
4) Sviluppo Loc. ed Edilizia Pop. Locale	416.000	13,00%	0,00%	0	20,00%	83.200	80,00%	332.800
- di cui già impegnati per progetti pluriennali						Sviluppo locale		0
Totale Settori Rilevanti	2.560.000	80,00%	7,88%	201.600	28,38%	726.400	63,75%	1.632.000
- di cui già impegnati per progetti pluriennali	100.000	3,13%						100.000
Altri Settori Ammessi								
5) Crescita e Formazione Giovanile	256.000	8,00%	100,00%	256.000	0,00%	0	0,00%	0
- di cui già impegnati per progetti pluriennali						Ricerca		0
6) Ricerca Scientifica e Tecnologica	160.000	5,00%	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	160.000
- di cui già impegnati per progetti pluriennali	0							0
7) Salute Pub., Medicina Prev. e Riab.	160.000	5,00%	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	160.000
- di cui già impegnati per progetti pluriennali						Salute		0
8) Protezione e Qualità Ambientale	64.000	2,00%	0,00%	0	100,00%	64.000	0,00%	0
- di cui già impegnati per progetti pluriennali						Ambiente		0
Totale Settori non Rilevanti	640.000	20,00%	40,00%	256.000	10,00%	64.000	50,00%	320.000
- di cui già impegnati per progetti pluriennali		0,00%						0
Totale Complessivo	3.200.000	100,00%	14,30%	457.600	24,70%	790.400	61,00%	1.952.000
- di cui già impegnati per progetti pluriennali	100.000	3,13%						100.000

	Progetti accolti 2012		Importi deliberati 2012	
	N.	%	Euro	%
Settori ammessi rilevanti	367	66,8%	2.777.729	79,0%
Altri settori ammessi	180	32,8%	684.529	19,5%
Volontariato ex L. 266/91	2	0,4%	53.000	1,5%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

Si precisa che, nella successiva analisi quantitativa dei dati, termini quali “iniziativa”, “intervento” e “progetto” sono alternativamente usati con lo stesso significato.

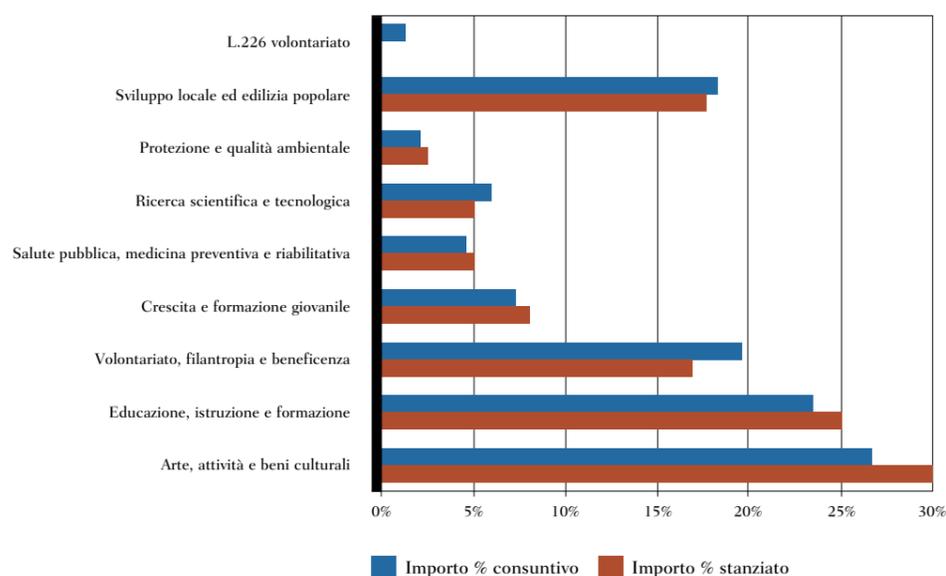
Le disponibilità residue alla fine del 2012, costituite da somme non impegnate pari ad euro 202.482,42, oltre ai Fondi da rideliberare - generati da ulteriori revoche e reintroiti di piccole somme non utilizzate negli esercizi precedenti, pari ad euro 12.937,77 - per complessivi euro 215.420,19, saranno invece utilizzate nell'anno 2013 in aggiunta agli stanziamenti già previsti dal DPP 2013.

Qui di seguito si riportano i prospetti relativi alle variazioni delle risorse messe a disposizione della comunità rispetto agli stanziamenti previsti dal DPP 2012, e alle delibere effettivamente assunte, con le relative percentuali di intervento per settore.

Settore	DPP Iniziale		Variazioni		Stanziato totale		Consuntivo	
	importo iniziale	importo % iniziale	importo variato	importo % variato	importo stanziato	importo % stanziato	importo consuntivo	importo % consuntivo
Arte, attività e beni culturali	960.000	30,0%	123.209	27,2%	1.083.209	29,7%	956.258	27,2%
Educazione, istruzione e formazione	800.000	25,0%	51.547	11,4%	851.547	23,3%	832.413	23,7%
Volontariato, filantropia e beneficenza	384.000	12,0%	149.190	32,9%	533.190	14,6%	522.906	14,9%
Crescita e formazione giovanile	256.000	8,0%			256.000	7,0%	256.000	7,3%
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	160.000	5,0%	6.861	1,5%	166.861	4,6%	166.029	4,7%
Ricerca scientifica e tecnologica	160.000	5,0%	50.600	11,2%	210.600	5,8%	200.500	5,7%
Protezione e qualità ambientale	64.000	2,0%			64.000	1,8%	62.000	1,8%
Sviluppo locale ed edilizia popolare	416.000	13,0%	71.565	15,8%	487.565	13,3%	466.152	13,3%
L.266 volontariato							53.000	1,5%
Totale	3.200.000	100,0%	452.972	100,0%	3.652.972	100,0%	3.515.258	100,0%

Questo confronto risulta più evidente se espresso attraverso il grafico sottostante.

Confronto tra erogazioni deliberate e quelle previste nel D.P.P. (% di erogazioni deliberate)



	Richieste pervenute				Richieste accolte				Quote di Finanziam. Fondaz.		
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni deliberate			Importo iniziativa	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%		Euro	%
Arte, attività e beni culturali	212	30,7%	2.128.709	28,8%	165	30,1%	956.258	27,2%	5.219.893	23,1%	18,3%
Educazione, istruzione e formazione	108	15,6%	1.535.874	20,8%	83	15,1%	832.413	23,7%	2.101.134	9,3%	39,6%
Volontariato, filantropia e beneficenza	97	14,0%	1.019.680	13,8%	75	13,7%	522.906	14,9%	9.485.487	41,9%	5,5%
Crescita e formazione giovanile	148	21,4%	648.207	8,8%	126	23,0%	256.000	7,3%	1.995.468	8,8%	12,8%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	24	3,5%	325.992	4,4%	18	3,3%	166.029	4,7%	283.566	1,3%	58,6%
Ricerca scientifica e tecnologica	29	4,2%	380.730	5,2%	20	3,6%	200.500	5,7%	799.018	3,5%	25,1%
Protezione e qualità ambientale	17	2,5%	144.354	2,0%	16	2,9%	62.000	1,8%	269.877	1,2%	23,0%
Sviluppo locale ed edilizia popolare	53	7,7%	1.045.632	14,2%	44	8,0%	466.152	13,3%	2.416.589	10,7%	19,3%
L.266 volontariato	3	0,4%	153.000	2,1%	2	0,4%	53.000	1,5%	53.000	0,2%	100,0%
Totale	691	100,0%	7.382.178	100,0%	549	100,0%	3.515.258	100,0%	22.624.033	100,0%	33,6%

Sono state finanziate complessivamente 549 iniziative a fronte di 691 progetti presentati (compreso il Volontariato ex lege 266/91) e censiti, pari ad una media di accoglimento del 79,5%, ben più elevata dello scorso esercizio quando era poco più del 68% (588 progetti accolti ma a fronte di 856 richieste), ma bisogna tenere conto che i progetti presentati sono stati volutamente limitati nel numero, e soprattutto che la presentazione di progetti “multipli” era concessa solo alle istituzioni scolastiche, oltre agli enti locali di maggiori dimensioni e alle università. Il dato non tiene conto di quelle richieste (tra 50 e 60) arrivate solo su modello cartaceo, incomplete e che non presentavano assolutamente i requisiti previsti, cui si è data risposta via mail senza censirle nella specifica Procedura.

La richiesta complessiva di fondi è stata di euro 7.382.178, di cui si è potuto soddisfare meno della metà con le risorse messe a disposizione dalla Fondazione, pari ad euro 3.515.258, somma che, se sono corretti e corrispondenti al vero i preventivi finanziari presentati dai vari soggetti, ha comportato la realizzazione di iniziative il cui valore complessivo dovrebbe ammontare ad euro 22.624.033 ed in cui il finanziamento della Fondazione rappresenta, in media, il 33,6% del totale.

Si tratta ovviamente di un dato “medio”: se nel campo della Salute Pubblica il peso percentuale del finanziamento della Fondazione arriva al 58,6% - in quanto riguarda prevalentemente moderne apparecchiature acquistate direttamente dalla Fondazione e poi donate all'Azienda Sanitaria Isontina - e raggiunge il 39,6% nel campo dell'Educazione, legato soprattutto ai finanziamenti per le due Università con sede a Gorizia, sulle iniziative nel settore dell'Arte e cultura non raggiunge il 18% mentre nel Volontariato si ferma al 5,5%.

	Richieste pervenute N.	Richieste accolte N.	%
Arte, attività e beni culturali	212	165	77,8%
Educazione, istruzione e formazione	108	83	76,9%
Volontariato, filantropia e beneficenza	97	75	77,3%
Sviluppo locale ed edilizia popolare	53	44	83,0%
Crescita e formazione giovanile	148	126	85,1%
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	24	18	75,0%
Ricerca scientifica e tecnologica	29	20	69,0%
Protezione e qualità ambientale	17	16	94,1%
L.266 Volontariato	3	2	66,7%
Totale	691	549	79,5%

La percentuale media di progetti accolti e finanziati è del 79,5%, superiore di oltre il 10% rispetto al 2011, passando dal 69% della ricerca scientifica con soli 20 progetti al 94,1% nel settore dell'ambiente con 16 progetti e all'85,1% nella crescita e formazione giovanile con ben 126 progetti di modesta entità a fronte dei 154 dello scorso anno. Sono 83 i progetti finanziati nel settore dell'educazione e istruzione, pari al 76,9%, contro i 152 dello scorso anno, in cui c'era però la possibilità di richiedere finanziamenti anche a valere sui Bandi del Settore, mentre nel campo delle attività culturali sono stati accolti 165 progetti su 212, pari al 77,8% a fronte del 58,6% del 2011, ma con condizioni e modalità di organizzazione molto diverse, oltre che con un budget a disposizione molto inferiore.

Possiamo quindi dire che ogni ente o associazione del territorio in possesso dei requisiti previsti ha avuto la possibilità di presentare una richiesta, le istituzioni scolastiche due progetti, mentre la Fondazione ha considerato come iniziative proprie - in aggiunta al progetto già presentato sui Bandi o sui Programmi - alcuni interventi realizzati dagli enti locali o dalle Università, in particolare quelli in cui erano coinvolti come attori attivi più enti, in quanto la ricaduta prevista sul territorio giustificava ampiamente questa "deroga" alle indicazioni del DPP recepite nel relativo Regolamento.

Gli enti e le Associazioni sono state in questo modo guidate e quasi "costrette", per così dire, a selezionare il progetto migliore da presentare, ed infatti le domande pervenute sono state inferiori di oltre il 20% rispetto al 2011 ma la percentuale di accoglimento è risultata più alta. Auspicabilmente - ma questo si potrà verificare solo una volta completata la valutazione ex post - anche il livello delle iniziative dovrebbe risultare più elevato e con una diversa ricaduta in ambito locale, in quanto è stata data precedenza ai progetti congiunti presentati da più soggetti. E questa è stata anche una spinta alle associazioni a unire le forze e cominciare ad operare in rete sul territorio.

Analisi dei settori di spesa - confronto con anni precedenti												
Settore	Esercizio 2010				Esercizio 2011				Esercizio 2011			
	Interventi		Importo deliberato		Interventi		Importo deliberato		Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Arte, attività e beni culturali	170	28,9%	1.480.544	34,1%	150	25,5%	1.174.147	29,8%	165	30,1%	956.258	27,2%
Educazione, istruzione e formazione	126	21,4%	960.329	22,1%	152	25,9%	1.113.851	28,3%	83	15,1%	832.413	23,7%
Volontariato, filantropia e beneficenza	78	13,3%	521.490	12,0%	66	11,2%	435.210	11,0%	75	13,7%	522.906	14,9%
Sviluppo locale ed edilizia popolare	45	7,7%	563.107	13,0%	45	7,7%	501.300	12,7%	44	8,0%	466.152	13,3%
Crescita e formazione giovanile	110	18,7%	282.500	6,5%	122	20,7%	306.000	7,8%	126	23,0%	256.000	7,3%
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	22	3,7%	224.815	5,2%	18	3,1%	189.767	4,8%	18	3,3%	166.029	4,7%
Ricerca scientifica e tecnologica	20	3,4%	229.400	5,3%	15	2,6%	144.200	3,7%	20	3,6%	200.500	5,7%
Protezione e qualità ambientale	17	2,9%	85.850	2,0%	20	3,4%	76.000	1,9%	16	2,9%	62.000	1,8%
L.266 volontariato	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2	0,4%	53.000	1,5%
Totale	588	100%	4.348.035	100%	588	100%	3.940.475	100%	549	100%	3.515.258	100%

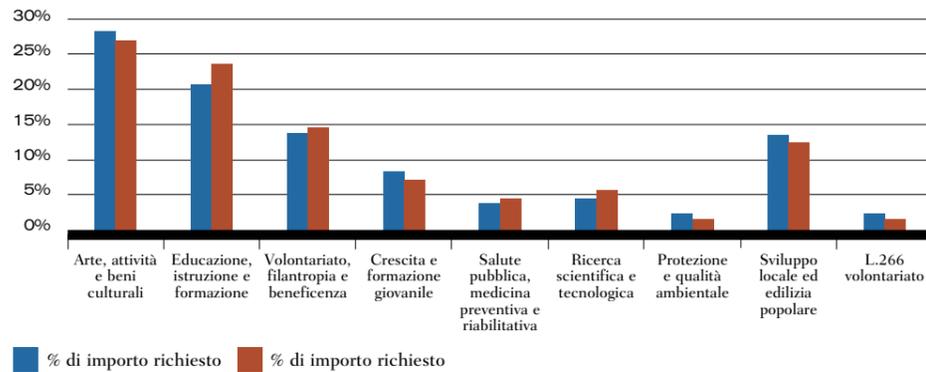
Il consuntivo delle erogazioni ripartite per settore di intervento ci consente di trarre alcuni dati da mettere a confronto con gli ultimi esercizi: risulta di nuovo in discesa (dopo il 34,1% del 2010 e con un 37% medio nel periodo 1992/2012) il settore dell'Arte e Cultura, che si è assestato al 27,2%, mentre l'Istruzione è passata dal 28,3% del 2011 al 23,7%, un calo da segnalare anche se va tenuto conto che molte iniziative a carattere didattico e universitario vengono finanziate nello Sviluppo locale, che si mantiene costante intorno al 13%, o nella Ricerca Scientifica che è salita al 5,7%, o ancora nel campo del volontariato (è il caso dei progetti scolastici legati alla disabilità).

Quest'ultimo settore - che sfiora il 15% - si conferma al terzo posto; ricordiamo che nei vent'anni di attività della Fondazione il settore dell'Assistenza - Volontariato insieme a Salute pubblica - ha potuto contare su una media di risorse intorno al 24%, inferiore solo a quelle della Cultura.

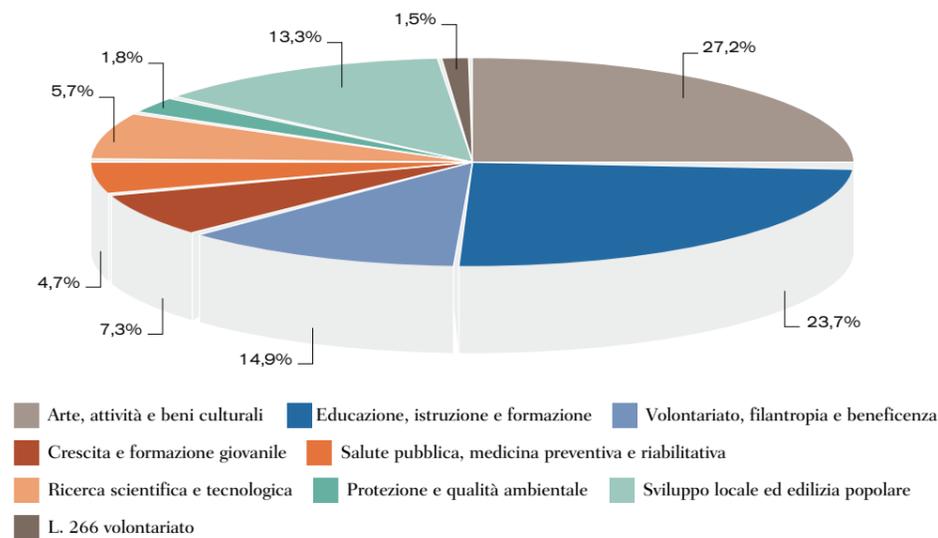
Questo è segno che la Fondazione è ben consapevole delle difficoltà che oggi la gente comune deve affrontare, in modo sempre più accentuato, e cerca di esplicitare il suo ruolo sussidiario nel welfare con le modalità che ritiene più idonee, sostenendo spesso iniziative di un certo rilievo promosse e realizzate da enti e istituzioni che già da tempo operano in questo campo e quindi sono già esperte delle problematiche trattate e più che affidabili (come la Caritas).

Negli altri settori ammessi sono rimasti pressoché costanti i fondi per la Crescita giovanile (7,3%), mentre sono leggermente calati quelli per la Salute pubblica - dal 5,2% del 2010 al 4,7% -, la Ricerca scientifica e tecnologica è salita al 5,7, in forte crescita rispetto all'esercizio precedente che però era stato particolare, in quanto parte dei fondi disponibili era stato accantonato in attesa di valutare in modo più approfondito alcuni progetti. Abbastanza stabile la percentuale di risorse destinata alla Protezione ambientale, settore dove vengono presentati progetti a valenza ambientale e didattico-scientifica e relativi alla protezione degli animali; mancano tuttavia iniziative di più ampio respiro.

Confronto tra importi richiesti e deliberati



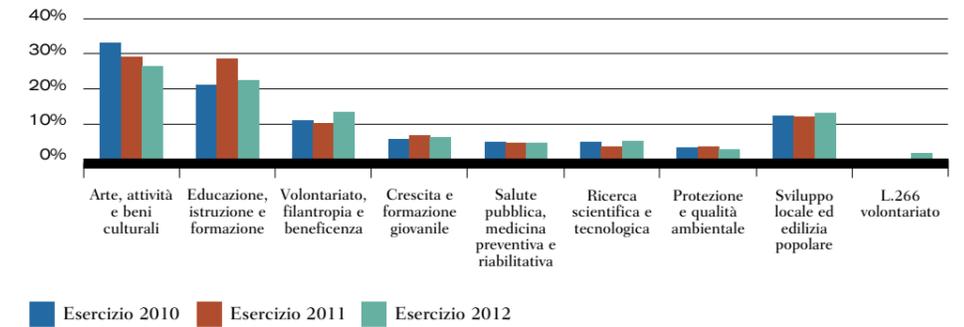
Ripartizione delle risorse 2012 per settore di intervento



Risorse per settore di spesa	Interventi		Importo deliberato		Valore medio interventi
	N.	%	Euro	%	
Arte, attività e beni culturali	165	30,1%	956.258	27,2%	5.795,50
Educazione, istruzione e formazione	83	15,1%	832.413	23,7%	10.029,07
Volontariato, filantropia e beneficenza	75	13,7%	522.906	14,9%	6.972,07
Crescita e formazione giovanile	126	23,0%	256.000	7,3%	2.031,74
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	18	3,3%	166.029	4,7%	9.223,82
Ricerca scientifica e tecnologica	20	3,6%	200.500	5,7%	10.025,00
Protezione e qualità ambientale	16	2,9%	62.000	1,8%	3.875,00
Sviluppo locale ed edilizia popolare	44	8,0%	466.152	13,3%	10.594,36
L.266 Volontariato	2	0,4%	53.000	1,5%	26.500,00
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%	6.403,02

Per quanto riguarda invece il dato relativo al valore medio degli interventi deliberati, pari ad euro 6.403,02, va segnalato che ai due estremi si pongono i dati relativi alla Crescita e formazione giovanile, dove sono stati finanziati ben 126 microinterventi per euro 2.031,74 di media, a euro 10.594,36 nello Sviluppo locale - con 44 interventi attuati - ed euro 10.029,07 nell'Educazione con 83 progetti.

Distribuzione % delle erogazioni deliberate



La nuova procedura di inserimento delle richieste in via telematica - ROL consente inoltre di avere dei dati indicativi sulle risorse complessive attivate dai contributi deliberati. Partendo quindi da euro 3.515.258 di contributi deliberati dalla Fondazione e ipotizzando un cofinanziamento complessivo di euro 10.355.937 - secondo quanto indicato dai soggetti richiedenti - risulta un moltiplicatore di risorse pari al 32,06%, variabile tra l'1,26 nella Salute pubblica - dove il finanziamento della Fondazione copre quasi interamente il costo delle apparecchiature - e il 6,66 nella Crescita giovanile legato ai contributi minimi stanziati a favore di una vasta platea di beneficiari. Si tratta naturalmente di dati che dovranno poi essere verificati a consuntivo, ma costituiscono comunque una interessante ipotesi di lavoro anche per eventuali valutazioni.

	Totale cofinanziamento	Totale risorse deliberate	Totale risorse attivate	Moltiplicatore risorse complessive (totale risorse attivate/contributi deliberati)
Arte, attività e beni culturali	3.554.165	956.258	4.509.472	4,72
Educazione, istruzione e formazione	602.400	832.413	1.434.813	1,72
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.564.784	522.906	3.087.690	5,90
Crescita e formazione giovanile	1.451.235	256.000	1.707.235	6,66
Salute pubblica medicina prev. e riabil.	43.264	166.029	209.292	1,26
Ricerca scientifica e tecnologica	382.188	200.500	572.688	3,00
Protezione e qualità ambientale	131.523	62.000	193.523	3,12
Sviluppo locale ed edilizia popolare	1.626.379	466.152	2.067.531	4,68
L.266 Volontariato		53.000	53.000	1,00
Totale	10.355.937	3.515.258	13.835.244	32,06

Analisi per fondo

Per quanto riguarda la struttura in Fondi - Bandi, Programmi e Iniziative Proprie -, la ripartizione è la seguente:

Fondo	Richieste pervenute				Richieste accolte			
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Fondo programmi settori non rilevanti	17	2,5%	144.354	2,0%	16	2,9%	62.000	1,8%
Fondo bandi settori rilevanti	144	20,8%	627.561	8,5%	116	21,1%	201.600	5,7%
Fondo bandi settori non rilevanti	148	21,4%	648.207	8,8%	126	23,0%	256.000	7,3%
Fondo programmi settori rilevanti	196	28,4%	2.109.326	28,6%	153	27,9%	745.879	21,2%
Fondo iniziative proprie settori rilevanti	102	14,8%	2.375.818	32,2%	76	13,8%	1.601.009	45,5%
Fondo acquisto opere d'arte	11	1,6%	114.108	1,5%	11	2,0%	114.192	3,2%
Fondi da rideliberare*	13	1,9%	347.800	4,7%	7	1,3%	11.768	0,3%
Fondo iniziative proprie settori non rilevanti	53	7,7%	706.722	9,6%	38	6,9%	366.529	10,4%
Fondo progetti speciali 2008	4	0,6%	155.281	2,1%	4	0,7%	103.281	2,9%
Fondo volontariato	3	0,4%	153.000	2,1%	2	0,4%	53.000	1,5%
Totale	691	100,0%	7.382.178	100,0%	549	100,0%	3.515.258	100,0%

* I "Fondi da rideliberare" si riferiscono a piccole somme rivenienti da operazioni di storno, revoca o reintroito - parziale o totale - di contributi già deliberati nei precedenti esercizi, che possono essere utilizzati per far fronte ad ulteriori necessità erogative minori.

Nei quattro Settori rilevanti sono state finanziate n. 367 iniziative, di cui n. 116 a valere sul Fondo Bandi, 153 sui Programmi, 87 Iniziative proprie, oltre a 4 iniziative attingendo al residuo del Fondo Progetti speciali costituito già nel 2008 e 7 a valere sui Fondi da rideliberare.

Nei restanti quattro settori ammessi sono state finanziate n. 180 iniziative, di cui 126 nei Bandi, 16 nei Programmi, 38 Iniziative proprie.

Il CdA ha esaminato con particolare cura ed attenzione i vari progetti, dando priorità a quelli più rispondenti alle caratteristiche previste dai Bandi e dal Regolamento e che garantissero una possibile ricaduta sul territorio. *Complessivamente solo il 13% delle risorse disponibili* (20,6% nel 2011) è stato ripartito tra le numerose iniziative minori a valere sugli appositi Bandi, sia nei settori rilevanti che in quelli non rilevanti. Va tenuto conto che sono stati aboliti i bandi riservati alle istituzioni scolastiche, e questo ha portato ad un 7% in meno di delibere in tale ambito.

Rappresentano il 55,9% - in linea con gli ultimi esercizi - le risorse complessivamente stanziare per iniziative considerate "proprie" della Fondazione, ben 114 (oltre ad 11 interventi nel campo della tutela e valorizzazione artistica con il 3,2%) anche se spesso realizzate in collaborazione con altri enti ed istituzioni nei diversi settori di intervento, oltre alle 4 iniziative assunte a valere sui Fondi speciali già precedentemente accantonati e corrispondenti al 2,9% del deliberato.

Si aggiungono poi i programmi specificatamente elaborati dalla Fondazione stessa sulla base dei bisogni espressi dalla comunità di riferimento, corrispondenti al 23% dei fondi disponibili, di cui ben il 21,2 nei settori rilevanti. Ne risulta che ben l'85% delle somme deliberate è finalizzato al finanziamento di progetti ed iniziative rilevanti e con importanti ricadute in termini culturali, didattici, assistenziali e socio-economici sul territorio di riferimento.

Risorse deliberate per tipologia di settore	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
Settori ammessi rilevanti	367	66,8	2.777.729	79,0
Arte, attività e beni culturali	165	45,0	956.258	34,4
Educazione, istruzione e formazione	83	22,6	832.413	30,0
Volontariato, filantropia e beneficenza	75	20,4	522.906	18,8
Sviluppo locale ed edilizia popolare	44	12,0	466.152	16,8
Settori ammessi non rilevanti	180	32,8	684.529	19,5
Crescita e formazione giovanile	126	70,0	256.000	37,4
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	18	10,0	166.029	24,3
Ricerca scientifica e tecnologica	20	11,1	200.500	29,3
Protezione e qualità ambientale	16	8,9	62.000	9,1
Totale	549	100,00	3.515.258	100,00

Per quanto riguarda gli specifici Programmi di intervento proposti dalla Fondazione, che nel 2012 hanno subito delle leggere modifiche e limitazioni, sono stati finanziati 170 progetti per euro 809.378 a fronte dei 213 presentati, suddivisi nelle diverse tipologie:

Risorse per sottoprogetto	Richieste accolte			
	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Programmi 2012	170	100,0%	809.379	100,0%
Programma mostre, teatri e spettacolo	29	17,1%	242.100	29,9%
Programma mostre	4	13,8%	15.300	6,3%
Programma teatri	5	17,2%	110.500	45,6%
Programma spettacolo	20	69,0%	116.300	48,0%
Programma restauri, archivi e biblioteche	6	3,5%	41.900	5,2%
Programma restauri	2	33,3%	16.900	40,3%
Programma archivi	3	50,0%	15.000	35,8%
Programma biblioteche	1	16,7%	10.000	23,9%
Programma istruzione	68	40,0%	241.700	29,9%
Programma nuove tecnologie	14	20,6%	54.200	22,4%
Programma lingue	18	26,5%	76.900	31,8%
Programma musica	13	19,1%	29.400	12,2%
Programma sostegno ed integr. scolastica	13	19,1%	49.600	20,5%
Programma altre attività didattiche	10	14,7%	31.600	13,1%
Programma solidarietà	28	16,5%	138.479	17,1%
Programma solidarietà	28	100,0%	138.479	100,0%
Programma ambiente	16	9,4%	62.000	7,7%
Programma ambiente	16	100,0%	62.000	100,0%
Programma sviluppo	23	13,5%	83.200	10,3%
Programma sviluppo	23	100,0%	83.200	100,0%
Totale	170	100,0%	809.378	100,0%

La prossima tabella espone l'ulteriore suddivisione tra categoria di progetti per settore di spesa, come sarà meglio specificato nella successiva parte descrittiva.

Risorse per categoria progetto	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Arte, attività e beni culturali	35	20,6%	284.000	35,1%
Educazione, istruzione e formazione	68	40,0%	241.700	29,9%
Volontariato	28	16,5%	138.479	17,1%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	23	13,5%	83.200	10,3%
Protezione e qualità ambientale	16	9,4%	62.000	7,7%
Totale	170	100,0%	809.379	100,0%

Ricordiamo solo che nel 2011 erano stati finanziati 152 progetti pari ad euro 939.800 sui 230 presentati per complessivi euro 3.136.897. I Progetti legati all'Arte e cultura corrispondevano al 42,5% del deliberato con 25 progetti per euro 399.000 a fronte dell'attuale 35,1% con euro 284.000, quelli proposti nell'Istruzione solo al 19% a fronte del 29,9% del 2012 (ma c'era ancora il Bando Istruzione), mentre i 12 progetti accolti nel Volontariato - 13,1% del deliberato - diventano oggi 28, pari al 17,1%, ma per un importo quasi eguale.

Nel 2012 non sono stati proposti né il Programma Salute né il Programma Ricerca, e si è preferito lavorare sui progetti propri.

Per quanto riguarda le tipologie di progetto, segnaliamo che al primo posto si situa ancora il *Programma Mostre, Teatri e Spettacolo con 242.100 euro pari al 29,9% del deliberato* (nel 2011 euro 320.000 pari al 34% con 16 progetti), in quanto alcune grosse manifestazioni in questo campo sono state considerate fra le iniziative proprie. Al terzo posto si conferma il Programma Solidarietà, in crescita (138.479 euro pari al 17,1% delle risorse con 28 progetti a fronte dei 12 progetti finanziati nel 2011 per euro 123.000 e corrispondenti al 13,1%) mentre resta all'ultimo posto il Programma Restauri, Archivi e Biblioteche con solo il 5,2%. Per numero di iniziative finanziate resta invece stabile al primo posto il Programma Istruzione, con ben 68 interventi. Se adottiamo i criteri di classificazione previsti dall'ACRI e che valgono a livello nazionale per garantire l'omogeneità delle informazioni che vengono fornite all'Associazione di categoria per la predisposizione del rapporto annuale, i dati sono quasi corrispondenti.

Settore di spesa riclassificato per Acri	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Arte, attività e beni culturali	172	31,3%	1.022.260	29,1%
Educazione, istruzione e formazione	208	37,9%	1.087.013	30,9%
Ricerca	16	2,9%	146.500	4,2%
Salute pubblica	18	3,3%	166.029	4,7%
Assistenza sociale	56	10,2%	440.038	12,5%
Protezione e qualità ambientale	16	2,9%	62.000	1,8%
Volontariato, filantropia e beneficenza	20	3,6%	127.265	3,6%
Sviluppo locale	43	7,8%	464.152	13,2%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

Va tenuto conto che, in questo caso, nell'Istruzione viene a confluire anche la Crescita Giovanile, mentre il Settore che per noi è il Volontariato va invece suddiviso tra volontariato ed assistenza sociale. Inoltre può variare da progetto a progetto l'imputazione dei fondi stanziati in campo Universitario, che possono essere progetti di ricerca ma anche di sviluppo locale o a carattere culturale.

Dal 2010 questi dati - in forma aggregata secondo le disposizioni impartite - vengono forniti anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che li utilizza per la predi-

sposizione della relazione annuale al Parlamento, secondo quanto previsto dalla normativa. Da segnalare che il Rapporto Annuale sull'attività delle Fondazioni pubblicato dall'ACRI - l'ultimo è riferito al 2011 - è un utile e agevole strumento di confronto e di riflessione per le Fondazioni, anche perché consente una comparazione fra l'operatività della nostra Fondazione e quella attuata a livello nazionale, sia per quanto riguarda i dati patrimoniali che il personale e, soprattutto, l'attività erogativa effettuata. La Fondazione Carigo si colloca al 46° posto per dimensione patrimoniale fra le 88 Fondazioni italiane aderenti all'ACRI, e rientra fra le 18 Fondazioni medie.

Distribuzione % delle erogazioni per settore beneficiario (da XVII rapporto Acri)

Settori	2011		2010	
	importo %	numero %	importo %	numero %
Arte, attività e beni culturali	30,7	36,9	30,2	35,5
Ricerca	14,3	6,0	12,6	5,7
Assistenza sociale	14,0	11,1	12,8	11,8
Educazione, istruzione e formazione	11,6	16,2	10,8	15,7
Salute pubblica	9,5	4,2	8,4	5,3
Volontariato, filantropia e beneficenza	9,1	11,5	9,6	11,2
Sviluppo locale	4,6	5,8	9,1	5,6
Protezione e qualità ambientale	2,5	1,7	2,5	1,7
Famiglia e valori connessi	2,5	1,4	2,4	1,1
Sport e ricreazione	1,2	4,9	1,6	6,0
Religione e sviluppo spirituale	0,0	0,1	0,1	0,2
Diritti civili	0,0	0,1	0,1	0,2
Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	0,0	0,2	0,0	0,0
Totale	100%	100%	100%	100%

Se confrontiamo la nostra *attività erogativa 2012* con i dati tratti dal XVII Rapporto ACRI riferito al 2011, il settore Arte e cultura risulta, come sempre, quello primario anche a livello nazionale seppur con percentuali in lieve diminuzione, segno che la Fondazione opera pienamente in linea con il sistema (27,2% nel 2012). Nell'Educazione siamo invece più che al raddoppio dei dati medi ACRI (23,7%), tenendo però conto che la Fondazione finanzia le iniziative riguardanti l'Università anche in altri settori come lo Sviluppo locale, mentre nel dato ACRI confluisce anche il nostro settore Crescita e formazione giovanile.

Nettamente inferiore è il nostro dato locale nel campo della ricerca scientifica (5,7% a fronte del 14,3% nazionale), ma dovuto anche al fatto che Gorizia non ha una sua Università ma solo sedi distaccate, e che manca il collegamento tra il mondo universitario e la ricerca in campo industriale, considerata la particolare situazione locale che sconta la crisi a livello nazionale in forma ancora più accentuata.

Il nostro settore del Volontariato corrisponde quasi esattamente all'Assistenza sociale ACRI con valori in linea con quelli nazionali (14,9%) e in lieve crescita, ma va rilevato che nel Volontariato ACRI a livello nazionale sono compresi anche gli stanziamenti per il Fondo Volontariato ai sensi della L. 266/91, mentre i valori della Salute pubblica sono molto più alti dei nostri (4,7%), ma la Fondazione spesa in questo settore anche iniziative assistenziali. È invece quasi dimezzato lo sviluppo locale a livello nazionale a fronte dell'11% della Fondazione, che comprende però anche diverse iniziative legate all'Assistenza sociale.

Nel complesso si può tuttavia ritenere che le scelte compiute dalla Fondazione in merito ai settori di intervento rilevanti siano condivise da gran parte delle altre Fondazioni italiane e rispondano alle necessità prevalenti espresse non solo dai singoli territori, ma anche a livello nazionale.

I filoni tematici

Anche per il 2012 si conferma sostanzialmente l'impostazione adottata negli ultimi esercizi per quanto riguarda la suddivisione per filoni tematici delle iniziative finanziate. Nell'Arte e cultura circa la metà degli interventi e delle risorse stanziare riguarda lo spettacolo (attività musicali, teatrali, cinema e balletto, con il 50,9% di progetti e il 49,2% di risorse), mentre il finanziamento a mostre e gallerie d'arte, unito a quello alla pittura e scultura, rappresenta il 16,3% dei progetti, corrispondenti però 23,7% delle risorse stanziare: si tratta essenzialmente dell'attività espositiva direttamente seguita dalla Fondazione. Rimangono attorno al 10% (12,8% nel 2011) gli interventi di conservazione e valorizzazione dei beni storico artistici e delle biblioteche ed archivi, in parte anche grazie agli interventi diretti realizzati dalla Fondazione.

Nel campo dell'Educazione, le iniziative a favore dell'istruzione universitaria e parauniversitaria assorbono il 51,9% delle risorse ma con soli 5 interventi, seguite dall'istruzione secondaria con il 25,6% dei fondi e il 34,9% dei progetti e quindi da quella primaria con il 19,1% e il 45,8% dei progetti, questi ultimi con percentuali invertite rispetto al 2011. Nel Volontariato/Assistenza sociale i servizi socioassistenziali costituiscono il 39,4% degli stanziamenti, mentre il 31,5% è destinato all'assistenza ai disabili e il 13,2% ai minori svantaggiati, a testimoniare ancora una volta l'attenzione della Fondazione per questa fascia di età.

Nella Salute pubblica il 79,2% del budget va a finanziare servizi ospedalieri - mediante acquisizione di specifiche attrezzature - e sanitari mentre ai servizi domiciliari va il 9,3% delle risorse. Nel settore della Ricerca, tra i filoni di intervento finanziati sono pressoché equivalenti la ricerca sociale e sociologica e quella nel campo delle scienze naturali e altri, mentre la ricerca medica è solo al 9%.

Fra le 44 iniziative finanziate a valere sullo Sviluppo locale alcune si riferiscono ad importanti interventi in campo universitario. Si evidenziano di seguito i *filoni tematici prevalenti* nei vari settori messi a confronto con i dati generali.

Distribuzione delle erogazioni nel settore Arte, attività e beni culturali

Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Pittura, scultura ecc.	23	13,9%	188.239	19,7%
Musica, teatro, cinema, balletto	84	50,9%	470.500	49,2%
Mostre e gallerie d'arte	4	2,4%	37.800	4,0%
Attività di biblioteche e archivi	12	7,3%	81.900	8,6%
Beni storico artistici, architettonici ed archeologici	11	6,7%	99.692	10,4%
Tv, radio, internet, ecc.	13	7,9%	34.627	3,6%
Totale	165	100,0%	956.258	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Educazione, istruzione e formazione

Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Istruzione primaria	38	45,8%	159.300	19,1%
Istruzione secondaria	29	34,9%	212.713	25,6%
Istruzione universitaria e parauniversitaria	5	6,0%	432.000	51,9%
Totale	83	100,0%	832.413	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza

Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Servizi socioassistenziali	25	33,3%	206.257	39,4%
Assistenza ai disabili	19	25,3%	164.600	31,5%
Assistenza ai minori svantaggiati	4	5,3%	68.800	13,2%
Totale	75	100,0%	522.906	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare

Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Iniziative di sviluppo della comunità locale	44	100,0%	466.152	100,0%
Totale	44	100,0%	466.152	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa

Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Servizi ospedalieri	4	22,2%	67.897	40,9%
Servizi domiciliari	4	22,2%	15.400	9,3%
Altri servizi sanitari	5	27,8%	63.585	38,3%
Totale	18	100,0%	166.029	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Crescita e formazione giovanile

Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Attività sportive e formative	66	52,4%	150.500	58,8%
Attività ricreative e di socializzazione	51	40,5%	90.600	35,4%
Totale	126	100,0%	256.000	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Ricerca scientifica e tecnologica

Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Ricerca sociale e sociologica	4	20,0%	56.500	28,2%
Ricerca scientifica medica	2	10,0%	18.000	9,0%
Campo delle scienze naturali	4	20,0%	54.000	26,9%
Altri campi di ricerca	10	50,0%	72.000	35,9%
Totale	20	100,0%	200.500	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Protezione e qualità ambientale

Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Attività a favore dell'ambiente	4	25,0%	12.500	20,2%
Conservazione e protezione delle risorse naturali	2	12,5%	8.500	13,7%
Sensibilizzazione ambientalista	5	31,3%	21.500	34,7%
Attività a favore degli animali	3	18,8%	12.500	20,2%
Ricoveri e servizi per animali	2	12,5%	7.000	11,3%
Totale	16	100,0%	62.000	

Analizziamo ora le *principali tipologie* di intervento per settore:

Distribuzione delle erogazioni nel settore Arte, attività e beni culturali				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Real./recupero strutture/stabili	2	1,2%	15.900	1,7%
Acquisizione opere artistiche	2	1,2%	66.535	7,0%
Manifestazioni culturali	15	9,1%	36.700	3,8%
Teatro	19	11,5%	245.800	25,7%
Cinema	5	3,0%	26.900	2,8%
Concerti e rassegne musicali	54	32,7%	182.400	19,1%
Pubblicazioni	13	7,9%	39.677	4,1%
Contributi di gestione	2	1,2%	15.400	1,6%
Mostre	24	14,5%	190.101	19,9%
Totale	165	15,0%	956.258	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Educazione, istruzione e formazione				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Progetti di ricerca	2	2,4%	104.300	12,5%
Borse studio, premi e riconoscimenti	3	3,6%	18.700	2,2%
Contributi di gestione	3	3,6%	330.000	39,6%
Attività sportive e ricreative giovanili	2	2,4%	25.000	3,0%
Iniziative di formazione e orientamento	5	6,0%	27.013	3,2%
Istruzione musicale	12	14,5%	27.600	3,3%
Progetti informatici	13	15,7%	52.700	6,3%
Corsi di lingue straniere	18	21,7%	76.900	9,2%
Sostegno scolastico	13	15,7%	135.600	16,3%
Totale	83	7,6%	832.413	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Acquisto beni e attrezzature	5	6,7%	32.779	6,3%
Real./Recupero strutture/stabili	3	4,0%	54.000	10,3%
Servizi socioassistenziali	27	36,0%	209.300	40,0%
Attività umanitarie	1	1,3%	35.000	6,7%
Contributi di gestione	2	2,7%	83.278	15,9%
Altri interventi	16	21,3%	36.968	7,1%
Totale	75	6,8%	522.906	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Sviluppo locale ed edilizia popolare				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Acquisto beni e attrezzature	3	6,8%	17.000	3,6%
Manifestazioni artistiche	6	13,6%	38.200	8,2%
Manifestazioni culturali	20	45,5%	243.900	52,3%
Iniziative di sviluppo socio economico	6	13,6%	50.452	10,8%
Altri interventi	5	11,4%	106.000	22,7%
Totale	44	4,0%	466.152	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Crescita e formazione giovanile				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Acquisto beni e attrezzature	13	10,3%	18.400	7,2%
Manifestazioni culturali	10	7,9%	21.700	8,5%
Attività sportive e ricreative giovanili	87	69,0%	194.200	75,9%
Iniziative di formazione e orientamento	4	3,2%	5.800	2,3%
Totale	126	11,5%	256.000	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Acquisto beni e attrezzature	10	55,6%	125.429	75,5%
Corsi di formazione	1	5,6%	6.000	3,6%
Servizi socioassistenziali	4	22,2%	26.000	15,7%
Totale	18	1,6%	166.029	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Ricerca scientifica e tecnologica				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Acquisto beni e attrezzature	1	5,0%	11.000	5,5%
Manifestazioni culturali	6	30,0%	49.000	24,4%
Progetti di ricerca	9	45,0%	76.000	37,9%
Corsi di formazione	2	10,0%	44.500	22,2%
Quota associativa	2	10,0%	20.000	10,0%
Totale	20	1,8%	200.500	

Distribuzione delle erogazioni nel settore Protezione e qualità ambientale				
Filone tematico	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Acquisto beni e attrezzature	4	25,0%	15.000	24,2%
Progetti di ricerca	1	6,3%	8.000	12,9%
Corsi di formazione	1	6,3%	7.000	11,3%
Pubblicazioni	2	12,5%	7.000	11,3%
Altri interventi	3	18,8%	10.500	16,9%
Tutela ambiente e animali	1	6,3%	5.500	8,9%
Totale	16	1,5%	62.000	

Dai dati emerge che in campo culturale il sostegno della Fondazione va principalmente ai teatri e alle stagioni teatrali, all'attività concertistica e a quella museale, mentre i contributi di gestione che troviamo al primo posto nell'Istruzione sono legati ai corsi universitari, seguiti a distanza dai progetti di sostegno scolastico e di ricerca. Nel volontariato i servizi socioassistenziali raggiungono il 40%, nello Sviluppo locale circa la metà dei progetti è rappresentata da manifestazioni culturali considerate di attrazione turistica, mentre l'acquisto di beni e attrezzature arriva al 75% nella Salute pubblica e al 24,2% nella Protezione ambientale, ma è quasi assente negli altri settori.

Sulla base della riclassificazione richiesta dall'ACRI, che si fonda comunque su criteri e modalità di intervento completamente diversi, la situazione che si ottiene è questa:

Tipo di intervento - riclassificazione ACRI	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Acquisizione di collezioni librerie e artistiche	2	0,4%	66.535	1,9%
Attrezzature	36	6,6%	204.729	5,8%
Conferenze e seminari	11	2,0%	91.300	2,6%
Conservazione e manutenzione di collezioni librerie e artistiche	9	1,6%	59.659	1,7%
Contributi generali per l'amministrazione	154	28,1%	1.128.509	32,1%
Costruzioni e ristrutturazioni immobili	5	0,9%	69.900	2,0%
Dotazione di sistemi informatici	13	2,4%	52.700	1,5%
Fondi per emergenze	1	0,2%	25.281	0,7%
Mostre ed esposizioni	27	4,9%	232.039	6,6%
Produzione di film/video/radio	6	1,1%	14.100	0,4%
Produzione di rappresentazioni artistiche	145	26,4%	770.600	21,9%
Pubblicazioni	16	2,9%	47.877	1,4%
Realizzazione di progetti specifici	36	6,6%	225.416	6,4%
Riconoscimenti/Premi/Concorsi	11	2,0%	35.700	1,0%
Sostegno alla ricerca	16	2,9%	207.300	5,9%
Sviluppo programmi di studio	61	11,1%	283.613	8,1%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

Rispetto al precedente esercizio aumenta percentualmente la produzione di rappresentazioni artistiche (dal 17,4% di risorse e 19,7% di progetti al 21,9% con ben 145 iniziative) e i contributi generali per l'amministrazione arrivano al 32,1%: da tener conto però che nel 2011 la stessa tipologia di intervento, sommata a quella relativa alla realizzazione di progetti specifici, superava il 33%, e quindi i valori risultano in linea. Prendendo invece in considerazione le finalità e la tipologia di interventi realizzati, queste sono le principali casistiche che hanno caratterizzato l'attività dell'esercizio 2012:

Beneficiari per finalità	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Acquisto beni e attrezzature	38	6,9%	222.408	6,3%
Acquisizione opere artistiche	2	0,4%	66.535	1,9%
Manifestazioni artistiche	9	1,6%	58.138	1,7%
Manifestazioni culturali	56	10,2%	359.300	10,2%
Teatro	20	3,6%	247.800	7,0%
Concerti e rassegne musicali	54	9,8%	182.400	5,2%
Progetti di ricerca	15	2,7%	198.400	5,6%
Iniziative di sviluppo socio economico	7	1,3%	75.733	2,2%
Corsi di formazione	12	2,2%	81.200	2,3%
Borse studio, premi e riconoscimenti	8	1,5%	24.700	0,7%
Pubblicazioni	16	2,9%	47.877	1,4%
Servizi socioassistenziali	31	5,6%	235.300	6,7%
Attività umanitarie	1	0,2%	35.000	1,0%
Contributi di gestione	8	1,5%	431.678	12,3%
Quota associativa	3	0,5%	35.000	1,0%
Altri interventi	41	7,5%	204.516	5,8%
Attività sport. ricreative giovanili	89	16,2%	219.200	6,2%
Iniziative di formazione e orientamento	19	3,5%	59.413	1,7%
Istruzione musicale	12	2,2%	27.600	0,8%
Progetti informatici	13	2,4%	52.700	1,5%
Corsi di lingue straniere	18	3,3%	76.900	2,2%
Sostegno scolastico	13	2,4%	135.600	3,9%
Mostre	24	4,4%	190.101	5,4%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

Si confermano al primo posto i contributi di gestione (principalmente legati al Consorzio Università e ai corsi universitari a Gorizia), seguiti a ruota dalle manifestazioni culturali e quindi dal teatro.

I soggetti beneficiari

Passiamo ora ad esaminare la tipologia dei soggetti beneficiari dell'attività erogativa, che si possono suddividere in due grandi gruppi, come già accennato:

Soggetto beneficiario	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Enti pubblici	112	20,4%	1.364.011	38,8%
Enti privati	437	79,6%	2.151.247	61,2%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

I contributi ad enti privati rappresentano il 79,6% dei progetti e il 61,2% delle risorse totali, mentre agli enti pubblici va il 38,8% delle risorse ma suddivise in minori progetti (20,4%). Teniamo conto che nel 2011 i dati erano abbastanza diversi, con percentuali molto più alte in favore dei soggetti pubblici (43,5% con il 28,7% di progetti), mentre erano leggermente più basse per i soggetti privati (56,5% di risorse e 71,3% di progetti). Ciò è una diretta conseguenza delle nuove regole introdotte, per cui, di norma, anche i soggetti pubblici - enti locali, scuole, università - hanno potuto presentare un solo progetto al posto dei molti che facevano pervenire: hanno così dovuto attuare una selezione fra le iniziative che avrebbero voluto proporre, e il contributo complessivo avuto dalla Fondazione è stato indubbiamente inferiore al passato.

Se adottiamo la classificazione ACRI i dati risultanti sono leggermente diversi.

Soggetto beneficiario riclassificato Acri	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Enti pubblici	118	21,5%	1.509.511	42,9%
Amministrazioni centrali	1	0,8%	10.900	0,7%
Enti locali	43	36,4%	608.711	40,3%
Enti pubblici non territoriali	74	62,7%	889.900	59,0%
Enti privati	431	78,5%	2.005.747	57,1%
Altre associazioni	343	79,6%	1.159.452	57,8%
Fondazione	44	10,2%	574.769	28,7%
Cooperative sociali	4	0,9%	9.500	0,5%
Altro	40	9,3%	262.026	13,1%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

Possiamo suddividere i beneficiari anche per forma giuridica; in tal modo risultano al primo posto le Associazioni non riconosciute, immediatamente seguite dalle Fondazioni e quindi relative per la maggior parte alle iniziative dirette della nostra Fondazione, ed ancora dagli enti pubblici territoriali, in leggero calo rispetto al 2011.

Se li consideriamo invece distinti per categoria, troviamo *al primo posto i 41 interventi diretti della Fondazione con il 16,1% di risorse*, pari ad euro 567.538 (nel 2011 15,1% con 35 interventi), al secondo le associazioni culturali con il 15,6%, subito seguite da enti pubblici territoriali con il 13,9% e Università e Consorzio Università con il 12,2%, mentre le istituzioni scolastiche pubbliche arrivano all'8,7%, le associazioni sportive e ricreative al 6,8% e quelle di volontariato al 5,9%.

Da rilevare che nel 2011 al primo posto erano invece gli enti pubblici territoriali con il 17,3%, seguiti da Università e Consorzio con il 15,8% e dalle associazioni culturali con il 15,7%, mentre i nostri interventi diretti erano solo al quarto posto, con il 15,1% di risorse deliberate. I valori relativi alle altre maggiori categorie di beneficiari risultano invece abbastanza in linea.

Anche in questo caso le variazioni, in particolare quelle legate agli enti pubblici, sono dovute principalmente alla riduzione di richieste che gli stessi hanno potuto presentare, e lo stesso dicasi per le associazioni culturali, sportive e varie. Gli organismi ecclesiastici e religiosi raggiungevano appena il 3,2% nel 2011, e sono leggermente aumentati nel 2012, al 3,8%, mentre le cooperative sociali sono scese dall'1,5% dell'esercizio precedente all'attuale 0,6%, segno forse di scarso interesse o di poca informazione nei confronti dell'attività della Fondazione.

Beneficiari per forma giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Associazione riconosciuta	55	10,0%	261.352	7,4%
Associazione non riconosciuta	288	52,5%	898.100	25,5%
Fondazione (compresa Fondazione Carigo)	48	8,7%	694.816	19,8%
Comitato	6	1,1%	7.500	0,2%
Cooperativa sociale tipo a	2	0,4%	4.500	0,1%
Cooperativa sociale tipo b	2	0,4%	5.000	0,1%
Altri enti - Stato	2	0,4%	15.400	0,4%
Altri enti - Ente pubblico territoriale	43	7,8%	614.211	17,5%
Altri enti - Ente religioso/ecclesiastico	27	4,9%	142.979	4,1%
Altro	6	1,1%	110.000	3,1%
Istituzione scolastica	56	10,2%	311.300	8,9%
Ente pubblico non territoriale	6	1,1%	272.000	7,7%
Consorzio	3	0,5%	27.000	0,8%
Università	5	0,9%	151.100	4,3%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

Beneficiari per forma giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Interventi diretti della Fondazione	41	7,5%	567.538	16,1%
Scuole ed enti di formazione pubblici	55	10,0%	307.300	8,7%
Asili e Scuole materne private	1	0,2%	2.500	0,1%
Bibl./musei/teatri/ist.music. pubblici	6	1,1%	50.400	1,4%
Bibl./musei/teatri/ist.music. privati	4	0,7%	17.900	0,5%
Fondazioni	7	1,3%	136.978	3,9%
Associazioni Culturali varie	155	28,2%	549.500	15,6%
Università./ist.ric. pubblici e Consorzi Universitari	9	1,6%	430.100	12,2%
Università./ist.ric. privati	5	0,9%	34.000	1,0%
Enti ed Organismi assistenziali	8	1,5%	43.479	1,2%
Associazioni di Volontariato	64	11,7%	206.500	5,9%
Associazioni sportive e ricreative	93	16,9%	239.400	6,8%
Associazioni naturalistiche	14	2,6%	48.900	1,4%
Enti di diritto pubblico	2	0,4%	14.000	0,4%
Enti pubblici territoriali	37	6,7%	489.200	13,9%
Enti pubblici non territoriali	1	0,2%	15.000	0,4%
Amministrazione pubblica centrale	3	0,5%	16.000	0,5%
Organismi ecclesiastici e religiosi	27	4,9%	134.300	3,8%
Altri soggetti	4	0,7%	21.300	0,6%
Ass. del lavoro	4	0,7%	19.452	0,6%
Cooperative sociali	5	0,9%	21.500	0,6%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

L'ultima classificazione proposta si basa sull'oggetto dell'iniziativa finanziata. Di seguito ne riportiamo solo i più frequenti.

Finalità per sintesi oggetto	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Apparecchiature	5	0,9%	124.011	3,5%
Premi, concorsi e borse di studio	16	2,9%	66.713	1,9%
Realizzazione progetti specifici	18	3,3%	330.009	9,4%
Manifestazioni	44	8,0%	331.000	9,4%
Mostre	30	5,5%	240.839	6,9%
Pubblicazioni	14	2,6%	46.027	1,3%
Ricerche e corsi	14	2,6%	312.700	8,9%
Spettacolo	29	5,3%	282.700	8,0%
Attività didattica	3	0,5%	243.000	6,9%
Acquisizioni artistiche	4	0,7%	76.935	2,2%
Corsi lingue	18	3,3%	76.900	2,2%
Assistenza	45	8,2%	329.100	9,4%
Attività sportive e ricreative	116	21,1%	246.900	7,0%
Attività di sostegno scolastico	17	3,1%	187.700	5,3%
Concerti e rassegne musicali	52	9,5%	152.700	4,3%
Attività artistiche e culturali	11	2,0%	34.000	1,0%
Conservazione e valorizzazione opere d'arte	5	0,9%	32.348	0,9%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

Se andiamo a verificare i beneficiari suddivisi per settore di intervento, risulta che gli interventi diretti della Fondazione sono 24 nel settore dell'Arte e attività culturali, 5 nel Volontariato e nello Sviluppo, 4 nell'Educazione e 3 nella Salute pubblica, per un totale di 41 interventi pari ad euro 567.538, ponendo così la Fondazione al primo posto per le iniziative dirette. È evidente comunque che beneficiario ultimo ed effettivo di tutti gli interventi è la comunità isontina in cui la Fondazione opera. Andiamo ora ad esaminare le diverse tipologie di progetto, così come previste dall'ACRI, tenendo ben presente che, dovendo rispondere agli specifici criteri indicati dall'ACRI, differiscono in parte dalla tipologia di interventi prevista dal Regolamento della Fondazione. Infatti le iniziative di terzi comprendono in gran parte i nostri bandi e le iniziative varie, mentre con Bandi vengono indicati generalmente i nostri programmi di intervento.

Analisi per tipologia delle iniziative	Iniziative proprie				Iniziative di terzi				Bandi			
	Progetti		Erogazioni deliberate		Progetti		Erogazioni deliberate		Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Arte, attività e beni culturali	23	28,0%	262.308	22,0%	110	16,0%	422.950	9,9%	32	9,8%	271.000	17,1%
Educazione, istruzione e formazione	4	4,9%	119.013	10,0%	11	1,6%	471.700	11,1%	68	20,7%	241.700	15,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	4	4,9%	33.749	2,8%	44	6,4%	357.678	8,4%	27	8,2%	131.479	8,3%
Crescita e formazione giovanile					126	18,3%	256.000	6,0%				
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	3	3,7%	5.018	0,4%	15	2,2%	161.011	3,8%				
Ricerca scientifica e tecnologica					20	2,9%	200.500	4,7%				
Protezione e qualità ambientale	3	0,4%	11.500	0,3%	13	4,0%	50.500	3,2%				
Sviluppo locale ed edilizia popolare	5	6,1%	122.000	10,3%	15	2,2%	247.952	5,8%	24	7,3%	96.200	6,1%
L.266 volontariato	2	2,4%	53.000	4,5%								
Totale delibere	41	100%	595.088	100%	344	100%	2.129.291	100%	164	100%	790.879	100%

La Fondazione ha realizzato in proprio solo 14 dei 41 progetti considerati come propri, per un totale di euro 262.419, mentre per il resto si è limitata a sovvenzionare le attività svolte in collaborazione con enti e associazioni, spesso seguite attraverso appositi Accordi o Protocolli d'intesa.

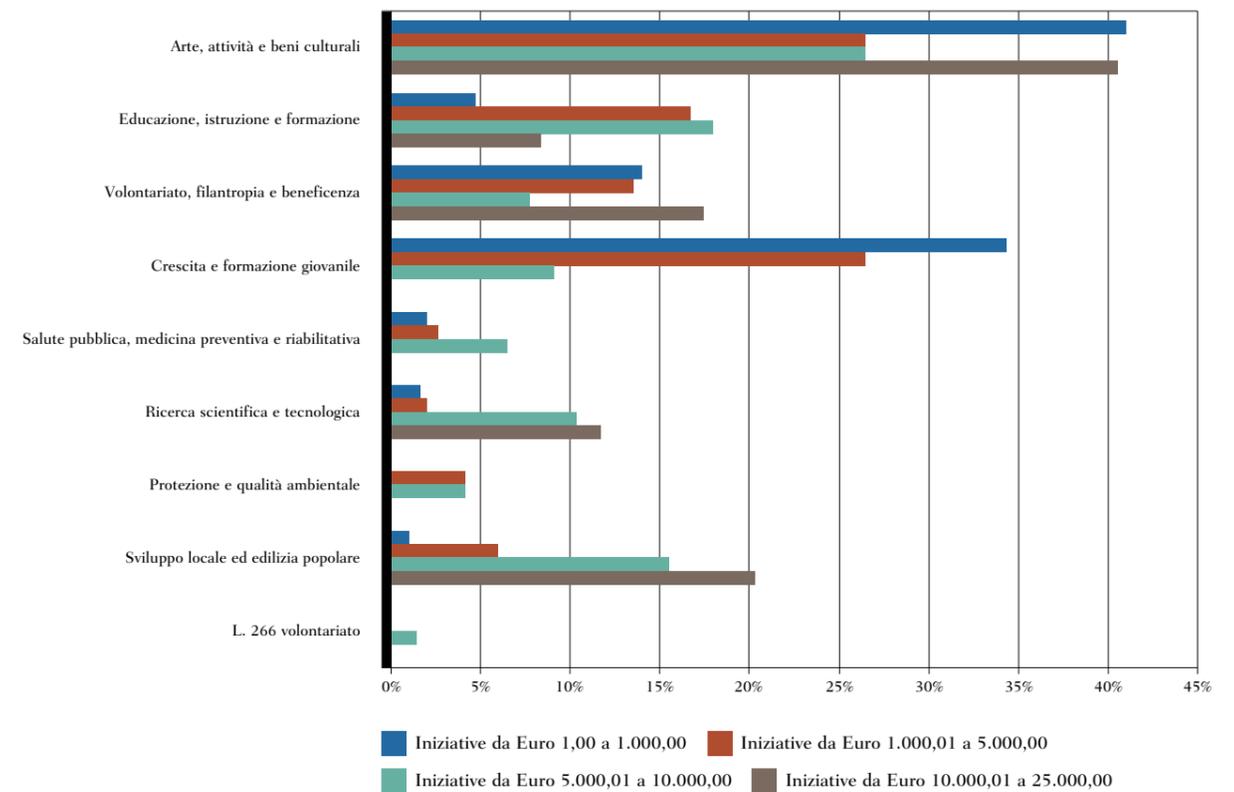
Gestione progetto	Progetti		Erogazioni deliberate	
	N.	%	Euro	%
Realizzazione diretta della Fondazione	14	1,3%	262.419	3,7%
Sovvenzionamento di opere e servizi	535	48,7%	3.252.839	46,3%
Totale	549		3.515.258	

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse per classi d'importo, rispetto al 2011 sono 474 le pratiche deliberate (l'86,4%) di importo inferiore ad Euro 8.000,00 ma corrispondono solo al 37,6% del deliberato.

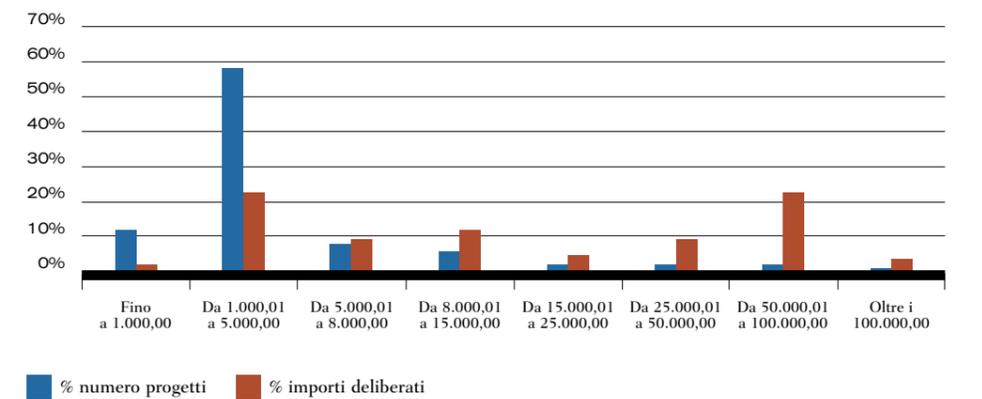
54 sono invece i contributi compresi tra 8.000 e 25.000 euro (il 9,8% delle iniziative corrispondenti però al 20,7% del deliberato) mentre 9 interventi si pongono tra 25.000 e 50.000 euro con il 10,6% del deliberato e altri 12 interventi sono al di sopra di 50.000 euro, solo il 2,2% delle pratiche corrispondenti però al 31% del deliberato totale.

Analisi per classi di importo				
	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
Fino a 1.000,00	84	15,3%	67.986	1,9%
Da 1.000,01 A 5.000,00	333	60,7%	887.347	25,2%
Da 5.000,01 A 8.000,00	57	10,4%	370.300	10,5%
Da 8.000,01 A 15.000,00	44	8,0%	522.481	14,9%
Da 15.000,01 A 25.000,00	10	1,8%	204.938	5,8%
Da 25.000,01 A 50.000,00	9	1,6%	371.238	10,6%
Da 50.000,01 A 100.000,00	11	2,0%	860.967	24,5%
Oltre i 100.000,00	1	0,2%	230.000	6,5%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%

% numero progetti per classe di importo



Analisi per classi di importo



Questa ulteriore suddivisione per scaglioni di importo evidenzia in modo più sintetico le percentuali di progetti e di somme deliberate.

Scaglione di importo da	Scaglione di importo a	N. pratiche	%	Totale deliberato	%
1	5.000	417	75,95	955.332,73	27,17
5.001	10.000	77	14,02	562.902,92	16,01
10.001	25.000	34	6,19	534.816,54	15,21
25.001	100.000	20	3,64	1.232.205,45	35,05
100.001	999.999,900	1	0,18	230.000,00	6,54
Totale		549		3.515.257,64	

Da segnalare che il 35,05% del deliberato riguarda iniziative superiori a 25.000 euro e fino a 100.000. Accanto agli interventi minori, che non possono assolutamente essere considerati "interventi a pioggia" ma un contributo indispensabile per mantenere la presenza e l'attività delle tante associazioni, per lo più di piccole dimensioni, che animano il settore non profit e costituiscono un motivo di arricchimento culturale e di valorizzazione sociale per tutto il territorio, i dati dimostrano che la Fondazione sta lavorando sempre di più per obiettivi e senza disperdere le risorse.

Pagamenti effettuati nel 2012

Nel corso del 2012 sono stati effettuati 958 *pagamenti* pari ad euro 4.886.003,55, di cui euro 3.498.090,2 relativi ad impegni assunti in esercizi precedenti con 486 pratiche ed euro 1.387.913,39 a valere sull'esercizio 2012 con 170 pratiche. Ben 245 pagamenti riguardano 170 progetti del 2012, mentre sono 713 i pagamenti relativi a 486 pratiche di esercizi precedenti.

L'attività relativa ai pagamenti è quindi stata molto maggiore rispetto al 2011, quando sono state effettuate solo 859 liquidazioni.

Erogazioni a valere su anno 2012	Pagamenti		Erogazioni a valere su anno 2012		Pagamenti		Erogazioni a valere su esercizi precedenti		Totale pagamenti		Totale erogazioni anno 2012	
	N.	Importo	N. progetti	Importo	N.	Importo	N. progetti	Importo	N.	Importo	N. progetti	Importo
Arte, attività e beni culturali	92	249.864,2	55	187.127,0	338	1.053.696,9	127	403.893,0	430	1.303.561,2	182	1.303.561,2
Educazione, istruzione e formazione	12	311.236,8	12	311.236,8	131	669.806,2	128	669.806,2	143	981.043,0	140	981.043,0
Volontariato, filantropia e beneficenza	20	187.127,0	20	187.127,0	55	403.893,0	53	403.893,0	75	591.020,0	73	591.020,0
Crescita e formazione giovanile	46	114.400,0	45	114.400,0	73	170.900,0	73	170.900,0	119	285.300,0	118	285.300,0
Salute pubblica, medicina preventiva	9	124.803,9	9	124.803,9	16	88.261,1	16	88.261,1	25	213.065,0	25	213.065,0
Ricerca scientifica e tecnologica	6	47.000,0	6	47.000,0	25	170.043,0	22	170.043,0	31	217.043,0	28	217.043,0
Protezione e qualità ambientale	2	7.500,0	2	7.500,0	23	103.800,0	21	103.800,0	25	111.300,0	23	111.300,0
Sviluppo locale ed edilizia popolare	56	292.981,5	19	292.981,5	51	737.689,9	45	737.689,9	107	1.030.671,4	64	1.030.671,4
L.266 Volontariato	2	53.000,0	2	53.000,0	1	100.000,0	1	100.000,0	3	153.000,0	3	153.000,0
Totale	245	1.387.913,4	170	1.387.913,4	713	3.498.090,2	486	3.498.090,2	958	4.886.003,6	656	4.886.003,6

Da tenere presente che il prospetto tiene conto anche del pagamento dei fondi ex L.266/91 relativi al 2012 e anni precedenti. I movimenti sono superiori al numero di erogazioni deliberate in quanto a volte, su una stessa pratica, si possono fare diverse liquidazioni anche parziali.

Sono state così materialmente e "fisicamente" chiuse n. 128 pratiche relative a contributi deliberati nel 2012 e ben 500 pratiche relative a contributi deliberati in esercizi precedenti, come risulta dalla sottostante tabella.

Liquidazioni a valere su anno 2012 Pratiche materialmente chiuse	Anno in corso	Anni precedenti
	N.	N.
Arte, attività e beni culturali	38	132
Educazione, istruzione e formazione	8	126
Volontariato, filantropia e beneficenza	16	53
Crescita e formazione giovanile	37	77
Salute pubblica medicina prev. e riabil.	9	16
Ricerca scientifica e tecnologica	4	24
Protezione e qualità ambientale	2	22
Sviluppo locale ed edilizia popolare	11	50
L.266 Volontariato	3	
Totale	128	500

Tipologie di pagamento utilizzate	Pagamenti		Pratiche	Importo
	N.	Importo		
Bonifico Diretto	237	1.529.012,1	173	1.529.012,1
Assegno	16	29.866,6	15	29.866,6
Contanti	67	55.941,1	4	55.941,1
Bonifico indiretto	637	3.271.138,8	464	3.271.138,8
Bonifico estero	1	45,0		45,0
Totale	958	4.886.003,6	656	4.886.003,6

Per quanto attiene alla tipologia di pagamento, ben 874 operazioni sono avvenute tramite bonifico - 637 presso altre banche e 237 presso la Cassa FVG - e solo 16 tramite assegno circolare non trasferibile, che sta diventando una forma di pagamento ormai non più utilizzata. Sono state pagate tramite fondo cassa (contanti) alcune spese relative a iniziative proprie della Fondazione.

Al 31.12.2012 risulta ancora da liquidare la somma di euro 2.127.344,25 relativa agli stanziamenti assunti nel 2012, e complessiva di euro 3.166.137,83, tenendo conto anche degli impegni relativi agli anni precedenti.

Analisi territoriale

La Fondazione, come prevede lo statuto, opera quasi esclusivamente sul territorio della provincia di Gorizia, a favore del quale utilizza quasi il 98,3% delle risorse disponibili. Il territorio isontino è poi stato suddiviso in aree omogenee al fine di avere una migliore visione dell'operatività a livello provinciale.

Come risulta dalla sottostante tabella, oltre il 60% dei progetti finanziati si riferisce all'intera Provincia.

Area	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%
Gorizia	151	27,5%	546.877	15,6%
Monfalcone	61	11,1%	283.098	8,1%
Destra Isonzo	80	14,6%	209.750	6,0%
Sinistra Isonzo	52	9,5%	131.500	3,7%
Grado	11	2,0%	42.100	1,2%
Altro - Friuli Venezia Giulia	6	1,1%	79.000	2,2%
Valenza provinciale	186	33,9%	2.155.142	61,3%
LAZIO	1	0,2%	67.278	1,9%
PIEMONTE	1	0,2%	513	0,0%
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%



Progetti finanziati distinti per Provincia						
Provincia	Progetti		Erogazioni deliberate		Popolazione	Pro Capite
	N.	%	Euro	%		
Udine	2	0,4%	15.500	0,4%	541.558	0,03
Gorizia	355	98,5%	3.368.467	96%	142.090	23,71
Trieste	2	0,4%	10.500	0,3%	239.471	0,04
Pordenone	2	0,4%	53.000	1,5%	316.115	0,17
Altre province	2	0,4%	67.791	1,9%	3.964.879	0,02
Totale	549	100,0%	3.515.258	100,0%	5.204.113	0,68

Rispetto al 2011 si sono quindi ulteriormente incrementate le iniziative a valenza provinciale, che rappresentano oggi il 61,3% del deliberato totale con il 33% dei progetti finanziati, a fronte del 49,5% con il 23% dei progetti del 2011.

Ciò significa che l'attività della Fondazione è rivolta a tutto il territorio, indipendentemente dalla sede dell'ente o soggetto che viene finanziato.

L'intervento relativo al Lazio riguarda lo stanziamento conseguente agli accordi siglati nel 2010 tra ACRI e mondo del Volontariato, che prevede l'erogazione annuale di una determinata somma alla Fondazione con il Sud, che ha sede a Roma, mentre appare anche il contributo assegnato per il terremoto in Emilia Romagna. Si cita infine il Piemonte solo per la trasferta a Cuneo effettuata dagli studenti partecipanti al concorso "Conoscere la borsa" su invito della Fondazione di Cuneo, in quanto i costi di viaggio sono stati sostenuti dalla nostra Fondazione.

I progetti relativi alle altre province del Friuli Venezia Giulia riguardano in prevalenza stanziamenti per corsi o iniziative universitarie e, con particolare riguardo a Pordenone, le somme richieste dal Centro Servizi Interprovinciale per il Volontariato che ha appunto sede a Pordenone, di cui 100.000 euro sono stati versati a valere su esercizi precedenti.

Richieste pervenute										
	Progetti		Importo iniziativa		Cofinanziamento				Importo richiesto	
	N.	%	Euro	%	Proprie	Di terzi	Euro	%	Euro	%
Gorizia	217	31,4%	4.114.098	15,4%	1.127.254	1.058.377	2.185.631	8,2%	1.841.389	6,9%
Monfalcone	75	10,9%	1.392.429	5,2%	377.906	180.723	558.630	2,1%	744.700	2,8%
Destra Isonzo	91	13,2%	1.273.977	4,8%	435.134	265.845	700.979	2,6%	568.698	2,1%
Sinistra Isonzo	63	9,1%	740.677	2,8%	212.069	170.099	382.168	1,4%	357.008	1,3%
Grado	20	2,9%	527.140	2,0%	123.636	259.664	383.300	1,4%	135.840	0,5%
Altro Friuli Venezia Giulia	10	1,4%	1.188.800	4,4%	8.000	115.000	123.000	0,5%	190.800	0,7%
Valenza provinciale	212	30,7%	11.490.539	42,9%	2.513.191	5.292.944	7.806.135	29,1%	3.450.184	12,9%
EMILIA ROMAGNA	1	0,1%	6.000.000	22,4%					25.281	0,1%
LAZIO	1	0,1%	67.278	0,3%					67.278	0,3%
PIEMONTE	1	0,1%	1.000	0,0%					1.000	0,0%
Totale	691	100,0%	26.795.938	100,0%	4.797.190	7.342.652	12.139.842	45,3%	7.382.178	27,5%

Di cui richieste accolte						
	Progetti		Erogazioni deliberate		Importo iniziativa	
	N.	%	Euro	%	Euro	%
Gorizia	150	21,7%	521.596	1,9%	2.585.934	11,1%
Monfalcone	61	8,8%	283.098	1,1%	1.061.627	4,5%
Destra Isonzo	80	11,6%	209.750	0,8%	1.147.708	4,9%
Sinistra Isonzo	52	7,5%	131.500	0,5%	636.503	2,7%
Grado	11	1,6%	42.100	0,2%	413.700	1,8%
Altro - Friuli Venezia Giulia	6	0,9%	79.000	0,6%	975.800	4,2%
Valenza provinciale	186	26,9%	2.155.142	8%	10.478.532	44,8%
EMILIA ROMAGNA	1	0,1%	25.281	0,1%	6.000.000	25,7%
LAZIO	1	0,1%	67.278	0,3%	67.278	0,3%
PIEMONTE	1	0,1%	513	0,0%	1.000	0,0%
Totale	549	79,4%	3.515.258	13,1%	23.368.083	87,2%

Da segnalare inoltre che il 31,4% delle richieste arriva da Gorizia e il 13,16% dalla Destra Isonzo, mentre la Sinistra Isonzo è di poco inferiore a Monfalcone con il 9,11% a fronte del 10,85%. Le percentuali di accoglimento sono invece molto più basse per Gorizia (69,12%) rispetto a Monfalcone (81,33%). Al primo posto per n. richieste e al secondo per percentuale di accoglimento sono però i progetti a valenza provinciale.

Area di provenienza	Progetti presentati nel 2012		Progetti presentati per area		Di cui progetti accolti	
	N. pervenuti	%	N. accolti	%	N. accolti	% di accoglimento
Gorizia	217	31,4	150	69,12	150	69,12
Monfalcone	75	10,85	61	81,33	61	81,33
Destra Isonzo	91	13,16	80	87,91	80	87,91
Sinistra Isonzo	63	9,11	52	82,53	52	82,53
Grado	20	28,94	11	55,00	11	55,00
Altro Friuli Venezia Giulia	10	1,45	6	60,00	6	60,00
Valenza provinciale	212	30,68	186	87,74	186	87,74
EMILIA ROMAGNA	1	0,14	1	100	1	100
LAZIO	1	0,14	1	100	1	100
PIEMONTE	1	0,14	1	100	1	100
Totale	691		546		546	





Progetti deliberati per Comune a confronto con i 2 anni precedenti						
Comune	Esercizio 2010		Esercizio 2011		Esercizio 2012	
	N. progetti	importo	N. progetti	importo	N. progetti	importo
Capriva del Friuli	9	24.800	9	19.300	5	8.000
Codroipo					1	15.000
Cormons	16	102.250	16	85.300	15	40.100
Cuneo					1	513
Doberdo' del lago	5	14.000	5	11.000	3	6.700
Dolegna del Collio	2	2.000	1	1.500	1	1.200
Farra d'Isonzo	8	43.500	7	45.500	5	28.600
Fogliano Redipuglia	7	29.700	10	30.200	5	15.500
Gorizia	256	1.828.300	202	937.296	151	546.877
Gradisca d'Isonzo	22	126.600	21	75.300	17	54.650
Grado	24	91.900	20	75.000	11	42.100
La Spezia			1	5.500		
Mariano del Friuli	6	13.300	6	15.500	5	13.400
Medea	5	67.000	2	15.600	3	6.000
Monfalcone	72	416.800	64	342.250	61	283.098
Mossa	9	25.900	8	22.200	6	12.900
Pordenone					2	53.000
Roma	1	12.700	1	70.810	1	67.278
Romans d'Isonzo	9	16.500	10	18.500	8	18.000
Ronchi dei legionari	14	49.300	13	44.000	13	40.900
Sagrado	7	18.800	5	8.900	8	16.000
San Canzian d'Isonzo	11	31.300	9	21.500	8	19.300
San Floriano del Collio	1	1.000	1	1.000	2	1.600
San Lorenzo Isontino	3	7.700	4	10.700	3	6.700
San Pier d'Isonzo	3	4.200	4	6.700	6	11.000
Savogna d'Isonzo	3	14.700	2	5.500	4	7.600
Staranzano	14	44.500	18	54.600	7	19.500
Trieste	3	17.165	3	25.400	2	10.500
Turriaco	3	4.300	3	4.500	2	2.600
Udine	1	1.500				
Villesse	6	11.100	6	11.400	6	11.000
Provincia di Gorizia	66	1.315.220	135	1.950.518	186	2.155.142
Totale	588	4.348.035	588	3.940.475	549	3.515.258

Anche da questo prospetto - che riguarda però il Comune sede dell'ente o associazione - si evince il deciso calo di progetti deliberati rispetto in particolare al 2011: a Gorizia sono stati finanziati solo 151 progetti a fronte dei 256 del 2010 e 202 del 2011, a Grado 11 contro i 24 del 2010, a Staranzano la percentuale si è drasticamente dimezzata mentre a Monfalcone la percentuale si mantiene pressochè costante (61 su 64). In forte crescita invece i progetti con valenza provinciale, segno anche di una predisposizione e successivo censimento delle domande svolto in modo più attento ed accurato e dell'accresciuta consapevolezza che per tante iniziative non va considerata la sede legale dell'associazione o dell'ente, ma la sua reale ricaduta sul territorio.

Attività diretta della Fondazione

Si tratta dell'attività esplicata direttamente dalla Fondazione nel Polo espositivo e culturale di via Carducci, che sta diventando sempre più un fondamentale punto di riferimento culturale ed artistico non solo per la città, ma per l'intera provincia di Gorizia. 153 sono stati gli eventi ospitati nel 2012 presso la Sala Della Torre, di cui ben 69 relativi ad iniziative che hanno visto come promotrice o sostenitrice la Fondazione stessa e 84 da enti terzi.

Per la gestione del Polo Culturale sono stati utilizzati appositi stanziamenti a valere sui Fondi istituzionali, con contabilità separata delle relative voci di spesa. Vengono imputati a valere su questo progetto, nella misura dell'80% i costi relativi alle utenze - luce, acqua, gasolio - e interamente quelli della dipendente che segue direttamente l'attività culturale ed espositiva dell'ente. Le altre voci di spesa si riferiscono ai costi sostenuti direttamente dalla Fondazione sia per le spese di pulizia dei locali (spazi espositivi e Sala Della Torre) sia per l'eventuale organizzazione di piccoli eventi promossi in proprio, qualora non rientrino già nelle spese relative alle singole esposizioni.

La gestione del Polo culturale ha comportato un leggero aumento di spesa, euro 111.360,35 rispetto ad euro 103.536,55 del 2011, legato principalmente ai maggiori costi di personale



e al pagamento di bollette arretrate - non prevedibili - a conguaglio per oltre 6.000 euro. Va peraltro rilevato che nel 2012 sono calate di quasi 2/3 le ore di straordinario svolte dal personale e funzionali alle specifiche esigenze logistiche della Sala Della Torre, che vengono ora affidate ad una cooperativa esterna e sono imputate quasi interamente a carico dei soggetti richiedenti.

Gestione polo culturale 2012

Dettaglio voci di entrata

Residuo stanziamento 2011	37.172,23
Stanziamento 2012	80.000,00
Totale	117.172,23

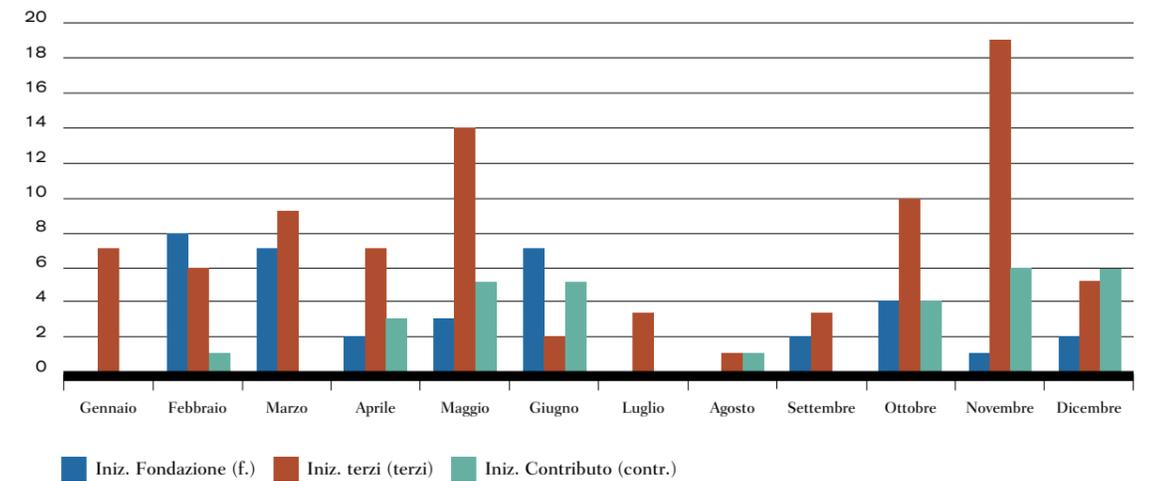
Dettaglio voci di spesa

Per il personale	41.613,52
Utenze - luce, gas e acqua (*)	56.035,42
Spese diverse	6.722,00
Spese per vigilanza	2.400,64
Pulizie locali	4.588,77
Totale	111.360,35
Stanziamento residuo 2012 da utilizzare nel 2013	5.811,88

*Nel costo per le utenze relative all'energia elettrica sono compresi anche i conguagli riferiti all'anno 2010

Tabella comparativa utilizzo sala convegni - per tipo di evento

Periodo e anno	Iniziativa Fondazione	Iniziativa di terzi	Iniziativa con contributo	Totale eventi	Totale spesa presunta
2007 (luglio-dicembre)	5	4	17	26	€ 1.263,50
2008	8	53	27	88	€ 6.740,00
2009	10	42	41	93	€ 8.483,50
2010	19	69	53	141	€ 11.255,80
2011	16	78	37	131	€ 14.869,60
2012	29	84	40	153	€ 15.278,50



Rassegne espositive

Nel corso del 2012 si sono tenute tre rassegne espositive presso gli spazi della Fondazione, senza contare la Mostra "Rivelazioni", conclusasi il 15 gennaio 2012 ed i cui dati sono già stati esposti nel bilancio 2011.

La Fondazione segue direttamente buona parte delle operazioni di preparazione, allestimento e disallestimento delle varie rassegne, cura e coordina i rapporti con gli enti terzi ed ha quindi un ruolo di primo piano nell'organizzazione degli eventi, in cui è coinvolta non solo la dipendente che cura direttamente l'attività culturale ed un'altra collega quasi a tempo pieno nel 2012, ma l'intera struttura, sia pure con modalità diverse. Per le ultime mostre, in particolare "Rivelazioni" e "Il tempo Sospeso", la Fondazione ha curato direttamente tutte le fasi dell'organizzazione e della realizzazione, anche dal punto di vista artistico e culturale e non solo sul piano operativo.

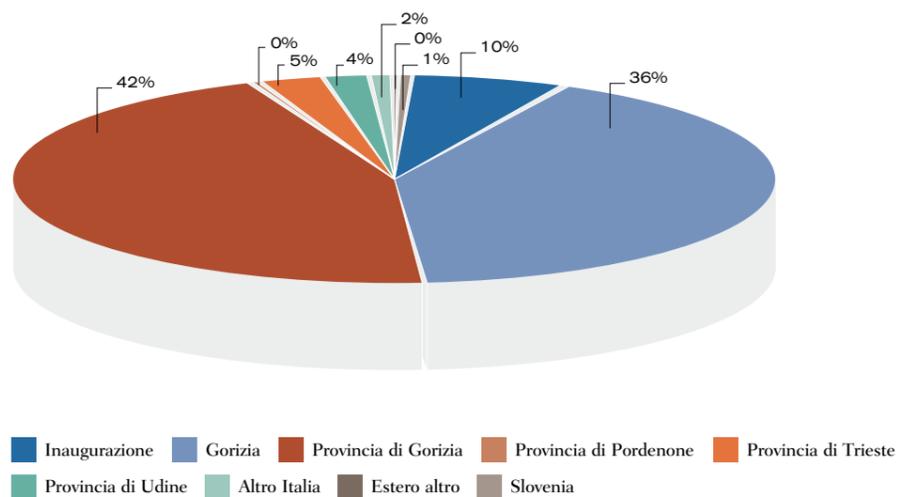
Ciò comporta, in particolare per il personale a ciò preposto ma anche per la Responsabile del Polo Culturale, un impegno aggiuntivo difficilmente quantificabile ma che ha portato consistenti frutti.

Si espongono di seguito alcuni dati statistici e contabili sulle mostre realizzate.

Per la prima mostra la Fondazione si è limitata a sostenere finanziariamente il Centro Culturale del Monfalconese, che ha realizzato materialmente l'esposizione, mentre il personale ha seguito le varie fasi di programmazione e allestimento, collaborando fattivamente con gli organizzatori.

Mostra "Adriano Cadel. Una Provincia in cartolina. Da Monfalcone a Romans, da Grado a Gorizia" totali dal 10/02/2012 al 16/03/2012

Statistiche visitatori	
Inaugurazione	100
Gorizia	377
Prov. Gorizia	441
Prov. Pordenone	0
Prov. Trieste	57
Prov. Udine	39
Altro Italia	16
Estero altro	4
Slovenia	6
Totale visitatori mostra	1040



Ben diverso è il caso della mostra di cui alla successiva tabella. Da segnalare che sono stati compresi nei costi complessivi anche quelli relativi ai restauri, schedature e ricerche preliminari, che riguardano in realtà la valorizzazione delle opere d'arte di nostra proprietà, e quindi sarebbero stati sostenuti indipendentemente dall'allestimento successivamente realizzato.

Mostra "il tempo Sospeso". La storia del Monte di pietà di Gorizia 1831-1929 20 aprile 2012 - 28 ottobre 2012

Voci di entrata	Consuntivo
a) stanziamento realizzazione mostra	€ 150.179,79
b) residuo da mostra "Rivelazioni" per iniziative prom.	€ 18.437,59
c) contributo Cassa di Risparmio del FVG	€ 5.000,00
d) stanziamento per restauri, schedature e ric. prel.	€ 18.949,86
Totale voci entrata	€ 192.567,24

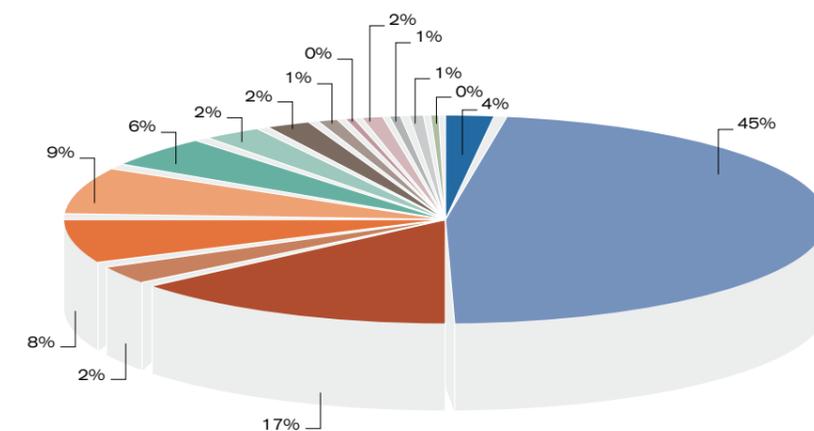
Voci di uscita	Consuntivo
Restauri preliminari su opere	€ 4.428,86
Schedature e ricerche preliminari	€ 14.521,00
Totale voci uscita	€ 18.949,86
Ideazione e progettazione grafica allestimento e catal.	€ 10.363,04
Stampa catalogo e varie	€ 12.627,50
Allestimento mostra	€ 28.433,00
Curatela e collaborazioni	€ 18.242,72
Personale e vigilanza in mostra	€ 28.613,37
Assicurazioni	€ 731,25
Trasporti	€ 5.731,00
Ufficio stampa	€ 7.260,00
Piano media	€ 31.529,09
Piano promozionale	€ 15.475,46
Eventi sala espositiva	€ 5.791,74
Ventennale Fondazione	€ 6.116,19
Pulizie	€ 686,07
Varie	€ 2.016,95
Totale voci di uscita	€ 192.567,24

Totale visitatori n. 6.674

Stanziamento totale € 209.437,59
Residuo non utilizzato € 16.870,35

Statistiche visitatori

Inaugurazione	260
Gorizia	3025
Prov.GO	1103
Prov.PN	115
Prov.TS	529
Prov.UD	602
Altro Italia	374
Estero altro	152
Slovenia	156
Non specif.-Spettacolo "Ma cos'è questa crisi?" 15.06.12	70
Non specif.-Spettacolo "Lettura leggìo" 22.06.12	25
Non specif.-Concerto "Radin-Palumbo" 08.08.12	103
Non specif.-Concerto "Ester Pavlic" 14.09.12	95
Non specif.-conf. "I meccanismi del tempo" 18.09.12	45
Non specif.-visitatori in occasione 20° Fondaz. 19.10.12	20
Totale visitatori mostra	6674

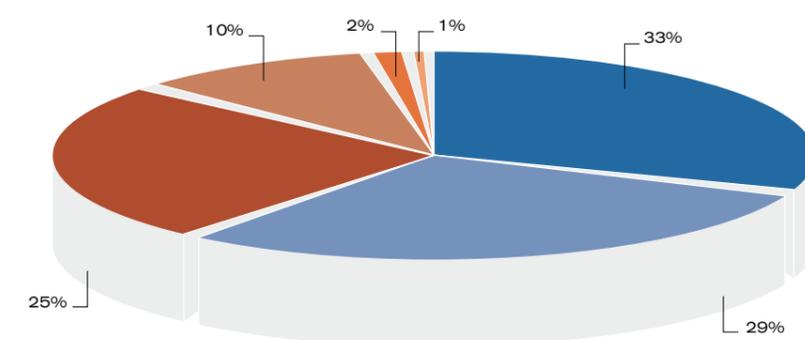


- Inaugurazione
- Gorizia
- Provincia Gorizia
- Provincia Pordenone
- Provincia Trieste
- Provincia Udine
- Altro Italia
- Estero altro
- Slovenia
- Non specificato - Spettacolo "Ma cos'è questa crisi?" 15.06.12
- Non specificato - Spettacolo "Lettura leggìo" 22.06.12
- Non specificato - Concerto "Radin-Palumbo" 08.08.12
- Non specificato - Concerto "Ester Pavlic" 14.09.12
- Non specificato - conf. "I meccanismi del tempo" 18.09.12
- Non specificato - visitatori in occasione 20° Fondazione 19.10.12

Dalle schede compilate dai visitatori si possono evincere anche i seguenti dati (parziali e a campione):

Provenienza

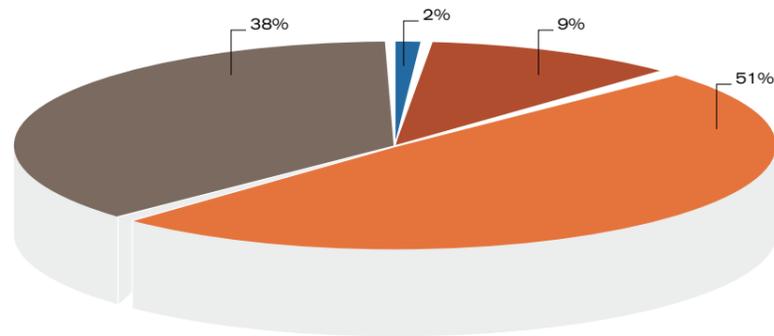
Gorizia	287
Provincia Gorizia	253
Regione FVG	218
Altro Italia	84
Slovenia	22
Estero	8
Totale	872



- Gorizia
- Provincia Gorizia
- Regione FVG
- Altro Italia
- Slovenia
- Estero

Età

Bambini	12
Giovani	74
Adulti	424
Pensionati	314
Totale	824



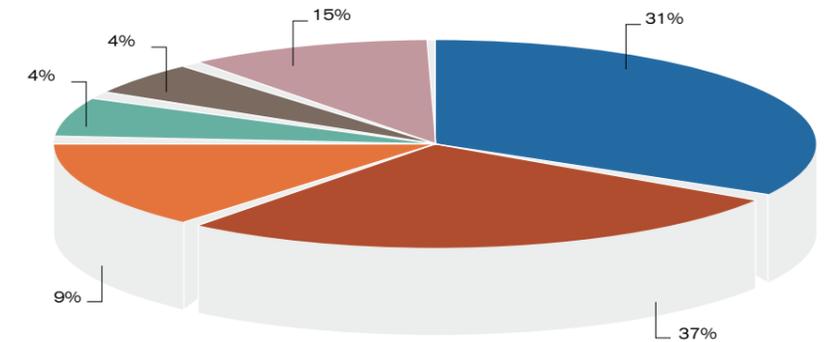
■ Bambini ■ Giovani ■ Adulti ■ Pensionati



Si è ritenuto utile ed opportuno fornire anche alcuni dati sulla provenienza dei visitatori alla mostra in questione, sulla base delle segnalazioni fornite al momento del loro ingresso in sala espositiva. Si ricorda tuttavia che solo il 20% o poco più dei visitatori accetta di compilare una scheda, predisposta dalla Fondazione, relativa anche alla fascia di età e agli strumenti attraverso cui ha avuto notizia della mostra, dati che servono alla Fondazione non solo ai fini statistici, ma anche per meglio finalizzare la promozione degli eventi e migliorare eventuali criticità nella gestione.

Mass Media

Quotidiani	323
Manifesti/Locandine	385
Depliant	99
Ufficio Turismo	43
Sito web	48
Altro	154
Totale	1.052



■ Quotidiani ■ Manifesti/locandine ■ Depliant ■ Turismo ■ Sito web ■ Altro

La Fondazione sta dimostrando concretamente di essere ormai diventata uno dei maggiori promotori e realizzatori di eventi artistici e culturali di rilievo a livello provinciale e regionale, lavorando in grande sinergia e collaborazione con gli altri soggetti del territorio, pur con risorse umane molto limitate.

L'attività espositiva 2013 sarà concentrata sulla valorizzazione delle nostre collezioni artistiche, in particolare il Fondo Chiesa, di cui è già in corso l'allestimento della relativa rassegna. Sono ben 14 gli eventi espositivi realizzati dal 2007 a fine 2012, con oltre 60.000 visitatori.

Progetti pluriennali

Per quanto riguarda gli interventi pluriennali - per i quali è stato assunto un impegno di spesa ripartito su due o tre esercizi -, nel 2012 il Consiglio di Amministrazione ha assunto un ulteriore impegno legato al trasferimento a Gorizia dell'ultimo biennio della Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste, impegno subordinato tuttavia ad una serie di condizioni e all'adesione degli altri enti soci del Consorzio.

Al 31.12.2012 questa era la situazione dei progetti Pluriennali deliberati:

Sviluppo locale	2013	2012
Progetto trasferimento Facoltà di Architettura a Gorizia - biennio	100.000	100.000
Totale sviluppo locale	100.000	100.000
Totale impegni pluriennali	100.000	0



Fondo per il volontariato L. 266/91 e Fondazione con il Sud

Fin dalla sua costituzione, la Fondazione ha effettuato annualmente gli accantonamenti previsti dall'art. 15 della Legge 266 dell'11 agosto 1991, istitutiva dei Fondi speciali per il volontariato, a favore del Centro Interprovinciale Servizi di Volontariato del Friuli Venezia Giulia, ai quali si sono aggiunti a partire dall'esercizio 1999/2000 gli accantonamenti integrativi effettuati in via prudenziale a seguito dell'ordinanza n. 4563 dell'11.7.2001 del TAR del Lazio.

Dopo la chiusura del contenzioso con la firma del Protocollo d'intesa stipulato nell'ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum permanente del Terzo Settore e la successiva costituzione della Fondazione per il Sud - al cui Fondo di dotazione sono stati versati gli accantonamenti integrativi effettuati -, la Fondazione ha destinato annualmente alla Fondazione per il Sud per tre anni, dall'esercizio 2005 fino al 2007, il 40% di una somma calcolata in applicazione di quanto previsto dal provvedimento del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

Il 22 ottobre 2008 è stato stipulato tra l'ACRI e le organizzazioni del Terzo Settore un nuovo Accordo, che prevedeva un diverso criterio di computo dell'extra accantonamento e stabiliva le modalità di utilizzo dei Fondi speciali per la progettazione sociale attraverso l'adozione di un modello che comprendeva la partecipazione delle Fondazioni finanziatrici e del volontariato locale alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulle modalità di assegnazione dei fondi, in modo integrato con il ruolo dei Comitati di Gestione e dei Centri Servizi Volontariato.

Il 23.6.2010 un nuovo Accordo nazionale è stato siglato tra ACRI e associazioni del Terzo Settore in merito alla consistenza e all'utilizzo dei Fondi Volontariato per i prossimi 5 anni; l'accordo prevede una stabilizzazione dei flussi finanziari del sistema dei CSV, una riorganizzazione complessiva del sistema di sostegno al volontariato ed un rafforzamento del ruolo delle Fondazioni in particolare nella progettazione sociale. Sono state anche riviste le modalità di assegnazione delle quote destinate alla Fondazione per il Sud in quanto, a partire dal 2010, l'ulteriore impegno da assumere non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo, ma è da considerare come un'erogazione a favore di un beneficiario prestabilito, la Fondazione per il Sud - ora Fondazione Con il Sud -, di pertinenza del settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. L'importo viene calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il volontariato effettuati da ogni Fondazione nei tre anni precedenti, fissato per il 2011 in euro 70.810 e in euro 67.278 per il 2012.

La Fondazione ha aderito a questo nuovo protocollo, insieme alla quasi totalità delle Fondazioni a livello nazionale, per il periodo 2010-2012, accettando inoltre la proposta dell'ACRI di modificare la misura della destinazione degli accantonamenti al Comitato Regionale, in quanto - secondo un'interpretazione intervenuta negli ultimi anni - solo il 50% dello stanziamento va al Comitato della Regione di competenza, mentre il restante 50% va comunicato all'ACRI il quale, dopo una verifica a livello nazionale sull'entità degli accantonamenti ed extraccantonamenti effettuati dalle varie Fondazioni, comunica ad ogni singolo ente a chi versare la quota residua.

Alla scadenza del Comitato di Gestione del Fondo regionale del volontariato, nell'autunno 2011, la Fondazione aveva provveduto ad indicare come rappresentante il dott. Silvano Ceccotti, componente del Consiglio di Indirizzo. A seguito però dell'improvvisa e prematura scomparsa del dott. Ceccotti, avvenuta nel febbraio 2012, nel marzo 2012 il Cda, sentito il CdI, ha designato quale rappresentante di propria spettanza il p.i. Roberto Porciani, anch'egli componente dell'Organo di Indirizzo, che ha partecipato anche al tavolo di concertazione promossa insieme al Centro Servizi e di concerto con le Fondazioni stesse, sulla progettazione sociale 2012.

Nell'esercizio 2012 è stata complessivamente liquidata a favore del Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia la somma di Euro 153.000 relativa alle somme residuali accantonate in via ordinaria negli esercizi 2008 e 2011, per sostenere l'operatività del Centro, sulla base della presentazione dei rendiconti contabili e dei preventivi di spesa. La consistenza complessiva del Fondo per il volontariato, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2011 e la liquidazione delle somme richieste nel 2012, risulta pari ad Euro 263.357 interamente disponibili per il Centro Servizi Regionale, come confermato anche dalle ultime indicazioni dell'ACRI.

L'ammontare dell'accantonamento ordinario relativo al presente esercizio verrà determinato in sede di riparto del risultato 2012, secondo le previsioni di legge e di statuto.

Movimentazione Fondo Volontariato F.V.G.		
	Consistenza ad inizio esercizio	317.482
		98.875
Accantonamenti 2012	- accantonamento ordinario 2011	98.875
		153.000
Utilizzi 2012	- versamento parziale accantonamento residuo ord. 2008	100.000
	- versamento parziale accantonamento ordinario 2011	53.000
	Consistenza finale	263.357

La Fondazione ha inoltre provveduto a liquidare la somma di euro 67.278 dovuta alla Fondazione con il Sud a seguito degli accordi suesposti, a valere sui Fondi per iniziative proprie nel settore del Volontariato, come già illustrato nelle tabelle precedenti.

Settore Arte, Attività e Beni Culturali

I progetti e le iniziative compresi nel settore dell'Arte e attività culturali sono riconducibili a diverse aree tematiche quali attività espositive, teatro e cinema, progetti editoriali, iniziative promosse da associazioni ed enti con finalità socio-culturali e artistiche. L'intento della Fondazione è quello di conservare, sostenere e valorizzare le attività culturali del territorio, di favorire, diffondere e ampliare l'offerta culturale di qualità e di determinare, infine, nuove opportunità per lo sviluppo economico del territorio.

In questi vent'anni di attività sono stati deliberati in questo settore ben 20,740 milioni di euro in favore della comunità isontina, di cui 4,5 nel primo decennio e 16,250 dal 2003 al 2012. Se dal 1992 al 2002 le richieste accolte sono state 928, nel secondo decennio sono salite a 2.194, per un totale di 3.122 progetti accolti.

Attività espositiva

Si è chiusa a metà gennaio 2012 la mostra intitolata "Rivelazioni. Quattro secoli di capolavori" (15 ottobre 2011 - 15 gennaio 2012), realizzata in sinergia con la Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia, di particolare importanza per la Fondazione che per la prima volta ha esposto una parte delle proprie cospicue collezioni, frutto di acquisizioni dalla Cassa di Risparmio di Gorizia e di acquisti recenti, oltre ad opere provenienti dalla Galleria Nazionale d'Arte Antica di Trieste e da collezioni private.



La mostra è stata realizzata a conclusione di un percorso di ricerche, interventi di restauro e studi approfonditi effettuati da un gruppo di specialisti e promossi dalla Fondazione, che hanno ricostruito non solo la storia dei singoli dipinti, ma anche i significati delle immagini e le loro implicazioni, consentendo in alcuni casi di attribuire le opere e di “rivelare” così informazioni rimaste a lungo celate. Concepita e sviluppata come un itinerario nell’arte europea, italiana e locale tra il XVI e il XIX secolo, spaziando dai temi sacri ai soggetti mitologici ai ritratti, “Rivelazioni. Quattro secoli di capolavori” ha presentato tavole e tele per lo più inedite. Numerose le opere di grandi maestri, tra i quali Lucas Cranach il Vecchio e Marcello Fogolino per il Quattro e Cinquecento, Pietro della Vecchia, Morazzone e Gian Lorenzo Bernini per il Seicento, Canaletto, Nicola Grassi e Pompeo Batoni per il Settecento, oltre ad alcuni dipinti di Giuseppe Tominz, esponente di spicco della ritrattistica ottocentesca.

A conferire ulteriore pregio alla mostra ha contribuito la splendida pala Madonna del Rosario con il Bambino e i santi Antonio Abate, Domenico, Giovanni Nepomuceno, Sebastiano e Marco, capolavoro di Giovanni Antonio Guardi, esposta al pubblico grazie alla generosa disponibilità dell’Arcidiocesi di Gorizia. Pregevoli e molto apprezzati anche i due dipinti dell’artista goriziano Antonio Rotta, acquistati dalla Fondazione a un’asta viennese nel 2004.

Nelle settimane conclusive, a conferma del costante impegno per la tutela e la pubblica fruizione del patrimonio artistico locale, la mostra si è arricchita di un ulteriore capolavoro, appena acquisito dalla Fondazione e per la prima volta esposto al pubblico. Si tratta del dipinto di Giuseppe Tominz che ritrae “Francesco Costa, Parroco di Prevacina”, un ritratto a mezzobusto in cornice d’epoca, che ha contribuito a rendere l’itinerario espositivo ancor più affascinante e completo.

Durante il periodo di apertura della mostra, diversi sono stati i gruppi che hanno usufruito delle visite guidate curate dalla Cooperativa Musaeus, offerte gratuitamente nei fine settimana. La rassegna ha richiamato inoltre l’interesse degli istituti scolastici locali, molti



dei quali hanno aderito ai laboratori didattici, destinati alle scuole primarie e secondarie di primo grado gestiti dalla stessa Cooperativa, ispirati al percorso espositivo ed impostati su un approccio dinamico volto ad avvicinare gli alunni all'arte contemporanea. Nei primi mesi del 2012 la Fondazione ha ospitato negli spazi espositivi di Palazzo Della Torre l'interessante rassegna intitolata *"Adriano Cadel. Una provincia in cartolina"* (10 febbraio - 16 marzo 2012), realizzata dal Consorzio Culturale del Monfalconese. La mostra ha proposto un viaggio nel passato attraverso i luoghi dell'Isontino, scoperti e riscoperti grazie alle immagini di Adriano Cadel, fotografo ed editore di cartoline di origine triestina, scattate tra gli anni Trenta e Cinquanta del Novecento e acquisite dal Consorzio Culturale del Monfalconese a partire dal 1996. L'esposizione, apprezzata da un totale di oltre mille visitatori, ha permesso di approfondire ulteriormente il proficuo rapporto di collaborazione che da lungo tempo la Fondazione intrattiene con il Consorzio Culturale del Monfalconese, nel comune intento di unire e valorizzare le diverse anime della provincia di Gorizia. La rassegna è stata successivamente riproposta a Monfalcone dal 5 al 28 ottobre 2012, presso il Palazzetto Veneto di Via Sant'Ambrogio, registrando ancora un buon successo di pubblico.

L'attività del polo espositivo è proseguita con la grande mostra *"Il tempo sospeso. La storia del Monte di pietà di Gorizia (1831-1929). Tra beneficenza e credito"*, allestita dal 21 aprile al 28 ottobre 2012 e alla cui inaugurazione è intervenuto anche l'avv. Giuseppe Guzzetti, Presidente dell'ACRI: una rassegna di grande importanza e significato, realizzata per celebrare la ricorrenza dei vent'anni di attività della Fondazione e dei 180 anni dalla costituzione del Monte di pietà di Gorizia, fondato nel 1831 per iniziativa del conte Giuseppe Della Torre Valsassina. Un progetto espositivo giunto al termine dei lavori di riordino dell'Archivio Storico del Monte di pietà e della Cassa di Risparmio di Gorizia, condotti nell'ultimo decennio dagli studiosi Luca Olivo e Lucia Pillon. La mostra, incentrata sulla storia di un istituto intimamente intrecciato al tessuto sociale della città, ha proposto un percorso espositivo arricchito da un allestimento suggestivo e di grande impatto, a cura dello Studio Modland di Gorizia.

L'iniziativa, che si è avvalsa di un Comitato scientifico composto da Lucia Pillon, Luca





Geroni, Paolo Iancis e Maddalena Malni Pascoletti, è stata realizzata con il contributo della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia ed in collaborazione con la Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici, la Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia e i Musei Provinciali di Gorizia. Importanti sinergie sono state allacciate anche con la Scuola dei Corsi Merletti di Gorizia, le cui maestre hanno creato undici splendidi lavori ispirati ad alcuni dei gioielli provenienti dai depositi del Monte di pietà, e con il Liceo Artistico "Max Fabiani" di Gorizia, che ha esposto alcuni abiti, bijoux ed elaborati prodotti per l'occasione. Agli studenti del Liceo Artistico è stata affidata inoltre la conduzione dei laboratori didattici per le scuole. Le visite guidate alla mostra, offerte gratuitamente nei fine settimana, sono

state gestite e condotte dalle operatrici della Cooperativa Musaeus, che hanno curato anche le attività didattico-artistiche proposte a bambini e ragazzi dei centri estivi della provincia ed alcuni laboratori per le scuole realizzati nel mese di ottobre.

Durante il periodo di apertura della mostra, sono stati effettuati 22 laboratori, cui hanno preso parte 467 bambini e ragazzi, per un totale di 11 istituti coinvolti. I visitatori sono stati in tutto quasi 6.700, tra questi ben 20 i gruppi, tra i quali associazioni, scuole e parrocchie.

Di centrale importanza anche la collaborazione instaurata con la Fondazione Palazzo Coronini Cronberg di Gorizia, editore del catalogo della mostra "Il tempo sospeso", che

ha realizzato nello stesso periodo, anche grazie al nostro contributo, la rassegna espositiva "Delle mie gioie ed oggetti d'oro... Le mode e gli affetti nei gioielli dei conti Coronini Cronberg di Gorizia" (22 aprile - 30 settembre 2012). La sinergia si è concretizzata anche nella promozione delle due mostre, che è stata realizzata in maniera congiunta. Nell'ottica della valorizzazione dell'intero territorio provinciale e delle iniziative di spicco che vi si svolgono, la Fondazione ha provveduto anche alla pubblicazione di un tabloid di informazione culturale in due edizioni - giugno-luglio e agosto-ottobre -, realizzato coinvolgendo numerose realtà culturali, artistiche ed enti pubblici del territorio, che hanno fornito contenuti e collaborato per la distribuzione dello stesso in tutta la regione. All'interno del tabloid, intitolato "Tempo d'estate" e redatto in italiano e in inglese, sono stati raccolti vari approfondimenti sulle mostre di punta della stagione e sulle principali esposizioni permanenti della provincia di Gorizia e di Villa Manin di Passariano, oltre a un ricco calendario di eventi.

Per promuovere la mostra valorizzando la città e le sue attrattive, la Fondazione ha coinvolto anche gli esercizi commerciali del centro storico, alcuni dei quali hanno allestito apposite vetrine a tema. Le locandine e i volantini con l'immagine de "Il tempo sospeso" sono stati esposti insieme a materiale storico, come oggetti d'epoca, volumi e fotografie collegati al periodo storico della mostra. Un'iniziativa che nasce dalla volontà, che da tempo anima e sottende l'operato della Fondazione, di mettere in rete le varie realtà che operano nella provincia di Gorizia, favorendo il formarsi di sinergie che permettano di valorizzare le grandi potenzialità del territorio in modo unitario e condiviso. È stata realizzata in occasione di questa mostra anche la pubblicità sui mezzi di trasporto pubblico dell'Azienda Provinciale Trasporti di Gorizia, con la vestizione grafica di un autobus cittadino, che è stato completamente ricoperto con le grafiche della mostra, e di due mezzi extraurbani, rivestiti solo sul retro. Sono state realizzate inoltre più di venti inserzioni pubblicitarie sulla stampa locale, nazionale e slovena, oltre all'affissione di manifesti e poster nelle principali località della provincia e alla distribuzione di locandine, flyer, depliant e tabloid nei luoghi di maggior interesse culturale e turistico, nelle





filiali della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, negli Infopoint dell'Agenzia Regionale del Turismo, all'Outlet Village di Palmanova, a Villa Manin.

Numerosi e molto apprezzati gli *eventi collaterali* organizzati nell'ambito della mostra, che si sono svolti nel corso di tutta la stagione estiva e fino ad ottobre.

Il primo della lunga serie di appuntamenti è stato lo spettacolo semiserio "Ma cos'è questa crisi?" firmato dal Gruppo Teatrale per il Dialetto, diretto da Gianfranco Saletta. Il 22 giugno nella sala espositiva si è tenuta la suggestiva lettura a leggio del racconto "Il mercante di Coralli" di Joseph Roth, affidata all'attore Gualtiero Giorgini.

Nel mese di agosto gli spazi espositivi della Fondazione sono stati animati dal concerto, promosso in collaborazione con l'associazione Voci di Donna di Monfalcone e con il Pecar Piano Center di Gorizia, del duo flauto-pianoforte formato da Andrea Palumbo e Sara Radin, che ha eseguito musiche dell'Ottocento e Novecento introdotte dal maestro Maurizio Zaccaria. Il 9 agosto ha poi avuto luogo a Grado, presso il Velarium Git Spa, la conversazione "Il tempo e le 'gioie': percorsi tra moda e gioielli nella Gorizia dell'Ottocento", con l'intervento di alcuni curatori e autori dei testi in catalogo delle rassegne "Il tempo sospeso" e "Delle mie gioie ed oggetti d'oro".

Un pubblico particolarmente numeroso ha affollato la sala espositiva il 14 settembre, in occasione del concerto dell'arpista goriziana Ester Pavlic, apprezzando l'ampio programma di musiche coincidenti sia con il periodo storico della mostra sia con alcuni dei temi trattati. Il ciclo di eventi è poi proseguito il 18 settembre con la conferenza dal titolo "Evoluzione degli orologi da persona tra tecnica ed eleganza", con Cristina Bragaglia, Antonio Fabris e Luca Geroni a confrontarsi sul tema. Nell'ambito della mostra vi è stata la presentazione dell'album "*Gorizia, luoghi e società. Cartoline tra Otto e Novecento sul filo della storia del Monte di pietà*", costituito da alcuni dei pezzi più significativi della Collezione Mischou, di proprietà della Fondazione: un ampio corpus di cartoline appartenute a Lodovico Mischou, appassionato studioso della storia locale e delle sue tradizioni, già valorizzato nel 2007 con la realizzazione di una prima raccolta. L'album, presentato dalla curatrice Simonetta Brazza nel corso di una speciale visita guidata alla mostra il 25 ottobre, raccoglie le rappresentazioni di luoghi ed edifici della città tra Ottocento e Novecento. Le note di commento e la citazione di fonti letterarie permettono di collegare le immagini alla storia del Monte di pietà di Gorizia e di cogliere i riflessi della sua presenza nella vita sociale della città. Si è svolta infine il 19 ottobre, negli ultimi giorni di apertura della rassegna, la *manifestazione ufficiale in occasione del Ventennale di attività della Fondazione*, che ha visto la presenza di numerose autorità e degli ex amministratori, nonché dei rappresentanti della società civile, degli enti locali, delle associazioni, delle Università e dei soggetti che provvedono a designare statutariamente i Consiglieri della Fondazione. Al saluto del Presidente Obizzi, che ha ricordato l'importanza del nostro ente quale motore di sviluppo per la comunità isontina, sono seguiti due interventi incentrati su tematiche socio-economiche, tenuti dal prof. avv. Serafino Gatti, Presidente dell'Assopegno - Associazione Italiana degli Istituti di Credito su Pegno, e dal prof. Gianpaolo Gri, antropologo e docente all'Università di Udine, che hanno illustrato ai presenti l'evoluzione del credito e del prestito su pegno dall'Ottocento ad oggi, collegandosi anche alle vicende del Monte di pietà goriziano e dunque ai temi della mostra "Il tempo sospeso". La serata si è conclusa con il brindisi e il taglio della torta cui ha preso parte il folto pubblico convenuto.

Ad anticipare la manifestazione ufficiale in occasione del Ventennale, nelle giornate precedenti hanno avuto luogo nella sala conferenze della Fondazione due eventi dedicati al tema del sostegno economico connesso ad aspetti di carattere sociale, realizzati



in collaborazione con la Caritas diocesana di Gorizia e con il concorso di IRES FVG. In occasione della 35° Giornata Mondiale di Lotta alla Povertà e a conferma della sensibilità sempre dimostrata su questi temi e dell'impegno sempre profuso in favore di progetti socio-assistenziali, la Fondazione ha infatti ospitato la proiezione del film "Mannaggia alla miseria", inerente il microcredito, ed il seminario dal titolo "Ripensare gli interventi economici di contrasto alla povertà".

Negli ultimi mesi dell'anno è stata allestita nei nostri spazi espositivi la mostra "Mittelmoda. Ventanni di futuro" (24 ottobre 2012 - 6 gennaio 2013), promossa da Mittelmoda International Lab nel ventennale dell'ormai ben conosciuto concorso riservato ai giovani stilisti di tutto il mondo. Realizzata con il sostegno della Fondazione, l'esposizione ha richiamato quasi 600 visitatori, che hanno ammirato alcuni degli abiti e degli accessori che più hanno segnato la storia di un concorso dal carattere internazionale, ma allo stesso tempo profondamente legato al territorio.

La mostra ha visto la collaborazione del Liceo Artistico "Max Fabiani" di Gorizia, i



cui studenti dei corsi di moda hanno ideato un'interessante sezione espositiva, oltre a gestire i laboratori didattico-artistici destinati alle scuole provinciali. La proficua sinergia instaurata ha portato inoltre alla firma di un Protocollo d'Intesa tra l'Associazione Mittelmoda International Lab e le scuole goriziane, quali il Liceo Artistico "M. Fabiani", l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G. D'Annunzio" e l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "R.M. Cossar - L. Da Vinci", che annoverano tra i loro corsi specifici percorsi ad indirizzo "moda". Il documento, la cui presentazione e sottoscrizione è avvenuta il 21 dicembre nella sala conferenze della Fondazione, è volto a favorire la formazione dei giovani studenti di moda in un fecondo rapporto di alternanza scuola-lavoro, attraverso la definizione di un programma di attività congiunte di carattere pluriennale sulla base della rete di contatti creata negli anni dal concorso Mittelmoda. In occasione della rassegna, è stata inoltre avviata un'iniziativa di cross-promotion concordata tra la Fondazione e Mittelmoda International Lab, di concerto con Confcommercio Gorizia e con il Comune di Gorizia: uno speciale coupon, riservato ai visitatori della mostra, ha consentito di beneficiare di uno sconto in alcuni esercizi commerciali del centro città.



Publicazioni - Biblioteca corrente e storica

È stato pubblicato il *Bilancio di missione e consuntivo 2011*, altro volume ricco di immagini, di notizie e di prospetti comparativi, il cui scopo è quello di far conoscere a livello provinciale ma anche nazionale l'attività svolta dalla Fondazione in favore del suo territorio. Il Bilancio è stato consegnato a tutti i maggiori enti e istituzioni provinciali e regionali ed agli stakeholder di missione in occasione della celebrazione del Ventennale, ed inviato inoltre a tutte le Fondazioni italiane, insieme all'agile fascicolo predisposto dagli uffici proprio per i vent'anni di attività.

È inoltre proseguita la distribuzione di volumi, *ben 3031* nel corso del 2012 a quindi superiori ai quasi 2.500 dello scorso esercizio - in gran parte pubblicati dalla stessa Fondazione o realizzati grazie a specifici contributi nel corso degli anni - donati a biblioteche comunali aderenti al Sistema Bibliotecario Provinciale, o tramite il Sistema Interbibliotecario della BSI a biblioteche del territorio nazionale e ad altre Biblioteche ed Istituti di ricerca italiani ed esteri. Altri volumi sono stati assegnati ad associazioni e istituti culturali, in particolare per attività di rappresentanza, gemellaggio e premiazioni, e a studiosi che hanno presentato richiesta.

Dal 2009 la Fondazione aderisce alla rete bibliotecaria Polo SBN del Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale, procedura di catalogazione e consultazione informatizzata grazie alla quale il catalogo dei volumi conservati presso la Fondazione è consultabile via Internet. La *Biblioteca* della Fondazione, aperta al pubblico dall'ottobre 2011 e nata da un fondo librario di circa 3000 volumi provenienti del patrimonio storico della Cassa di Risparmio di Gorizia, conserva *oggi quasi 5.000 testi*: un numero in costante aumento grazie agli scambi con altre Fondazioni e Biblioteche e all'attività editoriale sostenuta dalla Fondazione stessa.

Il patrimonio librario spazia dall'arte alla storia alla conoscenza del territorio locale, mentre il fondo pervenuto dalla Cassa di Risparmio di Gorizia affronta tematiche di natura giuridico-economica, ma anche generiche, dall'Ottocento ai primi anni Novanta del secolo scorso. Le modalità di funzionamento e di accesso alla Biblioteca sono disciplinate dal Regolamento per gli Utenti, che prevede l'apertura al pubblico nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 13.30. A disposizione degli utenti il catalogo in forma cartacea e on-line, una postazione informatica per effettuare ricerche bibliografiche, nonché il servizio di assistenza fornito da un'addetta della Coop. Musaeus, la consultazione del materiale librario e prestito locale dei volumi autorizzati riservato agli utenti iscritti al servizio bibliotecario del Polo SBN del Friuli Venezia Giulia.

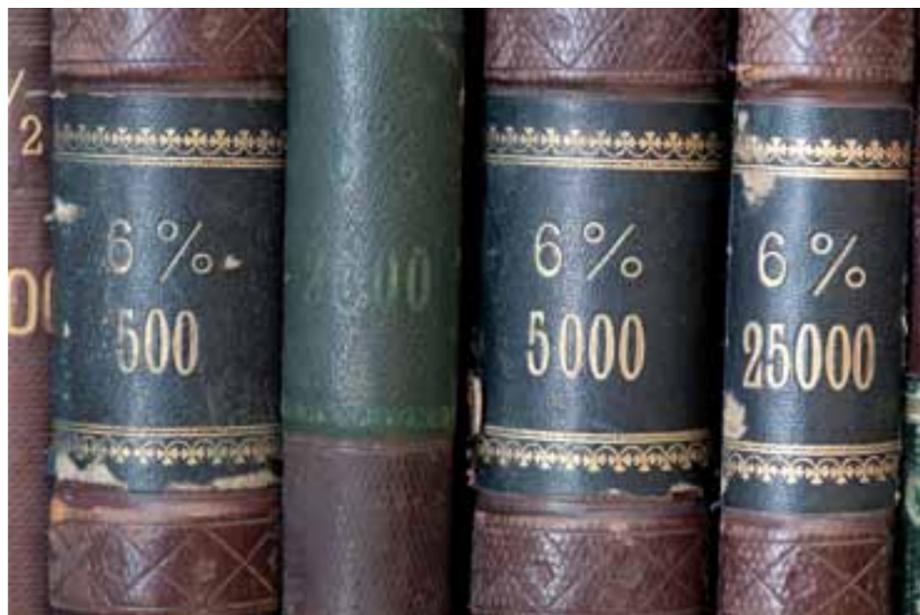
A fine 2012 la Fondazione ha accolto e inglobato - in una apposita sezione a sè stante - gran parte della Biblioteca del Centro Studi di Sociologia dello Sport del CONI Provinciale e del Panathlon Club International provinciale, quasi un migliaio di volumi su temi sportivi e sociologici che rischiavano di andare dispersi a causa della chiusura della sede goriziana.

Lo stanziamento effettuato a valere sul 2012 per l'attività e la gestione della Biblioteca è di euro 10.000.

Archivio storico

L'archivio storico del Monte di pietà e della Cassa di Risparmio di Gorizia, ricevuto dalla Cassa e conservato presso la Fondazione, è composto da circa 3.700 pezzi, per un totale di poco inferiore ai 210 metri lineari, databili tra il 1831 e gli anni Settanta del Novecento.

Gli studi e le ricerche prodotte nel corso del decennale lavoro di riordino e catalogazione dell'Archivio storico, concluso nel 2012, sono state ampiamente utilizzate per la



realizzazione della mostra *Il tempo sospeso*, di cui si è già ampiamente relazionato più sopra, che ha visto esposti documenti, materiali grafici quali piante e mappe, cartoline illustrate, oltre a una selezione di oggetti preziosi (oreficeria, gioielleria, argenteria e orologeria) e progetti architettonici attraverso i quali sono state tracciate origine, dinamiche e funzionamento dell'antico Monte di Pietà e della Cassa.

Siamo in attesa di ricevere l'ultima parte del materiale storico ancora depositato presso la Cassa di Risparmio del FVG e di formalizzare quindi il relativo atto di cessione dell'intero Archivio storico, non solo per salvaguardare e valorizzare l'archivio stesso, ma soprattutto per poter creare e divulgare la cultura aprendo l'archivio a studenti e ricercatori.



Acquisto e valorizzazione opere d'arte - Galleria Spazzapan

L'acquisizione di maggior pregio effettuata nel corso del 2012 riguarda ventotto opere su carta del pittore Luigi Spazzapan, provenienti dalla Collezione Citelli di Torino. Le opere, due delle quali dipinte anche sul verso, sono attualmente conservate presso i locali della Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo, e vanno ad aggiungersi alla Collezione Giletti.

È poi stata acquistata da Giampaolo Buzzanca Stampe antiche - Libri di Padova la stampa su carta, incisione in rame di Antonio Visentini intitolata "La piazza San Marco verso la Basilica". L'opera, originale del 1700, è stata sottoposta a restauro e inserita come trentottesima e ultima stampa dell'album "Urbis Venetiarum Prospectus Celebriores", di proprietà della Fondazione. L'album, ora completo, raccoglie le tavole realizzate da Visentini per riprodurre le vedute di Venezia dipinte da Canaletto.

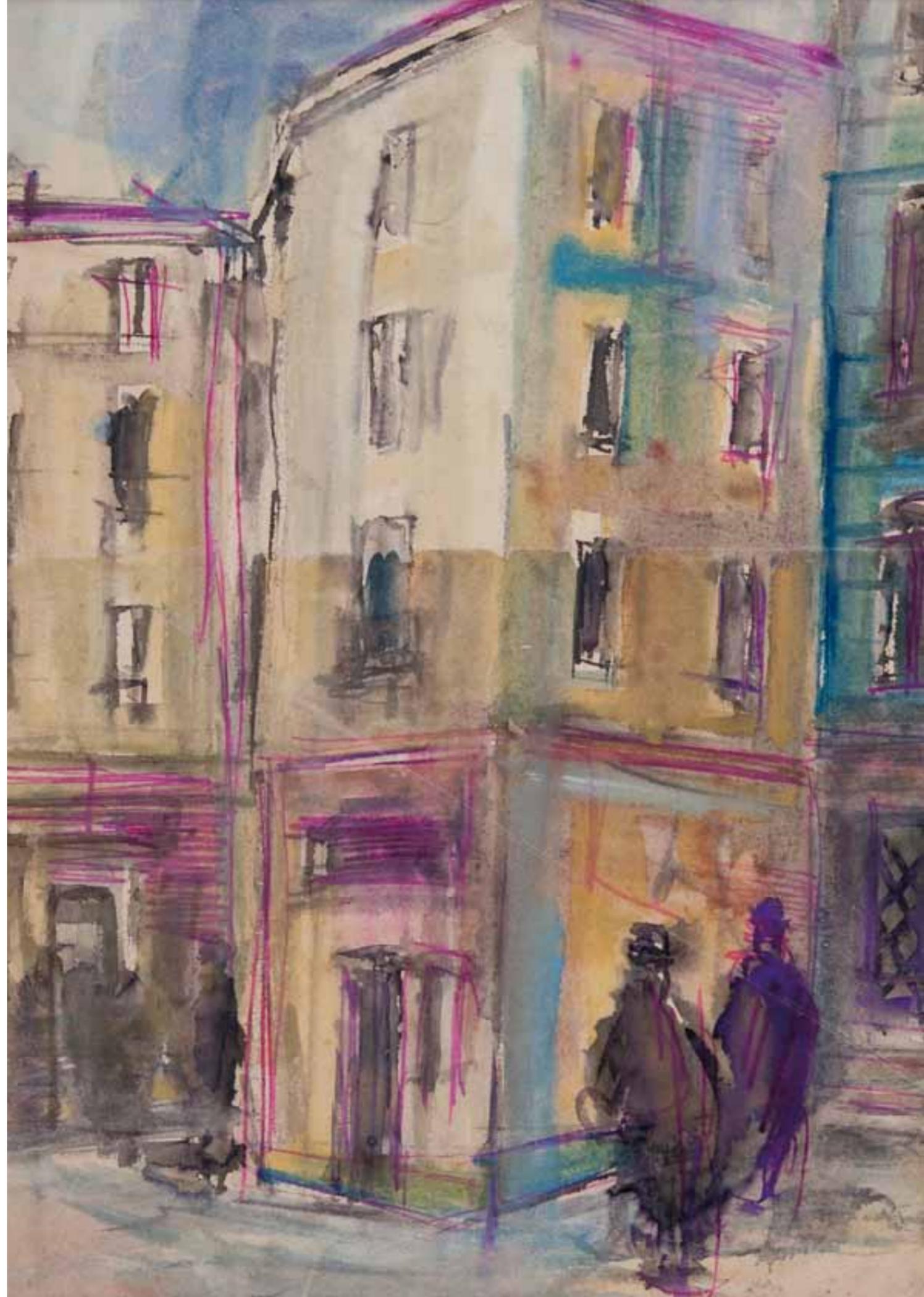
È stato inoltre perfezionato l'acquisto dalla Libreria Editrice Goriziana del libro manoscritto di Giovanni Maria Marusig *Problemata Historica an plus viris profuerint Faeminae vel nocuerint (...)* Mense januario Anno 1705, dopo la conclusione dell'intervento di conservazione e restauro a cui è stato sottoposto.

Le collezioni d'arte di proprietà della Fondazione si arricchiscono comunque ogni anno di nuove opere, ampliando il nostro patrimonio artistico legato alla storia locale e costituiscono ormai un valore considerevole, superiore a 1,25 milioni di euro.

Nel corso dell'anno si è provveduto anche a finanziare il restauro di due volumi: "Codice Civile Generale Austriaco" del 1815, del quale è stata effettuata anche la rilegatura, e "Parte Terza del Codice Civile" del 1816. Si è dato inoltre inizio ad un progetto di intervento conservativo e di preservazione digitale del Fondo Assirelli di nostra proprietà, in collaborazione e con la supervisione del DAMS di Gorizia, in quanto parte delle diapositive del Fondo erano state intaccate dalla muffa. Il DAMS ha fornito il supporto tecnico necessario a verificare lo stato delle diapositive ed i rimedi da adottare e sta svolgendo la funzione di supervisione al lavoro in corso da parte di una giovane specializzata nel campo. È stato infine realizzato, in vista della prossima mostra sul Fondo Chiesa, un servizio televisivo con intervista alla signora Giuseppina Rigo Chiesa, ultima erede della famiglia Chiesa, raccogliendo così le testimonianze ancora oggi presenti sull'attività dello stabilimento grafico, che verranno utilizzate nel corso della stessa mostra. La Fondazione stipula annualmente una specifica polizza assicurativa in cui sono comprese tutte le opere d'arte di sua proprietà, sia quelle allocate presso la sede di Palazzo Della Torre che quelle concesse in comodato gratuito ai Musei Provinciali, oltre che le collezioni di opere dell'artista Luigi Spazzapan - collezione Giletti e, di recente, collezione Citelli - affidate all'omonima *Galleria Regionale d'Arte Contemporanea "Luigi Spazzapan" di Gradisca d'Isonzo*, gestita in forma associata dalla Fondazione stessa, dalla Provincia di Gorizia e



dal Comune di Gradisca d'Isonzo, e per cui anche nel 2012 sono state stanziati consistenti risorse, oltre alla quota associativa annuale. In particolare, è stata realizzata grazie ad uno specifico contributo della Fondazione la mostra temporanea dedicata a Werther Toffoloni e l'Industrial design in Friuli Venezia Giulia, dal titolo "Per Sedersi" inaugurata nei locali della Galleria Spazzapan il 14 dicembre 2012 e che si chiuderà il 14 aprile 2013. Da segnalare che il 5 dicembre 2012 si è tenuto presso la sede della Fondazione del Monte di Bologna l'evento di *apertura al pubblico del sito "R'Accolte. L'arte delle Fondazioni"* che consente la pubblica fruizione, attraverso la consultazione informatica dei dati e delle immagini di oltre 9.000 opere, appartenenti a 58 collezioni d'arte delle Fondazioni, a cui anche la nostra Fondazione ha aderito, e che costituisce la naturale evoluzione dell'attività di censimento, catalogazione e registrazione delle opere d'arte delle Fondazioni già avviata negli ultimi anni.



Programma Musei, Teatri e Spettacolo

Nonostante la congiuntura economica negativa ed i colpi di scure che si sono abbattuti sui contributi regionali alla cultura, la Regione Friuli Venezia Giulia continua ad essere una delle aree italiane in cui i cittadini sono maggiormente sensibili alle iniziative culturali, prendendone parte sia in veste di fruitori che di organizzatori e volontari. La cultura è quindi un settore che muove, incassa e redistribuisce anche con Iva e Irpef decine di milioni di euro: i dati SIAE collocano la nostra Regione ai primi posti in Italia per numero di spettacoli visti, addirittura in aumento rispetto al 2011. Nel primo semestre 2012 la spesa complessiva regionale è stata di oltre 35 milioni di euro, cinque in più rispetto allo stesso periodo del 2011, su una spesa complessiva sul territorio nazionale di quasi 4 miliardi di euro.

Vi sono stati in regione oltre 120.000 spettacoli per un totale di 5 milioni di ingressi, di cui il 10% in provincia di Gorizia, che però ha visto un +61% degli incassi a teatro rispetto al primo semestre 2011, mentre Udine e Trieste superano il +300% nei concerti grazie soprattutto agli eventi da decine di migliaia di spettatori.



Musei

Importante è stata la collaborazione instaurata con la Fondazione Palazzo Coronini Cronberg di Gorizia, editore del catalogo della mostra "Il tempo sospeso", che ha realizzato nello stesso periodo, anche grazie al nostro contributo, la rassegna espositiva "Delle mie gioie ed oggetti d'oro... Le mode e gli affetti nei gioielli dei conti Coronini



Cronberg di Gorizia" (22 aprile - 30 settembre 2012). Anche la promozione delle due mostre è stata realizzata in maniera congiunta. Ricordiamo anche il percorso espositivo centrato su Gino de Finetti che si è sviluppato fra Grado, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli e Corona presso villa de Finetti e la Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, corredate da un unico catalogo. Da segnalare che l'operazione è stata resa possibile dalla collaborazione fra diversi soggetti, pubblici e privati, che hanno unito le forze e le risorse per realizzare il progetto, pubblicizzato anche nel tabloid promozionale edito dalla Fondazione.

Teatri e stagioni teatrali

Si è rivelato davvero fondamentale il sostegno garantito dalla Fondazione nel 2012 alle Stagioni artistiche dei Teatri Comunali di Gorizia e di Monfalcone, oltre che - in misura minore - al Teatro di Cormons e al Nuovo Teatro di Gradisca d'Isonzo, in



quanto i sempre più consistenti tagli ai finanziamenti operati dagli enti locali e dalla Regione FVG ne avrebbero altrimenti messo seriamente in dubbio la sopravvivenza.

I contributi assegnati, sia pur leggermente inferiori agli anni precedenti, hanno consentito di confermare le interessanti ed articolate proposte teatrali offerte dai teatri della provincia, diversificando l'offerta nell'intento di attirare nuove fasce di pubblico e di





far sì che i teatri diventino sempre più centri culturali di riferimento per la cittadinanza, incentivando nel contempo gli enti gestori ad attuare in prospettiva ogni sinergia possibile tra le realtà culturali del territorio, in modo da ottimizzare le risorse individuando strategie di promozione congiunte. Un obiettivo che diventa oggi quanto mai necessario in una fase di forti ristrettezze economiche. Il gradimento nei confronti della programmazione proposta è attestato da un'ottima partecipazione del pubblico, in costante crescita, registrata sia nelle realtà cittadine di Gorizia e Monfalcone, sia nei teatri di Cormòns e di Gradisca, frequentati da un notevole numero di abbonati ed appassionati locali.

Quanto alle altre iniziative teatrali finanziate dalla Fondazione, si segnalano la XVII rassegna nazionale "Un Castello di... Musical & Risate!" e il XXII festival internazionale "Castello di Gorizia", entrambi curati dall'Associazione Collettivo Terzo Teatro di Gorizia, oltre al sostegno fornito alle attività dell'Associazione Gorizia Spettacoli, promotrice della XIII edizione di Teatro Comico Friulano, dell'allestimento de "I rusteghi" e "Sior Todero Brontolon" di Carlo Goldoni e di altri spettacoli itineranti.

Riguarda una tipologia completamente diversa il progetto realizzato dall'Associazione Puppet FVG, relativa alla rassegna di teatro di figura per bambini e famiglie e progetti di teatro e laboratori a scuola a Gorizia e provincia, mentre coinvolge i diversamente abili la Rassegna di teatro sociale "Altre espressività", curata dalla Provincia di Gorizia unitamente al Palio teatrale studentesco transfrontaliero.





Spettacolo e musica

Come sempre, fra le proposte culturali realizzate in provincia di Gorizia, occupano un posto di primo piano quelle in campo musicale, che grazie al costante impegno delle numerose associazioni e istituzioni musicali locali offrono al pubblico una programmazione sempre varia e di buon livello.

Particolarmente degno di nota, per la qualità delle iniziative e per la notevole ricaduta sul territorio, il 51° Concorso Internazionale di Canto Corale C.A. *Seghizzi* (dal 10 al 16 luglio 2012), collegato al 42° Convegno europeo di studi musicologici, la X edizione del Festival Concertistico Internazionale Seghizzinregione, che ha



coinvolto con una serie di concerti tutta la Regione. Determinante è stato anche il nostro tradizionale sostegno al 31° Concorso Internazionale di violino "Premio Rodolfo Lipizer" (settembre 2012) e alla stagione concertistica promossa dall'Associazione.

Tra le iniziative musicali vanno segnalati anche il progetto "Gorizia città Musicale" promosso dalla Fondazione Musicale Città di Gorizia, il Concorso pianistico Internazionale "Città di Gorizia" e il Premio Internazionale di interpretazione pianistica "G. Pecar". Non è mancato il consistente sostegno della Fondazione al *Premio alla sceneggiatura Sergio Amidei* svoltosi in luglio al Parco Coronini e al Palazzo del Cinema di Piazza Vittoria, appuntamento tradizionale dell'estate goriziana.

Restauri, Archivi e Biblioteche

Accanto agli interventi di restauro e valorizzazione delle opere d'arte di sua proprietà, nel corso del 2012 la Fondazione ha finanziato in questo specifico Programma pochi interventi non particolarmente rilevanti.

Ricordiamo solo l'adeguamento funzionale della scala di accesso alla Galleria "Di Iorio" presso la sede della Biblioteca Statale Isontina e due progetti relativi alle Biblioteche: "La piazza del sapere" a Monfalcone, con l'incremento del patrimonio librario e la promozione della Biblioteca comunale, e BiblioGO!



Libri e biblioteche in rete 2012 realizzato dal Consorzio Culturale del Monfalconese e rivolto a quasi tutte le biblioteche della provincia e oltre. Il Consorzio Culturale del Monfalconese serve un territorio di 117.000 abitanti con 26 biblioteche al servizio di 33.672 utenti, 404.884 volumi di patrimonio, 284.248 prestiti effettuati nel 2012, 2.188 nuovi iscritti e 23.433 nuovi libri nel 2012. Da segnalare che nel prestito interbibliotecario nel 2012 sono stati movimentati 74.376 volumi, 4.462 in più rispetto al 2011. Per quanto riguarda gli archivi, è stata finanziata la prosecuzione e conclusione dei lavori di riordino dell'Archivio storico delle scuole goriziane e le iniziative di valorizzazione del fondo archivistico Ugo Casiraghi dell'Associazione Palazzo del Cinema di Gorizia attraverso iniziative editoriali, lavori di ricerca e di digitalizzazione.

Settore Educazione, Istruzione e Formazione

Attività dei due Atenei regionali a Gorizia

L'impegno verso le sedi universitarie presenti a Gorizia è stato fin dai primi anni di attività uno dei nostri principali punti di intervento. Pur non essendo socia del Consorzio per lo Sviluppo del Polo Universitario di Gorizia, la Fondazione ne è ancor oggi il maggior sovventore, avendo erogato finora ingenti risorse - euro 3.850.000 dal 1998 al solo Consorzio - sia per finanziare le attività didattiche e scientifiche delle sedi goriziane dei due Atenei che per pagare i servizi necessari allo svolgimento delle attività, per un *totale di 5,45 milioni di euro dalla fine degli anni 90*.

Negli ultimi anni l'ente ha privilegiato il rapporto diretto con i due Atenei attraverso la stipula di appositi protocolli d'intesa o convenzioni-quadro triennali per il sostegno dell'attività didattica e dei servizi agli studenti, continuando a destinare invece un consistente contributo al Consorzio per le attività più pratiche (pulizia, portierato, canoni di locazione), ben superiore a quello versato dai soci, in attesa dell'approvazione della riforma regionale sul finanziamento alle Università e dell'evoluzione della normativa nazionale.

È proseguito inoltre anche nel 2012 quel percorso già avviato di ascolto e condivisione delle scelte in tema di Università con gli altri enti locali, in cui la Fondazione ha comunque svolto un ruolo di coordinatore, senza per questo sminuire il ruolo del



Consorzio, ma proponendosi come interlocutore autorevole ed affidabile in linea con le indicazioni del Documento Programmatico che individuano nell'Istruzione, in particolare quella universitaria, un fattore fondamentale della crescita del territorio.

In favore del Consorzio è stata stanziata la somma necessaria a coprire le spese di utenze, pulizie e portierato per le varie sedi universitarie, oltre ad alcune attività di carattere socio-ricreativo in favore degli studenti, per complessivi euro 230.000.

Il Presidente del Consorzio, che nel frattempo ha assunto anche la carica di Assessore alla Cultura del Comune di Gorizia, ha dato le dimissioni dalla Presidenza ma rendendosi disponibile a garantire tale ruolo fino alla nomina del suo successore. Sono state intraprese diverse iniziative, anche a livello promozionale e di contatti con vari organismi ed associazioni del territorio, per rilanciare l'Università a Gorizia, vista come una opportunità e una risorsa a livello regionale, fra cui il progetto di università europea "GoEurocampusGo" - una cittadella universitaria integrata a cavallo del confine con un brand transfrontaliero - che è stato inserito in graduatoria ma non finanziato. L'offerta universitaria goriziana si è però nel frattempo ampliata con l'insediamento di nuovi corsi, in parte privati in parte trasferiti dalla vicina Slovenia, e quindi la situazione è molto fluida e in divenire e va seguita con particolare attenzione.

La Fondazione ha confermato anche l'ulteriore contributo biennale di euro 100.000 relativo alla seconda tranche dell'impegno pluriennale finalizzato al trasferimento a Gorizia del biennio, e quindi dell'intera facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, come previsto dall'apposito Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Trieste e gli altri enti goriziani aderenti al Consorzio, che è stato siglato il 20 settembre 2011.

Per quanto riguarda l'Università di Udine, sono stati girati - con il placet della Fondazione - ad iniziative nel campo della ricerca e della didattica parte dei fondi già stanziati in precedenza dalla Fondazione per i lavori di messa a norma degli spazi dell'ex Convento S. Chiara che ospita i corsi del Dams.

È stata inoltre messa direttamente a disposizione delle due Università una somma, prevalentemente finalizzata ad iniziative di didattica e di ricerca scientifica da svolgersi



presso le sedi goriziane, attraverso un Protocollo di intesa con i due Atenei che precisa dettagliatamente i compiti dei soggetti coinvolti.

Ci troviamo in un momento particolarmente delicato, a livello locale e nazionale, per cui è necessario che tutte le istituzioni goriziane si assumano, consapevolmente, la responsabilità della permanenza, dello sviluppo o del ridimensionamento degli insediamenti universitari nell'isontino.

Altre iniziative

Settima edizione del Progetto di integrazione degli alunni disabili della provincia di Gorizia: la Fondazione è stata anche nel 2012 l'unico finanziatore di questo progetto di grande rilevanza didattica e sociale, indirizzato a tutti gli istituti scolastici isontini e coordinato dall'Ufficio Scolastico Provinciale, particolarmente importante in una provincia dove, agli allievi certificati ai sensi della L. 104/92 che sono in continuo aumento, si affiancano i disabili extra-comunitari o provenienti da altre regioni (va ricordato che il trasfertismo in particolare ha inciso profondamente nel tessuto socio-culturale-economico isontino ed in special modo quello monfalconese), determinando situazioni di nuove emergenze. Si assiste inoltre ad una situazione di generale aggravamento delle patologie certificate, alla composizione di classi con alta eterogeneità di livelli di base e di classi numerose anche in presenza di alunni certificati.

Il gruppo di lavoro costituito da rappresentanti dell'Azienda per i Servizi Sanitari, degli Ambiti Alto e Basso Isontino, dell'Ufficio Scolastico Provinciale e della Consulta provinciale dei disabili, individua i criteri di priorità delle assegnazioni alle scuole, che tengono conto sia del numero di allievi certificati iscritti, sia delle risorse professionali e finanziarie specifiche e di improvvise situazioni di difficoltà. Le singole iniziative finanziate vengono monitorate anche durante il corso dell'anno scolastico, e se necessario riprogrammate, fino alla verifica dell'esito finale. Nel corso del 2012 sono stati coinvolti nelle varie attività circa 480 disabili.

La strada aperta per prima dalla Fondazione Carigo a livello nazionale per dare vita



a questi percorsi di sostegno per le scuole, che si affiancano ai programmi ordinari garantiti dallo Stato, è stata più recentemente seguita anche dalla Fondazione CRUP e da altre Fondazioni nazionali, proprio sulla base dei buoni risultati già sperimentati nell'isontino.

Fin dalla sua istituzione la Fondazione riserva una particolare attenzione alle problematiche della didattica e dell'istruzione, fornendo quelle risorse aggiuntive indispensabili ad una scuola di qualità sempre più penalizzata dai tagli ministeriali e regionali ed agendo in modo trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, anche attraverso proficue e costanti collaborazioni con le Istituzioni scolastiche, l'Ufficio Scolastico Provinciale, gli enti locali e l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina".

Nel 2012 è venuto a mancare il tradizionale bando per le iniziative minori, ma è stato riproposto ed ampliato il *Programma Istruzione*, grazie al quale la Fondazione ha sostenuto 68 progetti - corrispondenti al 40% per numero progetti e al 29,9% di risorse stanziare complessivamente per tutti i Programmi - scelti fra gli 87 pervenuti da tutte le istituzioni scolastiche con sede in provincia di Gorizia, finalizzati a specifiche tipologie di intervento ritenute prioritarie: l'acquisizione e lo sviluppo delle nuove tecnologie (22,4%), lo studio delle lingue (31,8%), iniziative di sostegno ed integrazione scolastica (20,5%) di cui hanno beneficiato praticamente tutti gli alunni della provincia di Gorizia, accanto alla promozione e diffusione della musica (12,2%) sia da parte degli istituti scolastici che delle tante scuole di musica provinciali e ad altre iniziative didattiche (13,1%). È stato riconfermato il sostegno all'Osservatorio Permanente Giovani Editori per il progetto "Il quotidiano in classe", che in questi anni ha consentito a centinaia di studenti di diversi istituti della provincia di imparare a conoscere, leggere e commentare un quotidiano, e riproposto anche il progetto di *Laboratorio di scrittura giornalistica* curato dalla redazione de *Il Piccolo di Trieste* che ha messo a disposizione giornalisti



Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza

L'intervento più consistente in questo settore riguarda la prosecuzione del *Progetto Sollievo. Sostegno alla domiciliarità per la non autosufficienza e disabilità grave*, realizzato nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Fondazione e gli Ambiti Distrettuali Alto e Basso Isontino insieme con l'Azienda per i servizi sanitari n. 2 "Isontina", la Provincia di Gorizia, il Consorzio Isontino Servizi Integrati, il Servizio Sociale per i minorenni ed altri enti e istituzioni, oltre ad alcune associazioni che operano sul territorio. L'obiettivo perseguito dal Progetto è quello di alleggerire il carico assistenziale che grava sulle famiglie di persone affette da patologie dementigene e da gravi disabilità, favorendo la permanenza dei pazienti presso il proprio domicilio ma offrendo nel contempo un servizio di assistenza domiciliare nella modalità del buono servizio e garantendo così alcune ore di riposo ai familiari che assistono a casa persone non autosufficienti.

Partecipando al Protocollo "in qualità di soggetto del Terzo settore che concorre all'attuazione degli obiettivi con risorse proprie", la Fondazione può così anche avere a disposizione il profilo della comunità di riferimento con tutti i dati ufficiali ed aggiornati relativi all'area della non autosufficienza, di minori e famiglie, degli anziani, della disabilità, del lavoro, della dipendenza e salute mentale, del disagio ed esclusione sociale. In una parola, la Fondazione viene a conoscenza dei bisogni della popolazione in questo particolare contesto territoriale, delle progettualità avviate tramite vari tavoli tecnici di lavoro per dare risposte concrete, delle reti territoriali avviate, del confronto con i soggetti privati e della conseguente pianificazione operativa relativa al Piano di Zona per il triennio 2013-2015 quale strumento di programmazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali dell'Ambito.

A livello locale, di fronte all'emergere e all'aggravarsi di nuove forme di emarginazione sociale che vedono coinvolti interi nuclei familiari sia italiani - in continuo aumento - sia stranieri residenti sul territorio, la Fondazione ha confermato il proprio contributo a quelle iniziative che costituiscono un fondamentale sostegno per le fasce più deboli della popolazione, e quindi a interventi di contrasto alle nuove forme di povertà ed a progetti di sostegno alle persone disabili, ai malati di Alzheimer e alle loro famiglie, alle

professionisti per una serie di lezioni pratiche e di inter-attività presso le penultime classi dei licei goriziani.

Tramite Intercultura la Fondazione ha messo nuovamente a disposizione di studenti meritevoli delle scuole medie superiori della provincia una borsa di studio per un anno all'estero; ha riproposto il progetto *Conoscere la Borsa*, a cui hanno aderito ben 19 squadre formate da studenti e docenti di Istituti superiori della Provincia, 70 ragazzi in tutto, tra le quali la squadra miglior classificata è arrivata 88^a a livello internazionale su circa 1.100 squadre italiane, mentre il totale delle squadre partecipanti da cinque paesi è stato di 36.642. Alcuni ragazzi hanno anche partecipato alle premiazioni finali del concorso, su invito della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, nell'ambito della manifestazione "L'Economia incontra gli studenti".

È proseguito con il nostro sostegno anche il progetto di prevenzione del bullismo "*Tutti per uno...*" promosso dal Comune di Monfalcone nell'ambito territoriale della città e del suo mandamento e rivolto alla promozione della popolazione adolescenziale e giovanile, che si avvale della collaborazione del Tribunale per i Minorenni di Trieste, delle Forze di Polizia e dell'ASS, per cui è stato stipulato uno specifico Protocollo d'intesa con la partecipazione di un rappresentante dell'ente al Comitato esecutivo.

Non è naturalmente mancato l'appoggio della Fondazione all'attività sportiva scolastica, attraverso le iniziative portate avanti dal Coni e dall'Ufficio Scolastico provinciale riguardanti lo sport giovanile - Giosport, ABC Motricità, attività motoria sportiva e scolastica, che hanno interessato molte scuole dell'infanzia e tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado della provincia.

Da segnalare che, dalla sua nascita nel 1992, la Fondazione ha deliberato complessivamente 12 milioni di euro nel settore dell'educazione, Università compresa, di cui 2,4 milioni nel primo decennio con 485 richieste accolte, e 9,6 milioni dal 2003 al 2012, finanziando complessivamente ben 1.723 progetti.





donne in condizioni di maltrattamento o in situazioni di rischio, in prevalenza attraverso progetti in cui la Fondazione è parte attiva, sia pure in collaborazione con altri soggetti. Considerato l'aumento esponenziale di utenti che si rivolgono all'*Emporio della Solidarietà*, a causa della riduzione del potere d'acquisto delle famiglie e delle nuove situazioni di disagio economico, è stata ritenuta prioritaria la prosecuzione dell'iniziativa, gestita dalla Caritas Diocesana ONLUS in base alle disposizioni del Protocollo d'intesa sottoscritto con la Fondazione, la Caritas Diocesana, la Provincia di Gorizia e il Comune di Gorizia. Il punto di distribuzione gratuita di prodotti di prima necessità, forniti dal Banco Alimentare o donati da aziende, supermercati o da privati, cui possono accedere le persone in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa, sta sempre più espandendo la sua attività.

A conferma della grande utilità del progetto, basti rilevare che nel 2012 sono state rilasciate 544 tessere e che oggi sono assistite ben 1592 persone per quasi 400.000 euro di merce distribuita. Il 53% delle tessere è concesso a nuclei familiari italiani, il 47% a stranieri, il 69% a famiglie e il 31% a persone singole. Rispetto ad altre forme di aiuto quali le "borse della spesa", l'Emporio offre agli utenti la possibilità di scegliere i prodotti che più incontrano le loro esigenze, favorendo tra l'altro anche la conoscenza dei bisogni reali delle persone, e di ridurre i rifiuti di generi alimentari che finiscono ogni giorno nelle discariche italiane, recuperando gli sprechi e razionalizzando le risorse. Grazie alla collaborazione con la Croce Rossa di Gorizia, negli ultimi mesi sono disponibili nell'Emporio anche prodotti per l'igiene e la pulizia personale e della casa. Sono stati utilizzati anche i residui *Fondi straordinari* stanziati nel lontano 2008, per fare fronte ad una nuova *emergenza abitativa a Monfalcone*, dove sono in corso i lavori per ristrutturare e trasformare uno stabile di proprietà della Parrocchia della Marcelliana in una casa di accoglienza di persone senza fissa dimora, un dormitorio per almeno 6/7 persone, che sarà gestito dalla Caritas in convenzione con i Servizi sociali del Comune di Monfalcone. Una ditta locale ha cofinanziato quasi metà del progetto, in occasione del 50° anniversario di attività, mentre altre associazioni locali si sono attivate per raccogliere fondi ed acquistare gli arredi. In occasione della presentazione del progetto, l'Arcivescovo di Gorizia ha affermato "è straordinario poter contare su privati come la Fondazione, insostituibile stampella per le nostre iniziative, e su imprenditori illuminati".

Sullo stesso piano si pongono le attività dell'Associazione *Betlem Onlus*, costituita a fine 2006 quale braccio operativo della Caritas diocesana di Gorizia e impegnata per fronteggiare il problema sempre più attuale dell'emergenza abitativa. In particolare, l'Associazione svolge attività di intermediazione immobiliare per cittadini italiani e stranieri privi di un'abitazione che si trovino in difficoltà economiche o che necessitino di interventi di mediazione culturale. Betlem Onlus si occupa inoltre della gestione di immobili concessi dall'ATER o dai Comuni, attraverso convenzioni con Comuni, parrocchie, privati e mediante Fondi di rotazione e garanzia.

Non solo cittadini stranieri, ma sempre più italiani si rivolgono allo sportello Betlem, dimostrando che il mutamento del mondo lavorativo ha creato nuove esigenze e di conseguenza nuove sfide indifferentemente per tutti, basti pensare ai lavoratori precari o in mobilità/cassa integrazione. Su 400 contatti, oltre 100 hanno avuto un esito positivo. Alla fine del 2012, risulta che negli 11 alloggi a disposizione sono stati accolti 19 nuclei familiari, mediamente due per alloggio. Delle persone accolte, 8 erano famiglie con figli ma un solo genitore, 6 coppie con 2 o più figli, 8 disoccupati e due invalidi. L'Agenzia ha recentemente ricevuto un finanziamento dal Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi.



Per ricordare il dott. Silvano Ceccotti, componente del Consiglio di Indirizzo e Coordinatore della Commissione Sociale prematuramente deceduto, che aveva molto a cuore i problemi dei giovani e della loro crescita armonica, su proposta e impulso della stessa Commissione Sociale e del Consiglio di Indirizzo la Fondazione ha ritenuto di fare proprio il progetto "Full time: dopo la campanella".

Si tratta dell'istituzione di un servizio di doposcuola con orario abbastanza elastico presso il Convitto Salesiano San Luigi di Gorizia, aperto a bambini provenienti da varie parrocchie e istituti scolastici della provincia, per cui il Comune di Gorizia dovrebbe garantire il servizio gratuito di trasporto. I pasti sono ad un costo contenuto, o completamente gratuiti in caso di ISEE (redditometro) sotto i 15.000 euro, i ragazzi sono seguiti da personale qualificato durante lo studio e i compiti, oltre a momenti di svago e di gioco in un ambiente "sano" ed educativo: una grande opportunità per i genitori che lavorano e non possono seguire i figli come vorrebbero oltre che una soluzione per contenere particolari situazioni di disagio.

Consolidata anche la collaborazione con la provincia di Gorizia ed altri soggetti pubblici (Azienda per i Servizi Sanitari, Ambiti Alto e Basso Isontino, Consulenti familiari, ATER di Gorizia, Prefettura e Questura) e privati - associazioni del terzo settore - per la realizzazione del Protocollo d'Intesa per il coordinamento delle azioni a contrasto del maltrattamento/violenza femminile - che è stato rinnovato e sottoscritto nell'ottobre 2012 -, finalità per cui la Fondazione già da diversi anni ha stanziato somme consistenti per specifiche iniziative. Ricordiamo in particolare il Progetto "Una casa per ricominciare" per la gestione ed il consolidamento del servizio di accoglienza e residenzialità temporanea nei confronti di donne in situazioni di maltrattamento ed in condizioni di rischio, che offre un servizio di valenza provinciale con un adeguato supporto operativo per l'allontanamento dal nucleo originario, l'affiancamento di operatori qualificati e supporti di consulenza psicologica e legale.

L'obiettivo è quello di contribuire alla tutela ed alla sicurezza fisica della donna evitando il ripetersi o l'aggravarsi di situazioni di maltrattamento, mentre la gestione operativa è affidata all'Associazione Da donna a donna per il Basso Isontino e a S.O.S. Rosa per l'Alto Isontino. Nel primo semestre del 2012 ben 157 donne - di cui oltre il 75% italia-

ne e 63 con figli minori - si sono rivolte ai centri antiviolenza, a fronte di 242 donne in tutto il 2011, segno che il fenomeno è in continua crescita. Si stanno portando avanti azioni ed interventi nelle scuole cercando di coinvolgere anche le scuole medie, mentre proseguono i corsi di formazione per nuove volontarie.

È stata poi liquidata la quota dovuta alla Fondazione con il Sud - con sede a Roma - per l'esercizio 2011, come da disposizioni impartite dall'ACRI a seguito del Protocollo siglato nel 2010, e quindi a valere direttamente sui Fondi erogativi. Un'iniziativa straordinaria è stata invece lo stanziamento, richiesto dall'ACRI e finalizzato a progetti dalla stessa coordinati, di un importo pari allo 0,15 per mille del patrimonio contabile 2011 della Fondazione - euro 25.281,00 - per iniziative di sostegno per la ripresa economica e sociale delle popolazioni terremotate dell'Emilia.

Grazie ad un contributo straordinario la mensa dei poveri del Convento dei Frati Minori Cappuccini di Gorizia potrà dotarsi di un nuovo forno ventilato per la preparazione dei pasti - una quarantina al giorno in media -, mentre è stato garantito al Consorzio Isontino Servizi Integrati (C.I.S.I.) un contributo per migliorare i livelli di benessere e qualità della vita delle persone disabili accolte presso i servizi dell'Ente, anche attraverso la realizzazione di attività che consentano agli utenti di fruire di una gamma di proposte diversificate e integrate.

Sempre in tema di disabilità si colloca il sostegno dato all'ANFFAS - Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali di Gorizia per le varie attività svolte presso il Centro Diurno e l'indispensabile sostegno fornito agli utenti e alle loro famiglie attraverso laboratori, attività riabilitative e ricreative.

Riguarda infine i minori in situazione di disagio l'intervento in favore della Fondazione Villa Russiz di Capriva del Friuli per l'allestimento della nuova Casa Famiglia.

Va ricordato che questo settore, nei primi anni di vita della Fondazione, era integrato nella Sanità e Assistenza; dal 2003 al 2012 la Fondazione ha finanziato 864 richieste per complessivi euro 5.900.000.



Settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

Rientrano in questo settore gli interventi culturali e ricreativi che si connotano anche come momenti di promozione turistica della provincia e garantiscono una ricaduta economica sul territorio, nonché tutte le altre iniziative relative allo sviluppo locale e l'edilizia popolare locale.

Gestione Polo Culturale della Fondazione

Sono state imputate a questo settore le spese per la gestione del Polo culturale della Fondazione, in quanto gli eventi promossi o comunque ospitati presso Palazzo Della Torre ed i suoi spazi espositivi costituiscono un richiamo per tante persone di Gorizia e della Provincia, ma anche per turisti ed appassionati e quindi contribuiscono sicuramente alla promozione e valorizzazione del territorio. Per quanto riguarda la Sala Convegni intitolata al Conte Della Torre, sono già stati forniti in precedenza i dati relativi all'utilizzo. Da quando la Fondazione si è trasferita nell'attuale sede, e quindi da luglio 2007 a luglio 2012, si sono svolti in totale 565 eventi, di cui un centinaio organizzati direttamente dalla Fondazione. Possiamo dire che in cinque anni oltre 33.000 persone sono state ospitate in Sala Della Torre, numero che testimonia l'apprezzamento degli utenti per questa opportunità in più che viene offerta al territorio.

Progetto Comunicazione

Alcune iniziative promozionali e di comunicazione istituzionale, anche relative all'utilizzo del nuovo modulo ROL - SIME sono state spese a valere sui fondi di questo settore, in quanto sono servite proprio a fornire indicazioni ed informazioni sull'operatività della Fondazione e sul corretto utilizzo delle procedure.

Manifestazioni

Tra le manifestazioni di spicco sostenute, la Fondazione ha rinnovato anche nel 2012 il proprio contributo per la realizzazione di *èStoria 2012 - VIII Festival Internazionale della Storia* (18 - 20 maggio 2012) dedicata ai *Profeti*. Il Festival si è imposto negli anni come un appuntamento culturale di livello nazionale che contribuisce notevolmente ad animare la vita culturale di Gorizia e a promuovere la città e il territorio isontino attraverso un programma articolato e molto vario, che va dalla "colazione con la storia" agli incontri-intervista, alle lectio magistralis, alla presentazione di libri ai dibattiti a più voci. Un successo confermato da un pubblico che ha superato le 30.000 presenze, in larga parte provenienti da fuori provincia e da altre regioni italiane. Numerose sono state inoltre le iniziative organizzate a corollario della manifestazione, tra i quali la notte bianca a Gorizia, le escursioni a bordo di *èStoriabus*, le rassegne espositive che hanno contribuito a riproporre temi particolarmente significativi e sentiti in un territorio, come quello goriziano, segnato in modo indelebile dalle vicende belliche del passato. È stata confermata anche l'attenzione per l'ormai tradizionale manifestazione di fine settembre, la *IX Edizione di Gusti di Frontiera*, promossa dal Comune di Gorizia e ospitata nelle vie e nelle piazze del centro storico di Gorizia, per l'occasione suddiviso in borghi, ciascuno dedicato alle specialità gastronomiche di un Paese o di un'area geografica europea e internazionale, valorizzando in particolare le produzioni tradizionali del territorio isontino. Il *Dicembre Goriziano* ha invece proposto i mercatini di Natale, la pista di snowboard, l'animazione enogastronomica e i dolci tipici, mentre la 47ª Parata Folkloristica e il 42º Festival Mondiale del Folklore "Castello di Gorizia", promossi dalla locale Pro Loco, ha avuto come sempre un buon successo di pubblico proveniente anche da fuori provincia.





Di *Mittelmoda - The fashion Award 2012 - Concorso Internazionale per stilisti emergenti*, organizzato dall'Associazione Mittelmoda International Lab, si è già parlato a proposito della relativa esposizione, che è stata però preceduta da un defilé, in cui hanno sfilato le migliori proposte dei 25 migliori giovani designer provenienti da tutto il mondo partecipanti al Concorso, che si è svolto a Grado il 28 e 29 giugno, nel clou della stagione estiva dell'Isola del sole, così da coniugare anche il Made in Italy, la vocazione internazionale della nostra area e la promozione del turismo regionale. Quest'anno la Fondazione ha poi sostenuto, sia pure in misura minima, anche *la stagione espositiva di Villa Manin di Passariano (UD)*, ed in particolare la rassegna "Il Teatro alla Moda" svoltasi dal 20 luglio ai primi di novembre, che ha presentato un centinaio di costumi di scena, oltre a bozzetti e figurini, realizzati a mano dai più importanti stilisti italiani, da Capucci a Versace, da Missoni a Valentino per i più grandi interpreti del teatro, dell'opera e della danza. È stato possibile per la Fondazione, collegandosi con questa mostra, promuovere in tutta la regione il tabloid estivo "Tempo d'estate". Appuntamenti a Gorizia, Provincia

e Villa Manin" grazie anche alla collaborazione di Villa Manin e di Turismo FVG. La successiva grande mostra su Giambattista Tiepolo è stata inaugurata presso la splendida Villa Manin, dimora dell'ultimo Doge di Venezia, a metà dicembre e si concluderà in aprile 2013. Hanno potuto contare sul contributo della Fondazione anche alcune *manifestazioni sportive* di rilievo svoltesi nel territorio isontino, tra le quali: il 27° Torneo Internazionale di calcio giovanile "Città di Gradisca" - Trofeo Nereo Rocco, il IX Torneo delle Nazioni con squadre provenienti da tre continenti e circa un migliaio di atleti coinvolti, la Festa dello Sport del Comune di Monfalcone in occasione del 90° anniversario di fondazione dell'Associazione Ricreativa Fincantieri e la manifestazione giornalistico-sportiva "Goal a grappoli" condotta da Bruno Pizzul a Cormons. Si è svolta la VII edizione del Festival Cinematografico "Un Film per la pace" promosso dal Comune di Medea, che ha visto la partecipazione di pellicole ed autori provenienti da tutto il mondo e si è concluso con le cerimonie di premiazione svoltesi all'Ara Pacis Mundi di Medea e, successivamente, nella prestigiosa cornice del British Museum di Londra, consentendo al festival di acquisire visibilità internazionale.

La Fondazione ha concesso il suo contributo anche alla Festa dell'Uva tenutasi a Cormons nel primo fine settimana di settembre e alla Rievocazione storica rinascimentale, oltre che alla XV edizione del Festival "Jazz and Wine of Peace", promosso dal Circolo Controtempo di Cormons e che ha avuto oltre 5000 spettatori al variegato programma, comprendente esibizioni di musicisti di fama, iniziative culturali, degustazioni eno-gastronomiche, conferenze, dibattiti, seminari e mostre. A Grado la stagione è proseguita grazie al 5° Festival Letterario Grado Giallo, che nella prima settimana di ottobre ha attirato ancora turisti e appassionati di letteratura nella cittadina balneare. Da segnalare infine, ma con ben altra finalità, il Progetto di *Lavori Socialmente utili* sostenuto dalla Fondazione attraverso il Protocollo di collaborazione siglato con la Procura della Repubblica di Gorizia, la Provincia di Gorizia e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per sostenere persone in mobilità attraverso specifici progetti di lavoro presso gli uffici della Procura della Repubblica e dei Vigili del Fuoco, per cui la Regione ha garantito una parte del finanziamento.

Dal 2003, anno in cui il settore Sviluppo è stato introdotto nell'operatività della Fondazione, al 2012 sono stati stanziati 4,9 milioni di euro suddivisi in 354 interventi.



Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa



Riteniamo che la presenza di strutture sanitarie all'avanguardia e che permettano di migliorare la qualità e la funzionalità dei servizi per i pazienti sia uno degli obiettivi prioritari da portare avanti con convinzione. Per questo motivo operiamo in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" dotando le strutture sanitarie presenti sul territorio isontino di apparecchiature tecnologicamente sempre più avanzate. Anche nel 2012 abbiamo preferito operare in proprio, provvedendo direttamente all'acquisizione delle apparecchiature segnalate come prioritarie dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina". Abbiamo così donato all'Ospedale di Monfalcone un tavolo operatorio per chirurgia oftalmica ed otorinolaringoiatrica che permette l'utilizzo di anestesia locoregionale o topica anche in interventi lunghi, consentendo al paziente sveglio di mantenere a lungo la posizione supina, ed abbiamo inoltre provveduto ad acquistare 30 defibrillatori semi-automatici esterni (DAE) da collocare in luoghi pubblici della provincia di Gorizia - scuole, impianti sportivi ecc. - in modo da garantire interventi tempestivi in caso di necessità, e quindi una percentuale di sopravvivenza superiore. È stata la stessa Azienda sanitaria a selezionare i luoghi più adatti e a promuovere i corsi per l'utilizzo dei defibrillatori anche da parte degli operatori incaricati. Va sempre a favore dell'Azienda Sanitaria l'iniziativa promossa dalla Fondazione per ricordare il compianto dott. Silvano Ceccotti, Responsabile del Consultorio Familiare di Gorizia, dove è stato installato un sistema di monitoraggio audio-video tra presenti per agevolare la valutazione, da parte degli operatori e psicologi della struttura, in particolare dei minori e delle situazioni di disagio a cui devono cercare di rispondere. Si collega a questi interventi anche il progetto promosso dal Cardio Club di Monfalcone per la trasmissione dell'ECG dal territorio all'Ospedale di rete per la centralizzazione dell'infarto miocardico acuto. Anche attraverso queste acquisizioni possiamo dire che la Fondazione - nel settore della Sanità in particolare e della qualità della vita più in generale - è ormai passata da semplice soggetto erogatore di contributi a soggetto «investitore» di risorse, assumendo la veste di «tutore» degli interessi della comuni-





Settore Crescita e formazione giovanile

Nel 2012 sono stati 148 i progetti presentati in questo settore, collocato al primo posto tra quelli non rilevanti a testimonianza della particolare attenzione riservata dalla Fondazione, consapevole dell'importanza di favorire una crescita completa, non solo a livello scolastico ed educativo, dei nostri giovani e dei nostri adolescenti. Sono 126 i progetti finanziati attraverso contributi di modesta entità finalizzati alle tante attività in ambito ricreativo e formativo realizzate da associazioni sportive, dalle parrocchie per la gestione dei ricreatori e delle attività giovanili, da gruppi scoutistici della provincia e dalle varie agenzie educative e formative presenti sul territorio. Numerosi anche i progetti presentati da gruppi e associazioni giovanili e da Centri di aggregazione giovanili, in particolare a carattere comunale.

Per quanto riguarda la prevenzione del disagio giovanile e del bullismo, anche se non sono praticamente stati presentati progetti specifici, va rilevato che gran parte delle iniziative finanziate si riferiscono comunque alla promozione di progetti o di attività che vanno anche nel senso di prevenire o alleviare situazioni di disagio e difficoltà che si sono rese più evidenti in particolare negli ultimi anni.

È significativo che, dalla sua costituzione, la Fondazione abbia erogato in questo campo oltre 4 milioni di euro suddivisi in 1.827 interventi, di cui 2,6 milioni di euro tra il 2003 e il 2012 con 1.169 progetti finanziati: quasi le stesse risorse destinate allo sviluppo o all'università.



tà dei quali si sente portatrice in maniera sempre più profonda e convinta. Nel campo della prevenzione sono invece stati rifinanziati sia gli interventi di supporto psicologico per le persone affette da *Sclerosi Multipla* e i loro familiari, sia il progetto di *Approccio integrato alla riabilitazione del malato di Parkinson* in tutte le fasi della malattia, con particolare riguardo alle fasi avanzate, sia gli sportelli psi-

cologici dell'ANDOS di Monfalcone a sostegno delle donne operate al seno che le attività di riabilitazione cognitiva e sostegno psico-emotivo per i traumatizzati cranici. Altri interventi riguardano invece le strutture per anziani presenti sul territorio, ed in particolare i servizi territoriali semiresidenziali e sanitari presso la *residenza protetta Corradini* di Ronchi dei Legionari, con la realizzazione di un sistema di videosorveglianza presso il nucleo demenze, e la ricerca di un piano di lavoro individualizzato a sostegno delle persone disabili o anziane ospiti del nucleo San Benedetto Menni presso Villa San Giusto a Gorizia, recentemente aperto ed inaugurato grazie a consistenti contributi regionali, dove vengono accolti anche i malati di SLA e le persone in coma. La Fondazione sta continuando ad investire risorse su questa strada, incentrata sulla difesa della persona e della collettività e realizzata attraverso gli strumenti di maggiore efficacia e partecipazione di cui è capace, per far fronte al difficile momento economico generale e alle esigenze crescenti del territorio.

Va segnalato che, in questi vent'anni, sono state stanziati per tali finalità ben 6,86 milioni di euro - di cui 4,2 tra il 1992 e il 2002 - con 398 interventi finanziati.



Settore Ricerca scientifica e tecnologica



In questo settore la Fondazione interviene a sostegno di progetti di ricerca scientifica e tecnologica mirati a specifiche ricadute a livello provinciale, di borse di studio e di lavoro, di ricerche a carattere storico-sociale-archivistico, oltre a sostenere progetti di eccellenza promossi dall'università.

Si riferisce alla formazione e specializzazione universitaria il *Master di preparazione alla carriera diplomatica del Ministero degli Affari Esteri e alle professioni internazionali* istituito presso il Polo universitario triestino a Gorizia a cura dell'Istituto per la Ricerca sul Negoziato, di cui da Fondazione è socia nonché unica finanziatrice. Il programma del Master prevede l'approfondimento dei contenuti indicati nel bando MAE - carriera diplomatica presso il Ministero degli Affari Esteri italiano - e la preparazione alle professioni presso gli organismi internazionali (Onu, Fao, Unicef, ecc.). Si auspica da questo progetto una buona ricaduta in termini di visibilità e di valorizzazione del territorio e delle sue potenzialità più appetibili.

Ampio sostegno è stato accordato a progetti inerenti la provincia di Gorizia realizzati dalle due Università regionali. Si tratta del *Master universitario* di II livello in Progettazione antisismica delle costruzioni (MUPAC) curato dal Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura di Trieste, e di *Film Forum 2012 - Udine/Gorizia* (20 - 29 marzo 2012), progetto/attività di ricerca scientifica e di valorizzazione del patrimonio culturale audiovisivo promossa dall'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali, articolata in incontri, mostre, rassegne cinematografiche e di opere video, in un convegno internazionale di studi sul cinema dedicato al tema dell'archivio della storia e alla teoria del cinema e comprendente inoltre la scuola di alta formazione sul cinema.

È stata finanziata una borsa di ricerca nell'ambito del progetto di The Abdus Salam International Centre For Theoretical Physics di Trieste *"Pericolosità sismica nel territorio goriziano stimata con metodi sismologici, geodetici e satellitari."* Lo studio sul comportamento della faglia Cividale-Gorizia-Raca che attraversa la città di Gorizia dovrebbe determinarne la pericolosità sismica per il territorio goriziano e la capacità di generare terremoti distruttivi.





Settore Protezione e qualità ambientale

Gli interventi cui partecipiamo in questo ambito sono volti a consentire il mantenimento delle bellezze naturali e paesaggistiche del nostro territorio e a promuoverne la valorizzazione, oltre che a sostenere l'importante attività di educazione e sensibilizzazione ambientale a partire dalle scuole, anche con progetti concreti come "L'orto biologico in classe" - Percorsi di educazione ambientale su orticoltura biologica e sicurezza alimentare, promossa da Legambiente FVG nella scuole della provincia di Gorizia, con corsi di formazione ad hoc destinati ai docenti ed attività teorico-pratiche rivolte agli alunni.

È stata finanziata anche la terza fase del progetto di ricerca triennale portato avanti dal CETA - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata di Gorizia sul recupero delle risorse materiali contenute nei rifiuti: la produzione di bioetanolo di seconda generazione nella provincia di Gorizia.

Accanto a progetti legati alla conoscenza delle piante spontanee dell'isontino e dell'ambiente carsico presso le scuole, attraverso visite in grotta e promozione di percorsi naturalistici a cura di alcuni gruppi speleologici locali, va ricordato infine il sostegno alle associazioni che si occupano del mantenimento, salvaguardia e cura degli animali abbandonati, finalizzati soprattutto alla diminuzione del fenomeno del randagismo. *L'ambiente, introdotto come settore di intervento nel 2003, si colloca all'ultimo posto sia per somme deliberate in questi anni che per numero i interventi attuati, 805.000 euro per 164 interventi.*

È proseguito anche nel 2012 il processo di adeguamento della strumentazione dell'Osservatorio Astronomico di Farra d'Isonzo, che con il contributo della Fondazione ha potuto acquisire nuove strumentazioni necessarie all'approfondimento dell'attività scientifica e didattica.

È stato ancora sostenuto il progetto di eccellenza proposto da GruppoInfoStruttura, associazione nata all'interno di *Giovanidee*, per l'apertura dello sportello farmacologico presso l'Ospedale di Gorizia mediante una Convenzione con l'ASS n. 2 "Isontina". In campo medico è stata finanziata un'altra fase del progetto di ricerca sui cantieri navali di Monfalcone e sul mesotelioma, ricerca che viene portata avanti ormai da diversi anni dalla Lega Italiana lotta contro i Tumori - sezione provinciale di Gorizia. Da segnalare anche il contributo che ha permesso all'Istituto Statale d'Istruzione superiore Brignoli di Gradisca d'Isonzo di acquistare i macchinari e gli strumenti per la cantina dell'Istituto al fine di avviare attività di ricerca e divulgazione enologica rivolte anche agli adulti.

Sono infine state spese in questo settore le quote associative dovute annualmente all'ISIG - Istituto di Sociologia di Gorizia e all'Istituto per la Ricerca sul Negoziato. *Dal 2002, anno di introduzione del settore fra quelli in cui opera la Fondazione, sono stati deliberati fondi per 1,7 milioni di euro e 170 progetti.*





RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA



Profili patrimoniali e finanziari

Premessa

Il Consiglio di Indirizzo, con delibere del 17 ottobre 2011 e 29 ottobre 2012, ha approvato un documento con cui sono stati *aggiornati gli obiettivi economico-finanziari, gli indirizzi e le linee guida nell'attività erogativa* del Documento di Programmazione Pluriennale per il triennio 2011-2013 (Dpp 2011-2013), alla luce della ridotta redditività degli investimenti finanziari causata dalla grave crisi che ha colpito il debito sovrano europeo a partire dal mese di agosto 2011 - come successivamente illustrato nelle note economiche-finanziarie dell'Advisor -, e della conseguente revisione del livello di erogazione compatibile con le nuove risorse attese, che qui di seguito si riepilogano.

Indirizzi e linee guida per l'impiego del patrimonio

- attenersi a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservarne il valore ed ottenerne un'adeguata redditività, operando nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione;
- diversificare il portafoglio azionario mantenendo una quota del 25-35% del patrimonio (a valore di bilancio) nella partecipazione della Holding Conferitaria Intesa Sanpaolo, le cui azioni quotate conservano ancora i benefici fiscali sulle plusvalenze maturate;
- assicurare il collegamento funzionale con le proprie finalità istituzionali promuovendo investimenti strategici collegati allo sviluppo economico e sociale del territorio, assumendo quote di partecipazioni di minoranza in imprese (Private Equity), che offrano un'adeguata redditività e/o prospettive di rivalutazione dell'investimento, entro il limite complessivo - incluse le operazioni in essere - del 12% del patrimonio a valore di bilancio;
- sottoporre al Consiglio di Indirizzo - qualora, nel corso del triennio, si manifestassero nuove opportunità di investimenti, particolarmente favorevoli sul piano economico, da considerarsi validi e decisivi in fatto di sviluppo economico della nostra Provincia - eventuali proposte per possibili investimenti strategici che, sommati a quelli in corso, non superino, comunque, il limite massimo complessivo del 16% del patrimonio a valore di bilancio;
- non effettuare, dopo aver completata la ristrutturazione della nuova sede storica di Via Carducci, ulteriori investimenti in immobili strumentali;
- controllare che il rischio di massima perdita statisticamente possibile sopportabile in un esercizio (VAR) *non risulti superiore al 3% del patrimonio libero* e non sia in ogni caso superiore ad 1/3 del fondo di stabilizzazione delle erogazioni in bilancio alla data odierna, in modo tale da non pregiudicare il tasso annuo di erogazioni programmato nel triennio, *pur rilevando che la fortissima volatilità dei mercati, registrata in particolare a partire dal secondo semestre del 2011, potrebbe non consentire il conseguimento di questo obiettivo di breve termine.*

Obiettivi economici e gestionali

- conseguire - anche attraverso una diversa composizione degli investimenti complessivi - una redditività netta del patrimonio compresa tra il 2,50% ed il 3,50% (3,30-4,30% in precedenza) pur rilevando che la volatilità dei mercati e la modesta redditività attuale degli investimenti impone prudenza e rende difficile stilare un piano triennale che non abbisogni di probabili rimodulazioni in corso d'opera, in presenza di una crisi economico-finanziaria di cui non si vede ancora la fine;

- contenere le spese ordinarie di gestione entro un tasso annuo dello 0,50 - 0,70% del patrimonio;
- conseguire, al netto delle spese e degli altri oneri, un avanzo di gestione tra 2,00 - 2,80% (in precedenza 2,80-3,60%) del patrimonio;
- garantire l'integrità del patrimonio con accantonamenti a riserve nella misura dello 0,50 - 0,80% (in precedenza 0,60-1,30%) del patrimonio;
- mantenere un tasso di erogazioni deliberate *tra 1,50% e 2,00%* (2,2-2,3% in precedenza) del patrimonio, utilizzando, se necessario, il fondo di stabilizzazione delle erogazioni per conseguire l'obiettivo di un *tasso medio di erogazioni nel triennio di euro 3.000.000 per anno* (4.000.000 in precedenza).

L'economia reale

Il 2012 è stato caratterizzato da un ulteriore indebolimento del ciclo economico mondiale che, sul finire dell'anno, ha raggiunto il punto di minimo. L'indebolimento è stato dovuto, in particolare, a una più bassa crescita dei Paesi industrializzati ma si è registrata una contrazione dell'attività economica anche nei paesi emergenti indeboliti dalla contrazione del commercio internazionale.

Tuttavia proprio le economie emergenti hanno costituito ancora la componente trainante dell'economia internazionale grazie anche agli effetti delle misure espansive di politica economica messe in atto; in particolare, nell'economia cinese, il tasso di crescita annuale è sceso solo di poco sotto l'8 per cento e ha smesso di ridursi a fine anno. Il Pil mondiale nella media del 2012 è cresciuto intorno al 3 per cento rispetto al 4 per cento dell'anno precedente. In questo contesto sono rimasti contenuti i prezzi delle materie prime, anche a fronte del rialzo della seconda metà dell'anno.

Analizzando nel dettaglio le principali aree geografiche, negli Usa il Pil reale per l'intero 2012 è cresciuto del 2.2 per cento, in lieve accelerazione dall'1.8 per cento dell'anno precedente nonostante alcuni fattori di incertezza, tra cui quello legato alla futura intonazione della politica di bilancio e ai suoi effetti restrittivi, incertezza ridotta ma non annullata dopo l'accordo raggiunto in extremis per evitare il baratro fiscale ("fiscal cliff"). Durante l'anno si è osservato comunque un miglioramento del mercato immobiliare. Nell'Uem, la maggior debolezza della domanda interna finale è in larga misura responsabile della contrazione dell'attività economica, che è di circa 0.5 per cento nella media del 2012 rispetto alla crescita dell'1.5 per cento conseguita nel 2011. L'indebolimento dei consumi è stato alimentato dalle politiche di bilancio restrittive e dal deterioramento del mercato del lavoro. Le esportazioni nette hanno invece continuato a sostenere l'attività economica, compensando l'indebolimento della componente interna. All'interno dell'area euro, i Paesi core non sono stati risparmiati dalla debolezza dei periferici ma nel corso dell'anno si è comunque accentuata la divaricazione tra il ciclo economico dei due gruppi di paesi.

L'Italia e la Spagna, più esposte alle tensioni sui mercati finanziari e impegnate in programmi di riequilibrio dei conti pubblici, nel 2012 hanno visto proseguire la fase recessiva iniziata nel 2011 (con tassi di variazione del Pil rispettivamente di -2.2 e -1.4 per cento in media d'anno).

Per quanto riguarda l'Italia, il Pil ha registrato nel 2012 una sensibile contrazione portando il livello della ricchezza nazionale sotto il livello minimo toccato durante la fase più acuta della recessione, annullando completamente il modesto recupero del biennio 2010-11. La forte caduta del Pil italiano nel 2012 è stata aggravata dal timore di eventi imponderabili per la nostra economia, che ha determinato una caduta degli investimenti (superiore all'11 per cento) non pienamente spiegabile con la dimensione quantitativa

degli interventi della politica di bilancio e dei loro effetti sui consumi delle famiglie. Per quanto riguarda gli altri paesi industrializzati, il Giappone ha dovuto fare i conti con una forte contrazione delle esportazioni (anche a causa dell'apprezzamento dello yen). Da qui la decisione del nuovo governo e della Banca Centrale di attuare politiche mirate ad indebolire la valuta. Nel quarto trimestre l'intensità della fase recessiva si è comunque attenuata grazie al rafforzamento della domanda interna. In media d'anno il Pil giapponese è aumentato dell'1.9% (-0.5% nel 2011).

In chiave prospettica, sebbene la dinamica dell'attività economica internazionale sia rimasta debole anche nei mesi finali dello scorso anno, da diversi indicatori emergono segnali di stabilizzazione sia nei mercati emergenti che nelle economie mature. La crescita in molti Paesi continuerà a essere condizionata dai processi di aggiustamento degli squilibri; la lieve accelerazione della crescita in Cina e negli altri Paesi emergenti dovrebbe comunque compensare il rallentamento nei Paesi avanzati determinando un tasso di crescita del Pil mondiale superiore al 3 per cento. Per il biennio successivo dovrebbe tornare a migliorare anche il ciclo nelle economie sviluppate.

I mercati finanziari

La dinamica dei mercati finanziari ha visto nella prima parte del 2012 il momento di maggior tensione sui mercati europei per l'intensificarsi dei timori di una "rottura" dell'euro; in particolare le incertezze sulla sostenibilità del debito pubblico in Spagna e il clima di instabilità politica maturato in Grecia hanno riproposto il tema della sostenibilità dell'Unione Europea e della moneta unica. Questi eventi, associati al deterioramento delle aspettative di crescita internazionale, hanno alimentato un incremento degli spread, rispetto al Bund, dei titoli pubblici dei Paesi periferici. I riflessi di questa situazione si sono propagati anche ai mercati azionari dell'Uem e in particolare dell'Italia; gli effetti si sono riflessi maggiormente sul settore bancario, data la maggiore esposizione alla crisi del debito, che ha registrato flessioni particolarmente sensibili. A partire dai mesi estivi del 2012 si sono succeduti una serie di interventi che hanno via via diradato le incertezze sulla sostenibilità dei debiti dell'area Uem e attenuato le tensioni sui mercati finanziari. Le decisioni assunte nel Consiglio Europeo di fine giugno prima, le dichiarazioni del Presidente della Bce di fine luglio, seguite dall'annuncio formale di un piano di interventi di mercato aperto tali da riassorbire le distorsioni sui mercati obbligazionari dell'Uem, hanno invertito la tendenza di percezione del rischio sui mercati finanziari dell'Uem. Le quotazioni dei mercati finanziari, sia governativi che azionari, sono migliorate.

I programmi di intervento della Bce si sono concretizzati a settembre mediante un piano di acquisti di titoli sovrani (Outright Monetary Transactions Program, OMT) che prevede acquisti di titoli sul mercato secondario per importi illimitati ma subordinati a una richiesta di assistenza. Il progetto della Bce prevede anche di centralizzare la vigilanza bancaria europea, mediante un meccanismo di Unione bancaria europea, le cui coordinate sono tuttora in fase di definizione.

L'evoluzione positiva della situazione finanziaria europea, associata alla riduzione delle incertezze sulle prospettive di ripresa economica internazionale, hanno fornito una ulteriore spinta alla fase di rialzo dei corsi azionari nell'ultima parte dell'anno, trainati soprattutto dal settore bancario.

L'attenuazione delle dinamiche di flight-to-quality e il contestuale ritorno dell'appetito per il rischio da parte degli investitori, hanno via via favorito la domanda di strumenti finanziari che offrono un rendimento più elevato ("search for yield"). I titoli corporate hanno beneficiato in modo particolare di questo processo, con rialzi dei prezzi generalizzati.

La Fondazione ha quindi beneficiato delle migliorate quotazioni dei mercati finanziari e in particolare di quelli obbligazionari che, in linea con gli esercizi passati, sono rimasti preponderanti nel portafoglio. La dinamica appena descritta ha avvantaggiato soprattutto il portafoglio complessivamente affidato in delega di gestione che, potendo realizzare una maggiore diversificazione, ha potuto assumere esposizioni alle emissioni societarie nonché ai mercati emergenti.

La strategia di investimento adottata

Nel corso del 2012 i mercati finanziari sono stati complessivamente positivi, a fronte però di una volatilità sostenuta, conseguenza di un quadro macroeconomico ancora incerto, non solo in Italia, ma in tutti i paesi sviluppati.

In tale contesto, coerentemente agli obiettivi istituzionali della Fondazione si è cercato di coniugare l'esigenza di una redditività positiva possibilmente in linea con gli obiettivi istituzionali con la preservazione del patrimonio.

A tal fine la strategia gestionale è stata mantenuta, dal punto di vista generale, in linea con quella assunta nel corso degli anni precedenti, accentuando però l'attenzione verso la gestione tattica per cogliere al meglio le evoluzioni del contesto finanziario. L'obiettivo prioritario è stato quello di delineare un portafoglio focalizzato sul concetto di diversificazione e sulla selezione di investimenti in prevalenza a reddito fisso con durata finanziaria media e un rischio di credito relativamente moderato. Tali scelte hanno caratterizzato sia il patrimonio finanziario gestito direttamente dalla Fondazione, prevalentemente immobilizzato, sia la componente affidata in delega di gestione.

Alla luce dei risultati conseguiti, le scelte adottate dalla Fondazione si sono rivelate premianti, e ascrivibili anche alla diversificazione che, in particolare tramite il risparmio gestito, ha consentito di cogliere opportunità interessanti.

La ripartizione per "asset class" non ha subito modifiche sostanziali nel corso del 2012. La componente predominante resta quella obbligazionaria; tatticamente, nel corso dell'anno è stata incrementata la duration della componente di portafoglio investita in obbligazioni sia per prendere beneficio delle migliorate quotazioni delle emissioni a breve scadenza, sia per ancorare il rendimento cedolare del portafoglio su livelli superiori, in un periodo caratterizzato da rendimenti in diminuzione.

Il patrimonio affidato in delega di gestione a fine 2012 ammonta a circa 45,9 milioni di euro (circa il 69% del portafoglio finanziario e circa il 26% dell'attivo complessivo che comprende anche le partecipazioni strategiche), suddiviso in tre gestioni patrimoniali: Eurizon Obbligazionaria Flessibile che ha mantenuto una prevalenza di titoli di stato italiani, Banca di Cividale Obbligazionaria che è stata focalizzata in emissioni corporate e governative, Banca di Cividale in fondi che ha puntato alla ricerca di opportunità di investimento attraverso la diversificazione sia geografica che settoriale. Nelle pagine successive si fornisce un dettaglio dei mandati in delega di gestione.

Gli investimenti diretti della Fondazione sono ripartiti tra emissioni obbligazionarie, titoli azionari ad elevato dividendo atteso e appartenenti al settore delle utilities e dell'energia, un fondo di fondi di private equity e un fondo immobiliare.

Il fondo di fondi "private equity" (denominato NCP I SICAR) investe in aziende in base alle prospettive assunte dal gestore del fondo circa la solidità e le potenzialità di crescita delle aziende sottostanti. Gli investimenti cercano di sfruttare opportunità nel segmento del "middle market", oltre che in operazioni di finanza straordinaria e di "venture capital". Ne deriva quindi una logica di investimento strategica, di medio lungo termine. L'impegno assunto dalla Fondazione in questo strumento è stata di 5 milioni di euro di cui sino ad ora ne sono stati richiamati circa 3,38 milioni (l'investimento

richiamato corrisponde al 4,46% dell'attivo finanziario, l'1,9% dell'attivo complessivo). L'investimento nel fondo immobiliare è di circa 1,8 milioni di euro (il 2,38% dell'attivo finanziario, l'1,0% dell'attivo complessivo). Il fondo investe in immobili locati a lungo termine e pertanto ha l'obiettivo di generare una redditività stabile, in linea con gli ultimi esercizi.

Totale attivo finanziario

Alla data del 31 dicembre 2012 l'attivo finanziario complessivo della Fondazione ammonta a 176 milioni di euro, suddivisi come segue.

Categoria di investimento	Valori di bilancio		Valori di mercato		Minus/plus mln di Euro
	mln di Euro	%	mln di Euro	%	
Strumenti monetari e liquidità	7,66	4,36	7,66	5,07	0,00
di cui					
- liquidità in conto corrente	7,66	4,36	7,66	5,07	0,00
Partecipazioni (*)	101,77	57,89	77,33	51,16	-24,45
di cui					
- Intesa San Paolo	81,46	46,31	63,28	41,87	-18,18
- Altre partecipazioni	20,32	11,55	14,05	9,29	-6,27
Gestioni Patrimoniali	45,81	26,06	45,81	30,31	0,00
di cui					
- Eurizon Capital	17,38	9,93	17,38	11,50	0,00
Obbligazionario flessibile					
- Banca di Cividale	15,86	9,02	15,86	10,49	0,00
Obbligazionario					
- Banca di Cividale - Fondi	12,57	7,15	12,57	8,32	0,00
Portafoglio in gestione diretta (*)	20,55	11,69	20,34	13,46	-0,20
di cui					
- Obbligazioni	9,99	5,68	9,64	6,38	-0,34
- Azioni	5,50	3,13	5,34	3,53	-0,16
- Fondo di Fondi di Private Equity	3,30	1,88	3,61	2,39	0,31
- Fondo Immobiliare	1,76	1,00	1,75	1,16	-0,01
Totale investimenti	175,79	100,00	151,14	100,00	-24,65

(*) Titoli immobilizzati

Il 57,9% dell'attivo della Fondazione è investito tramite partecipazioni azionarie. Il 46,3% del portafoglio è impegnato nelle azioni della Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A., mentre l'11,6% è suddiviso in altre partecipazioni minoritarie (Cassa Depositi e Prestiti, APT, Sinloc, Fondazione con il Sud, Unicredit S.p.A, KB 1909 S.p.A., Banca Pop. di Cividale). A valori di mercato le partecipazioni evidenziano una minusvalenza potenziale di 24,5 milioni di euro dovuta in gran parte alla partecipazione nella Banca conferitaria.

Il patrimonio gestito da terzi è il 26,1% delle attività totali, ed è suddiviso tramite tre mandati di gestione che hanno differenti obiettivi di rendimento e investono tramite differenti strategie e strumenti.

Nel corso del 2012 è stata ridotta la componente affidata in delega di gestione per aumentare gli investimenti obbligazionari diretti: l'obiettivo era quello di stabilizzare il rendimento attraverso maggiori flussi cedolari.

Quindi, al 31 dicembre 2012, il controvalore investito direttamente tramite strumenti obbligazionari ammonta a 9,99 milioni di euro (in aumento dai 9,85 milioni di euro di fine 2011), pari al 5,68% dell'attivo totale. Tali investimenti sono suddivisi tra emissioni governative e societarie.

Nel corso dell'esercizio 2012, invece, sono rimasti invariati gli investimenti in azioni del comparto delle utilities ed energetici (3,1%), nel fondo di fondi di private equity (1,9%) e nel fondo immobiliare (1,0%).

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2012 la Fondazione ha deliberato di rivedere il portafoglio gestito da terzi, sia per modificare gli obiettivi di rendimento e i benchmark, alla luce delle evoluzioni dei mercati, sia per migliorare la diversificazione di portafoglio. A dicembre 2012 è stato avviato un processo di selezione che si è concluso ad inizio 2013.

Strumenti finanziari affidati in delega di gestione

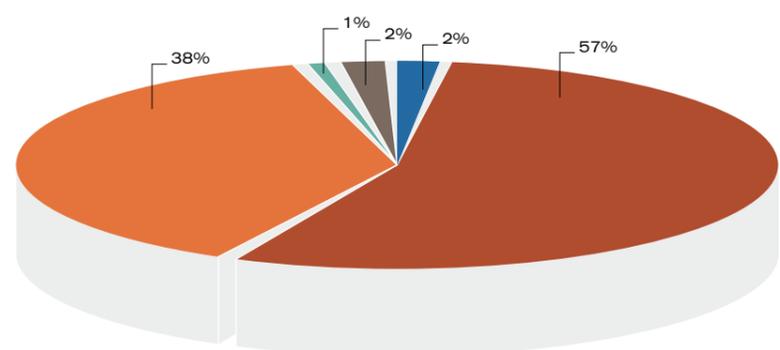
A fine 2012 l'investimento impiegato tramite mandati in delega di gestione ammonta a 45,81 milioni di euro, il 26,1% degli asset totali. La ripartizione è la seguente:

- Eurizon Capital SGR S.p.A. gestisce un mandato obbligazionario flessibile per un controvalore pari a 17,38 milioni di euro;
- Banca di Cividale S.p.A. Obbligazionaria investe un portafoglio obbligazionario, corporate e governativo, di 15,86 milioni euro;
- Banca di Cividale S.p.A. in Fondi, gestisce un portafoglio di 12,57 milioni di euro investito tramite strumenti del risparmio gestito (fondi a natura prevalentemente obbligazionaria).

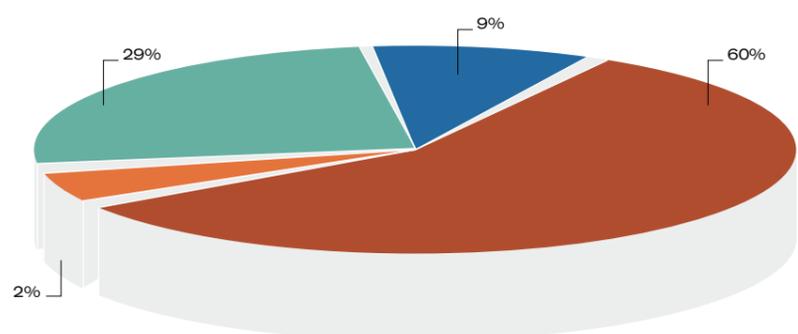
Il portafoglio investito tramite mandati in delega di gestione è focalizzato in strumenti di natura obbligazionaria, suddivisi tra emissioni di società private (38%) e governative (57%). Gli strumenti monetari sono il 3% degli asset, mentre le strategie flessibili ne rappresentano l'1%. Il peso della componente azionaria, infine, è limitato al 2%.

I mandati di gestione in essere nel 2012 sono stati caratterizzati da stili di gestione e strategie di investimento tra loro differenti. Mentre Eurizon è rimasta investita per tutto l'anno prevalentemente in titoli governativi a breve duration, la gestione Banca di Cividale obbligazionaria ha mantenuto una allocazione diversificata in titoli governativi e corporate, attraverso un approccio di tipo "buy&hold". Poiché questi due mandati sono rimasti allocati quasi esclusivamente in titoli obbligazionari, i principali fattori di rischio sono stati il rischio di credito e il rischio tasso. I gestori hanno cercato di contenere e mitigare l'impatto dei fattori di rischio assumendo una duration media di portafoglio contenuta, favorendo strumenti caratterizzati da una buona liquidità e liquidabilità. Il merito di credito, identificato dal rating, è stato scelto privilegiando investimenti di tipo "Investment grade".

Infine, Banca di Cividale in Fondi ha cercato di cogliere maggiori opportunità, prevalentemente nel comparto obbligazionario, sfruttando il principio di diversificazione. A fronte di investimenti anche orientati ai mercati emergenti e a maggior rendimento a scadenza, l'esposizione al rischio Italia della gestione in fondi è stata contenuta in virtù di una diversificazione non solo settoriale, ma anche geografica importante. Ciò ha consentito di cogliere opportunità di investimento interessanti, che si sono tradotte in performance significative.



■ Strumenti monetari ■ Obbligazioni governative ■ Obbligazioni corporate ■ Strategie flessibili
■ Azionario



■ Obbligazioni corporate a medio-lungo termine ■ Obbligazioni governative a breve termine/tasso variabile
■ Obbligazioni governative a medio-lungo termine ■ Obbligazioni corporate a breve termine/tasso variabile

Altri investimenti finanziari

Gli investimenti diretti della Fondazione ammontano a 20,6 milioni di euro. Tale controvalore corrisponde all'11,7% del totale attivo (27,8% degli investimenti finanziari che non considerano le partecipazioni strategiche). Il maggior peso di questa componente è rivestito dai titoli obbligazionari il cui controvalore investito rappresenta il 5,68% degli attivi complessivi (il 13,5% del portafoglio finanziario non strategico). A fronte di un importo nominale investito di 10 milioni di euro, 6 milioni sono investiti in titoli di stato italiani (a media scadenza) e 4 milioni in obbligazioni societarie. Queste ultime sono emissioni finanziarie, entrambe subordinate, emesse rispettivamente da Intesa Sanpaolo (bond di tipo Tier I con cedola del 9%) e Monte dei Paschi di Siena (bond di tipo convertibile con cedola pari al tasso euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread di 4,25%, cedola attualmente sospesa per le note difficoltà in cui versa la Banca).

Il controvalore investito in titoli azionari è di 5,5 milioni di euro, pari al 3,1% degli asset totali (il 7,4% del portafoglio finanziario). Questi investimenti sono orientati ai settori energetici e delle utilities in quanto ritenuti poco correlati alla dinamica degli indici azionari e al settore bancario e con dividend yield attesi interessanti: rapportato ai valori di acquisto, il rendimento fornito dai dividendi si è attestato in media a circa il 6%.

Questa componente si pone l'obiettivo di aumentare la redditività incassata nel breve termine tramite i dividendi annualmente incassati, parimenti cercando di rivalutare il patrimonio investito nel medio lungo-termine. L'ultima componente è relativa agli investimenti cosiddetti "alternativi". Oltre al fondo immobiliare Omicron gestito da Fimit S.G.R. acquistato nel 2009, la Fondazione investe da inizio 2010 in un fondo di fondi di private equity gestito da NCP I SCA SICAR, focalizzato su fondi middle market, venture capital. Il fondo ha una durata di dieci anni. Tra le finalità di questi investimenti vi è la ricerca di una maggiore diversificazione verso strategie non assumibili direttamente dalla Fondazione e la rivalutazione del patrimonio investito in un'ottica di medio lungo termine.

Note sui singoli gestori

Riepilogo performance gestioni patrimoniali						
Gestori	Valore inizio periodo	Saldo Confer./ Prel. del periodo	Valore fine periodo	Performance Annuale Nette	Patrimonio Medio nel periodo	Rend.ti Netti Annualizzati
Eurizon Capital SGR S.p.A. Gest. Obbligaz.	16.815.947	0	17.470.664	654.717	16.899.703	3,87%
Banca di Cividale S.p.A. Gestione in titoli	18.389.850	-19.607.750	0	1.217.900	10.420.251	11,69%
Banca di Cividale S.p.A. Gestione in fondi	14.269.566	-15.460.399	0	1.190.833	8.756.495	13,60%
Banca di Cividale S.p.A. Gestione in titoli new	0	15.254.270	15.856.569	602.299	6.038.887	9,974%
Banca di Cividale S.p.A. Gestione in fondi new	0	12.111.590	12.570.529	458.938	4.629.023	9,914%
Totale	49.475.363	-7.702.289	45.897.762	4.124.687	46.744.359	8,82%

Nel complesso la componente di portafoglio in delega di gestione, ad inizio anno, ammontava a circa 49,5 milioni di euro. I prelievi, al netto dei conferimenti, effettuati nel corso dell'anno sono stati pari a -7,7 milioni di euro ed il totale delle gestioni, al 31 dicembre 2012, ammonta a 46,75 milioni di euro. La redditività ottenuta dal comparto è stata di 4,1 milioni di euro, pari all'8,82% calcolato sulla giacenza media annua.

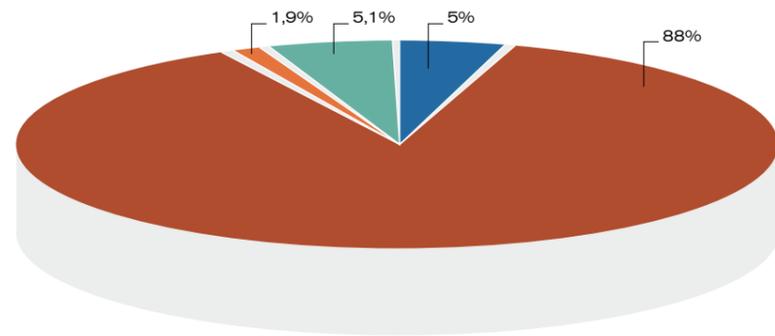
Eurizon Capital SGR SpA

Al 31 dicembre 2012 Eurizon Capital detiene in gestione un controvalore netto pari a 17,47 milioni di euro, così ripartito:

- Strumenti monetari: 5,0%
- Obbligazioni Governative: 88,0%
- Azionario: 5,1%
- Altri strumenti: 1,9%

Nel 2012 la gestione obbligazionaria flessibile di Eurizon ha generato una performance di +3,9%, pari a circa 660 mila euro. Il gestore ha conservato una strategia prudente per tutto il periodo concentrando gli investimenti su titoli italiani a breve scadenza e una duration che è oscillata intorno ad 1 anno. Sebbene con titoli a breve scadenza il gestore ha evidentemente preferito puntare sul premio per il rischio offerto dai titoli periferici (italiani) dismettendo, ad aprile, gli investimenti nei paesi cosiddetti "core", fino ad allora rappresentati da un titolo di stato tedesco che ad inizio 2012 aveva un peso pari a circa l'11%. Tale view è stata rinforzata dall'acquisto di un ETF che "scommette" sull'in-

cremento dei titoli di stato tedeschi (e che quindi genera performance al ridursi delle quotazioni). Sul comparto azionario il gestore si è limitato ad una gestione tattica tramite l'acquisto di ETF sul Dax e, più spesso, sul FTSEMIB, limitando comunque a brevi periodi l'esposizione a tale componente e quindi alla sua volatilità. La duration media del portafoglio a fine anno è pari a 1,05 anni ed il rating medio è BBB+ (S&P).



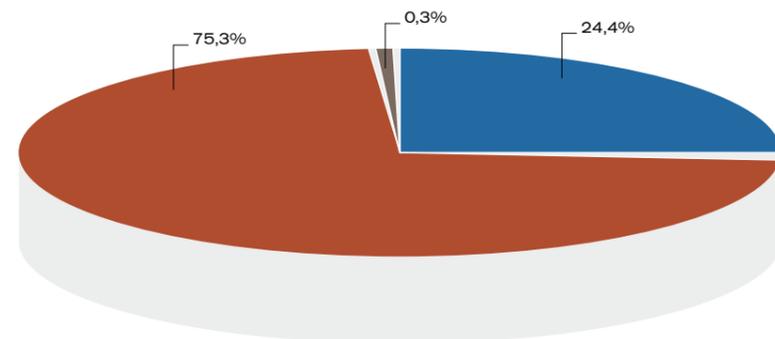
■ Strumenti monetari ■ Obbligazioni governative ■ Strategie flessibili ■ Azionario

Banca di Cividale S.p.A. - Gestione Obbligazionaria

Al 31 dicembre 2012 il controvalore netto investito nella gestione passiva della Banca di Cividale ammonta a 15.856.569,13 euro. La scomposizione per strumenti è la seguente:

- Strumenti monetari: 0,3%
- Obbligazioni Governative: 24,4%
- Obbligazioni Corporate: 75,3%

Nel 2012 la gestione è stata chiusa e riattivata: oltre a consolidare le performance, l'obiettivo è stato quello di rivedere la natura del mandato, da cui è seguita una selezione di un nuovo gestore. Complessivamente, il portafoglio ha realizzato una performance positiva di circa 1,82 milioni di euro pari a +11,1% della giacenza media. Al 31 dicembre 2012 i tre quarti del portafoglio sono composti da obbligazioni corporate ed il restante quarto in titoli di stato italiani a tasso variabile (più precisamente, CCT). I titoli obbligazionari corporate sono composti principalmente da emittenti bancari (il 60%), mentre il restante 40% è composto da società del settore utilities e delle telecomunicazioni. Il portafoglio ha una maturity media di 2,3 anni e una duration media di 1,2 anni. La cedola media di portafoglio è pari al 3,7% circa.



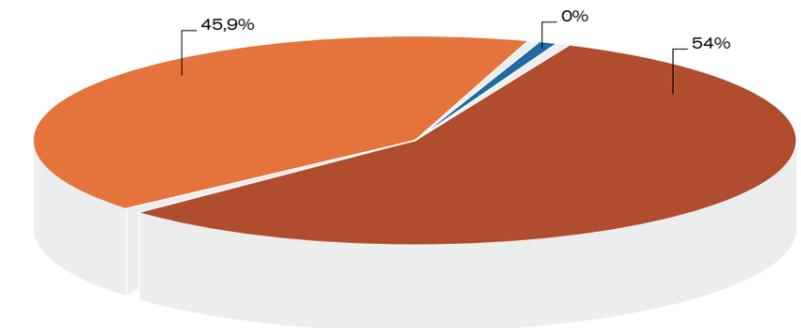
■ Obbligazioni governative ■ Obbligazioni corporate ■ Strumenti monetari

Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in Fondi

Al 31 dicembre 2012 il controvalore netto investito nella gestione passiva della Banca di Cividale ammonta a 12.570.528,89 euro. La scomposizione per strumenti è la seguente:

- Strumenti monetari: 0,1%
- Fondi Obbligazionari Governativi: 54,0%
- Fondi Obbligazionari Corporate: 45,9%

Nel corso dell'anno la gestione è stata chiusa e riaperta: ciò ha consentito di rivedere la composizione degli investimenti, consolidando la performance cumulata da inizio anno. Complessivamente, la gestione ha generato nel 2012 una performance di circa 1,65 milioni di euro pari al 12,7% della giacenza media. Nel corso dell'anno è stato venduto il fondo AGA Absolute Return che persegue strategie flessibili. È invece rimasto invariato l'investimento negli altri due fondi: il Franklin Templeton Global Bond che investe in titoli globali prevalentemente governativi ed ha generato nel 2012 una performance del 15,5%, ed il fondo M&G European Corporate Bond che investe principalmente in titoli obbligazionari societari ed ha generato nel 2012 una performance del 13,6%.



■ Obbligazioni governative ■ Obbligazioni corporate ■ Strumenti monetari

Impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali e in particolare allo sviluppo del territorio

Premesso che:

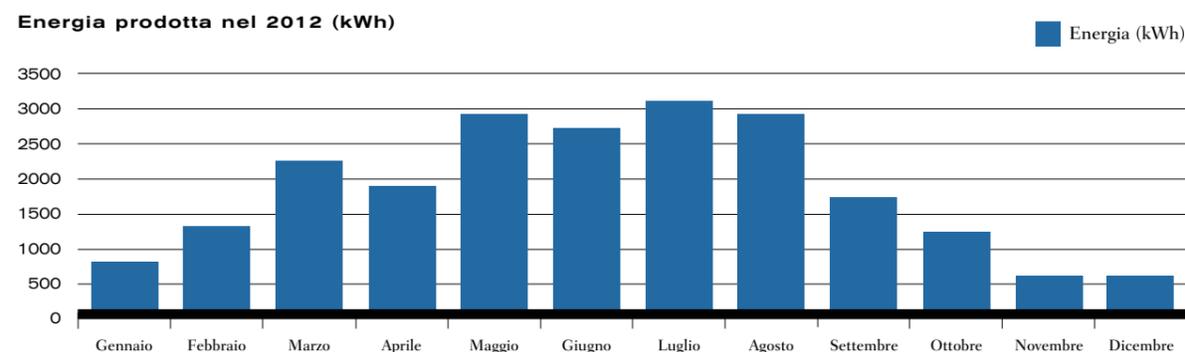
- l'art. 7, 1° comma del D.lgs.153/99, così come modificato dall'art.11 della legge 448/01 (legge Finanziaria 2002), prevede che le Fondazioni diversifichino il rischio di investimento del patrimonio e lo impieghino in modo da ottenere un'adeguata redditività assicurando il collegamento funzionale con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio;
- il nuovo comma 3-bis dello stesso art. 7, introdotto dal D.L. 143/03, precisa che "Le Fondazioni possono investire una quota non superiore al 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali";

- l'attuale Statuto della Fondazione, all'art. 5, comma 5, indica che "La Fondazione nell'amministrare il patrimonio si attiene a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le proprie finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.";
- il Documento di Programmazione Pluriennale 2011-2013 indica tra gli obiettivi economici anche quello di promuovere o mantenere investimenti strategici che offrono una adeguata redditività, collegati allo sviluppo economico e sociale del territorio, assumendo quote di partecipazioni di minoranza in imprese (private equity), entro il limite complessivo del 12% del patrimonio a valore di bilancio, fermo restando che, qualora nel corso del triennio, si manifestassero nuove opportunità di investimenti particolarmente favorevoli sul piano economico e da considerarsi valide e decisive in fatto di sviluppo economico della nostra Provincia, sarà sempre possibile sottoporre al Consiglio di Indirizzo, caso per caso, proposte per ulteriori investimenti della specie che, sommati a quelli in corso, superino la predetta soglia del 12% ma che non superino, comunque, il limite massimo complessivo del 16% del patrimonio a valore di bilancio. Completata la ristrutturazione della nuova sede storica di Via Carducci, non si prevedono ulteriori investimenti in immobili strumentali;
- l'art. 5 del Regolamento emanato ai sensi dell'art.11, comma 14 della legge 448/01 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, con Decreto 18.5.2004, n. 150, prevede che le Fondazioni "A fini informativi indicano nel documento programmatico previsionale gli impieghi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 153 del 1999".

Ricordato che il patrimonio netto della Fondazione alla fine del 2011 ammonta a circa 165 milioni di euro, di cui circa 67 milioni investiti nella partecipazione nella società conferitaria, Intesa Sanpaolo, tenuto conto delle indicazioni del DPP 2011-2013 e dell'Atto di Indirizzo del 7.10.2010 del CdI, viene mantenuto *in un massimo del 12% del patrimonio netto a fine esercizio 2012, pari ad Euro 19.900.000*, la quota da destinare a impieghi relativi o collegati allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro territorio riducendo, se necessario, la quota investita in altre attività finanziarie, con possibilità di ampliarla sino ad un massimo di 26.400.000 come sopra previsto, escludendo nuovi investimenti in immobili strumentali dopo il completamento della ristrutturazione della nuova sede storica di Via Carducci. Nella tabella che segue risultano evidenziate le risorse già impegnate alla data:

Situazione aggiornata degli impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio			
Plafond disponibile Euro	19.900.000	12% del patrimonio netto al 31.12.2011 per partecipazioni	
	7.000.000	Investimento in immobili strumentali	
Iniziativa in essere	Importo in Euro Anno acquisto	Note	Redditività
Partecipazione nella società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Roma	5.000.000 2004	Acquistate n. 500.000 azioni privilegiate pari allo 0,14% del capitale sociale	Dividendo 2011 incassato nel 2012 di euro 1,06 per azione
Partecipazione nella società APT Azienda Provinciale Trasporti SpA di Gorizia	886.500 2004	Acquistate n.394 azioni pari al 3,94% del capitale sociale	Dividendo 2011 incassato nel 2012 pari a 85 euro per azione
Partecipazione in SINLOC SpA di Padova	2.452.800 2006	Acquistate n.255.500 azioni pari al 5% del capitale sociale	Nessun dividendo 2011
Partecipazione in KB Società Finanziaria p.a. di Gorizia	1.493.234 2011/2012	Acquisto di n. 300.000 azioni privilegiate tipo "A" e di n. 25.000 azioni ordinarie, più nuove 59.854 azioni priv.tipo "B" acquistate nel 2012	Dividendo 2011 incassato nel 2012 pari ad euro 0,18105 per azione priv.A
Partecipazione nella Banca Popolare di Cividale Soc.Coop per azioni	485.150 2011/2012	Acquisto di n. 10.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 24,00 per azione, più nuove 10.000 azioni acquistate nel 2012	Dividendo 2011 incassato nel 2012 pari ad euro 0,45 per azione
Investimento in immobili strumentali Sede storica di via Carducci a Gorizia	5.759.925 2004/2009	Acquisto più oneri accessori e di ristrutturazione	Bene strumentale Non prevista
Investimento in immobili strumentali N. 25 box auto in via Carducci a Gorizia	434.525 2005/2006	Acquisto più oneri accessori	Bene strumentale Non prevista
Investimento in immobili strumentali Impianto fotovoltaico e altri	130.012 2011	Impianti fotovoltaico e di climatizzazione caveau e implementazione impianto di sicurezza	Bene strumentale Non prevista
Investimento in immobili strumentali Adeguamento impianto elettrico e costruzione rampa disabili	22.231 2012	Adeguamento alle norme antincendio stanze da adibire ad archivio e sostituzione gradini in sala mostre con rampa	Bene strumentale Non prevista
Totale investimenti in corso Euro	10.317.684	Per partecipazioni	
	6.346.693	Per acquisto e/o ristrutturazione immobili strumentali	
Risorse residue Euro	9.582.316	Per eventuali nuove partecipazioni	
	653.307	A disposizione per eventuali lavori di completamento dell'immobile strumentale di via Carducci	

Per quanto attiene l'avvenuta ristrutturazione dell'immobile di Gorizia, via Carducci, sede della Fondazione, si ricorda che l'80% degli spazi è oggi utilizzato per finalità istituzionali nell'interesse di tutta la comunità isontina - esposizioni, mostre, biblioteca, archivio storico, convegni - confermandosi sempre più come POLO CULTURALE di riferimento per l'intera nostra provincia. Al secondo piano è operativa la nuova sala riunioni con annessi spazi multiuso e due cabine di regia per traduzioni simultanee al servizio della sala conferenze. Nel corso del 2011 è stato realizzato dalla Solaromega di Gorizia un impianto fotovoltaico da circa 20 Kwp, collocato nel cavedio centrale e sul tetto dell'edificio, su progetto dell'Architetto Giorgio Picotti di Gorizia debitamente autorizzato in data 6 ottobre 2010 dalla Soprintendenza ai Beni A.P. del FVG. Dall'inizio del mese di aprile 2011, data di attivazione, al 30 settembre 2012, l'impianto ha prodotto circa 44.000 kWh, di cui 22.186 kWh nel 2012.



Resta ancora da realizzare il progetto per la sostituzione della caldaia a gasolio con un impianto a gas metano, per il quale si attende di potere acquisire i necessari locali nel piano interrato a lato dell'ingresso laterale della Fondazione. Questo intervento potrà comportare un nuovo investimento di circa 200 mila euro.

Partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Risale alla fine del 2003 l'assunzione di questa importante e strategica partecipazione che ha visto il settore delle Fondazioni bancarie, guidate dall'ACRI, acquisire dal MEF-Dipartimento del Tesoro complessivamente il 30% del capitale sociale della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Roma, controllata dallo Stato Italiano. La nostra quota è stata di n. 500.000 azioni privilegiate, per un controvalore di Euro 5.000.000 pari allo 0,14% del capitale sociale, cui era riservato, sino all'eventuale conversione in azioni ordinarie - originariamente prevista entro il 15 dicembre 2009 - un "dividendo preferenziale" pari al tasso di inflazione maggiorato di tre punti percentuali. Tenuto però conto delle ipotesi di recesso previste dallo Statuto, l'extra dividendo (oltre quello "preferenziale") incassato sino al 2009 è stato prudenzialmente accantonato in un apposito fondo "rischi ed oneri futuri" del passivo di bilancio, che presenta a fine esercizio un saldo di Euro 1.850.500, da utilizzare nel caso la Fondazione intenda avvalersi della possibilità di recesso e/o di conversione. In merito a questa scelta, che doveva concretarsi entro la fine del 2009, si segnala che è stato deciso un differimento, viste le oggettive difficoltà nell'accertamento del valore effettivo del patrimonio netto della stessa società a causa della crisi economico-finanziaria che ha colpito i mercati. Infatti l'Assemblea degli azionisti della società, nel mese di settembre, ha approvato alcune modifiche statutarie tra cui il differimento di 3 anni - al 1 gennaio 2013 - della data a partire dalla quale le azioni privilegiate potranno essere convertite in azioni ordinarie. Pertanto nel 2012 i dividendi sono stati assegnati alle azioni ordinarie e privilegiate in proporzione al capitale da ciascuna di esse rappresentato e, quindi, non è stato necessario procedere ad accantonamenti per extra dividendi.

Alla fine del 2012 è stato raggiunto un accordo tra i soci, le Fondazioni e il MEF, per prorogare al 15 marzo 2013 il termine ultimo per esercitare l'eventuale recesso dalla società, restituendo l'extra dividendo incassato, o per provvedere alla conversione delle azioni privilegiate in ordinarie secondo le previsioni dell'art. 36, commi da 3-quater a 3-octies, del D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012, che ne ha stabilito modalità e condizioni.

Dopo avere espresso un favorevole orientamento alla conversione, la Fondazione attende di conoscere i dettagli dell'operazione per assumere una definitiva decisione.

Partecipazione APT Gorizia

Nel giugno 2004 la Fondazione ha acquisito una partecipazione di minoranza (3,94%) nel capitale sociale dell'Azienda Provinciale Trasporti - A.P.T. S.p.A. di Gorizia, pari a n. 394 azioni ordinarie al prezzo complessivo di Euro 886.500, corrispondente a euro 2.250 per azione.

Partecipazione in IRIS S.p.A.

Nel giugno 2006 la Fondazione ha deliberato l'acquisizione di una partecipazione azionaria - congiuntamente alla società EQUITER (ex FIN.OPI Finanziaria per le Opere Pubbliche e le Infrastrutture) del Gruppo Intesa Sanpaolo - nella multiutility "Isontina Reti Integrate e Servizi" I.R.I.S. S.p.A. di Gorizia, nata dalla fusione delle tre aziende ex-municipalizzate della provincia goriziana. Era disponibile sia la quota del 5,26416% del capitale sociale (6,32 post scissione ramo idrico) già detenuta dalla finanziaria regionale FRIULIA S.p.A. e sulla quale il Comune di Gorizia doveva esercitare entro il 2008 un'opzione irrevocabile di acquisto, sia l'ulteriore quota del 5,43% derivante dal diritto di recesso esercitato dalla società ACEGAS-APS di Trieste, che non aveva aderito all'operazione di scissione del ciclo idrico integrato. Non avendo gli enti locali esercitato l'opzione di prelazione, l'intero pacchetto - 4.525.002 azioni per un controvalore di Euro 5,964 milioni, cioè euro 1,318/azione, in linea con il prezzo offerto agli altri azionisti di IRIS - è stato collocato sul mercato; a ciò si è aggiunto anche il portage di Friulia per il Comune di Gorizia. La valutazione dell'investimento è stata effettuata dalla stessa EQUITER che ha operato anche come advisor della Fondazione. Sono state acquistate dalla Fondazione n. 3.459.818 azioni, pari al 4,16% del capitale sociale per Euro 4.560.040, mentre EQUITER ha acquisito l'8,32%.

Nel corso del 2009, in base al mandato conferito al Presidente della società da parte dei soci di ricercare aggregazioni, preferibilmente a livello regionale, con altre multiutilities e di procedere mediante bando a pubblica evidenza alla vendita del ramo energia, è partita la procedura per la cessione sul mercato del ramo energia, lo scorporo del ramo ambiente e la successiva liquidazione della società IRIS. Nel corso del 2010 i rami energia sono stati aggiudicati ad una società formata da Acegas-Aps ed Eni per una somma in contanti di 73,5 milioni di euro più l'accollo di debiti inerenti i rami acquisiti. Nel mese di giugno 2011 è stata quindi perfezionata la cessione dei rami di energia, confluiti in Newco Energia srl, ed è stato scorporato il settore Ambiente, con la creazione di una nuova NewCo partecipata al 100% dalla stessa Iris. Successivamente l'Assemblea dei soci di Iris ha approvato una prima riduzione parziale volontaria del capitale sociale di Euro 19.143.399,10, portandolo così ad Euro 64.088.770,90, con riduzione del valore nominale di ogni singola azione ad Euro 0,01, da distribuire ai soci in proporzione alle azioni detenute, con una modalità in denaro, con conseguente annullamento di n. 1.914.339.910 azioni.

Alla fine del 2011, a fronte di un cambiamento dell'oggetto sociale, la Fondazione ha manifestato l'interesse a recedere dalla società a prefissate condizioni.

Con lettera del 10 gennaio 2012 la società IRIS SpA, nel prendere atto della nostra volontà di recesso per la residua partecipazione, rappresentata da n. 266.405.986 azioni, al valore determinato dagli amministratori in euro 0,011234 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 2.992.916,03, ha confermato che l'assemblea dei soci del 20 dicembre 2011 - cui la Fondazione non ha partecipato - ha deliberato la modifica dell'oggetto sociale, rendendo così pienamente efficace il nostro recesso alle condizioni prefissate. L'assemblea dei soci ha anche deliberato una seconda ridu-

zione del capitale sociale, pari per la nostra Fondazione a n. 48.437.452 azioni per un controvalore di Euro 484.374,52 che ci sarà versato trascorsi 90 giorni dalla data della deliberazione. Il saldo, pari ad Euro 2.508.541,51, ci sarà liquidato nelle forme concordate, dopo l'esperimento della procedura di offerta in opzione agli altri soci della nostra quota di n. 217.968.534 azioni residue, oltre a quelle di Equiter e di AMGA e, precisamente, quanto a Euro 1.792.231,44 in contanti e quanto ad Euro 716.310,07 in via differita, entro circa 36 mesi, dopo la scadenza di garanzie contrattuali rilasciate al compratore dei rami energia, Newco Energia srl, e di un possibile onere per una controversia fiscale pendente in Cassazione. Sulla parte differita saranno comunque riconosciuti interessi al tasso legale. Dall'operazione di recesso è risultata una minusvalenza di Euro 771.365,95 portata a carico del conto economico 2011. Nel corso del 2012 si è perfezionato il recesso dalla società secondo i predetti accordi.

Partecipazione in SINLOC S.p.A. Padova

Risale al mese di giugno 2006 l'acquisizione di una partecipazione azionaria nella società SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A. di Torino, di cui erano già socie le Fondazioni di Torino, Bologna e Padova oltre che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Roma. Successivamente sono entrate diverse altre Fondazioni, tra cui anche la Fondazione CRUP. La nostra Fondazione ha acquistato n. 255.500 azioni, pari al 5% del capitale sociale, per un controvalore di Euro 2.452.800.

Dal 2007 un rappresentante della Fondazione è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

KB1909 Società di partecipazioni p.a., Gorizia

Nel mese di gennaio 2011 è stato perfezionato l'acquisto di un pacchetto di n. 300.000 azioni privilegiate nel dividendo e di 25.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,88 per azione, per un controvalore complessivo di circa 1.261.000 Euro, nella società KB1909 S.p.A. di Gorizia. Si tratta di una società finanziaria goriziana con un patrimonio netto di 36 milioni di euro, la cui maggioranza è in mano alla locale minoranza slovena, che gestisce partecipazioni di controllo in diverse aziende con sede anche nella nostra provincia. Nel corso del 2012 abbiamo aderito pro-quota ad un aumento di capitale sociale con sottoscrizione di ulteriori 59.854 azioni privilegiate postergate rispetto alle attuali. Dal 2012 un rappresentante della Fondazione è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

Banca Popolare di Cividale Società Coop. per azioni

All'inizio del 2011 è stata anche perfezionata l'assunzione di una piccola partecipazione nella Banca Popolare di Cividale quale capogruppo della Banca di Cividale S.p.A. che svolge parte dell'attività anche sul nostro territorio, avendo a suo tempo rilevato gli sportelli della ex Banca Agricola di Gorizia. L'investimento è rappresentato da n. 10.000 azioni ordinarie per un controvalore di 240.000 euro, con godimento 1 gennaio 2012. Nel corso del 2012 abbiamo acquisito una ulteriore piccola partecipazione di n. 10.000 azioni al prezzo di Euro 24,50 per azione, per un controvalore di Euro 240.500.

Partecipazione nella Banca Conferitaria Intesa Sanpaolo

Per quanto riguarda la partecipazione originaria nella Società Bancaria Conferitaria, Intesa Sanpaolo, attualmente pari allo 0,22% del capitale sociale (circa Euro 60 milioni

a valore storico di conferimento) che continua a rappresentare il nostro legame con il territorio in cui operava la Cassa di Risparmio di Gorizia - ora Cassa di Risparmio del FVG -, le azioni alla fine dell'esercizio sono state quotate in borsa ad un prezzo di 1,30 euro contro un valore di carico di 1,66 euro ed incorporano quindi una minusvalenza di circa 16,5 milioni di euro che, in relazione all'altissima volatilità del titolo che da inizio anno ha perso circa il 33%, riteniamo possa essere recuperata non appena i mercati finanziari si normalizzeranno. In ogni caso si ricorda che, in caso di dismissioni, eventuali plus e minus di questa partecipazione sono da registrare in contropartita del patrimonio e che eventuali plusvalenze godrebbero ancora, per la nostra Fondazione, in base alla vigente normativa, dell'esenzione fiscale sui capital gain.

A questa originaria quota si sono aggiunte nel 2009 altre 2.300.000 azioni acquistate sul mercato a conclusione di una opzione e, nel 2011, avendo aderito, unitamente alle altre Fondazioni socie, all'aumento di capitale sociale di Intesa Sanpaolo, se ne sono aggiunte altre 10.817.422, con un esborso di Euro 14.809.050,72, per un totale complessivo di Euro 81.456.965, verso un valore di mercato a fine esercizio di circa 63 milioni di euro.

Si riepiloga di seguito la situazione aggiornata della partecipazione:

	Numero azioni ordinarie	Partecipazione % su totale azioni (ord.+priv.)	Valore di bilancio della partecipazione in Euro	Note
1) Quota conferimento nel 1992	35.560.977 (prezzo di carico Euro 1,66)	0,22%	59.165.784	Depositare in un Dossier "dichiarativo" presso CariFVG
2) Quota acquisita nel 2009	2.300.000 (prezzo di carico Euro 3,25)	0,014%	7.482.130	Depositare in un Dossier "amministrato" presso CariFVG (1)
3) Quota sottoscritta nel 2011	10.817.422 (prezzo di carico Euro 1,369)	0,067%	14.809.051	
Totale	48.678.399 (prezzo medio di carico Euro 1,67)	0,30%	81.456.965	

(1) il prezzo medio di carico delle quote depositate nel dossier "amministrato" è pari a Euro 1,70.

In relazione a questa partecipazione, che rappresenta oggi complessivamente, a valore di bilancio, circa il 49% del nostro patrimonio, resta confermata la decisione di ridurne il peso a favore di una maggiore diversificazione del rischio procedendo progressivamente, d'intesa con l'Advisor, alla dismissione dell'intera quota di n. 13.117.422 azioni, non appena le condizioni di mercato lo consentiranno, per riportare la partecipazione alla quota originaria del conferimento, entro il limite del 25/35% del patrimonio indicato tra gli obiettivi del DPP 2011-2013.

Profili reddituali

Il conto economico è strutturato in linea con le attuali previsioni statutarie che prevedono prima la determinazione dell'avanzo di gestione e poi la proposta di destinazione dell'avanzo stesso, secondo le norme di legge e di statuto e dell'Autorità di Vigilanza. Come già riferito in premessa il buon andamento dei mercati finanziari nel 2012, sostenuti dalla progressiva riduzione dello "spread", hanno portato ad un avanzo nell'esercizio in rassegna di Euro 6.010.296, che risulta superiore di circa il 50% rispetto a quello del 2011 (Euro 3.707.811) e comunque uno dei migliori di questi ultimi anni. Passando ad analizzare i singoli comparti, si rileva che le rendite finanziarie nette hanno complessivamente raggiunto i 6,9 milioni di euro contro i 4,2 milioni dell'anno precedente. Questo notevole incremento va ascritto all'ottimo rendimento delle gestioni patrimoniali che hanno conseguito una redditività su base annua dell'8,92%.

Il rendimento netto medio complessivo del patrimonio, calcolato come rapporto tra le rendite nette ed il patrimonio medio (computato come media dei valori di inizio e fine esercizio), è risultato quindi pari al 4,13% contro il 2,32% dell'anno precedente.

Riepilogo rendimenti netti		
Fonti reddituali	Rendite Complessive in Euro	Rendimenti medi Annui Netti %
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	4.171.821	8,92%
Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni	3.407.434	3,15%
Altri investimenti finanziari, al netto plus e minus	-703.346	-3,51%
Totale	6.875.909	3,93%

I rendimenti netti sono stati calcolati sugli impieghi medi nell'esercizio a valori di bilancio. Il risultato netto complessivo derivante dagli investimenti patrimoniali è quindi pari al 3,93%, mentre, calcolato sul patrimonio medio a valori di bilancio è stato pari al 4,13%.

Per quanto riguarda i costi di gestione, calcolati al netto delle spese e commissioni di gestione del patrimonio, da considerare più propriamente come oneri patrimoniali, si registra un leggero decremento rispetto all'anno precedente, con un'incidenza sul patrimonio netto dello 0,55%, pari complessivamente a Euro 908.969 (Euro 946 mila nel 2011). L'avanzo dell'esercizio, pari a Euro 6.010.296, che scaturisce dal conto economico consuntivo, circa il doppio dell'esercizio precedente, consente non solo di sostenere agevolmente il programma di erogazioni del prossimo esercizio, stabilito in 3 milioni di euro dal DPP 2013, ma di proporre un incremento dei fondi erogativi ordinari di 200.000 euro e la creazione di un Fondo per interventi straordinari nei Settori Rilevanti di ulteriori 320.000 euro, portando così il totale dei Fondi erogativi 2013 a 3.520.000 euro. Inoltre possono essere destinati circa 814 mila euro al Fondo di stabilizzazione, che salirebbe così a 5,2 milioni di euro. In totale, quindi, le risorse destinate all'attività istituzionale rappresentano più del 90% dell'avanzo di gestione al netto della riserva obbligatoria, avendo anche accantonato il 5% alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio. Il Consiglio di Amministrazione propone quindi di destinare il predetto avanzo, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e di Vigilanza, come di seguito indicato:

Proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio ai sensi dell'art. 7 dello statuto e delle norme di legge e di vigilanza

		31/12/2012	31/12/2011
Avanzo dell'esercizio		6.010.296	3.707.811
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	20,00%	1.202.059	741.562
Avanzo al netto della riserva obbligatoria		4.808.237	2.966.249
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (a valere sull'avanzo in corso di formazione):		0	0
a) nei settori rilevanti	0,00		
b) negli altri settori statutari	0,00		
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	3,33%	160.275	98.875
a) accantonamento ordinario	160.275		
b) integrazione accantonamento ex P.llo ACRI	0		
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:	90,42%	4.347.447	2.867.374
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	813.924	16,93%	-332.626
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	2.912.000	60,56%	2.560.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	608.000	12,64%	640.000
d) ai fondi - Altri			
- Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.llo ACRI	13.523	0,28%	
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	5,00%	300.515	0
Avanzo residuo		0	0

Note:

- 14) La Riserva Obbligatoria è stata determinata nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come consentito dall'Organo di Vigilanza;
- 16) L'accantonamento al fondo per il volontariato è stato determinato in conformità alle disposizioni della Legge 266/91 e del nuovo Protocollo d'intesa stipulato nel giugno 2010 tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo settore e non include l'ulteriore accantonamento perequativo stabilito dal predetto Protocollo d'intesa per il periodo 2010-2014 da imputare al Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza, come da indicazioni ACRI;
- 17) La voce, pari complessivamente a circa il 90% della differenza tra l'avanzo di esercizio e la riserva obbligatoria, evidenzia ai punti b) e c) rispettivamente gli accantonamenti per le erogazioni 2013 nei settori rilevanti e non rilevanti, maggiorati di 520.000 euro rispetto a quanto previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2013, di cui 200.000 euro ad incremento dei fondi ordinari e 320.000 euro destinati ad un Fondo per interventi straordinari, e, al punto a), l'accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni destinato a garantire nel tempo un flusso costante di erogazioni anche in presenza di andamenti anomali dei proventi finanziari. Inoltre, a partire dal corrente esercizio, al punto d) è accantonata la somma destinata ad interventi solidali promossi dall'ACRI in conformità al protocollo di intesa del 26/9/2012, nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto delle riserve patrimoniali;
- 18) Tenuto conto del buon andamento reddituale si è provveduto ad un ulteriore accantonamento del 5% alla riserva per l'integrità del patrimonio, come consentito dall'Organo di Vigilanza.

Patrimonio netto dopo la destinazione dell'avanzo di gestione

	Prima	Dopo	Variazione
a) Fondo di dotazione	84.003.991	84.003.991	0
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	57.584.163	57.584.163	0
d) Riserva obbligatoria	15.215.756	16.417.815	1.202.059
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	8.768.669	9.069.183	300.515
Totali	165.572.578	167.075.152	1.502.574

Fondi a disposizione per l'attività d'istituto dopo la destinazione dell'avanzo di gestione

	Prima	Dopo	Variazione
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.425.272	5.239.196	813.924
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	198.738	3.110.738	2.912.000
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	16.682	624.682	608.000
d) Altri Fondi istituzionali	891.220	904.743	13.523
Totali	5.531.912	9.879.359	4.347.447

Fondi a disposizione del volontariato dopo la destinazione dell'avanzo di gestione

	Prima	Dopo	Variazione
Fondi per il volontariato	263.357	423.631	160.275
Totali	263.357	423.631	160.275
Totale accantonamenti	6.010.296		

Confronto tra conto economico previsionale e consuntivo

Conto economico previsionale - Esercizio 2012 (Con stime aggiornate al 30.9.2012 - Allegato al Documento Programmatico Previsionale 2013)					
Descrizione	Dati Medi Attivo Patrim. Fruttifero	Tassi annui medi	Previsione 2012 (Con stime agg. al 30/9/2012)	Consuntivo 2012	Scost. % Cons/ Prev.
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	50.000.000	3,00%	1.500.000	4.171.821	178%
2 Dividendi e proventi assimilati	105.000.000	3,06%	3.210.000	3.407.434	
a) da società strumentali			0	0	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie			3.210.000	3.407.434	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati			0	0	
3 Interessi e proventi assimilati	20.000.000	2,50%	500.000	577.151	
a) da immobilizzazioni finanziarie			0	356.142	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati			0	93.271	
c) da crediti (P/T) e disponibilità liquide			0	127.738	
4 Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati			0	0	
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati			0	219.503	
6 Rivalutazione (svalutazione netta) di immobilizzazioni finanziarie			0	-1.500.000	
9 Altri proventi			0	17.550	
Risultato netto della gestione finanziaria	175.000.000	2,98%	5.210.000	6.893.459	32%
10 Oneri	166.000.000	0,68%	1.132.500	1.001.450	-12%
a) compensi e rimborsi organi statutari	al netto oneri finanz.	0,60%	330.000	294.438	
b) per il personale, di cui:			275.000	269.192	
- per la gestione del patrimonio			0	0	
c) per consulenti e collaboratori esterni			90.000	69.495	
d) per servizi di gestione del patrimonio	55.000.000	0,25%	137.500	92.481	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari			0	0	
f) commissioni di negoziazione			0	0	
g) ammortamenti			100.000	84.454	
h) accantonamenti				0	
i) altri oneri			200.000	191.391	11
11 Proventi straordinari			0	222.891	
12 Oneri straordinari			0	67.824	
13 Imposte			95.000	36.781	
Avanzo dell'esercizio			3.982.500	6.010.296	51%
Previsione destinazione avanzo dell'esercizio	3.982.500	6.010.296		6.010.296	
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		20,00%	796.000	1.202.059	
Reddito residuo disponibile			3.186.500	4.808.237	
16 Accantonamento al fondo per il volontariato		3,33%	106.000	160.275	
17 Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto		96,67%	3.080.500	4.347.447	41%
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			80.500	813.924	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.593.569	min.	2.400.000	2.912.000	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	600.000	max20%	600.000	608.000	
d) Fondo nazionale iniziative comuni ex P.llo ACRI				13.523	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0,00%	0,00%	0	300.515	
Avanzo residuo			0	0	

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla fine del 2012 è stato raggiunto, tramite l'ACRI, un accordo tra le Fondazioni socie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e il MEF, per prorogare al 15 marzo 2013 il termine ultimo per esercitare l'eventuale recesso dalla società restituendo l'extra dividendo incassato, oppure per provvedere alla conversione delle azioni privilegiate in ordinarie secondo le previsioni dell'art. 36, commi da 3-quater a 3-octies, del D.L. n. 179/2012,

convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012, che ne hanno fissato modalità e condizioni.

In particolare i termini della conversione definiti dalla Cassa DP sulla base delle previsioni di legge e di statuto, sono i seguenti:

- valore della Cassa alla data di trasformazione: euro 6.050 milioni;
- valore della Cassa al 31 dicembre 2012: euro 19.030 milioni;
- rapporto di cambio: 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate;
- valore di liquidazione delle azioni privilegiate per le quali è esercitato il recesso: euro 6,299, ai sensi dell'art. 9, comma 3, dello Statuto;
- importo forfetario da riconoscere al MEF in sede di conversione per i dividendi eccedenti, pari ad euro 2,16605489964581 per azione privilegiata;
- valore di un'azione ordinaria al 31 dicembre 2012, pari ad euro 64,1929499072356;
- le azioni privilegiate per le quali non viene esercitato il recesso dal 15 febbraio al 15 marzo sono automaticamente convertite in azioni ordinarie dal 1° aprile p.v..

Il processo di conversione si articola temporalmente in due fasi:

- la prima, da realizzarsi entro il 1° aprile 2013, concerne la conversione delle azioni detenute con versamento al MEF dei maggiori dividendi corrisposti da CDP a titolo di compensazione;
- la seconda, da attuarsi dal 1° aprile 2013 alla data di approvazione da parte dell'assemblea dei soci del bilancio CDP relativo all'esercizio 2012, riguarda l'acquisto da parte delle Fondazioni di 7.840.000 nuove azioni dal MEF, con un controvalore complessivo di Euro 503.272.727, per riportare la partecipazione delle Fondazioni vicino al 20%.

Per quanto riguarda i profili contabili, l'Acri ha comunicato che:

- tutti gli oneri inerenti alla conversione, inclusi gli oneri per consulenze e con esclusione degli interessi di dilazione, vanno imputati a patrimonio, in conformità ai principi contabili nazionali, avendo presente che il valore delle azioni ordinarie è superiore a quello contabile;
- gli accantonamenti prudenziali dei c.d. extra-dividendi rientrano nella piena disponibilità della Fondazione che potrà così portare i relativi importi a conto economico, come sopravvenienza attiva.

Per la Fondazione titolare di n. 500.000 azioni privilegiate, la conversione comporterà:

- l'acquisizione di n. 245.000 azioni ordinarie sulla base del rapporto di conversione di 0,49 stabilito dalla Società;
- la corresponsione al MEF, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 10.3, dello Statuto della Cassa, a titolo forfetario della somma di euro 1.083.027,45, che potrà anche essere corrisposta in forma dilazionata, nei termini dapprima indicati;
- l'acquisto di ulteriori n. 40.869 azioni ordinarie con un costo di Euro 2.623.501,67, anch'esso dilazionabile.

A seguito della conversione, la Fondazione:

- sarà titolare di n. 285.869 azioni ordinarie, che avranno un costo unitario complessivo di euro 30,46 a fronte di un valore unitario della Cassa al 31 dicembre 2012 di euro 64,19;
- potrà disporre nel 2013 degli extra-dividendi accantonati negli anni passati, pari a Euro 1.850.000, per fare fronte alle esigenze gestionali correnti.

Alla luce delle predette valutazioni e considerazioni, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sentito il parere favorevole del Consiglio di Indirizzo, il 24 febbraio

2013 ha quindi deliberato di:

- procedere alla conversione delle attuali azioni privilegiate in azioni ordinarie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., secondo le condizioni sopra riportate, con il versamento per cassa al Ministero dell'Economia e delle Finanze della somma di Euro 1.083.027,45 quale corrispettivo forfetario come previsto dall'art. 7, comma 10.3, dello Statuto della Cassa;
- acquistare dal MEF n. 40.869 azioni ordinarie di Cassa DP, per un controvalore di euro 2.623.501,67 da regolare per cassa.

Evoluzione prevedibile della gestione economico-finanziaria

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, ha approvato in data 12 marzo 2013 il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012 che chiude con un utile netto consolidato di 1.605 milioni, rispetto alla perdita di 8.190 milioni del 2011, ed un utile netto normalizzato di 1.473 milioni di euro, rispetto ai 1.445 milioni del 2011. In una nota diffusa dal Gruppo si afferma che "nel quadro di una politica di *dividendi robusti e sostenibili nel tempo*" il Consiglio di Gestione ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea ordinaria la distribuzione di 832 milioni di euro di dividendi cash, con 5 centesimi di euro per azione ordinaria e di 6,1 centesimi per azione di risparmio. Il pagamento del dividendo, se approvato dall'Assemblea, avrà luogo a partire dal giorno 23 maggio 2013 (con stacco cedole il 20 maggio e record date il 22 maggio 2013). Rapportando il dividendo unitario al prezzo dell'azione registrato lo scorso 11 marzo, risulterebbe un rendimento (dividend yield) pari al 4% per l'azione ordinaria e al 5,8% per l'azione di risparmio. Per la nostra Fondazione, proprietaria di n. 48.678.399 azioni ordinarie, ciò corrisponderà a un dividendo complessivo di circa 2,5 milioni di euro, pari a quello stimato nel DPP 2013.

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato in data 15 marzo 2013 i risultati dell'esercizio 2012 che registrano un utile netto di Gruppo di 865 milioni di euro (contro una perdita netta di 9,2 miliardi nel 2011). Federico Ghizzoni, AD di UniCredit ha affermato "Oggi UniCredit è molto più forte rispetto a un anno fa dal punto di vista del capitale, dello stato patrimoniale e della liquidità e può guardare con fiducia alle sfide del 2013". Il Coefficiente Core Tier 1 a fine dicembre 2012 è pari al 10,84%. Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea annuale degli azionisti un pagamento di dividendo da riserve di profitto di 9 centesimi per azione. Pertanto alla nostra Fondazione, titolare di n. 777.630 azioni, spetteranno dividendi per circa 70.000 euro.

La congiuntura e le prospettive dei mercati finanziari nel 2013

Nel corso del 2012 si è osservata una divaricazione tra l'evoluzione della congiuntura macroeconomica e l'andamento dei mercati finanziari. Se, nel 2012, i mercati finanziari sono stati nel complesso positivi (con le naturali differenze tra i vari mercati) il ciclo economico mondiale ha mostrato un ulteriore indebolimento che, sul finire dell'anno, ha raggiunto il punto di minimo.

In chiave prospettica lo scenario sembra gradualmente migliorare. Pertanto, anche se a inizio 2013 la dinamica dell'attività economica internazionale si presentava ancora debole, da diversi indicatori emergono segnali di stabilizzazione sia nei mercati emergenti che nelle economie mature.

La necessità di correggere eventuali squilibri continuerà a condizionare la crescita in molti Paesi. Questo aspetto sarà più pressante in quei paesi, come l'Italia, in cui le

politiche fiscali maggiormente restrittive impatteranno sulla crescita.

A livello globale, però, la lieve accelerazione della crescita in Cina e negli altri Paesi emergenti dovrebbe comunque compensare il rallentamento nei Paesi avanzati determinando un tasso di crescita del Pil mondiale superiore al 3 per cento. Per il biennio successivo dovrebbe tornare a migliorare anche il ciclo nelle economie sviluppate. Il miglioramento del quadro economico globale potrebbe avere un impatto anche sui mercati finanziari con il proseguimento dell'attenuazione delle dinamiche di "flight-to-quality". Ciò favorirà anche il ritorno di maggior propensione per il rischio da parte degli investitori che, alla ricerca di ulteriori fonti di performance, potrebbero impiegare la liquidità disponibile tramite strumenti finanziari caratterizzati da maggior rendimento atteso.



PROSPETTI DI BILANCIO



Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del Bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche contenute nei successivi prospetti.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Gorizia, e dagli accantonamenti effettuati nei successivi anni.
Patrimonio netto <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.
Patrimonio netto <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari, direttamente destinati al Perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo, al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla ROB).
Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno in sede di approvazione del Bilancio consuntivo e di conseguente destinazione dell'Avanzo. Pertanto, l'entità delle delibere assunte nel corrente esercizio è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento nel prossimo esercizio delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio deliberati in sede di approvazione del Bilancio consuntivo.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Stato patrimoniale			
Attivo	Esercizio 2012		Esercizio 2011
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.272.636		6.273.642
a) beni immobili	6.083.540		6.119.677
di cui:			
- beni immobili strumentali	6.083.540		6.119.677
b) beni mobili d'arte	0		0
c) beni mobili strumentali	28.940		45.399
d) altri beni	160.156		108.566
2 Immobilizzazioni finanziarie	122.321.566		123.206.767
a) partecipazioni in società strumentali	0		0
di cui:			
- partecipazioni di controllo	0		0
b) altre partecipazioni	107.270.482		108.778.720
di cui:			
- partecipazioni di controllo	0		0
c) titoli di debito	9.988.941		9.853.165
d) altri titoli	5.062.143		4.574.882
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	45.897.762		49.475.363
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	45.897.762		49.475.363
b) strumenti finanziari quotati	0		0
di cui:			
- titoli di debito	0		0
- titoli di capitale	0		0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0
c) strumenti finanziari non quotati	0		0
di cui:			
- titoli di debito	0		0
- titoli di capitale	0		0
- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio	0		0
4 Crediti	803.192		150.242
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	86.882		150.242
5 Disponibilità liquide	7.663.844		2.704.462
6 Altre attività	0		0
di cui:			
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0
7 Ratei e riscotti attivi	136.776		153.105
Totale attività	183.095.776		181.963.581

Stato patrimoniale			
Passivo	Esercizio 2012		Esercizio 2011
1 Patrimonio netto	171.582.874		168.538.826
a) fondo di dotazione	84.003.991		84.003.991
b) riserva da donazioni	0		0
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	57.584.163		57.584.163
d) riserva obbligatoria	15.215.756		14.474.194
e) riserva per l'integrità del patrimonio	8.768.669		8.768.669
f) avanzi (disavanzi) esercizio corrente	6.010.296		3.707.811
g) avanzo (disavanzo) residuo esercizio preced.	0		0
2 Fondi per l'attività di istituto	5.531.912		6.000.163
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.425.272		4.757.898
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	198.738		340.960
c) fondi per erogazioni negli altri settori statuari	16.682		59.206
d) altri fondi	891.220		842.099
3 Fondi per rischi ed oneri	2.221.079		2.365.169
- per imposte	0		144.090
- altri	2.221.079		2.221.079
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.374		68.375
5 Erogazioni deliberate	3.166.138		4.509.396
a) nei settori rilevanti	2.704.313		3.898.886
b) negli altri settori statuari	461.825		610.509

Passivo	Esercizio 2012		Esercizio 2011	
6 Fondo per il volontariato		263.357		317.482
7 Debiti		230.273		144.022
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	30.273		144.022	
8 Ratei e risconti passivi		18.770		20.148
- Ratei	8.770		20.148	
- Risconti			0	
Totale passività		183.095.776		181.963.581

Conti d'ordine

Conti d'ordine dell'attivo	Esercizio 2012		Esercizio 2011	
1 Beni presso terzi		97.146.061		365.986.394
- Titoli di proprietà in deposito	64.231.216		328.543.428	
- Titoli e Fondi in gestione	31.671.883		36.273.204	
- Operazioni pronti termine attive	0		0	
- Opere d'arte di proprietà	1.242.962		1.169.762	
2 Garanzie ed impegni		0		0
Titoli da ricevere	0		0	
Titoli da consegnare	0		0	
3 Impegni di erogazione		100.000		200.000
- Per erogazioni pluriennali deliberate	100.000		200.000	
4 Altri conti d'ordine		2.835.149		8.978.780
- Per istanze di rimborso IRPEG	0		347.207	
- Per certificaz. minusval. su gest. patrimoniali	277.779		5.252.954	
- Per certificaz. minusval. su depositi amm.ti	275.370		572.938	
- Per istanze di rimborso IVA	657.000		657.000	
- Per quote di fondi da richiamare	1.625.000		2.148.681	
Totale conti d'ordine attivi		100.081.210		375.165.174

Conto economico

	Esercizio 2012		Esercizio 2011	
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		4.171.821		-973.540
2 Dividendi e proventi assimilati		3.407.434		4.581.927
a) da società strumentali	0		0	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.407.434		4.581.927	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
3 Interessi e proventi assimilati		577.151		536.442
a) da immobilizzazioni finanziarie	356.142		453.949	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	93.271		26.565	
c) da crediti e disponibilità liquide	127.738		55.928	
4 Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati		0		0
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		219.503		24.832
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		-1.500.000		-518.319
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		0		0
8 Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		0		0
9 Altri proventi		17.550		58.883
di cui:				
- contributi in conto esercizio	0		0	
10 Oneri:		1.001.450		1.065.326
a) compensi e rimborsi organi statutari	294.438		324.631	
b) per il personale	269.192		235.473	
di cui:				
- per la gestione del patrimonio	0		0	
c) per consulenti e collaboratori esterni	69.495		69.891	
d) per servizi di gestione del patrimonio	92.481		119.473	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0		0	
f) commissioni di negoziazione	0		0	
g) ammortamenti	84.454		117.092	
h) accantonamenti	0		0	
i) altri oneri	191.391		198.766	

	Esercizio 2012		Esercizio 2011	
11 Proventi straordinari		222.891		1.400.422
di cui:				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	59.796		0	
12 Oneri straordinari		67.824		256.834
di cui:				
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	59.791		253.051	
13 Imposte		36.781		80.676
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		6.010.296		3.707.811

Proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio ai sensi dell'art. 7 dello statuto e delle norme di legge e di vigilanza

			31/12/2012	31/12/2011
Avanzo dell'esercizio			6.010.296	3.707.811
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	20,00%		1.202.059	741.562
Avanzo al netto della riserva obbligatoria			4.808.237	2.966.249
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (a valere sull'avanzo in corso di formazione):			0	0
a) nei settori rilevanti		0		
b) negli altri settori statutari		0		
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	3,33%		160.275	98.875
a) accantonamento ordinario		160.275		
b) integrazione accantonamento ex P.llo ACRI		0		
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:		90,42%	4.347.447	2.867.374
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		813.924	16,93%	-332.626
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		2.912.000	60,56%	2.560.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi		608.000	12,64%	640.000
d) ai fondi - Altri				
- Fondo nazionale iniziative comuni - ex P.llo ACRI		13.523	0,28%	
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	5,00%		300.515	0
Avanzo residuo			0	0



NOTA INTEGRATIVA



Premessa

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Disposizioni da ultimo confermate dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del marzo 2013 (di prossima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale), con il quale sono state anche fissate le misure degli accantonamenti alle riserve nella stessa misura dell'esercizio precedente.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività, e dal Bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio. Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative e a quanto deliberato dal Consiglio di Indirizzo in sede di approvazione del Bilancio.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Per la formazione del bilancio consuntivo al 31.12.2012 sono quindi stati adottati i criteri introdotti dalle predette disposizioni ministeriali.

In particolare si precisa che:

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati indicati gli importi dell'esercizio precedente;
- nella valutazione dei titoli non immobilizzati non ci si è avvalsi dei criteri di cui al D.lgs. 185/08 e successive modifiche;
- nessuna variazione è intervenuta nei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e maggiorato delle spese incrementative, sono espresse in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote ordinarie consentite dalla legislazione fiscale in quanto ritenute adeguate a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

In particolare, si utilizza un'aliquota pari al 20% per la licenza software e per le apparecchiature elettroniche e audiovisive, l'aliquota del 20% per i beni mobili, l'aliquota del 3% per i beni immobili strumentali e quella del 9% per l'impianto fotovoltaico. I beni strumentali, materiali e immateriali, acquistati nell'esercizio di valore unitario inferiore ai 250 Euro, sono ammortizzati completamente.

Per quanto attiene l'immobile di via Carducci - già sede storica della Cassa di Risparmio di Gorizia - acquistato nel dicembre 2004 per essere destinato a nuova sede della Fondazione e a finalità istituzionali e utilizzato, dopo i necessari lavori di ristrutturazione, dal mese di luglio 2007, si calcola l'ammortamento solo sulla quota destinata a sede ed Uffici operativi della Fondazione, nella misura del 20% dell'importo di acquisto e degli oneri di ristrutturazione patrimonializzati, inclusi anche i 25 attigui garage interrati acquistati nel corso del 2005 e del 2006 per essere utilizzati al servizio del predetto immobile.

Le spese incrementative sostenute per i lavori di completamento del restauro di via Carducci sono state patrimonializzate in quanto vanno ad incrementare il valore dell'immobile. Inoltre, i costi di gestione dell'immobile sono imputati per il 20% a carico del conto economico e per l'80% di uno specifico fondo erogativo in quanto destinati a sostenere l'attività istituzionale.

I beni mobili d'arte acquisiti per fini istituzionali nel corso dell'esercizio sono ammortizzati integralmente imputando il relativo costo all'apposito fondo per le erogazioni. Tale criterio, applicato anche nei precedenti esercizi, non comporta alcun effetto sul risultato del conto economico, ed è attuato al solo scopo di meglio evidenziare che tali beni, che trovano comunque riscontro nei conti d'ordine, non costituiscono un valore patrimoniale poiché, per la loro acquisizione, sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali. In caso di cessione a titolo oneroso del bene, il relativo importo dovrà essere reso disponibile al fondo erogazioni per altri interventi istituzionali.

Le partecipazioni, iscritte nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a creare un legame durevole, diretto o indiretto, con lo sviluppo del territorio oppure detenute come investimento durevole a scopo di reddito, sono valutate al "costo", determinato sulla base del prezzo di acquisto, di sottoscrizione e di conferimento.

Il costo di acquisto è ridotto per le partecipazioni che hanno conseguito perdite nel caso in cui le stesse siano ritenute durevoli. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne hanno determinato le svalutazioni.

I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale è deliberata la loro distribuzione e incassati.

Si precisa che la Fondazione non ha l'obbligo di tenere aggiornato a valori di mercato il valore storico delle partecipazioni, e che eventuali plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla partecipazione nella società bancaria conferitaria inciderebbero comunque solo sul patrimonio e non sul conto economico.

I titoli immobilizzati, acquistati e detenuti come investimento durevole a scopo di reddito, sono valutati al "costo", determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo è

ridotto per i titoli che registrano perdite di valore ritenute durevoli. A fronte di eventuali svalutazioni operate il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

I titoli non immobilizzati, quotati e non quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. A fronte di eventuali svalutazioni operate, il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

I titoli immobilizzati e non, sono depositati in dossier aperti presso aziende di credito, soggetti al regime fiscale "amministrato" ad eccezione della partecipazione originaria nella società bancaria conferitaria, Intesa Sanpaolo, depositata in un deposito soggetto al regime "dichiarativo", in quanto usufruisce ancora di un trattamento fiscale agevolato.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, soggetti al regime fiscale del risparmio gestito, rappresentati da Gestioni Patrimoniali individuali in fondi e titoli, sono valorizzati in base al valore di mercato di fine periodo ed il relativo risultato di gestione maturato nel periodo, risultante dai Rendiconti di Gestione e dalla documentazione ricevuta dalle Società di Gestione, al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione, è riportato nella voce "risultato delle gestioni patrimoniali individuali" del conto economico.

I crediti sono iscritti al valore nominale e al costo di acquisto per le operazioni di "pronti contro termine", evidenziando i crediti non esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti, valutati al valore nominale, comprendono anche i costi di competenza dell'esercizio imputati a conto economico ma ancora da liquidare a fine esercizio.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accoglie gli accantonamenti effettuati in conformità alle disposizioni di legge e al vigente Regolamento. Il fondo copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente alla fine dell'esercizio, al netto delle eventuali quote destinate, in conformità alle norme vigenti, a forme di previdenza complementare.

Il fondo per il volontariato accoglie l'accantonamento determinato in conformità alle disposizioni della Legge 266/91 e alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza. Resta invece a carico del fondo erogazioni del Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza l'accantonamento relativo al Protocollo d'intesa del 23 giugno 2010, stipulato tra ACRI e Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo settore per il periodo 2010-2014, cui anche la nostra Fondazione ha aderito.

Il fondo per rischi ed oneri futuri, destinato a coprire oneri, perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, accoglie tra l'altro, l'accantonamento operato dal 2005 per l'extra dividendo incassato da Cassa DDPP sulle azioni privilegiate e un fondo per oneri connessi al contenzioso con l'Amministrazione finanziaria.

I ratei e risconti evidenziano, in base al criterio di competenza temporale, costi e proventi comuni a più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Stato patrimoniale - attivo

Voce 1) Immobilizzazioni materiali e immateriali		
1-a) Beni immobili	31/12/2012	31/12/2011
Beni Immobili	6.348.012	6.324.461
- fondo ammortamento immobili	264.472	204.784
Totale	6.083.540	6.119.677

La voce comprende l'edificio sede storica della Cassa di Risparmio di Gorizia, acquistato alla fine del 2004 e utilizzato a partire dal mese di giugno del 2007, sia come nuova sede della Fondazione che come finalità istituzionali; l'ammortamento viene calcolato solo sulla quota del 20% relativa agli uffici. Nel corrente anno in una delle sale al piano terra, adibito a museo, sono stati sostituiti dei gradini con una rampa per permettere l'accesso alle persone con disabilità. Inoltre al secondo piano è stato fatto un intervento di adeguamento alle normative antincendio per la trasformazione di alcune stanze in archivio.

1-b) Beni mobili d'arte	31/12/2012	31/12/2011
Opere d'arte	1.242.962	1.169.762
- fondo ammortamento opere d'arte	1.242.962	1.169.762
Totale	0	0

La voce evidenzia le opere d'interesse artistico-culturale acquistate dalla Fondazione per il perseguimento degli scopi istituzionali, valutate al costo di acquisto più gli oneri accessori ed ammortizzate interamente mediante imputazione al corrispondente Fondo per le erogazioni appostato al passivo tra i fondi per l'attività d'istituto. Nel corso dell'esercizio è stata acquistata una stampa del '700 di Antonio Visentini e la "Collezione Citelli" formata da dipinti di Spazzapan, come descritto nel bilancio di missione.

1-c) Beni mobili strumentali	31/12/2012	31/12/2011
Mobili arredi e macchine d'ufficio	352.331	355.384
- fondo ammortamento mobili arredi e macchine d'ufficio	323.391	309.985
Totale	28.940	45.399

Il comparto comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, iscritti in bilancio al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento. La quota di ammortamento dell'esercizio ammonta a Euro 21.734. Nel corso dell'esercizio è stata sostituita una fotocopiatrice/stampante ad uso di tutti gli uffici con una a noleggio.

1-d) Altri beni	31/12/2012	31/12/2011
Licenza d'uso software	135.086	129.585
- fondo ammortamento software	125.780	122.748
Beni mobili non strumentali	422.955	329.253
- fondo ammortamento beni mobili non strumentali	272.104	227.523
Totale	160.156	108.566

Trattasi di un costo pluriennale sostenuto per l'acquisto della licenza d'uso di software (SIME, JOBBBER/TITOLI e SITO WEB), iscritto in bilancio al netto del fondo ammortamento. La quota d'ammortamento di competenza dell'esercizio ammonta ad Euro 3.031,93. Nel corso dello stesso esercizio è stata fatta un'implementazione del software

SIME per Euro 4.478 con un pacchetto per la gestione dei volumi destinati alla donazione, ed è stata acquistata una licenza Office 2010 per tutti gli uffici.

Tra i Beni mobili non strumentali acquistati con fondi erogativi sono indicati gli arredi e le attrezzature multimediali per la sala espositiva e la sala conferenze e le attrezzature per l'allestimento del caveau, con la relativa quota ammortamento, pari ad Euro 44.581. Nel corrente esercizio sono state acquistate nuove bacheche con sistema d'illuminazione per Euro 15.637 per la sala mostre, un modulo SIME ROL per la rendicontazione on line dei contributi per Euro 15.169 ed un computer, scanner e video Apple dato in comodato gratuito all'Università di Udine Corso DAMS di Gorizia.

Nei beni mobili non strumentali sono incluse anche apparecchiature da donare, in attesa di stipulare il contratto di donazione a favore dell'Azienda Sanitaria per un tavolo operatorio e 30 defibrillatori con valigetta.

Voce 1) Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Immobili 1-A	Beni d'arte 1-B	Beni mobili strumentali 1-C	Altri beni immateriali 1-D	Altri beni mobili non strumentali 1-D	Totale
A. Esistenze iniziali	6.119.677	0	45.399	6.837	101.729	6.273.642
B. Aumenti	23.551	73.200	5.276	5.501	93.702	201.229
B1. Acquisti	23.551	73.200	5.276	5.501	93.702	201.229
B2. Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	59.687	73.200	21.734	3.032	44.581	202.235
C1. Vendite	0	0	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore	59.687	73.200	21.734	3.032	44.581	202.235
a) ammortamenti	59.687	73.200	21.734	3.032	44.581	202.235
b) svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	6.083.540	0	28.940	9.306	150.850	6.272.636
E. Rettifiche totali	264.472	1.242.962	323.391	125.780	272.104	2.228.710
a) ammortamenti	264.472	0	323.391	125.780	272.104	985.748
b) amm.to opere d'arte	0	1.242.962	0	0	0	1.242.962

Le variazioni in incremento e decremento della voce "altri beni mobili non strumentali" corrispondono all'acquisto di apparecchiature da destinare alla donazione, effettuato con fondi erogativi nell'ambito dell'attività istituzionale.

Gli importi delle "rettifiche totali" rappresentano il saldo dei fondi ammortamento dei beni immobili, mobili e immateriali e del fondo amm.to dei beni artistico-culturali acquistati per finalità istituzionali nell'ambito dell'attività erogativa.

Voce 2) Immobilizzazioni finanziarie

2-b) Altre partecipazioni - quotate	31/12/2012	31/12/2011
Intesa Sanpaolo S.p.A con sede legale in Torino, Piazza San Carlo, 156 - Capitale sociale al 31.12.2011 Euro 8.546 milioni Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 44.271 milioni Nostra partecipazione pari a n. 48.678.399 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,30% del capitale sociale Perdita d'esercizio 2011 Euro 7.679 milioni Dividendo 2011 Euro 0,05 per azione, corrispondente ad Euro 2.433.920 incassato nell'esercizio 2012. Valore di Bilancio	81.456.965	81.456.965
Unicredit S.p.A. con sede legale in Roma, via Specchi, 16 Capitale sociale al 31.12.2011 Euro 12.148 milioni Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 49.649 milioni Nostra partecipazione pari a n.777.630 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,013% del capitale sociale Perdita d'esercizio 2011 Euro 6.349 milioni Nessun dividendo distribuito agli azionisti nel 2012. Valore di Bilancio	9.158.983	8.151.693
Enel S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 137 Capitale sociale al 31.12.2011 Euro 9.403 milioni Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 24.190 milioni Nostra partecipazione pari a n. 390.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,004% del capitale sociale Utile netto esercizio 2011 Euro 2.467 milioni Dividendo 2011 Euro 0,16 per azione, corrispondente ad Euro 62.400 incassati nel 2012. Valore di Bilancio	1.500.002	1.500.002
Enel Green Power S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 125 - Capitale sociale al 31.12.2011 Euro 1.000 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 6.396 milioni Nostra partecipazione pari a n. 440.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,009% del capitale sociale Utile netto esercizio 2011 Euro 247 milioni Dividendo 2011 Euro 0,0248 per azione, corrispondente ad Euro 10.912 incassati nel 2012. Valore di Bilancio	704.000	704.000
Snam S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (Mi) Piazza Santa Barbara, 7 - Capitale sociale al 31.12.2011 Euro 3.571 milioni - Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 6.999 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 395.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,011% del capitale sociale Utile netto esercizio 2011 Euro 693 milioni Dividendi 2011/2012 per complessivi Euro 94.800 incassati nel 2012. Valore di Bilancio	1.496.501	1.496.501
ENI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 Capitale sociale al 31.12.2011 Euro 4.005 milioni Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 35.255 milioni Nostra partecipazione pari a n. 115.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,003% del capitale sociale Utile netto esercizio 2011 Euro 4.213 milioni Dividendo 2011/2012 per complessivi Euro 121.900 incassati nell'esercizio 2012. Valore di Bilancio	1.795.977	1.795.977
Valore di Bilancio	96.112.429	95.105.139

La voce 2-b) Altre partecipazioni quotate, evidenzia:

"- una partecipazione azionaria non di controllo in Intesa Sanpaolo che include n. 35.560.977 azioni ordinarie corrispondenti al conferimento nel 2002 della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A, n. 2.300.000 azioni ordinarie acquistate nel corso del 2009 in seguito alla scadenza di una operazione a termine impostata nel 2008 con una opzione Put esercitata e n. 10.817.422 azioni sottoscritte nel mese di giugno 2011 a fronte di un aumento di capitale sociale. Le azioni di Intesa Sanpaolo sono quotate in borsa e la quotazione di fine esercizio alla

borsa di Milano è stata di Euro 1,30 per azione, corrispondente ad un valore di mercato di Euro 63,62 milioni, contro un valore storico complessivo di carico di Euro 1,67 per azione.”

- una partecipazione azionaria non di controllo in Unicredit acquistata nel corso del 2009, in seguito alla scadenza di una operazione a termine impostata nel 2008 collegata ad una opzione Call non esercitata, considerata dal CdA come un investimento di medio-lungo termine destinato a permanere nel tempo nel portafoglio della Fondazione, in grado di contribuire a migliorare la redditività dei prossimi anni e, come tale, da inserire in bilancio tra le immobilizzazioni. Nel mese di gennaio 2012 la Fondazione ha anche aderito all'aumento di capitale sociale a pagamento di Unicredit S.p.A., mediante esercizio del diritto d'opzione di n. 2 nuove azioni ordinarie, al prezzo di euro 1,943 cadauna, ogni azione ordinaria posseduta. Alla nostra Fondazione, titolare di n. 259.210 azioni, sono state assegnate n. 518.420 nuove azioni, verso pagamento di Euro 1.007.290,06. A seguito della sottoscrizione il prezzo medio di carico è sceso da 31,44 a 11,78 euro.
- piccole partecipazioni azionarie nel comparto energetico: Enel, Enel Green Power, Snam e Eni, acquistate nel corso del 2010 in una ottica sia di diversificazione sia reddituale.

2-b) Altre partecipazioni - non quotate	31/12/2012	31/12/2011
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A con sede legale in Roma, via Goito, 4 Capitale sociale al 31.12.2011 Euro 3.500 milioni Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 14.469 milioni Nostra partecipazione pari a n. 500.000 azioni privilegiate, corrispondente allo 0,14% del capitale sociale Utile esercizio 2011 Euro 1.612 milioni Dividendo 2011 Euro 1,06 per azione, corrispondente ad Euro 530.000 incassati nell'esercizio 2012. Valore di Bilancio	5.000.000	5.000.000
APT - Azienda Provinciale Trasporti S.p.A., con sede legale in Gorizia, via Caduti di An Nasiriyah, 6 - Capitale sociale al 31.12.2011 Euro 5.164.600 - Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 24.246 milioni. Nostra partecipazione pari a n. 394 azioni, corrispondente al 3,94% del capitale sociale Utile esercizio 2011 Euro 2,512 milioni Dividendi 2011 per complessivi Euro 72.890 incassati nell'esercizio 2012. Valore di Bilancio	886.500	886.500
SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A., con sede legale in Padova, via Trieste, n. 57/59 - Capitale sociale al 31.12.2011 Euro 26.367.600 - Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 49,968 milioni - Nostra partecipazione pari a n. 255.500 azioni ordinarie, corrispondente al 5% del capitale sociale Perdita d'esercizio 2011 Euro 554.043 Nessun dividendo distribuito agli azionisti nell'esercizio 2012. Valore di Bilancio	2.452.800	2.452.800
IRIS - Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A., con sede legale in Gorizia, via IX Agosto, 15 - Nel corso del 2012 la Fondazione ha deciso di recedere dalla Società. Dividendo 2011 Euro 0,0063 per azione, corrispondente ad Euro 21.797 incassati nell'esercizio 2012. Valore di Bilancio	0	2.992.911
Fondazione con il Sud, con Sede legale in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 184, costituita il 22.11.2006 con una dotazione patrimoniale al 31.12.2011 di Euro 348,180 milioni Nostra partecipazione Euro 740.369,76, pari allo 0,21%. Valore di bilancio	740.370	740.370
NCP S.à.r.l., con sede legale in Lussemburgo, avenue John F. Kennedy 47 - Capitale sociale al 31.12.2012 Euro 2.132.600 - Nostra partecipazione pari a n. 1.000 azioni ordinarie. Valore di bilancio	100.000	100.000

2-b) Altre partecipazioni - non quotate	31/12/2012	31/12/2011
KB1909 Società Finanziaria per Azioni, con sede legale in Gorizia, via Malta, 2 - Capitale Sociale al 31.12.2011 Euro 30 milioni Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 33,425 milioni Nostra partecipazione pari a n. 25.000 azioni ordinarie, n. 300.000 azioni privilegiate A e n. 59.854 azioni privilegiate B, corrispondenti al 4,17% del capitale sociale Utile esercizio 2011 Euro 1.642.473. Dividendo 2011 Euro 0,18105 per azione privilegiata A, corrispondente ad Euro 54.315,00 incassato nell'esercizio 2012. Valore di bilancio	1.493.234	1.261.000
Banca Popolare di Cividale Società Cooperativa per Azioni, con sede legale in Cividale del Friuli, Piazza Duomo, 8 Capitale Sociale al 31.12.2011 Euro 50,788 milioni Patrimonio netto al 31.12.2011 Euro 285,967 milioni Nostra partecipazione pari a n. 20.000 azioni ordinarie corrispondenti allo 0,060% del capitale sociale Utile esercizio 2011 Euro 11.630.000. Dividendo 2011 Euro 0,45 per azione, pari a complessivi Euro 4.500,00 incassato nell'esercizio 2012. Valore di bilancio	485.150	240.000
Totale Altre partecipazioni - Non Quotate	11.158.053	13.673.581
Totale complessivo Altre partecipazioni	107.270.482	108.778.720

La voce 2-b) Altre partecipazioni *non quotate*, evidenzia:

- una partecipazione azionaria di minoranza acquistata alla fine del 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'ambito del progetto di privatizzazione e trasformazione in società per azioni della Cassa Depositi e Prestiti che ha visto il coinvolgimento del mondo delle Fondazioni bancarie. Le azioni non sono quotate in borsa. È in corso il processo di trasformazione di queste azioni privilegiate in ordinarie.

- una partecipazione azionaria di minoranza nella locale Azienda Provinciale per i Trasporti, acquistata nel corso del 2004 dalla Provincia di Gorizia al prezzo di Euro 2.250,00 per azione. Le azioni non sono quotate in borsa.

- una partecipazione azionaria di minoranza acquisita nel corso del 2006 nella società Sinloc, che opera nel partenariato pubblico-privato per la realizzazione e la gestione di interventi di utilità sociale, al prezzo di Euro 9,60 per azione. Le azioni non sono quotate in borsa.

- una partecipazione azionaria di minoranza nella locale multiutility Iris, acquistata nel corso del 2006 rilevando, d'intesa con la società Fin.Opi del gruppo Intesa Sanpaolo, pacchetti azionari dismessi rispettivamente dalla Acegas-Aps di Trieste e da Friulia Spa di Trieste, al prezzo di Euro 1,318 per azione e da cui la Fondazione è receduta nel corso del 2012.

- una quota di partecipazione nella Fondazione con il Sud costituita il 22 novembre 2006 con la partecipazione di 85 Fondazioni, in base al Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Forum Permanente del Terzo Settore il 5 ottobre 2005. La nostra partecipazione è stata pari ad Euro 740.369,70 corrispondente alla somma in precedenza accantonata, pendente la decisione del Tribunale Amministrativo del Lazio in merito ad un ricorso del Volontariato.

“- una partecipazione azionaria acquisita nel 2010 nella società lussemburghese Ncp I Sicar Sca che effettua investimenti nel settore del private equity. Altri soci sono Fondazioni bancarie e fondi di previdenza.

Nella voce è iscritta la quota capitale sottoscritta dalla Fondazione, la restante parte (quota debito) che ci siamo impegnati a versare alla società, a concorrenza di un massimo di 4,9 milioni di euro, è evidenziata per la parte già versata tra gli investimenti in fondi. La durata del fondo è di dieci anni dalla data del closing.

- una partecipazione azionaria di minoranza acquisita nella società KB1909 S.p.A. di Gorizia nel mese di gennaio 2011 mediante l'acquisto di un pacchetto di n.

300.000 azioni privilegiate nel dividendo e di 25.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 3,88 per azione. Nel mese di luglio del corrente anno sono state acquistate 59.854 azioni privilegiate B al prezzo di Euro 3,88. La società KB1909 S.p.A. di Gorizia è una società finanziaria goriziana con un patrimonio netto di circa 33 milioni di euro, la cui maggioranza è in mano alla locale minoranza slovena, che gestisce partecipazioni di controllo in diverse aziende con sede anche nella nostra provincia.

- una partecipazione azionaria di minoranza nella Banca Popolare di Cividale perfezionata all'inizio del 2011 con l'acquisto di n. 10.000 azioni ordinarie per un controvalore di 240.000 euro, con godimento 1 gennaio 2012. Nel mese di novembre del corrente anno sono state acquistate ulteriori n.10.000 azioni. La Banca Popolare di Cividale è la capogruppo della Banca di Cividale S.p.A. che svolge parte dell'attività anche sul nostro territorio, avendo a suo tempo rilevato gli sportelli della ex Banca Agricola di Gorizia.

Voce 2-b) Movimenti altre partecipazioni

	Quotate	Non quotate	Totale
A. Esistenze iniziali	95.105.139	13.673.581	108.778.720
B. Aumenti	1.007.290	477.384	1.484.674
B1. Acquisti	1.007.290	477.384	0
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	0	2.992.911	2.992.911
C1. Vendite	0	2.992.911	2.992.911
C2. Rimborsi	0	0	0
C3. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	0	0	0
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
C5. Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	96.112.429	11.158.053	107.270.482
E. Valore di mercato	71.502.965	11.163.203	82.666.169

Nel corso del 2012 sono state acquistate nuove azioni non quotate della società KB1909 SpA di Gorizia e della Banca Popolare di Cividale ed è stata dismessa la partecipazione in Iris SpA. Nel comparto "quotato" è stato sottoscritto un aumento del capitale sociale di Unicredit SpA. Il comparto delle partecipazioni quotate evidenzia una minusvalenza di Euro 24,6 milioni di euro ai prezzi di borsa di fine esercizio, come da dettaglio riportato nella tabella successiva.

Voce 2B) Altre partecipazioni - Riepilogo dati in euro

Denominazione	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Valore mercato	Ultimo dividendo incassato	Controllo
Quotate										
Intesa Sanpaolo Spa	Torino	Attività bancaria	-7.679.000.000	44.271.000.000	0,3000	132.813.000	81.456.964,80	63.281.919	2.433.920	no
Unicredit Spa	Roma	Attività bancaria	-6.349.000.000	49.649.000.000	0,0130	6.454.370	9.158.983,17	2.881.897	0	no
Enel Spa	Roma	Settore energia	2.467.000.000	24.190.000.000	0,0040	967.600	1.500.002,40	1.223.820	62.400	no
Enel Green Power Spa	Roma	Settore energia	247.000.000	6.396.000.000	0,0090	575.640	704.000,00	618.200	10.912	no
Snam Spa	S.Donato Milanese	Settore energia	693.000.000	6.999.000.000	0,0111	774.233	1.496.500,95	1.388.030	94.800	no
Eni Spa	Roma	Settore energia	4.213.000.000	35.255.000.000	0,0030	1.057.650	1.795.977,30	2.109.100	121.900	no
Totale quotate			(6.408.000.000)	166.760.000.000		142.642.493	96.112.428,62	71.502.965	2.723.932	
Non quotate										
							Valore acquisto			
Cassa Depositi e Prestiti S.P.A.	Roma	Finanziamenti a Stato e enti locali	1.612.000.000	14.469.000.000	0,14	20.256.600	5.000.000,00	5.000.000	530.000	no
Apt - Azienda Provinciale Trasporti S.P.A.	Gorizia	Gestione trasporti locali	2.512.000	24.246.000	3,94	955.292	886.500,00	886.500	72.890	no
Sinloc - Sistema iniziative locali S.P.A.	Padova	Sviluppo progetti pubblico-privato	-554.043	49.968.000	5,00	2.498.400	2.452.800,00	2.452.800	0	no
Iris - Isontina Reti Integrate e Servizi S.P.A.	Gorizia	Gestione servizi locali	N.D.	0	0,00	0	0,00		21.797	no
Fondazione Per Il Sud	Roma	Progetti di utilità sociale nel Mezzogiorno	0	348.180.000	0,21	731.178	740.369,76	740.370	0	no
Kb1909 Società Finanziaria per Azioni	Gorizia	Finanziaria di partecipazioni	1.642.473	33.425.000	3,90	1.303.575	1.493.233,52	1.493.234	54.315	no
Banca Popolare di Cividale	Cividale Del Friul	Attività bancaria	11.630.000	285.967.000	0,10	274.528	485.150,00	490.300	4.500	no
Ncp Sarl	Lux	Investimenti nel Private Equity	0	2.132.600	4,70	100.000	100.000,00	100.000	0	no
Totale non quotate			1.627.230.430	15.212.918.600		26.119.574	11.158.053,28	11.163.203	683.502	
Totale complessivo			(4.780.769.570)	181.972.918.600		168.762.066	107.270.481,90	82.666.169	3.407.434	

Le partecipazioni quotate registrano una minusvalenza potenziale complessiva di Euro 24,6 milioni a valori di mercato di fine esercizio.

2-c) Titoli di debito immobilizzati

	31/12/2012	31/12/2011
Titoli quotati	8.488.941	6.853.165
Titoli non quotati	1.500.000	3.000.000
Totale	9.988.941	9.853.165

Si tratta di titoli acquistati come forma di investimento duraturo in grado di generare un flusso cedolare costante per fare fronte alle spese di gestione.

I titoli sono depositati nel dossier "amministrato" presso la Cassa di Risparmio del FVG S.p.A., Sede di Gorizia.

2-d) Altri titoli immobilizzati		
	31/12/2012	31/12/2011
Titoli quotati	0	0
Titoli non quotati	5.062.143	4.574.882
Totale	5.062.143	4.574.882

Si tratta di fondi acquistati come forma di investimento duraturo in grado di generare un flusso cedolare o una rivalutazione del capitale investito. Le quote del Fondo Omicron sono depositate nel dossier "amministrato" presso la Cassa di Risparmio del FVG S.p.A. Sede di Gorizia mentre quelle del Fondo NCP I SCA SICAR risultano depositate presso la ABN AMRO (Luxemburgo) S.A., Lussemburgo.

Voce 2-C) Variazioni annue - Titoli di debito immobilizzati			
	Titoli quotati	Titoli non quotati	Totale
A. Esistenze iniziali	6.853.165	3.000.000	9.853.165
B. Aumenti	4.509.667	0	4.509.667
B1. Acquisti	4.507.193		4.507.193
Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	2.474	0	0
C. Diminuzioni	2.873.890	1.500.000	4.373.890
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rimborsi	0	0	0
C3. Rettifiche di valore	0	1.500.000	0
di cui: svalutazioni durature		1.500.000	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	2.872.183	0	2.872.183
C5. Altre variazioni	1.707	0	0
D. Rimanenze finali	8.488.941	1.500.000	9.988.941
E. Valore di mercato	8.639.655	1.005.000	9.644.655

I titoli quotati evidenziano una plusvalenza di Euro 150.714. Il comparto non quotato presenta una minusvalenza potenziale di Euro 495.000 dovuta a una obbligazione convertibile in azioni MPS, denominata FRESH MPS BONY LUX, acquistata nel primo semestre 2008 a titolo di investimento duraturo a scopo di reddito. Il titolo è già stato prudenzialmente svalutato del 50%. Nella voce Altre variazioni sono indicati gli "scarti" su titoli di stato capitalizzati a fine esercizio.

Composizione voce 2-c) Portafoglio titoli di debito immobilizzati							
Codice	Descrizione	Val. Nom. 31/12/2011	Val. Bil. 31/12/2011	Val. Nom. 31/12/2012	Val. Bil. 31/12/2012	Val. Merc. 31/12/2012	Ratei 31/12/2012
XS0545782020	INTESA SANPAOLO 9,5%TIER	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.027.550	56.208
IT0004009673	BTP 3,75% 01.08.21	1.500.000	1.475.100	1.500.000	1.477.573	1.464.630	23.234
IT0004615917	BTP 3% 15.06.15	1.500.000	1.505.882	1.500.000	1.504.175	1.525.575	1.978
IT0003844534	BTP 3,75% 01.08.15	1.500.000	1.406.393	0	0	0	0
IT0003618383	BTP 4,25% 01.08.14	1.500.000	1.465.790	0	0	0	0
IT0004536949	BTP 01MZ20 4,25%	0	0	1.500.000	1.507.193	1.535.625	21.309
IT0004806888	BTP 26MZ16 IND ORD	0	0	1.500.000	1.500.000	1.541.642	21.794
IT0004863608	BTP IT 22OT16	0	0	1.500.000	1.500.000	1.544.634	7.356
	Totale quotati	7.000.000	6.853.165	8.500.000	8.488.941	8.639.655	131.878
XS0357998268	FRESH MPS BONY LUX	3.000.000	3.000.000	3.000.000	1.500.000	1.005.000	36.873
	Totale non quotati	3.000.000	3.000.000	3.000.000	1.500.000	1.005.000	36.873

I titoli di questo comparto sono di regola acquistati come investimento duraturo a scopo di reddito. Il titolo non quotato rappresenta una obbligazione convertibile in azioni MPS denominata FRESH MPS BONY LUX acquistata nel primo semestre 2008 a titolo di investimento duraturo a scopo di reddito, con un rendimento pari all'euribor più 4,25%, corrispondente ad un rendimento lordo annuo di circa il 5,00%. Il titolo continua a scontare una rilevante perdita, pari a meno 66%, a fronte dell'andamento negativo del sottostante titolo azionario causata dalla pesante crisi che ha colpito la Banca MPS. Il titolo è stato prudenzialmente svalutato del 50%.

Voce 2-D) Variazioni annue - Altri titoli immobilizzati			
	Titoli quotati	Titoli non quotati	Totale
A. Esistenze iniziali	0	4.574.882	4.574.882
B. Aumenti	0	550.000	550.000
B1. Acquisti	0	0	0
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0	0
B5. Altre variazioni	0	550.000	0
C. Diminuzioni	0	62.740	62.740
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rimborsi	0	62.740	62.740
C3. Rettifiche di valore	0	0	0
di cui: svalutazioni durature			
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0	0
C5. Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	5.062.143	5.062.143
E. Valore di mercato	0	5.359.416	5.359.416

Il comparto evidenzia una plusvalenza di Euro 297.273 calcolata sull'ultimo NAV disponibile dei fondi non quotati. Nelle altre variazioni sono evidenziati i versamenti effettuati nel 202 nel Fondo NCP I SICAR.

Composizione voce 2-d) Altri titoli immobilizzati non quotati					
Codice	Descrizione	Quote/Nom. 31/12/2011	Val. Bil. 31/12/2011	Quote/Nom. 31/12/2012	Val. Bil. 31/12/2012
IT0004307218	FONDO OMICRON PLUS IMM.	56	1.823.563	56	1.760.824
	FONDO NCP I SCA SICAR	0	2.751.319	0	3.301.319
	Totale	56	4.574.882	56	5.062.143

Il Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato "Omicron Plus Immobiliare" gestito dalla società FIMIT SGR SpA, investe in immobili locati prevalentemente ad Unicredit. È stato acquistato alla fine del 2009 in un'ottica di diversificazione a titolo di investimento duraturo a scopo di reddito, con un rendimento obiettivo pari a circa il 7% lordo. Nel 2012 ha reso il 5,25% al netto della ritenuta. Il NAV del fondo alla data del 31.12.2012 è pari a Euro 31.204,328, per un controvalore di 1.747.442. Il Fondo NCP 1 (Sicar Sca) sottoscritto nel 2010, gestito da NCP Sarl, ha l'obiettivo di dare accesso agli investitori ai migliori fondi di private equity che operano principalmente in Europa e USA. La Fondazione si è impegnata a versare una quota di debito sino ad un massimo di 4,9 milioni di euro, di cui già versati 3.275.000 euro. Al 30 giugno 2012 il NAV del fondo era pari a 109,41.

La quota capitale, pari ad euro 100.000, è evidenziata tra le partecipazioni.

Voce 3) Strumenti finanziari non immobilizzati		
3-a) Gestioni patrimoniali individuali	31/12/2012	31/12/2011
Eurizon Capital SGR s.p.a. - Gestione Obbligazionaria in titoli	17.470.664	16.815.947
Banca di Cividale s.p.a. - Gestione Obbligazionaria in titoli	15.856.569	18.389.850
Banca di Cividale s.p.a. - Gestione Obbligazionaria in fondi	12.570.529	14.269.566
Totale	45.897.762	49.475.363

La Fondazione affida di regola ad intermediari autorizzati la gestione della propria liquidità, in massima parte riveniente dalla dismissione in contanti del 35% della partecipazione detenuta nella ex banca conferitaria Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.A.. La voce rappresenta la valutazione ai prezzi di mercato di fine esercizio dei titoli, maggiorati dei ratei di competenza e delle quote dei portafogli, come risulta dalle rendicontazioni dei gestori, incluso il saldo della liquidità di competenza dell'esercizio. Nell'esercizio in esame le gestioni, soggette al regime del "risparmio gestito", hanno fatto registrare un risultato cumulato positivo, al lordo delle commissioni di gestione e al netto delle imposte, di 4.171.821 euro e, al netto sia delle imposte sia delle commissioni, di 4.124.687 euro, come dal dettaglio di seguito riportato, con una redditività del comparto dell'8,92%.

Voce 3-a) Titoli in gestione patrimoniale individuale - Variazioni annue						
	Gestore Eurizon Capital SGR S.p.A.	Gestore Banca di Cividale Gestione in titoli (chiusa)	Gestore Banca di Cividale Gestione in fondi (chiusa)	Gestore Banca di Cividale Gestione in titoli (nuova)	Gestore Banca di Cividale Gestione in fondi (nuova)	Totale gestioni
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio	16.815.947	18.389.850	14.269.566	0	0	49.475.363
A1. Titoli	16.711.249	16.574.955	14.253.197	0	0	47.539.401
A2. Ratei attivi d'interesse	44.311	309.403	0	0	0	353.714
A3. Liquidità/Oneri da liquidare	60.387	1.505.492	16.369	0	0	1.582.248
B. Conferimenti	0	0	0	16.454.270	12.111.590	28.565.860
C. Prelievi	0	19.607.750	15.460.399	1.200.000		36.268.149
D. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio	17.470.664	0	0	15.856.569	12.570.529	45.897.762
D1. Titoli	16.564.489	0	0	15.525.740	12.593.953	44.684.182
D2. Ratei attivi d'interesse	45.725	0	0	327.053		372.778
D3. Liquidità/Oneri da liquidare	860.449	0	0	3.777	-23.424	860.449
E. Risultato lordo di gestione	675.456	1.291.103	1.197.472	638.867	502.407	4.305.305
E1. Plus/minus da negoziazione	219.436	939.182	1.197.199	1.300	1.300	2.357.117
E2. Plus/minus da valutazione	-36.350	0	0	424.053	492.365	880.068
E3. Interessi ed altri proventi di competenza	491.890	350.049	0	222.250		1.064.189
F. Imposte	1.948	61.537	0	29.996	40.004	133.485
G. Risultato di gestione al netto imposte e al lordo comm.	673.508	1.229.566	1.197.472	608.871	462.403	4.171.821
H. Commissioni e spese di gestione	18.791	11.667	6.640	6.572	3.464	47.134
I. Risultato di gestione al netto imposte e commissioni	654.717	1.217.900	1.190.833	602.299	458.938	4.124.687
L. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio	16.711.249	16.574.955	14.253.197			47.539.401
M. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	16.600.839	0	0	15.101.687	12.101.588	43.804.114
N. Variazione netta del parametro di riferimento da inizio anno a gestione	1,58% (1/1/2012)	1,11% (dal 1/1 al 21/8/12)	1,72% (dal 1/1 al 21/8/12)	0,12% (21/8/12)	0,12% (21/8/12)	

Composizione Voce 3-a) - Portafogli in gestione patrimoniale				
	Eurizon Capital SGR S.p.A.	Banca di Cividale S.p.A. Gestione in titoli new	Banca di Cividale S.p.A. Gestione in fondi new	Totale
1. Titoli di debito	15.338.733	15.525.740	0	30.864.472
1.1 Titoli di Stato	15.338.733	4.575.920	0	19.914.652
- quotati	15.338.733	3.825.920	0	19.164.652
- non quotati	0	750.000	0	750.000
1.2 Altri titoli	0	10.949.820	0	10.949.820
- quotati	0	10.949.820	0	10.949.820
- non quotati	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	1.225.757	0	12.593.953	13.819.710
- quotati	0	0	12.593.953	12.593.953
- non quotati	1.225.757			1.225.757
3. Parti di OICVM	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
Totale	16.564.489	15.525.740	12.593.953	44.684.182

Gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. - Composizione portafoglio al 31/12/2012					
Isin	Descrizione	Quantità nominale	Quotazione fine esercizio in Euro/100	Valore di mercato e di bilancio	Costo medio ponderato di fine esercizio
IT0004085210	BTP I/L 06/09.17 2,1%	600.000,00	115,953640	695.722	116,950470
IT0004224041	CCT TV 03/14	4.160.000,00	99,318500	4.131.650	98,172610
IT0004448863	BTP 08/12.13 3,75%	2.749.000,00	102,050000	2.805.355	102,345270
IT0004545890	BTP I/L 09/09.41 2,55%	950.000,00	91,821070	872.300	93,580250
IT0004765183	CTZS 11/09.13 ZC	3.570.000,00	99,160000	3.540.012	99,424520
IT0004793045	CTZS 12/01.14 ZC	2.700.000,00	98,255000	2.652.885	98,607050
IT0004863608	BTPS 2,55% 12/10.16	622.000,00	103,024030	640.809	100,883110
FR0010869578	LYXOR ETF SGI DLY DBL	5.665,00	59,950000	339.617	68,539030
LU0274212538	DB X-TRACKERS S&P/MIB	54.000,00	16,410000	886.140	16,390000
Controvalore titoli				16.564.489	

Gestione BANCA DI CIVIDALE S.p.A. in titoli - Composizione portafoglio al 31/12/2012					
Isin	Descrizione	Quantità nominale	Quotazione fine esercizio in Euro/100	Valore di mercato e di bilancio	Costo medio ponderato di fine esercizio
XS0802005529	MPS 12/15 7,25%	760.000,00	104,950000	797.620	101,750000
XS0463509959	A2A 09/16 4,50%	1.500.000,00	105,060000	1.575.900	102,720000
XS0193337796	AEM SPA 4,875%	1.000.000,00	104,540000	1.045.400	102,540000
XS0243960290	HERA 06/16	1.000.000,00	105,830000	1.058.300	102,190000
IT0004404965	CCT 01/09/08-15 IND	2.000.000,00	96,717040	1.934.341	92,177950
IT0004518715	CCT 01/07/09-16 IND	2.000.000,00	94,578940	1.891.579	89,561390
IT0004642911	BDC 10/13 201A TV	750.000,00	100,000000	750.000	100,000000
XS0304816076	TELECOM IT 07/16 TV	1.500.000,00	94,500000	1.417.500	87,540000
XS0495756537	EDISON SPA	1.000.000,00	103,870000	1.038.700	102,980000
XS0345983638	UNICREDIT 08/13	2.000.000,00	100,460000	2.009.200	101,010000
XS0426505102	MPS 4,75%	2.000.000,00	100,360000	2.007.200	99,620000
Controvalore titoli				15.525.740	

Gestione BANCA DI CIVIDALE S.p.A. in fondi - Composizione portafoglio al 31/12/2012					
Isin	Descrizione	Quantità nominale	Quotazione fine esercizio in Euro/100	Valore di mercato e di bilancio	Costo medio ponderato di fine esercizio
GB0032179045	M&G EUROP. CORP BOND	347.449,03	16,654000	5.786.416	16,062000
LU0316492775	FRANKLIN T.GLOB.BOND I	403.768,51	16,860000	6.807.537	16,150000
Controvalore titoli				12.593.953	

Voce 3-b) Variazioni annue negli strumenti finanziari quotati non immobilizzati				
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	0	0
B. Aumenti	2.872.183	0	0	2.872.183
B1. Acquisti	0	0	0	0
B2. Riprese di valore	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0
B4. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	2.872.183	0	0	0
B5. Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni	2.872.183	0	0	2.872.183
C1. Vendite	2.872.183	0	0	2.872.183
C2. Rimborsi	0	0	0	0
C3. Rettifiche di valore di cui: svalutazioni durature	0	0	0	0
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	0	0	0
C5. Altre variazioni	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	0	0
E. Valore di mercato	0	0	0	0

Trattasi di titoli girati dal portafoglio immobilizzato per essere destinati alla vendita nel quadro di una ottimizzazione delle scadenze del portafoglio immobilizzato.

Voce 4) Crediti		
	31/12/2012	31/12/2011
Crediti verso l'Erario:	30.539	145.319
- Credito IRPEG es.97/98	0	144.090
- Credito v/IRES	30.539	0
- Credito v/IRAP	0	1.229
Crediti verso altri soggetti:	772.653	4.923
- Verso debitori diversi	772.275	4.758
- Credito v/INAIL	0	165
- Acconti d'imposta	379	0
Totale	803.192	150.242

La voce Crediti verso l'Erario evidenzia il credito residuo emerso in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2011 da riportare a nuovo.

La voce Crediti verso altri soggetti evidenzia in particolare un credito di Euro 716.310 verso la società IRIS SpA a fronte del recesso dalla medesima società, riscuotibile entro il 2015.

Voce 5) - Disponibilità liquide		
	31/12/2012	31/12/2011
- Contante	534	310
- Valori bollati	334	166
- Depositi presso istituzioni creditizie e BancoPosta	7.662.976	2.703.986
Totale	7.663.844	2.704.462

Le voci contante e valori bollati evidenziano rispettivamente il denaro tenuto in cassa per le spese minute ed i valori postali e bollati in giacenza. La voce Depositi presso istituzioni creditizie e BancoPosta evidenzia le disponibilità liquide tenute sui c/c bancari e sul c/c postale.

Voce 7) - Ratei e risconti attivi		
	31/12/2012	31/12/2011
Ratei attivi:	131.878	149.060
- per interessi attivi su titoli in amm.ne	131.878	149.060
- su operazioni P/T	0	0
Risconti attivi:	4.898	4.045
- su spese	4.898	4.045
Totale	136.776	153.105

I ratei evidenziano gli interessi netti maturati e di competenza del periodo sui titoli di proprietà in deposito amm.to in essere alla fine dell'esercizio. I Ratei su titoli in gestione patrimoniale sono contabilizzati come proventi nelle relative gestioni. I risconti rappresentano costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di periodi successivi.

Voce 1) Patrimonio netto		
	31/12/2012	31/12/2011
- Fondo di dotazione	84.003.991	84.003.991
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	57.584.163	57.584.163
- Riserva obbligatoria	15.215.756	14.474.194
- Riserva per l'integrità del patrimonio	8.768.669	8.768.669
Totale Patrimonio Netto	165.572.578	164.831.016
- Avanzo (disavanzo) esercizio corrente	6.010.296	3.707.811
Totale Patrimonio	171.582.874	168.538.826

Il Patrimonio netto risulta incrementato dagli accantonamenti alle riserve deliberati in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, pari a complessivi Euro 741.562. Il Patrimonio netto, con gli investimenti finanziari valutati a prezzi di mercato, sarebbe pari a circa 147 milioni di euro, con una minusvalenza latente di complessivi 24,6, il cui dettaglio è riportato in premessa nell'analisi economico finanziaria.

Voce 1) - Variazioni annue nei conti di patrimonio netto	
A. Valore ad inizio esercizio	168.538.826
B. Aumenti	6.751.858
B1. Fondo di dotazione	0
B2. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0
B3. Riserva obbligatoria	741.562
B4. Riserva per l'integrità del patrimonio	0
B5. Avanzo di gestione esercizio corrente	6.010.296
C. Diminuzioni	3.707.811
C1. Fondo di dotazione	0
C2. Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	0
C3. Riserva obbligatoria	0
C4. Riserva per l'integrità del patrimonio	0
C5. Avanzo di gestione esercizio precedente	3.707.811
D. Valore a fine esercizio	171.582.874

Voce 1) - Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto							
	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutaz. e plusval.	Riserva obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Patrimonio netto	Avanzo (disavanzo) esercizio	Totale incluso avanzo (disavanzo)
Saldo esercizio precedente	84.003.991	57.584.163	14.474.194	8.768.669	164.831.016	3.707.811	168.538.826
Riparto Avanzo esercizio precedente, di cui a:						-3.707.811	-3.707.811
- Riserve						741.562	
- Attività istituzionale						3.429.047	
Destinazione plusvalenza							0
Accantonamento a Riserva Obbligatoria			741.562				741.562
Accantonamento a Riserva Integrità Patrimoniale				0			0
Avanzo esercizio corrente						6.010.296	6.010.296
Saldo esercizio corrente	84.003.991	57.584.163	15.215.756	8.768.669	165.572.578	6.010.296	171.582.874

Voce 2) Fondi per l'attività d'istituto		
	31/12/2012	31/12/2011
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.425.272	4.757.898
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	198.738	340.960
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	16.682	59.206
d) Altri fondi per l'attività istituzionale	891.220	842.099
Totale	5.531.912	6.000.163

Si tratta della consistenza a fine esercizio dei fondi riservati all'attività istituzionale, come già ampiamente illustrato nella sezione relativa al bilancio di missione.

In particolare, il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato costituito per garantire nel tempo un tasso di erogazione in linea con gli obiettivi programmati, mentre i fondi di cui ai punti b) e c) rappresentano risorse residue non ancora utilizzate a disposizione per il prossimo esercizio. Negli altri fondi di cui al punto d) è stata contabilizzata la nostra quota di partecipazione alla costituzione della Fondazione con il Sud promossa dall'ACRI con il mondo del volontariato e un Fondo costituito a fronte dell'acquisto, con fondi erogativi, di arredi e attrezzature multimediali per la sala espositiva e la sala conferenze destinate ad uso istituzionale.

Voce 2) - Fondi per l'attività d'Istituto - Movimentazione annua					
	Fondo stabilizzaz.	Settori rilevanti	Settori non rilevanti	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	4.757.898	340.960	59.206	842.099	6.000.163
B. Aumenti	0	2.643.224	642.005	201.366	3.486.595
B1. Stanziamenti esercizio in corso		78.224	2.005		80.230
B2. Destinazione avanzo esercizio precedente	0	2.560.000	640.000	0	3.200.000
B3. Altre variazioni	0	5.000		201.366	206.366
C. Diminuzioni	332.626	2.785.446	684.529	152.245	3.954.847
C1. Erogazioni deliberate	2.785.446	684.529	0	3.469.975	
C2. Altre variazioni	332.626	0	0	152.245	484.871
D. Rimanenze finali	4.425.272	198.738	16.682	891.220	5.531.912

Il fondo stabilizzazione risulta decrementato a fronte dell'utilizzo a sostegno dell'attività erogativa. Nelle altre variazioni dei settori rilevanti è presente un contributo liberale di Euro 5.000 della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia per la mostra "Il tempo sospeso". Nella voce "altri fondi" è evidenziata la nostra quota di partecipazione alla Fondazione con il Sud, un Fondo per l'allestimento della sede espositiva e della sala conferenze, effettuati con fondi erogativi, e un Fondo per l'acquisto con fondi erogativi di apparecchiature mediche donate nel corso dell'esercizio.

Voce 3) Fondi per rischi e oneri		
	31/12/2012	31/12/2011
- per crediti d'imposta	0	144.090
- altri - per extra dividendo CDP	1.850.500	1.850.500
- altri	370.579	370.579
- per fondo imposte	0	0
Totale	2.221.079	2.365.169

Il fondo rischi per crediti d'imposta risulta azzerato avendo incassato nel corso dell'anno il rimborso per l'esercizio 1997-1998.

Il fondo rischi per "extra dividendo CDP" evidenzia il prudenziale accantonamento effettuato a fronte dei maggiori dividendi corrisposti dal 2005 al 2008 dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle azioni privilegiate, pendente la decisione sulla eventuale conversione in azioni ordinarie da esercitare dal 15 febbraio al 15 marzo 2013.

Alla voce "altri" sono ancora prudenzialmente accantonati gli oneri relativi all'avviso di accertamento relativo alla dichiarazione dei redditi 1994-1995, nel quadro di un contenzioso in via di definizione.

Voce 3) Fondo per rischi e oneri - Movimentazione annua			
	Fondo per credito d'imposta	Altri fondi imposte	Totale
A. Esistenze iniziali	144.090	2.221.079	2.365.169
B. Aumenti	0	0	0
B1. Accantonamenti	0	0	0
B2. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	144.090	0	144.090
C1. Utilizzi	144.090	0	144.090
C2. Altre variazioni	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	2.221.079	2.221.079

La diminuzione del Fondo per credito d'imposta rappresenta il rimborso del credito 1997-1998 ricevuto nel mese di gennaio dall'Agenzia delle Entrate di Gorizia.

Voce 4) Trattamento di fine rapporto		
	31/12/2012	31/12/2011
- per personale dipendente	81.374	68.375
Totale	81.374	68.375

Il fondo evidenzia la consistenza degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente alla fine dell'esercizio.

Voce 4) Movimentazione annua nel TFR		
	31/12/2012	31/12/2011
A. Esistenze iniziali	68.375	60.200
B. Aumenti	12.999	11.043
B1. Accantonamenti	12.999	11.043
B2. Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	0	2.868
C1. Utilizzi	0	2.868
C2. Altre variazioni	0	0
D. Rimanenze finali	81.374	68.375

Gli accantonamenti rappresentano l'adeguamento del fondo per l'esercizio corrente e relativa rivalutazione maturata e sono al netto dei trasferimenti di quote di TFR a fondi esterni, ritenute IVS e imposte.

Voce 5) Erogazioni deliberate (da liquidare)		
	31/12/2012	31/12/2011
a) nei settori rilevanti:	2.704.313	3.898.886
- arte e cultura	798.769	1.189.444
- istruzione	867.036	1.019.966
- volontariato e filantropia	398.941	477.090
- sanità	0	0
- sviluppo locale	639.566	1.212.386
b) negli altri settori statuari:	461.825	610.509
- sanità	57.225	104.700
- crescita e formazione giovanile	146.600	178.400
- protezione ambientale	59.500	108.800
- ricerca scientifica	198.500	218.609
Totale	3.166.138	4.509.396

La voce rappresenta il residuo debito alla fine dell'esercizio delle erogazioni già deliberate e non ancora erogate relative sia ad esercizi precedenti che all'esercizio in esame, di cui Euro 1.043.794, pari al 32,97%, sono relativi ad esercizi precedenti.

Voce 5) Movimentazione annua nelle Erogazioni deliberate				
	Settori rilevanti	Altri settori	Fondo volontariato	Totale
A. Esistenze iniziali	3.898.886	610.509	0	4.509.396
B. Aumenti	2.715.022	678.024	153.000	3.546.046
B1. Delibere assunte nell'esercizio in corso	2.711.722	678.024	53.000	3.442.746
B3. Altre variazioni	3.300	0	100.000	103.300
C. Diminuzioni	3.909.596	826.708	153.000	4.889.304
C1. Erogazioni liquidate deliberate in esercizi precedenti	2.865.086	533.004	0	3.398.090
C2. Erogazioni liquidate deliberate nello stesso esercizio	1.041.210	293.704	53.000	1.387.913
C3. Altre variazioni	3.300	0	100.000	103.300
D. Rimanenze finali	2.704.313	461.825	0	3.166.138

La voce altre variazioni riflette erogazioni e pagamenti eseguiti a valere su esercizi precedenti.

Voce 6) Fondo per il volontariato		
	31/12/2012	31/12/2011
Consistenza ad inizio esercizio	317.482	495.358
- incrementi per accantonamenti	98.875	94.575
- decrementi per versamenti	153.000	272.451
Consistenza finale	263.357	317.482

La voce evidenzia l'accantonamento per il Volontariato, ex art. 15 Legge n. 266/91. I decrementi rappresentano le liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio a favore del Centro Interprovinciale Servizi Volontariato FVG.

Voce 6-a) - Movimentazione Fondo per il volontariato - L.266/91	
Consistenza ad inizio esercizio	317.482
Accantonamenti 2012:	98.875
- accantonamento ordinario 2011	98.875
Utilizzi 2012:	153.000
- liquidazione quota parte ordinaria acconto 2008 fav. Centro Servizi FVG	100.000
- liquidazione quota parte ordinaria 2011 fav. Centro Servizi FVG	53.000
Consistenza a fine esercizio	263.357

Voce 7) Debiti		
	31/12/2012	31/12/2011
- verso enti previdenziali e ass.vi	19.806	23.745
- verso l'erario	9.669	52.459
addiz. Regionale/Comunale IRPEF	0	776
ritenute acconto IRPEF su coll. coord.	0	22.437
ritenute acconto IRPEF su lav. aut.	1.500	1.472
ritenute IRPEF su lav. dipendenti	5.817	5.358
ritenute acconto 4% su contributi	1.919	1.680
IRES/IRAP di competenza	433	20.736
- verso fornitori	110.252	52.125
fatture da liquidare	26.493	51.225
compensi amministratori e sindaci	83.759	900
- verso dipendenti	16.326	15.693
per mensilità aggiuntive maturate	9.631	8.584
per ferie e permessi maturati	6.695	7.109
- diversi	4.942	0
- per erogazioni da liquidare	69.278	0
Totale	230.273	144.022

I debiti verso enti previdenziali e verso l'erario rappresentano le ritenute sui compensi e contributi ad imprese pagati in dicembre, da versare nel 2013 nei termini previsti, nonché il saldo da versare di IRES/IRAP di competenza dell'esercizio. I debiti verso fornitori sono rappresentati da fatture e compensi da regolare e quelli verso dipendenti da quote di competenza maturate. Il debito per erogazioni da liquidare è riferito alla liquidazione del contributo alla Fondazione con il Sud, in attuazione dell'accordo ACRI-Volontariato del 23.06.2010.

Voce 8) Ratei e risconti passivi		
	31/12/2012	31/12/2011
Ratei passivi:	18.770	20.148
- su spese	481	796
- su oneri fiscali deposito titoli	1.172	720
- su ritenute interessi su titoli	17.117	18.632
Totale	18.770	20.148

I ratei rappresentano costi di competenza dell'esercizio su spese regolate nell'esercizio successivo e su ritenute e oneri finanziari.

La voce "istanze di rimborso Irpeg" risulta azzerata in quanto nel corso del 2012 si è risolta con una amichevole definizione la pratica relativa all'esercizio 97-98.

La voce "minusvalenze maturate su gestioni patrimoniali", rileva le minusvalenze portate a nuovo, dopo aver compensato le eventuali plus del 2012, in quanto fiscalmente compensabili con le plusvalenze maturate nei quattro esercizi successivi a quelli dell'anno di formazione, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 461/97. A seguito dell'aumento della ritenuta fiscale dal 12,50 al 20% le minusvalenze maturate sino al 2011 sono compensabili solo nella misura del 62,5%, come specificato nella successiva tabella.

La voce "quote fondi da richiamare" evidenzia la quota di debito ancora da richiamare a fronte della sottoscrizione del Fondo NCP SICAR di complessivi Euro 4.900.000.

Prospetto riassuntivo minusvalenze maturate a fine esercizio					
Provenienza/Anno formazione	2009	2010	2011	2012	Totali
Eurizon Capital Sgr SpA Gestione in titoli	0	225.470	52.310	0	277.779
Banca di Cividale SpA Gestioni in titoli e fondi	0	0	0	0	0
Cassa di Risparmio FVG Spa Deposito Amministrato	117.199	0	158.171	0	275.370
Totali	117.199	225.470	210.480	0	553.149

Le minusvalenze, già ridotte al 62,5% come previsto dal D.L. n.138/2011 a partire dal 1° gennaio 2012, devono essere utilizzate entro il quarto anno successivo alla loro formazione.

Stato patrimoniale Conti d'ordine

Conti d'ordine		
	31/12/2012	31/12/2011
Beni presso terzi:	97.146.061	365.986.394
- titoli di proprietà	64.231.216	328.543.428
- titoli e fondi comuni in gestione	31.671.883	36.273.204
- opere d'arte di proprietà	1.242.962	1.169.762
Impegni di erogazione:	100.000	200.000
- per erogazioni pluriennali deliberate	100.000	200.000
Altri conti d'ordine:	2.835.149	8.978.780
- per istanze di rimborso IRPEG	0	347.207
- per minusvalenze maturate su gest. patr.	277.779	5.252.954
- per minusvalenze maturate su amministrato	275.370	572.938
- per istanza di rimborso IVA	657.000	657.000
- per quote fondi da richiamare	1.625.000	2.148.681
Totale	100.081.210	375.165.174

La voce "titoli di proprietà" evidenzia i valori, espressi al valore nominale per i titoli e per quantità le azioni, depositati in amministrazione presso la Cassa di Risparmio del FVG S.p.A. o altre controparti, mentre quella relativa a "titoli e fondi comuni in gestione" evidenzia i titoli, al valore nominale, e le quantità dei fondi depositati presso le banche fiduciarie dai gestori.

La voce "opere d'arte di proprietà" evidenzia le opere di carattere artistico-culturale acquisite per fini istituzionali e collocate sia presso la Fondazione sia presso gallerie e musei.

La voce "impegni di erogazione" evidenzia gli impegni assunti dalla Fondazione a fronte di progetti pluriennali a valere su risorse degli esercizi successivi, come illustrato nella apposita sezione del bilancio di missione.

Le erogazioni già deliberate ed ancora da erogare risultano invece evidenziate nell'apposita voce del passivo dello stato patrimoniale.

Prospetto riassuntivo delle opere d'arte acquisite nel tempo dalla Fondazione con fondi istituzionali

Denominazione opere	Descrizione opere	Costo di acquisto	Anno di acquisto	Dislocazione al 31.12.2012
Scultura lignea di Pino Mucchiut	Scultura in legno "Cristo Rosso" (1984)	5.164,57	1993	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
Collezione opere Spazzapan	85 dipinti e due sculture già appartenenti alla Carigo Collezione Giletti	129.243,34	1999	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
Fotografie di G. Franceschinis	81 tavole fotografiche, illustranti il volume "Pianure friulane" di G. Caprin	4.131,65	1996	Fondazione
Dipinti di Simeon Goldmann	2 oli su tela (1779) "Veduta della pianura del Friuli austriaco e veneto con la città di Gorizia e la fortezza di Palmanova" e "Veduta della Conca di Plezzo"	118.785,09	2001	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
Dipinti di Antonio Paroli	2 oli su tavola (1752) "L'angelo mostra la strada al giovane Vito" e "S. Vito benedice Papa Benedetto XIV, fondatore dell'Arcidiocesi di Gorizia"	19.625,36	2001	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
Dipinti di Antonio Paroli	2 oli su tela "Alessandro il Macedone taglia il nodo gordiano" e "Uccisione di un condottiero", dalla collezione Attems Petzenstein (1750-1760)	15.000,00	2002	Temporaneamente presso i Musei Provinciali
Collezione gioielli Lodovico Mischou	74 monili di antica manifattura goriziana	20.000,00	2002	Fondazione
Collezione monete Lodovico Mischou	661 monete romane e 63 monete del Patriarcato d'Aquileia	66.390,00	2002	Fondazione
Collezione cartoline Lodovico Mischou	Circa 8.000 cartoline fine XIX - inizi XX secolo	8.500,00	2003	Fondazione
Fondo Biagio Marin	Documenti manoscritti	30.000,00	2003	Fondazione
Dipinto di Carl Henrici	Olio su tela "Ritratto di nobile atesino", 1780 circa	4.800,00	2004	Fondazione
Dipinti di Antonio Rotta	2 oli su tela "Scena risorgimentale. Le cure del soldato al cagnolino ferito" e "Scena risorgimentale."	32.158,80	2004	Fondazione

Denominazione opere	Descrizione opere	Costo di acquisto	Anno di acquisto	Dislocazione al 31.12.2012
	Il cagnolino riportato a casa", 1866			
Dipinto di pittore neoclassico	Olio su tela "Commiato di Socrate dalla moglie Santippe", fine XVIII - primi decenni XIX secolo	15.921,00	2004	Fondazione
Dipinto di Italo Brass	Oli su cartone "Paesaggio isontino", fine XIX - inizio XX secolo	1.277,40	2004	Fondazione
Dipinti di J.M. Lichtenreiter	3 oli su tela "Giuditta e Oloferne", "Sansone e i filistei" e "Davide e Golia", 1735 - 1745	15.000,00	2005	Fondazione
G. Assirelli archivio fotografico macchina fotografica storica e arredi	Circa 20.000 diapositive di Gorizia e Provincia, 1 macchina R.A. Goldmann di Vienna, 2 specchiere, 1 tavolino e 1 poltrona d'epoca	30.000,00	2005	Fondazione
Dipinto di Francesco Malacrea	Olio su tela "Natura morta", cornice originale dorata dell'epoca marcata "G.Tominz", 1860 circa	7.200,00	2005	Fondazione
Tavolette dipinte del '500 di Casa Lantieri a Gorizia (attribuite al pittore vicentino Marcello Fogolino)	4 oli su tavola (due sono dipinti sia sul fronte che sul retro) raffiguranti 4 episodi biblici e due evangelici: "L'ultima cena" e "Mosè riceve le tavole della legge sul Sinai e adorazione del vitello d'oro", "Mosè e Aronne davanti al Faraone" e "Incoronazione di spine", "Mosè innalza il serpente di bronzo", "Il giudizio di Salomone"	200.000,00	2005	Fondazione
Dipinto di Italo Brass	Olio su tela "Omaggio a Gorizia italiana", inizio XX secolo	11.000,00	2005	Fondazione
Collezione fotografica Maria Zorzon	100 fotografie sui luoghi di origine degli emigrati della provincia	10.000,00	2005	Fondazione
Dipinto attribuito a Giuseppe Tominz	Olio su tela "Ritratto di donna che lavora al piccolo punto", XIX secolo	6.800,00	2006	Fondazione
Fondo Chiesa (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	99 manifesti e bozzetti	66.000,00	2006	Fondazione
Dipinto di Anton Pick	Olio su tela "Scorcio del 'Königssee'", fine XIX secolo	2.306,20	2006	Fondazione
Dipinto di A. Pickert	Olio su tela "Lago del re 'Königssee' con vista su S. Bartolomeo", XIX secolo	2.180,64	2006	Fondazione
Fondo Passero-Chiesa	77 bozzetti e 140 manifesti di vario formato (Archivio Tecnico stabilimento grafico Chiesa)	57.600,00	2007	Fondazione
Pittore della metà del XIX secolo	2 oli su tela "Ritratto maschile" "Ritratto Femminile", 1840 circa	12.500,00	2007	Fondazione
Dipinto di Luigi Spazzapan	China ed acquerello su carta "L'attesa" c. 1948 e sul retro "All'arma bianca" c. 1941	7.320,00	2007	Fondazione
Diario storico manoscritto	Diario della 118a Squadriglia aerea di stanza a Campoformido durante la 1° guerra mondiale	3.000,00	2007	Fondazione
Matrici incise da Tranquillo Marangoni	15 matrici originali, 5 legni relativi a Gorizia e 6 bozzetti e manifesti stampati dalla Tipografia Chiesa di Udine	12.000,00	2008	Fondazione
Disegni di Italo Brass e Sergio Sergi	15 disegni eseguiti in occasione della prima Esposizione Goriziana delle Belle Arti del 1924	8.000,00	2008	Fondazione
Dipinto di Luigi Spazzapan	Dipinto ad olio su cartone dal titolo "Ritratto del giovane Mastroianni"	1.900,00	2008	Fondazione
Bozzetto di Luigi Spazzapan	Bozzetto a china e matita su carta dal titolo "I boia"	2.000,00	2008	Fondazione
Dipinti di Antonio Paroli	2 oli su tela "Minuetto" e "Il consulto medico" parte di "Quattro soprapposte" della Villa Attems di Piedimonte (Go)	30.000,00	2008	Fondazione
Dipinto attribuito a Giuseppe Tominz	1 olio su tela "Ritratto di John Greenham", 1829 circa	40.000,00	2009	Fondazione
Dipinto di Giuseppe Tominz	"Ritratto di Carolina Toppo" 1829 circa	40.000,00	2009	Fondazione
Dipinto di Giovanni Polli	"Ritratto virile", 1853	10.000,00	2009	Fondazione
Dipinto di Augusto Tominz	1 olio su tela "Ritratto di donna con velo", 1860 circa	10.000,00	2009	Fondazione
Bozzetto di Antonio Bauzon	Bozzetto "Progetto di manifesto per un'opera Prima di Giuseppe Verdi"	1.098,00	2010	Fondazione
Collezione Ex Carigo	72 opere fra dipinti, xilografie, carte geografiche, stampe, documenti storici, medaglie	89.280,00	2010	Fondazione
Collezione Ex Carigo	Telaio armonico per dipinto il Vescovo Attems acquisito con la Collezione ex Carigo	780,00	2011	Fondazione
Dipinto di Augusto Tominz	Olio su tela "La lettera", 1873	5.800,20	2011	Fondazione
Dipinto di Giuseppe Tominz	Olio su tela in cornice d'epoca "Francesco Costa parroco di Prevacina", XIX secolo	17.000,00	2011	Fondazione
	Totale complessivo al 31.12.2011 Euro	1.169.762,25		

Opere d'arte acquisite nel 2011 dalla Fondazione con fondi istituzionali

Denominazione opere	Descrizione opere	Costo di acquisto	Anno di acquisto	Dislocazione al 31.12.2012
Manoscritto di G. M. Marusig	Manoscritto "Problemata historicum an plus viris profuerint faeminae vel nocuerint? Mense januario Anno 1705"	8.000,00	2012	Fondazione
Collezione citelli opere Luigi Spazzapan	28 opere a tempera e china su carta (di cui due dipinte anche sul verso)	64.000,00	2012	In comodato gratuito Galleria Spazzapan
Stampa del 700 Antonio Visentini	Incisione su carta di A. Visentini III/XII "La piazza San Marco verso la Basilica" inserita nell'album di Antonio Visentini "Urbis Venetiarum prospectus celebriores ex Antoni Canal tabulis XL aere expressi ab Antonio Visentini"	1.200,00	2012	Fondazione
	Totale complessivo al 31.12.2012 Euro	1.242.962,25		

Conto economico

Voce 1) - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	Rendimenti 2012	31/12/2012	Rendimenti 2011	31/12/2011
- Eurizon Capital SGR S.p.A. Gest.Obbligaz.	3,99%	673.508	0,36%	-66.400
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in titoli		1.229.566	-2,26%	-429.393
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in fondi	13,68%	1.197.472	-2,67%	-477.747
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in titoli new	10,08%	608.871	0,00%	0
- Banca di Cividale S.p.A. - Gestione in fondi new	9,99%	462.403	0,00%	0
Totale	8,92%	4.171.821	-1,77%	-973.540

Trattasi delle performance registrate dalle gestioni patrimoniali nel periodo, come riportato nella voce Strumenti finanziari non immobilizzati dello stato patrimoniale.

I risultati, *al netto della fiscalità ed al lordo delle commissioni di gestione*, corrispondono ad un rendimento lordo complessivo annualizzato di 8,92%.

Il rendimento effettivo, sempre annualizzato ma al netto anche delle commissioni, è stato pari a 8,82%.

Voce 2) Dividendi e proventi assimilati

	31/12/2012	31/12/2011
b) Dividendi e proventi assimilati: da altre immobilizzazioni finanziarie	3.407.434	4.581.927
Totale	3.407.434	4.581.927

La voce rileva i dividendi deliberati nell'esercizio dalle società partecipate relativi al bilancio 2011: Intesa Sanpaolo, APT, CDP, ENI, SNAM, ENEL Green Power, ENEL, IRIS, KB 1909, Banca di Cividale.

Si evidenzia che la conferitaria Intesa Sanpaolo S.p.A. ha distribuito nel 2012, a valere sul bilancio 2011, un dividendo di 5 centesimi per azione, pari al 2,99% riferito al valore di bilancio e al 3,85% riferito al prezzo di mercato.

Il rendimento della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti è stato di Euro 530.000, pari al 10,60%, riferito al valore di bilancio.

Il rendimento complessivo del comparto "partecipazioni" è stato del 3,15% calcolato sugli impieghi medi dell'esercizio a valori di bilancio.

Voce 3) Interessi e proventi assimilati		
	31/12/2012	31/12/2011
a) da immobilizzazioni finanziarie	356.142	453.949
b) da strumenti finanz. non imm.	93.271	26.565
c) da crediti e disponibilità liquide	127.738	55.928
Totale	577.151	536.442

L'importo comprende gli interessi sui titoli di proprietà e sui depositi bancari, al netto delle ritenute fiscali.

Il rendimento complessivo del comparto su base annua calcolato sugli impieghi medi è stato pari al 2,88%.

Voce 5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		
	31/12/2012	31/12/2011
- Plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	219.503	24.832
- Minusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Totale	219.503	24.832

La voce rileva le plus e le minus realizzate in sede di negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati.

Le plus/minus da negoziazione delle gestioni patrimoniali sono comprese nella voce "Risultato delle gestioni patrimoniali".

Voce 6) - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
	31/12/2012	31/12/2011
- Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	0	0
- Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	1.500.000	518.319
Totale	-1.500.000	-518.319

La voce rileva la svalutazione prudenziale del 50% operata sull'obbligazione convertibile perpetua Fresh BoNY/MPS a seguito della profonda crisi finanziaria che ha colpito la Banca MPS.

Voce 9) - Altri proventi		
	31/12/2012	31/12/2011
- Interessi su rimborsi Imposte	2.882	58.883
- Proventi da Conto Energia	14.669	0
	17.550	58.883

La voce rileva l'accredito da parte dell'Agenzia delle Entrate di Gorizia di parte degli interessi dovuti per un ritardato rimborso IRPEG da dichiarazione 1997-98, oltre ai proventi derivanti dal conto energia.

Voce 10) Oneri		
	31/12/2012	31/12/2011
a) compensi e rimborsi organi statutari	294.438	324.631
b) per il personale	269.192	235.473
c) per consulenti e collaboratori esterni	69.495	69.891
d) per servizi di gestione del patrimonio	92.481	119.473
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissione di negoziazione	0	0
g) ammortamenti	84.454	117.092
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	191.391	198.766
Totale	1.001.450	1.065.326

L'incidenza dei costi di gestione, al netto degli oneri per la gestione del patrimonio di cui al punto d), corrispondenti ad Euro 908.969, è pari allo 0,55% del patrimonio netto medio. I costi del personale - incrementati di circa il 14% a seguito dell'assunzione a tempo determinato di una nuova unità operativa - e le spese di gestione sono calcolati al netto delle quote imputate all'attività istituzionale per la gestione del Polo Culturale e degli Eventi espositivi, pari a complessivi Euro 111.360, come illustrato dettagliatamente nel Bilancio di Missione e riepilogato nella tabella sotto riportata.

Quota oneri di gestione imputati al progetto del Polo Culturale		
- per il personale (1 risorsa specialistica)		41.614
altri oneri, di cui:		69.747
- energia elettrica*, gasolio e acqua	56.035	
- pulizia locali, vigilanza e spese diverse	13.711	
Totale		111.360

Quota oneri di gestione della sede di via Carducci imputati al progetto istituzionale Polo Culturale come previsto dal DPP 2012 nella misura dell'80% per le spese comuni e 100% per le spese dirette.

(*) Il costo dell'energia include la quota delle fatture di conguaglio relative ai consumi arretrati 2010-2011 fatturati nel 2012 dal nuovo gestore Exergia SpA subentrato ad IRIS SpA a partire dal settembre 2008.

Voce 10) Dettaglio altri oneri		
	31/12/2012	31/12/2011
Spese diverse di gestione	63.377	68.557
Spese diverse	1.208	645
Spese per servizi ricevuti	15.685	16.595
Acquisto beni di consumo	3.579	2.378
Cancelleria e stampati	5.157	13.514
Pubblicazioni e Abbonamenti	6.760	3.840
Spese postali	1.411	2.099
Trasporti	4.432	4.986
Assicurazioni	2.313	2.711
Spese di rappresentanza	498	2.007
Spese condominiali	1.450	3.795
Telefoniche, luce, gas e acqua	19.915	14.650
Spese servizi bancari	970	1.337

	31/12/2012	31/12/2011
Canoni e affitti	102.465	105.284
Manutenzione giardino (ex sede Corso Italia)	0	3.474
Pulizia locali	26.932	25.904
Manutenzioni varie (macchine, programmi, impianti e allarmi)	75.533	75.906
Contributi associativi	25.549	24.926
Contributi associazione categoria	25.549	24.926
Totale	191.391	198.766

Nel 2012 le spese per la sede di via Carducci sono state suddivise nelle voci di competenza e sono al netto della quota di competenza della gestione del Polo Culturale pari ad Euro 111.360.

Voce 10 - Dettaglio ammortamenti dell'esercizio		
	31/12/2012	31/12/2011
Mobili, arredi e macchine ufficio	21.734	54.313
Immobili strumentali	59.687	59.569
Oneri pluriennali-Licenza software	3.032	3.210
Totale	84.454	117.092

Per i mobili e gli arredi, le apparecchiature elettroniche e audiovisive è stata applicata l'aliquota di ammortamento del 20%. Per l'immobile strumentale è stata utilizzata l'aliquota del 3%. Per il nuovo impianto fotovoltaico è stata utilizzata l'aliquota del 9%. Per la sede storica di via Carducci a Gorizia, acquistata alla fine del 2004 ed utilizzata a partire dal mese di Giugno 2007, dopo la conclusione dei lavori di ristrutturazione, come nuova sede della Fondazione (nella misura del 20%) e per finalità istituzionali (nella misura dell'80%), è stato calcolato l'ammortamento solo sulla quota convenzionale del 20%. Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con l'aliquota del 20%. I beni mobili di valore unitario inferiore a 250 euro sono stati ammortizzati completamente.

Voce 10) Composizione e compensi degli organi statutari		
	Componenti	Compensi liquidati
Consiglio di Amministrazione	6	150.967
Consiglio di Indirizzo	17	82.497
Collegio dei Sindaci	3	60.974
Totale	26	294.438

Nel totale dei compensi sono inclusi i contributi INPS e Casse Prev. a carico della Fondazione, eventuali rimborsi di spese e la polizza assicurativa della responsabilità di Amministratori, Sindaci e Segretario Generale. L'onere registra, rispetto al 2011 (Euro 324.631), un decremento del -9,3% dovuto sia alla decisione di ridurre i compensi del 5% sia alla mancata sostituzione di un amministratore.

Voce 10) Personale ripartito per categoria			
	31/12/2012	31/12/2011	numero medio
- Quadri	1	1	1
- Impiegati direttivi	1	1	1
- Impiegati di concetto	4	3	3,5
- Impiegati d'ordine	1	1	1
Totale	7	6	

Trattasi di personale assunto con contratti individuali di lavoro.

Voce 10) Personale ripartito per attività			
	31/12/2012	31/12/2011	Media
Segreteria Generale	1	1	1
Segreteria ed Erogazioni	2	1,5	1,75
Attività amministrative e contabili	2	2	2
Polo Culturale	2	1,5	1,75
Totale	7	6	

Nelle attività svolte non si tiene conto del ruolo svolto dal Segretario Generale.

Voce 11) Proventi straordinari		
	31/12/2012	31/12/2011
- sopravvenienze attive	163.095	1.400.422
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	59.796	0
Totale	222.891	1.400.422

Trattasi di un rimborso fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate di Gorizia da dichiarazione IRPEG 97/98, di un contributo della Provincia di Gorizia per l'assunzione di una dipendente a tempo indeterminato, sgravi contributivi arretrati su emolumenti dipendenti e un piccolo provento dalla cessione di una fotocopiatrice obsoleta ritirata dal fornitore della nuova apparecchiatura.

La voce rileva inoltre una plusvalenza dalla vendita delle azioni IRIS SpA a seguito del recesso dalla Società, che compensa una precedente minus a fronte di una prima parziale riduzione del capitale sociale.

Voce 12) Oneri straordinari		
	31/12/2012	31/12/2011
- sopravvenienze passive	8.032	3.782
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	59.791	253.051
Totale	67.824	256.834

Nella voce sopravvenienze passive sono registrate spese condominiali arretrate relative all'anno 2010 e piccoli arrotondamenti negativi. Nella voce minusvalenze è riportata una minus realizzata a fronte del rimborso alla pari di azioni della Società Iris SpA, compensata successivamente con la vendita delle residue azioni.

Voce 13) Imposte		
	31/12/2012	31/12/2011
- Imposte e tasse - altre	15.723	22.364
- IRES	0	37.687
- IRAP	21.058	20.625
Totale	36.781	80.676

La voce imposte e tasse-altre rileva l'IMU, la tassa sui rifiuti e altri tributi. Le ritenute subite a fronte dei proventi finanziari sono state dedotte dai relativi proventi. Le voci IRES e IRAP evidenziano le imposte di competenza.

L'attuale regime fiscale applicabile agli "enti non commerciali" è disciplinato dal Titolo II, Capo III, articolo 143 e seguenti del TUIR. In particolare, non svolgendo attività commerciale, alla Fondazione si applica un regime simile a quello delle persone fisiche. Pertanto, il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato del Bilancio, ma è formato dalla sommatoria dei redditi fondiari e di capitale, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, non essendo deducibili gli oneri di gestione (spese per il personale, per gli amministratori e collaboratori, le spese generali ecc.) mentre sono detraibili alcune categorie di erogazioni liberali e le spese per il restauro e la conservazione di beni storici di proprietà.

A partire dal 2004 la Fondazione non gode più del credito d'imposta sui dividendi ed è provvisoriamente soggetta all'IRES nella misura stabilita dal D.L. 12.12.2003, n.344 e dal D.L. 12 luglio 2004, n.168, corrispondente all'attuale aliquota ordinaria del 27,50% in vigore dal 2008. I dividendi entrano nella base imponibile solo per il 5% come prevede l'art. 4, c.1, lett. q) del predetto D.lgs. 12.12.2003 n.344.

In base alla normativa di cui al D.lgs.15.12.97, n.446 la base imponibile ai fini IRAP per gli Enti privati non commerciali - come la Fondazione - viene determinata con il cosiddetto sistema "retributivo". L'imposta viene pertanto calcolata su una base imponibile costituita da:

- somme riconosciute a terzi per somministrazione di personale;
- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- compensi erogati per collaboraz. coordinate e continuative costituenti dall'1.1.2001 redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, a meno che non siano rese da un soggetto nell'ambito della propria attività professionale (di regola per la Fondazione sono compresi tutti gli amministratori e i sindaci, ad eccezione dei sindaci che svolgono attività professionale di commercialista);
- compensi erogati per prestazione di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (occasionale), esclusi quelli corrisposti a fronte dell'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere, di cui all'art.81, comma 1, lett. l), del Tuir.

Riepilogo carico fiscale effettivo

- IRES e IRAP	21.058
- IMU	7.794
- Bolli su e/c, marche, vidimazioni, tasse varie	2.446
- Tassa di igiene ambientale	5.483
- Ritenute subite per Capital Gain su gestioni patrimoniali	133.485
- Ritenute subite alla fonte su rendite finanziarie	82.432
- IVA indeducibile pagata su acquisti di beni e servizi	117.556
Totale	370.254

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Signori Consiglieri,

il progetto di Bilancio consuntivo esaminato dal Collegio dei Sindaci cui si riferisce la presente relazione riguarda l'esercizio 1.1.2012 - 31.12.2012 ed è stato predisposto dagli Amministratori della Fondazione in conformità alle istruzioni ed agli schemi contenuti nell'Atto di Indirizzo emanato il 19.4.2001 dal Ministero del Tesoro ed alle disposizioni transitorie del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, per quanto attiene gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla eventuale riserva per l'integrità del patrimonio. Il documento contabile è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, oltre che dal bilancio di missione. Il Bilancio in esame chiude con un avanzo di esercizio di Euro 6.010.396, come risulta dallo stato patrimoniale e dal conto economico, prospetti che si riassumono nei seguenti valori complessivi, importi arrotondati all'unità di euro:

Stato patrimoniale		
Attività:		183.095.776
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.272.636	
Immobilizzazioni finanziarie	122.321.566	
Strumenti finanziari non immobilizzati	45.897.762	
Crediti	803.192	
Disponibilità liquide	7.663.844	
Ratei e Risconti	136.776	
Passività:		183.095.776
Patrimonio	165.572.577	
Fondi per l'attività d'istituto	5.531.912	
Fondi per rischi ed oneri	2.221.079	
Trattamento di fine rapporto	81.374	
Erogazioni deliberate	3.166.138	
Fondo per il volontariato	263.357	
Debiti	230.273	
Ratei e Risconti	18.770	
Avanzo dell'esercizio	6.010.296	

Conti d'Ordine		
Beni presso terzi		97.146.061
Titoli di proprietà presso terzi	64.231.216	
Fondi comuni in gestione presso terzi	31.671.883	
Operazioni pronti termine attive	0	
Opere d'arte di proprietà	1.242.962	
Impegni di erogazione		100.000
Per erogazioni pluriennali	100.000	
Altri conti d'ordine		2.835.149
Per istanze di rimborso IRPEG	0	
Per minusval. maturate su gest. patrim.	277.779	
Per certificazione minusvalenze su amministrato	275.370	
Per istanze di rimborso IVA	657.000	
Per quote Fondi da richiamare	1.625.000	
Totale conti d'Ordine		100.081.210

Conto economico		
Ricavi		7.116.350
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	4.171.821	
Dividendi e proventi assimilati	3.407.434	
Interessi e proventi assimilati	577.151	
Plus/Minus-Rivalutaz./Svalutaz.titoli immob.	- 1.280.497	
Altri proventi	17.550	
Proventi straordinari	222.891	
Costi		1.106.054
Oneri ordinari per:		
- compensi organi statutari	294.438	
- personale	269.191	
- consulenti e collaboratori esterni	69.495	
- servizi di gestione del patrimonio	92.481	
- commissioni negoziazione	-	
- ammortamenti	84.453	
- accantonamenti	-	
- altri oneri	191.391	
Oneri straordinari	67.824	
Imposte	36.781	
Avanzo dell'esercizio		6.010.296
Totale a pareggio		7.116.350

Il bilancio è stato redatto in ossequio alle disposizioni di legge, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, successivamente confermato con apposito decreto dirigenziale dd. 25 marzo 2013 del Direttore Generale del Tesoro.

In particolare, si conferma che le poste iscritte in bilancio ed illustrate in dettaglio nella nota integrativa e nella relazione che lo accompagna corrispondono alle risultanze delle scritture contabili. Sono inoltre forniti i criteri di valutazione, conformi ai principi della prudenza e della continuità, come richiesto dall'art. 2426 Codice Civile e dall'Autorità di Vigilanza con il citato atto di indirizzo.

In particolare il Collegio relaziona sull'attività svolta, elaborando il presente documento anche tenendo conto di quanto previsto dalle linee guida concordate tra il CNDEC e l'ACRI, di cui documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" approvato nel settembre 2011.

Relativamente all'attività di revisione legale, come previsto dall'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 di seguito si esprime il giudizio sul Bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo.

È del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame del Collegio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, in relazione al quale si fa riferimento, quanto al giudizio sul bilancio, alla relazione dello scorso anno.

A giudizio del Collegio, il soprammenzionato bilancio è stato redatto, nel suo complesso, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'avanzo di gestione della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione della relazione economico finanziaria, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Organo Amministrativo della Fondazione. È di competenza del Collegio l'espressione del giudizio sulla coerenza della stessa con il bilancio. A nostro giudizio la relazione economico finanziaria è coerente con il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2012.

Relativamente all'attività di vigilanza in ordine all'osservanza delle disposizioni statutarie, regolamentari e normative, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, riferiamo quanto segue.

Il Collegio ha regolarmente partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Ha inoltre assistito a riunioni delle apposite Commissioni tecnico-scientifiche consultive, constatando la regolarità del relativo funzionamento nel rispetto delle norme. Il Collegio dà quindi atto che le deliberazioni dei predetti Organi sono state assunte sulla base di un adeguato flusso informativo e, nei casi di particolare rilevanza, con il supporto delle risultanze di prelievi istruttorie svolte dalle apposite Commissioni.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha costantemente informati sull'andamento della gestione e sui suoi prevedibili sviluppi.

Il Collegio sindacale ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ha inoltre acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione. A tal riguardo non sussistono particolari osservazioni da riferire. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha provveduto ad inserire nel progetto di bilancio gli accantonamenti alla riserva obbligatoria prevista dall'Autorità di Vigilanza (20%), nonché, nei limiti della quota ordinaria, al fondo per il volontariato in base a quanto stabilito dalla legge 266/91 (3,33%).

Il Collegio prende atto che la Fondazione ha continuato ad avvalersi del modello di analisi, denominato ALM (Asset & Liability Management), strumento, in dotazione dal 2011, che consente di verificare, su base probabilistica, la sostenibilità nel medio-lungo termine della capacità erogativa della Fondazione, al fine di salvaguardare l'integrità del patrimonio in relazione alle possibili opzioni nelle scelte gestionali della stessa. Il piano ordinario di erogazioni 2013, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, pari ad euro 3.520.000, trova integrale copertura, mediante l'utilizzo dell'avanzo di gestione di euro 6.010.296, decurtato dell'accantonamento a riserva obbligatoria del 20% (pari ad euro 1.202.059) e dell'accantonamento al fondo per il volontariato (pari ad euro 160.275). Viene previsto anche un accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni per euro 813.924, un accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni di cui al Protocollo siglato dall'ACRI, per euro 13.523 e, infine, un accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio di euro 300.515.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dal Codice Civile non ravvisando irregolarità negli adempimenti

amministrativi e contabili.

Il Bilancio di Missione riporta il resoconto degli interventi della Fondazione e si ritiene conforme alle previsioni normative in materia.

Per le considerazioni di cui sopra, il Collegio dei Sindaci, esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 2012, esprime parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo e alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio di euro 6.010.296, come proposto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio dei Sindaci
Dott. Maurizio Rossini
Dott. Mauro Candotti
Rag.ra Ariella Clemente

Gorizia, 4 aprile 2013

*Titiale der K. K. priv. Oesterreichischen Credit-Anstalt
für Handel und Gewerbe in Görz.*

Centrale: WIEN.

Filialen:

Buzen, Bregenz, Brünn, Feldkirch, Gällitz, Görz,
Innsbruck, Karlsbad, Klagenfurt, Laibach, Lemberg,
Mährisch-Osterau, Olmütz, Pola, Prag, Reichenberg,
Teplitz, Triest, Troppau, Wamsdorf

Görz, 25. Feber 18

dst. Laibach
Hochwohlgeboren Herrn

Eduard Payer

k.u.k. Oberst d.R.,

Görz

Pension W

Telegramm-Adresse:
Credit, Görz.

Interurb. TELEPHON N.º 16.

K	✓	10,000.-	(zehntausend)	4% gem. Rente Kupons
K	✓	5,000.-	(fünftausend)	4% öst. Kronen-Rente
"	✓	4,000.-	(viertausend)	4% öst. Rente
"	✓	2,500.-	(zweitausendfünfhundert)	
"	✓	1,000.-	(eintausend)	5% IX
St. W		3	(drei)	3%
"	✓	4		

V. 430
S. K. Dollpachaffen-Adml in Wien

Renten-Buch

Nr. 100992

Eduard Payer
abst.



Arma Pa
1,120.63

chtungsvoll

sterreichischen Credit
anwerbe in Görz.

GLOSSARIO

Glossario di alcuni termini della relazione economica e finanziaria

Acquisto forward: è un contratto di acquisto a termine (ad un prezzo e ad una scadenza prefissati) di una determinata quantità di titoli o divisa.

Advisor: consulente finanziario (il Consiglio di Amministrazione ha nominato la società Prometeia Advisory SIM SpA di Bologna come Advisor finanziario della Fondazione per il triennio 2010/2012).

Asset Allocation: un processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni, liquidità), attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi) e tra le diverse aree geografiche. Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

ALM - Asset & Liability Management: gestione integrata dell'attivo e del passivo finalizzata ad allocare le risorse in un'ottica di ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento. Per la Fondazione il modello è stato implementato con la tecnica LDI-Liability Driver Investment per misurare, a livello probabilistico, gli investimenti in grado di generare, nel medio lungo termine, rendimenti idonei agli obiettivi di erogazione, salvaguardando l'integrità del patrimonio.

Benchmark: il benchmark, o parametro di riferimento, è utilizzato per confrontare la performance di un portafoglio in gestione o di un fondo comune, costruito facendo riferimento a indici elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Il benchmark ha l'obiettivo di consentire all'investitore una verifica facile del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il portafoglio in gestione o il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione. I benchmark più utilizzati sono rappresentati dai principali indici borsistici, come il Mibtel, l'indice MSCI Europe o il Dow Jones Industrials.

Buy and hold: (letteralmente Compra e Tieni) è una strategia di investimento a lungo termine, che per definizione implica una bassa rotazione dei titoli in portafoglio. È la strategia contrapposta al Day-Trading che consiste invece nell'acquisto e vendita di un titolo una o più volte nell'arco della stessa giornata.

Bund: sono i titoli emessi dal Governo Tedesco.

Core - Satellite: la realizzazione della strategia Core - Satellite prevede la definizione di una parte di portafoglio "core", costituito dall'insieme delle attività finanziarie gestite al fine di massimizzare la probabilità di raggiungere il target di redditività. Da questa componente ci si attende un flusso finanziario attivo di ammontare maggiore dei flussi finanziari passivi previsti per le erogazioni, gli accantonamenti e le spese. La parte restante di portafoglio dovrà essere invece strutturata con investimenti di tipo satellite, con un andamento non direzionale rispetto al mercato, orientati alla riduzione del rischio finanziario del portafoglio. Questa componente non solo consente di aumentare la diversificazione ma si pone come obiettivo una redditività attesa nel medio-lungo termine superiore al target sul quale è costruita la componente core.

Core tier 1 ratio: riferito alle aziende di credito è il rapporto tra il patrimonio di base (tier 1), al netto delle preference shares, ed il totale delle attività a rischio ponderate.

Le preference shares sono strumenti innovativi di capitale emessi, di norma, da controllate estere, ed inseriti nel patrimonio di base se aventi caratteristiche che garantiscono la stabilità patrimoniale delle banche. Il tier1 ratio è il medesimo rapporto che, al numeratore, include le preference shares.

Credit default swap (CDS): è uno swap che ha la funzione di trasferire l'esposizione creditizia di prodotti a reddito fisso tra le parti. È un accordo tra un acquirente ed un venditore per mezzo del quale il compratore paga un premio periodico a fronte di

un pagamento da parte del venditore in occasione di un evento relativo ad un credito (come ad esempio il fallimento del debitore) cui il contratto è riferito.

Default: identifica la condizione di dichiarata impossibilità ad onorare i propri debiti e/o il pagamento dei relativi interessi.

Dividend yield (rapporto dividendo-prezzo): corrisponde al rapporto tra l'ultimo dividendo annuo per azione corrisposto agli azionisti o annunciato e il prezzo in chiusura dell'anno di un'azione ordinaria. È utilizzato come indicatore del rendimento immediato indipendentemente dal corso del titolo azionario.

Duration: costituisce un indicatore del rischio di tasso d'interesse a cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario ovvero la sensibilità del prezzo del titolo a variazioni dei tassi di interesse. Nella sua configurazione più frequente è calcolato come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati ad un titolo obbligazionario.

ETF - Exchange-Traded Fund: sono fondi comuni d'investimento oppure Sicav, negoziati in Borsa e caratterizzati da una gestione passiva in quanto replicano l'andamento di un determinato indice. Con gli ETF è possibile investire in molti settori dell'economia mondiale riguardanti la liquidità, i mercati obbligazionari, i mercati azionari e le materie prime. In Italia sono stati quotati a partire dal 2002.

Flight-to-quality: è una situazione del mercato finanziario che capita quando gli investitori vendono quello che ritengono più rischioso e acquistano quello che ritengono più sicuro, come oro.

Fondo Comune: è uno strumento d'investimento che raccoglie le risorse finanziarie di un insieme di persone. Attraverso l'adesione a un fondo l'investitore affida i propri risparmi a un professionista della finanza, generalmente un team di esperti organizzati in una società di gestione. I risparmi versati dai singoli confluiscono nella cassa comune del fondo e costituiscono patrimonio separato da quello della società che lo gestisce. I fondi sono considerati strumenti di gestione collettiva del risparmio, differenziandosi quindi dalle gestioni individuali nelle quali il patrimonio rimane autonomo e non confluisce in maniera indistinta, insieme ai risparmi di altri investitori.

Gestione Azionaria Globale (multi manager) si tratta di una gestione in fondi (gestiti da Società di Gestione del Risparmio diverse) che investe nel comparto azionario effettuando una diversificazione geografica in funzione delle aspettative del gestore relativamente ad ogni mercato (con i limiti imposti dalle linee guida del mandato specifico).

Gestione Obbligazionaria Flessibile: si caratterizza per una composizione del portafoglio orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (minimo 0% massimo 100%), investe in titoli di Stato di breve e lungo periodo e in analoghi strumenti finanziari in emissioni di organismi internazionali a carattere sovranazionale e Corporate, sia in euro che in valute internazionali entro i limiti previsti dal mandato.

Gestione Patrimoniale: le gestioni patrimoniali in titoli (GPM) o in Fondi (GPF) sono un servizio finanziario in cui il risparmiatore aderisce ad un mandato di gestione individuale nel quale viene data facoltà al gestore di acquistare e vendere titoli, quote di fondi e sicav e altri strumenti finanziari. I fondi possono essere prodotti della casa o del gruppo (monomarca) o di una pluralità di società (multimarca o multimanager).

Gestione Total Return: i prodotti total return sono orientati alla costruzione del rendimento attraverso strategie di ritorno totale (cioè combinando le scommesse in termini di variazione dei prezzi, dei cambi, dei tassi di interesse ma anche dei rendimenti cedolari o i dividendi) cioè al conseguimento di rendimenti positivi indipendentemente dalla dinamica di mercato.

Governance: identifica l'insieme degli strumenti e delle norme che regolano la vita societaria con particolare riferimento alla trasparenza dei documenti e degli atti sociali ed alla completezza dell'informativa al mercato.

Hedge fund: Fondo comune di investimento che impiega strumenti di copertura allo scopo di raggiungere un risultato migliore in termini di rapporto tra rischio e rendimento. Analogamente ai prodotti total return mirano a rendimenti positivi indipendentemente dalla dinamica del mercato.

Impairment: con riferimento ad un'attività finanziaria, si individua una situazione di impairment quando il valore di bilancio di tale attività è superiore alla stima dell'ammontare recuperabile della stessa.

Investitori istituzionali: enti che hanno come oggetto della propria attività l'effettuazione e la gestione di investimenti per conto proprio o di terzi.

Investment grade: termine utilizzato con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto un rating medio-alto (ad esempio non inferiore a BBB nella scala di Standard & Poor's).

Mission: la mission (missione o scopo) di un'impresa, o più in generale di qualsiasi ente o organizzazione, è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

NAV - Net Asset Value: è il valore della quota in cui è frazionato il patrimonio del fondo di investimento.

Obbligazione convertibile FRESH (Floating Rate Equity-linked Subordinated Hybrid Preferred Securities): è una sorta di obbligazione convertibile subordinata a qualsiasi altro tipo di strumento emesso ad eccezione delle azioni ordinarie. Le sue particolari caratteristiche ne fanno uno strumento ibrido valido a rafforzare il cosiddetto Core Tier1 delle aziende di credito. L'obbligazione non ha di regola scadenza, paga una cedola a tasso variabile (euribor più uno spread), al verificarsi di determinati eventi (ad esempio il raggiungimento di una certa soglia di prezzo delle azioni) viene convertita in azioni ad un prezzo di conversione ben determinato, a supporto del quale l'assemblea della società approva un aumento di capitale che sarà richiamato al verificarsi della conversione.

Obbligazioni convertibili: sono strutture composte da una obbligazione con cedola (fissa o variabile) e un'opzione di acquisto dell'azione della stessa (con procedimento diretto) o di una terza società (procedimento indiretto); il possessore del titolo ha la facoltà di decidere se convertire (esercitare l'opzione), ritirare l'azione dando in cambio l'obbligazione oppure se mantenere il titolo in portafoglio. Il possessore della convertibile percepisce un interesse periodico e, nell'ipotesi di non conversione, ha diritto al rimborso del capitale a scadenza; se converte, acquisisce i diritti tipici dell'azione che ottiene.

Obbligazione corporate (o societaria): si tratta di un'obbligazione emessa da una società privata come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato.

Obbligazione subordinata: si tratta di emissioni di titoli obbligazionari il cui rimborso viene garantito in misura inferiore rispetto ai titoli ordinari.

OICR: per OICR (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono tutti i Fondi comuni di investimento e le SICAV. Si tratta di Investitori istituzionali che si occupano della gestione collettiva dei patrimoni.

Opzione: rappresenta il diritto, ma non l'impegno, acquisito col pagamento di un premio, di acquistare (call option) o di vendere (put option) uno strumento finanziario ad un prezzo determinato (strike price) entro (American option) oppure ad una data futura determinata (European option).

Opzione call: è uno strumento derivato in base al quale l'acquirente dell'opzione acquista il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare un titolo (detto sottostante) a un dato

prezzo d'esercizio (in inglese strike price). Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga un premio.

Opzione put: è uno strumento derivato in base al quale l'acquirente dell'opzione acquista il diritto, ma non l'obbligo, di vendere un titolo (detto sottostante) a un dato prezzo d'esercizio (strike price). Al fine di acquisire tale diritto, l'acquirente paga un premio.

Performance: per performance si intende la crescita o la diminuzione del valore di un investimento in un dato periodo temporale.

PIL (Prodotto Interno Lordo): valore della produzione dei beni e dei servizi realizzati all'interno di un Paese, aumentato delle imposte indirette sulle importazioni e al netto dei consumi intermedi. Il periodo di tempo di riferimento è l'anno.

Private Equity: è l'apporto di capitale di rischio ovvero l'investimento nel capitale di rischio di società, generalmente non quotate, ma con alto potenziale di sviluppo e con capacità di generare flussi di cassa costanti ed altamente prevedibili. L'obiettivo principale dell'investitore è di entrare nel capitale dell'impresa con lo scopo di collaborare con l'imprenditore al fine di raggiungere, in un previsto arco di tempo, determinati obiettivi aziendali, finalizzati ad aumentare il valore del capitale economico dell'impresa e, quindi, raggiunti tali obiettivi, uscire dal capitale realizzando un adeguato capital gain.

Project financing (o finanza di progetto): è una forma di finanziamento tramite la quale le pubbliche amministrazioni possono ricorrere a capitali privati per la realizzazione di progetti e infrastrutture ad uso della collettività. In altre parole le spese per la realizzazione di un'opera pubblica possono essere sostenute totalmente - nel caso di project financing puro - o parzialmente da privati. I vantaggi di questa collaborazione tra pubblico e privato sono reciproci. Le pubbliche amministrazioni possono portare a compimento interventi importanti e spesso necessari, altrimenti non consentiti dalle disponibilità di bilancio. L'investitore privato ottiene, invece, la concessione per lo sfruttamento economico dell'opera realizzata.

Pronti Contro Termine (PCT): sono operazioni con le quali un venditore cede un certo numero di titoli (pronti) e si impegna, nello stesso momento, a riacquistarne uguale quantità a un prezzo e ad una data (termine) predeterminati. L'operazione consiste, quindi, in un prestito di denaro da parte dell'acquirente e un prestito di titoli da parte del venditore.

Rating: valutazione della qualità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Tale valutazione viene eseguita da agenzie specializzate (Standard & Poor's, Moody's, Fitch Ratings ecc).

Rischio di credito: rappresenta il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, del valore delle garanzie da questa prestate, o ancora dei margini da essa utilizzati in caso di insolvenza, generi una variazione inattesa nel valore della posizione creditoria della banca.

Rischio di mercato: rischio derivante dalla fluttuazione di valore degli strumenti finanziari negoziati sui mercati (azioni, obbligazioni, derivati, titoli in valuta) e degli strumenti finanziari il cui valore è collegato a variabili di mercato (crediti a clientela per la componente tasso, depositi in euro e in valuta, ecc.).

SICAR Lussemburghese: strumento alternativo di investimento. Nel quadro generale della Law relating to Investment Companies in Risk Capital, il Parlamento lussemburghese ha approvato il 12 maggio 2004 il progetto di legge n. 5201 che ha introdotto un nuovo regime rappresentato dalla Société d'Investissement en Capital à Risque (Sicar). La finalità delle Sicar, che da un punto di vista fiscale beneficiano di una esenzione da imposizione per dividendi, capital gains e interessi, è l'investimento in capitale di rischio. Secondo l'articolo 1 della legge si qualificano come Sicar le società

che presentano le seguenti caratteristiche: rivestono una delle forme giuridiche previste dalla normativa; gli asset sono investiti in titoli che rappresentano il capitale di rischio; gli investimenti in capitale di rischio sono riservati agli “investitori informati” come individuati all’articolo 2; sono soggette alle norme contenute nella presente legge.

Sicav: società di investimento a capitale variabile molto simile, nel funzionamento, a un fondo comune. La differenza principale è che si tratta di una società il cui patrimonio coincide con il capitale versato dai sottoscrittori, i quali non acquistano quote (come in un fondo) ma azioni. I sottoscrittori diventano, pertanto, veri e propri azionisti della società: hanno facoltà di partecipare alle assemblee e di esercitare il diritto di voto, nonché di confrontarsi con l’operato dei gestori.

Spread: con questo termine di norma si indicano la differenza tra due tassi di interesse, lo scarto tra le quotazioni denaro e lettera nelle contrattazioni in titoli o la maggiorazione che l’emittente di valori mobiliari riconosce in aggiunta ad un tasso di riferimento. Stakeholders: soggetti che, a vario titolo, interagiscono con l’attività della Fondazione, partecipando ai risultati, influenzandone l’attività, valutandone l’impatto socio-economico, culturale e ambientale.

Subprime: non esiste una definizione univoca di “mutui subprime”. In sintesi, si classificano come subprime i mutui erogati a soggetti con merito creditizio basso, o per una cattiva storia del credito (mancati pagamenti, transazioni sul debito o sofferenze) o per elevato rapporto rata/reddito o ancora per un alto rapporto tra l’ammontare del mutuo ed il valore del bene per il quale viene richiesto il finanziamento o il prezzo pagato dal debitore per acquisire la proprietà (Loan to Value).

Tier 1: nelle Aziende di credito il patrimonio di base (tier 1) comprende il capitale versato, il sovrapprezzo di emissione, le riserve di utili, al netto delle azioni proprie in portafoglio e delle attività immateriali. Il tier 1 consolidato, inoltre, include anche il patrimonio di pertinenza di terzi.

Trade-off: in economia un trade-off è una situazione che implica una scelta tra due o più alternative, in cui la perdita di valore di una costituisce un aumento di valore in un’altra.

Uem: è l’Unione Economica e Monetaria dell’Unione europea sancita dal Trattato di Maastricht.

VAR (Value at Risk o Valore a rischio): valore che indica la massima perdita che un singolo investimento o un portafoglio possono subire, con una certa probabilità e in un determinato orizzonte temporale, a causa della dinamica del mercato e della relativa volatilità.

Volatilità: è una misura del rischio che l’investimento in attività finanziarie comporta per l’investitore. Sostanzialmente rappresenta il grado di variazione dei rendimenti (scostamento dal rendimento medio) di un’attività finanziaria in un determinato periodo di tempo.

ELENCO DELIBERE PER INTERVENTI ISTITUZIONALI



Arte, attività e beni culturali

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2012/0663	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Preparazione e realizzazione mostra sul Fondo Chiesa, nella primavera 2013 presso la sede espositiva della Fondazione	100.000
2012/0353	Comune di Gorizia (GO)	Stagione artistica comunale (Teatro 'G. Verdi' e Auditorium di via Roma)	75.000
2012/0358	Comune di Monfalcone (GO)	Attività Teatrale 2012	75.000
2012/0059	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Acquisizione n. 28 opere di Luigi Spazzapan della collezione Umberto Citelli e relative riproduzioni fotografiche	65.238
2012/0273	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg Onlus (GO)	Mostra "Grafica del Novecento tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Opere dal Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi", presso le Scuderie di Palazzo Coronini, primavera/estate 2013 e nell'autunno 2013 presso il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi	25.000
2012/0020	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Utilizzo fondi residui mostra Rivelazioni per iniziative promozionali relative all'esposizione sul Monte di pietà dal 20 aprile al 30 settembre 2012	18.438
2012/0337	Associazione Collettivo Terzo Teatro (GO)	17a rassegna teatrale 'Un castello di... Musical & Risate!', 22° festival teatrale internazionale 'Castello di Gorizia', Laboratorio Teatrale 2012	17.000
2012/0676	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Intervento conservativo e preservazione digitale della collezione fotografica del Fondo Assirelli di proprietà della Fondazione	15.500
2012/0308	Associazione corale Goriziana C. A. Seghizzi (GO)	Concorso internazionale di canto corale 'Seghizzi', dal 10 al 16 luglio 2012 a Gorizia e X edizione 'Seghizzinregione', circuito concertistico regionale in FVG dal 9 al 16 luglio 2012	15.000
2012/0342	Comune di Gradisca d'Isonzo (GO)	Stagione teatrale 2012-2013	15.000
2012/0354	Comune di Gorizia (GO)	Premio Internazionale alla migliore sceneggiatura cinematografica 'Sergio Amidei'	15.000
2012/0368	Galleria Spazzapan Provincia di Gorizia (GO)	Mostra 'Werther Toffoloni e l'industrial design in Friuli Venezia Giulia'	15.000
2012/0394	Fondazione Musicale Città di Gorizia (GO)	'Gorizia città musicale' - Organizzazione lezioni concerti per l'Università della Terza Età di Gorizia, stagione concertistica 'Suggerimento di note nel Natale delle chiese goriziane', concerti estivi nei quartieri della città, concerti aperitivo, concerti 'Gorizia Armonica', rinnovo attrezzatura scolastica e Masterclass internazionali di musica	15.000
2012/0397	Galleria Spazzapan Provincia di Gorizia (GO)	Quota associativa 2012 per la gestione della Galleria Spazzapan di Gradisca d'Isonzo	15.000
2012/0323	Associazione culturale M. Rodolfo Lipizer Onlus (GO)	31° Concorso internazionale di violino 'Premio R. Lipizer', Auditorium di Gorizia, 7-16 settembre 2012 e Stagione concertistica	14.000
2012/0640	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Stampa bilancio 2011	12.000
2012/0364	Provincia di Gorizia (GO)	XV edizione della rassegna internazionale di teatro sociale 'Altre espressività' anno 2012	11.000
2012/0668	Biblioteca Statale Isontina (GO)	Adeguamento funzionale della scala di accesso alla Galleria 'Di Iorio' presso la sede della Biblioteca Statale Isontina	10.900
2012/0367	Comune di Monfalcone (GO)	La piazza del sapere - incremento del patrimonio librario e attività promozionale della biblioteca di Monfalcone	10.000
2012/0675	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Stanziamiento per funzionamento Biblioteca Fondazione 2012/2013	10.000

2012/0348	Associazione Puppet FVG Duino Aurisina (TS)	Pomeriggi d'inverno e pomeriggi a scuola - rassegna di teatro di figura per bambini e famiglie e progetti di teatro e laboratori a scuola - a Gorizia e in provincia	9.000
2012/0365	Consorzio culturale del Monfalconese Ronchi dei Legionari (GO)	BiblioGO! Libri e biblioteche in rete 2012	9.000
2012/0373	Provincia di Gorizia (GO)	Laboratori teatrali multiculturali e XVIII edizione del Palio teatrale studentesco transfrontaliero	9.000
2012/0336	Gorizia Spettacoli (GO)	I Rusteghi e Sior Todero Brontolon di Goldoni, Maldobrie in tourne', Dance. Go danza contemporanea 13° Teatri Comic Furlan - a Gorizia e altri comuni della provincia durante il 2012	8.000
2012/0376	Centro Chitarristico Mauro Giuliani (GO)	Festival internazionale di chitarra 'Progetto Mercatali 2012', dal 5 al 13 maggio 2012	8.000
2012/0381	Orchestra Civica di Fiati Città di Gorizia (GO)	Esecuzione concerti 'In giardino', Concerto di Natale, Concerti 'Nell'Antica Contea', nella seconda metà del 2012 a Gorizia e provincia	8.000
2012/0513	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Affidamento incarico per realizzazione progetto grafico della cartellina contenitore e di 12 cartoline della Collezione Mischo, da presentare in occasione della manifestazione per il 20° della Fondazione	8.000
2012/0316	Associazione culturale musicale Florestan (GO)	XII Concorso pianistico internazionale 'Citta' di Gorizia' e Premio internazionale di interpretazione pianistica 'Giuliano Pecar', dal 19 al 24 novembre 2012 a Gorizia	7.000
2012/0334	UILT Unione Italiana Libero Teatro FVG (GO)	Rassegne teatrali 'Non ci resta che ridere', 'Teatri comic furlan', 'Monfalcone sul palco', 'Dialetti in tourne', 'In vino recitas', ecc. - durante tutto l'anno in diversi comuni della provincia di Gorizia	7.000
2012/0013	Associazione Musicale e Culturale di Farra d'Isonzo (GO)	22° Edizione dei Seminari Internazionali di Musica da Camera 'Alpe-Adria', 12° Edizione dei Seminari per Flauto e Pianoforte, 37° Edizione della stagione concertistica, dal 16 al 30 luglio 2012 a Farra d'Isonzo	6.000
2012/0200	Associazione Kinoatelje (GO)	Premio Darko Bratina 2012, dal 20 al 25 novembre 2012 a Gorizia, Nova Gorica, Trieste, Lubiana, Udine, Gemona e Pordenone	6.000
2012/0235	U.S.C.I. - Unione Società Corali della Provincia di Gorizia - (GO)	II Edizione di 'Festincoro', il 23 giugno 2013 a Gradisca d'Isonzo	6.000
2012/0290	Parrocchia di San Pietro Apostolo San Pier D'isonzo (GO)	Restauro dell'organo della chiesa di S. Pietro Apostolo	6.000
2012/0294	Istituto Comprensivo Gorizia 1 - Gorizia (GO)	Prosecuzione e conclusione del riordino dell'Archivio storico delle scuole di Gorizia	6.000
2012/0310	Associazione Palazzo del Cinema - Hisa Filma (GO)	Valorizzazione del fondo archivistico Ugo Casiraghi attraverso iniziative editoriali, lavori di ricerca e la digitalizzazione	6.000
2012/0355	Comune di Farra d'Isonzo (GO)	Attività del Museo di Documentazione della Civiltà Contadina	6.000
2012/0395	Istituto di Musica A. Vivaldi Monfalcone (GO)	Progetto L'alta formazione in generi musicali diversi	6.000
2012/0006	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Pagamento polizza AXA ART relativa alle opere d'arte di proprietà della Fondazione per il 2012	5.400
2012/0189	Associazione Musica Aperta (GO)	Gorizia classica 2012/2013 - tre secoli di musica da camera - XV ed. da ottobre 2012 a marzo 2013 a Gorizia	5.300
2012/0026	Provincia di Gorizia (GO)	Festival canoro 'Gocce di note', presso il Teatro Nuovo Comunale di Gradisca d'Isonzo il 26 maggio 2012	5.000
2012/0032	Associazione Nazionale Finanziari d'Italia Sezione di Gorizia - (GO)	Monumento in ricordo ai caduti della guardia di finanza - seconda tranche	5.000
2012/0040	Centro Incontri Musicali Alpe Adria - Gorizia (GO)	Presentazione del progetto Accademia Filarmonica Alpe Adria attraverso la realizzazione di tre eventi concertistici, in programma il 25 luglio nel chiostro dell'ex convento di Santa Chiara a Gorizia, il 28 luglio a Vienna ed il 26 luglio presso la Basilica di Aquileia	5.000

2012/0060	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Utilizzo contributo della Cassa di Risparmio del FVG per la promozione della mostra "Il tempo sospeso. La storia del Monte di pietà di Gorizia (1831-1929). Tra beneficenza e credito"	5.000
2012/0271	Comune di Cormons (GO)	Museo Civico del Territorio - Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale di Cormons	5.000
2012/0339	Associazione Kulturtni Dom Gorica - Gorizia (GO)	Komigo 2012 - rassegna di teatro comico in tre lingue (sloveno, italiano e friulano) - da marzo a maggio 2012 a Gorizia	5.000
2012/0350	Comune di Mossa (GO)	XXII edizione concerti musicali in Villa Codelli a Mossa	5.000
2012/0375	Almasen Artisti Associati Associazione Culturale Monfalcone (GO)	Documentario 'Ungaretti al fronte (Ungaretti ed il suo Carso)'	5.000
2012/0379	Associazione culturale Musica Viva - Grado (GO)	XXVII edizione stagione concertistica 'Musica a 4 stelle' a Grado	5.000
2012/0265	Circolo culturale Gradisc'Arte Gradisca d'Isonzo (GO)	Mostra antologica 'Sguardi di moda e pubblicità' nelle opere di Gino de Finetti, sviluppata su tre sedi a Gradisca d'Isonzo e Grado	4.800
2012/0313	DRAMSAM Centro Giuliano di Musica Antica Gorizia (GO)	Musica Cortese - Festival internazionale di musica antica nei luoghi storici del Friuli Venezia Giulia X Edizione (2012), 5 luglio - 8 settembre 2012 in varie località regionali con preminente presenza nel territorio isontino	4.500
2012/0315	Arsatelier - Centro intern. musica e arte - Gorizia (GO)	Concerto 'Solo&orchestra' a Gorizia	4.500
2012/0359	Biblioteca Statale Isontina Gorizia (GO)	Mostra sul corpus grafico e sull'archivio inedito di Gino de Finetti, luglio-ottobre 2012	4.500
2012/0187	Fondazione Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia - Aquileia (UD)	Concerti in basilica 2012 - dal 30/06 al 26/08/2012	4.000
2012/0252	Scuola Corsi Merletti Regione FVG - Gorizia (GO)	Mostra itinerante Merletti a fuselli, da effettuarsi indicativamente a Gorizia, Monfalcone e Grado	4.000
2012/0335	Associazione musicale Arcadia San Canzian d'Isonzo (GO)	Rassegna incontri con le associazioni musicali della provincia di Gorizia, rassegna giovani musicisti emergenti in varie località della provincia di Gorizia e cd per il 25° di attività	4.000
2012/0352	Comune di Staranzano (GO)	X edizione Summerlab Festival - teatro, musica e arte sulla spiaggia di Staranzano, nel mese di luglio 2012	4.000
2012/0657	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Acquisto copie del libro guida 'Gorizia e dintorni' di Lucia Pillon, edito da LEG	3.822
2012/0351	Comune di Capriva del Friuli (GO)	V edizione del progetto Accademia della Voce del Friuli Venezia Giulia 'Capriva Castelli&Canzoni' 2012, a Capriva del Friuli	3.700
2012/0344	Associazione culturale Mattatoioscenico Gradisca d'Isonzo (GO)	Omissis - Festival dello Spettacolo Contemporaneo 2012	3.500
2012/0345	Associazione culturale More Music Monfalcone (GO)	XXIV Edizione 'All frontiers / Indagini sulle musiche d'arte contemporanee', dal 16 al 18 novembre 2012 a Gradisca d'Isonzo	3.500
2012/0347	Associazione Grado Teatro (GO)	'Teatro in piazza' e stagione di prosa 2012/2013 del Comune di Grado	3.500
2012/0349	Comune di Ronchi dei Legionari (GO)	'Autunno da sfogliare... e da ascoltare 2012', dal 18 ottobre al 30 novembre 2012 presso l'Auditorium Comunale di Ronchi dei Legionari	3.500
2012/0385	Associazione culturale Isonzo Gruppo di ricerca Storica Gorizia (GO)	Mostra storica 'L'illusione dell'acciaio. Soldati, elmi e corazze sul fronte dell'Isonzo 1915-17' presso le Scuderie di Palazzo Coronini Cronberg nella seconda metà di novembre 2012 per circa un mese e pubblicazione di un volume/numero unico	3.500
2012/0388	Associazione musicale Banda Donatori di Sangue di Villesse (GO)	Meno male che c'è la musica! - Serie di incontri, concerti e corsi di formazione musicale nel corso dell'anno	3.500
2012/0206	ACLI Circolo Mario Fain di Romans d'Isonzo (GO)	13° Rassegna di teatro Premio Fain - Valdemarin e 10° Rockmans - Cinema e musica dal vivo	3.300

2012/0161	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Realizzazione servizio televisivo con intervista alla signora Giuseppina Rigo Chiesa, ultima erede della famiglia Chiesa, per valorizzare le testimonianze sull'attività dello stabilimento grafico	3.100
2012/0198	Associazione I.A.V. Itinerari Arti Visive - Gorizia (GO)	Euro arts - teatro d'integrazione europea	3.000
2012/0221	Banda Civica Città di Grado (GO)	Rassegna bandistica estiva 2012 - le bande della provincia di Gorizia in concerto a Grado dal 16/06 al 25/08/2012	3.000
2012/0246	Italia Nostra Sezione di Gorizia (GO)	Informatizzazione della sezione di Gorizia, della biblioteca e dei suoi strumenti operativi, creazione sito web	3.000
2012/0264	Gruppo Speleologico Carsico Sagrado (GO)	Mostra dell'Albero Isolato presso il Museo della Grande Guerra di San Martino del Carso, dal Museo ungherese di Szeged	3.000
2012/0314	Contea - Società cooperativa Sociale Onlus S. Vito al Torre (UD)	Il edizione Blue Note Jazz, Blues & Art Festival, presso il Parco Basaglia a Gorizia nel mese di luglio 2012	3.000
2012/0322	Biblioteca Pubblica del Seminario Teologico Centrale Gorizia (GO)	Catalogazione informatizzata di 657 volumi del fondo antico	3.000
2012/0680	I.C.M. - Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei - Gorizia (GO)	Richiesta contributo straordinario per iniziativa dedicata a Paolo Bozzi nell'anno 2013	3.000
2012/0683	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Acquisto copie del volume "La civica scuola di musica di Gorizia. 1825-1965", a cura di Paola Predolin e pubblicato da Edizioni della Laguna	3.000
2012/0211	Associazione culturale Gradisca... Il Teatro Gorizia (GO)	Teatro Popolare in Provincia	2.900
2012/0234	Centro cons. tradizioni popolari Borgo San Rocco Gorizia (GO)	Organizzazione e realizzazione eventi artistico culturali inerenti la valorizzazione delle tradizioni artistico culturali del goriziano e dintorni	2.800
2012/0331	Associazione culturale Incanto Capriva del Friuli (GO)	Attività di formazione, concerti (di solidarietà, estivi, natalizi) con i gruppi Le Pleiadi, Freevoices (nuovo gruppo giovanile) e rassegna Cantaincoro, nel corso del 2012	2.800
2012/0343	Associazione culturale Voci di donna Monfalcone (GO)	Stagione concertistica 2012: concerti in alcuni Comuni della provincia di Gorizia nella seconda metà del 2012	2.800
2012/0269	Associazione culturale Graphiti - Gorizia (GO)	Progetto 'VirtualGmuseum': Settimana della Cultura (VirtualGart) a Gorizia, MedeArt (mostre arte contemporanea) a Medea, GEP (goArtonline), catalogazione opere, nel corso del 2012	2.700
2012/0383	Università della Terza Età Gorizia - Gorizia (GO)	Corso di informatica	2.700
2012/0021	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Stanziamiento aggiuntivo per conclusione progetto di riordino e inventariazione dell'Archivio storico del Monte di Pietà e Cassa di Risparmio di Gorizia, a cura della dott.ssa Lucia Pillon e del dott. Luca Olivo	2.500
2012/0173	Associazione Eva Events And Visual Art Gorizia (GO)	XII edizione DVD Forum 2012 'Non solo io: percorsi cinematografici di sensibilizzazione al volontariato'	2.500
2012/0225	Associazione socio-culturale Panta Rhei - Gorizia (GO)	'Gorizia ascolta... Arie d'operetta' - fra aprile e novembre 2012 a Gorizia	2.500
2012/0231	Associazione culturale L'ape musicale Gorizia (GO)	Universinmusica	2.500
2012/0240	Accipiter Associazione Monfalcone (GO)	Natura e cultura senza frontiere. Programma di eventi culturali collegati all'iniziativa transfrontaliera Julius fra il 24/08 e il 9/09 a Monfalcone	2.500
2012/0266	Skultura 2001 Gorizia (GO)	VI incontro di giovani scultori e catalogo in cinque lingue	2.500
2012/0326	Centro Sloveno di Educazione musicale E. Komel Gorizia (GO)	Snovanja - i sentieri dell'arte 2012, a Gorizia, Cormons, San Floriano e Duino	2.500
2012/0363	Parrocchia SS. Ilario e Taziano - Gorizia (GO)	Patroni di Gorizia 2013	2.500

2012/0278	Centro Studium Gorizia (GO)	Mostra internazionale 'Galileo Galilei: da dove nasce un mito', presso il Liceo Linguistico Europeo Paolino d'Aquileia di Gorizia, da ottobre a dicembre 2012	2.200	2012/0693	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Mostra 'Mittelmoda. Vent'anni di futuro', in collaborazione con Mittelmoda International Lab., presso la sala espositiva della Fondazione Carigo, dal 24 novembre 2012 fino al 6 gennaio 2013	1.800
2012/0191	FAI Fondo per l'ambiente Italiano Delegazione di Gorizia Gorizia (GO)	Rassegna cinematografica dedicata al regista Michelangelo Antonioni	2.000	2012/0170	Gruppo Folkloristico Danzerini di Lucinico Lucinico (GO)	Partecipazione a spettacoli folkloristici, attività di promozione e attività nelle scuole	1.700
2012/0203	Associazione L'albero Del Melogramma Fogliano Redipuglia (GO)	Appuntamenti musicali a Fogliano - da febbraio a novembre 2012, Maggio Musicale e venerdì in Sala Marizza	2.000	2012/0382	Università della Terza Età Sezione di Cormòns Cormòns (GO)	Acquisto nuova divisa per le/i componenti del 'coro' dell'Unitre	1.700
2012/0214	Carico Sospeso Ronchi dei Legionari (GO)	'A come amianto'	2.000	2012/0194	Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Gorizia Gorizia (GO)	Concerto in memoria dei caduti nell'attentato di An-Nasiriya e degli altri caduti in missione di pace 21/11/2012 a Gorizia	1.500
2012/0219	A.N.B.I.M.A. Provinciale Mariano del Friuli (GO)	Promuovere la musica bandistica nei castelli e ville storiche della provincia con bande e minibande	2.000	2012/0199	Associazione culturale PROEST Romans d'Isonzo (GO)	Quaresima in musica - cartellone concertistico in provincia di Gorizia	1.500
2012/0224	Studi Goriziani rivista della Biblioteca Statale Isontina - Gorizia (GO)	Stampa del volume 107-108, con l'indice generale curato da Antonella Gallarotti	2.000	2012/0208	Coro Angelo Capello Begliano - Begliano (GO)	Senza confini: i canti di Natale in Alpe-Adria 3 appuntamenti anche con ospiti di Carinzia e Slovenia	1.500
2012/0233	Società Dante Alighieri Comitato di Gorizia Gorizia (GO)	Divulgazione della lingua, letteratura e cultura italiana attraverso conferenze, letture dantesche, rappresentazioni teatrali, incontri con gli autori	2.000	2012/0226	Comune di Savogna d'Isonzo Savogna d'Isonzo (GO)	Promozione della lettura rivolta a bambini e ragazzi delle scuole d'infanzia e primarie nonché ad adulti	1.500
2012/0256	Federazione Maestri del Lavoro d'Italia Consolato di Gorizia Lucinico (GO)	Organizzazione del 41° convegno della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia - Consolato di Gorizia	2.000	2012/0227	Associazione Intermusica Onlus - Monfalcone (GO)	I sentieri di Dioniso'	1.500
2012/0338	Associazione Progetto Musica Udine (UD)	Concerto per la pace nel mondo a Medea, Ara Pacis Mundi, 3 luglio 2012	2.000	2012/0245	Associazione Regionale dei Circoli Sardi in FVG Sezione Di Gorizia Gorizia (GO)	I goriziani incontrano la Sardegna: esperienze a confronto - conferenze e concerti a Gorizia durante il 2012	1.500
2012/0341	Kulturni Center Lojze Bratuz Gorizia (GO)	Goriski Vrtiljak - abbonamento teatrale per bambini e ragazzi	2.000	2012/0254	Circolo Fotografico Isontino B.F.I. - Gorizia (GO)	Mostre fotografiche: il Santuario di Montesanto, Obiettivo Donna, collettiva dei circoli provinciali, sociale, personali e collettive soci	1.500
2012/0370	Prologo - Associazione culturale per la promozione delle Arti Contemporanee Gorizia (GO)	Profezie', esposizione d'arte contemporanea, novembre 2012 presso Palazzo Attems Petzenstein	2.000	2012/0259	Associazione culturale Concorso di Pittura Dario Mulitsch Gorizia (GO)	IV Concorso Internazionale di pittura 'Dario Mulitsch', presso Palazzo Coronini Cronberg a Gorizia	1.500
2012/0623	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia (GO)	Acquisto copie della ristampa del volume 'Viaggio nella Terra dell'Oro', a cura di Luigi Vitale	2.000	2012/0304	Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi Ruda (UD)	Il Friuli Sacro tra '800 e '900 - 12ª edizione, a Capriva del F., Romans d'I., Fogliano-Redipuglia, San Pietro (SLO), Cervignano, Ruda, 20 ottobre - 15 dicembre 2012	1.500
2012/0669	U.S.C.I. - Unione Società Corali del FVG San Vito al Tagliamento (PN)	Nativitas - canti e tradizioni natalizie in Alpe Adria da novembre 2012 a gennaio 2013	2.000	2012/0372	Associazione di Storia Postale del Friuli e della Venezia Giulia Asp Fvg - Monfalcone (GO)	Pubblicazione dal titolo 'Stabilimenti postali ed annullamenti della provincia del Friuli (1923 - 1927)'	1.500
2012/0678	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Acquisto copie del volume 'Cento anni in rosa 1910-2010. Il Giro d'Italia in Friuli Venezia Giulia' a cura di Roberto Calvetti e Giovanni Casella e pubblicato da Roberto Vattori Editore	2.000	2012/0377	Società Filarmonica Kras Doberdò del Lago (GO)	Festeggiamenti nel 100° anniversario di fondazione della Società, con concerti dal 13 al 15 luglio 2012 e concerto di Natale	1.500
2012/0679	Parrocchia SS. Salvatore di Gradisca d'Is. Gradisca d'Isonzo (GO)	'Peregrinatio Marie' della statua della Madonna del Monte Lussari presso il Duomo di Gradisca d'Isonzo nei primi giorni del mese di marzo 2013	2.000	2012/0176	Club Alpino Italiano Sezione di Gorizia Gorizia (GO)	Montifilm 2012 - Cineforum di montagna	1.400
2012/0620	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Acquisto copie del volume 'Scrittori austriaci sul fronte dell'Isonzo', a cura di Marina Bressan, edito da EDL	1.905	2012/0681	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Acquisto copie del volume 'Don Pietro Fanin. Sacerdote e catechista', a cura di Mons. Giuseppe Deluisa, pubblicato da Edizioni della Laguna	1.350
2012/0380	Associazione culturale Culturaglobale Cormons (GO)	VII edizione Cormònslibri - Festival del libro e dell'informazione dal titolo 'Il senso del tempo, il senso delle Cose', a Cormòns dal 29 novembre al 9 dicembre 2012	1.900	2012/0003	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Stanziamiento per coprire le spese tecniche e un piccolo rinfresco in occasione della mostra su Adriano Cadel curata dal Consorzio Culturale del Monfalconese	1.301
2012/0674	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Integrazione compenso dott.ssa Plesnicar per catalogazione Fondo Chiesa	1.848	2012/0390	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Acquisto di una stampa su carta, incisione in rame con veduta di Venezia, proveniente dall'opera del Canaletto - Visentini originale del '700, e relativo inserimento nel volume di proprietà della Fondazione	1.297
2012/0212	Club Napoli Calcio Isontino Gorizia (GO)	Una serata nel teatro di Eduardo	1.800	2012/0248	Centro Studi Sen. A. Rizzatti Gorizia (GO)	Convegno: terra-cultura-politica - a Gorizia settembre/dicembre 2012	1.200
2012/0215	Università della Terza Età del Monfalconese Monfalcone (GO)	Rassegna Poelen - decima edizione dell'incontro con cori locali e stranieri assieme a complessi musical 25/02/2013 a Monfalcone	1.800	2012/0213	Shipyard Town Jazz Orchestra Monfalcone (GO)	SwingEra, serata di ballo - spettacolo di musica anni '40 il 21/06/2012 a Sagrado	1.000
2012/0229	Gruppo Costumi tradizionali Bisiachi Turriaco (GO)	SpettacolarTe - iniziative di promozione culturale in provincia di Gorizia, in Italia e all'estero durante il 2012	1.800	2012/0216	Associazione Teatrale Amatoriale 'la Stropula De Mofalcon' Monfalcone - (GO)	Commedia brillante in due atti in dialetto bisiaco: 'Sartoria par femene'	1.000
2012/0237	Coro Monte Sabotino del Club Alpino Italiano sezione di Gorizia Gorizia (GO)	'Echi dalle Dolomiti dalle Giulie e dagli Appennini' conferenza, rassegna corale, realizzazione DVD in autunno a Gorizia	1.800				
2012/0247	Corale Renato Portelli Mariano del Friuli (GO)	Progetto 'Sunrise eternity': seminario atelier per direttori di coro e coristi a Mariano del Friuli, 3 concerti in FVG, realizzazione cd - modifica destinazione	1.800				

2012/0218	Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone Monfalcone (GO)	Concerto di musica sacra per coro e orchestra in zona turistica - a Grado	1.000
2012/0236	Associazione Goriziana Amici dei Musei Gorizia (GO)	Mulini ad acqua nel Goriziano, in Friuli, sul Carso video, volume, guida, mostra fotografica e conferenza fra maggio e ottobre nell'Isontino	1.000
2012/0249	Centro culturale Tullio Crali - Gorizia (GO)	Gorizia in fiore nei parchi e giardini - extempore con relativo catalogo e notizie storiche, a Gorizia, mese di maggio 2013	1.000
2012/0263	Associazione culturale Metarte Gradisca d'Isonzo (GO)	A caccia di memorie - Implementazione della documentazione video attraverso la raccolta di testimonianze sull'emigrazione da inserire all'interno della mostra itinerante 'In viaggio', in collaborazione con l'Università di Udine	1.000
2012/0268	Associazione culturale Quarto Stormo Gorizia Gorizia (GO)	Mostra fotografica 'Uomini e Macchine del 1° Stormo' e pubblicazione del 'Catalogo' relativo (400 copie)	1.000
2012/0378	G.S. Pallavolo Lucinico Gorizia (GO)	Mostra fotografica 'Il volley a Gorizia dal dopoguerra a oggi...', presso il PalaBigot nella seconda metà del 2012	1.000
2011/0861	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Acquisto copie volume 'Campane e campanili di Gradisca', a cura di Andrea Nicolausig	950
2012/0015	Zveza Slovenske Katoliske Prosvete - Unione Culturale Cattolica Slovena Gorizia (GO)	Rassegna corale 'CECILIJANKA 2012', presso il Kulturni center L. Bratuz il 17-18 novembre 2012	900
2012/0205	Associazione corale Audite Nova - Staranzano (GO)	Corovagando 25° rassegna corale e strumentale (concerto di beneficenza) Chiesa SS. Pietro e Paolo Staranzano - 15/12/2012	900
2012/0389	Associazione culturale e ricreativa Scuola di Musica di San Lorenzo Isontino S. Lorenzo Isontino (GO)	V edizione 'Suoni di primavera' da svolgersi nei comuni di Moraro, Gradisca, San Lorenzo e Capriva e recital di Natale 2012 presso il Nuovo Teatro di Gradisca d'Isonzo	900
2012/0017	Gruppo Polifonico Caprivese San Lorenzo Isontino (GO)	Rassegna Corale 'Note su Note', il 10 novembre 2012 a Capriva del Friuli	800
2012/0195	Gruppo Corale Coral di Lucinis - Lucinico (GO)	XXXIV Rassegna di San Martino e concerto di Natale 'Natale tra i popoli' - novembre/dicembre 2012 a Lucinico (GO)	800
2012/0204	Circolo culturale Standrez Gorizia (GO)	IV Rassegna Teatrale 'Teatro sotto le stelle', dall'8 al 10 giugno e il 15 e 16 giugno 2012, a S. Andrea	800
2012/0210	Associazione corale Soul Circus Monfalcone (GO)	C'era una volta... 40 anni di black music - fra febbraio e settembre 2012 a Ronchi dei Legionari	800
2012/0217	Corale Monfalconese S. Ambrogio Monfalcone (GO)	'Deus creator omnium'. Inno di Sant'Ambrogio. progetto di collaborazione fra realtà corali e culturali per dare rilevanza a S. Ambrogio patrono di Monfalcone	800
2012/0239	Corale San Marco Mossa (GO)	Manifestazioni in occasione del 90° di attività	800
2012/0241	Coro a Voci Miste Lojze Bratuz - Gorizia (GO)	Viaggio musicale virtuale nella preghiera corale dell'Europa dell'Est, a Gorizia e poi riproposto in provincia di Udine, di Trieste, in Slovenia e Carinzia	800
2012/0257	Associazione Dopolavoro Ferroviario Isontino Monfalcone (GO)	12° Mostra 'Modelli nella Mitteleuropa', tra ottobre e novembre 2012	800
2012/0384	Circolo culturale Francesco B. Sedej San Floriano del Collio (GO)	42° Festival della canzone folk slovena 'Stevec 2012' a San Floriano dal 6 all'8 luglio 2012	800
2012/0391	Centro Studi Arte Suono Movimento - Spazio Arte Lucinico (GO)	Prosecuzione del progetto 'Concerti, seminari e pubblicazioni: incontri transfrontalieri sulla didattica musicale', in collaborazione con la scuola di musica di Karlovac e approfondimento di un nuovo percorso di scambi con le scuole musicali di Capodistria e altre scuole della Slovenia	800
2012/0171	Gruppo Folclorico Primavera di Capriva del Friuli Capriva del Friuli (GO)	Organizzazione di una serata in occasione del festival mondiale del folclore giovanile a livello regionale, il 9 luglio 2012 a Capriva del Friuli	700
2012/0182	Coro S. Ignazio Farra d'Isonzo (GO)	In...canto a Gorizia - rassegne corali da luglio 2012 a settembre 2013 a Gorizia e provincia	700

2012/0202	Associazione corale Città di Gradisca d'Isonzo Gorizia (GO)	6° Rassegna Corale 'Armonie in Fortezza' 20 maggio 2012 ore 18.00 - Nuovo Teatro Comunale di Gradisca d'Isonzo	700
2012/0220	Associazione corale Città di Grado - Grado (GO)	Ciclo di tre concerti d'organo con insiemi vocali e strumentali - estate 2012 a Grado	700
2012/0250	Coro Giovanile Emil Komel Gorizia - Gorizia (GO)	Pubblicazione cd 'Sopek najlepših za vas' (Per voi i canti più belli) e presentazione del cd con concerto il 1 giugno 2012 a Gorizia presso l'aula magna dell'università di Trieste	700
2012/0508	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Restauro Codice Civile Generale Austriaco, Milano 1815, e Parte terza del Codice Civile, Venezia. Tip. Piccotti, 1816, facenti parte dell'Archivio storico della Cassa, a cura del Centro Studi e Restauro Soc. Coop. di Gorizia	659
2012/0160	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Progetto di selezione cartoline del Fondo Mischo da utilizzare per pubblicazione del secondo fascicolo, collegato alla Mostra sul Monte di pietà	650
2012/0022	Gruppo Teatrale per il Dialetto - Trieste (TS)	Spettacolo tenuto dal Gruppo presso il Magazzino 26 di Trieste, in occasione della Mostra "Signori si parte"	500
2012/0222	Associazione culturale e ricreativa Siciliana Gorizia (GO)	Spettacolo di sicilianità con la partecipazione di artisti siciliani	500
2012/0243	Associazione culturale Sabotin - San Mauro Gorizia (GO)	23° marcia autunnale sul Sabotino - in ottobre a Gorizia	500
2012/0255	Associazione per gli Studi Storici della Bassa Friulana Orientale Aiello Del Friuli (UD)	Pubblicazione rivista di storia e cultura 'Alsa'	500
2012/0260	Circolo culturale G. Mazzini ENDAS - Monfalcone (GO)	Mostra artistica "Isonzo senza confini" - II edizione in autunno a Monfalcone, Gorizia e Kanal	500
2012/0261	Parrocchia Maria SS. Regina in Gorizia - Gorizia (GO)	Mostra concorso 'Presepi', dal 3 al 6 gennaio 2013 presso il Centro Margotti della parrocchia	500
Totale			956.258

Educazione, istruzione e formazione

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2012/0455	Consorzio per lo Sviluppo del Polo Univ. di Gorizia Gorizia (GO)	Contributo spese locazione e gestione ambienti polifunzionali nonchè contributo per iniziative/progetti presentati dal consorzio	230.000
2012/0512	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Prima annualità a favore del biennio del corso di Architettura promosso a Gorizia dall'Università degli Studi di Trieste	100.000
2012/0452	Istituto Statale Istruzione Superiore Sandro Pertini Monfalcone (GO)	Progetto integrazione per gli alunni disabili della provincia di Gorizia	80.000
2012/0456	Università di Udine Udine (UD)	Ricerca e didattica univ a Gorizia - progetto a sostegno delle attività dell'ateneo friulano nella sede di Gorizia (a.a. 2012/13)	50.000
2012/0461	Università di Trieste Polo Didattico e culturale di Gorizia - Gorizia (GO)	Supporto alla didattica integrativa - organizzazione seminari e convegni - attività didattiche e di ricerca a sostegno della facoltà di architettura	50.000
2012/0454	C.O.N.I. Comitato Provinciale di Gorizia Gorizia (GO)	Giocosport nella scuola elementare	15.000
2012/0637	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Riproposizione Progetto Laboratorio di scrittura giornalistica rivolto agli studenti delle penultime classi dei licei nell'a.s. 2012/2013	15.000
2012/0462	Fondazione Intercultura Onlus - Roma (RM)	Borse di studio all'estero a favore di studenti meritevoli e provenienti da famiglie poco abbienti delle scuole superiori di Gorizia e provincia	13.700

2012/0460	Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze (FI)	Progetto 'il quotidiano in classe', per la provincia di Gorizia, per l'anno scolastico 2012/2013	10.000	2012/0556	Istituto comprensivo D. Alighieri di S.Canizian d'Is. S. Canizian d'Isonzo (GO)	Programmi di lingua straniera alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di S. Canizian d'Isonzo	4.500
2012/0493	Comune di Monfalcone Monfalcone (GO)	Tutti per uno - promozione della popolazione adolescenziale/giovanile nell'ambito territoriale di Monfalcone e Mandamento nell'a.s. 2012/2013	10.000	2012/0573	Istituto Statale d'Istruzione Superiore G. Brignoli L. Einaudi - G. Marconi Gradisca d'Isonzo (GO)	Progetto lingue straniere	4.500
2012/0596	Ufficio V° Ambito Territoriale per la Provincia di Gorizia - Ex CSA Gorizia (GO)	Giochi sportivi studenteschi e abc motricità anno scolastico 2012/2013	10.000	2012/0578	Istituto comprensivo L. Da Vinci Ronchi dei Legionari Ronchi dei Legionari (GO)	Laboratori informatici, a.s. 2012/2013	4.500
2012/0531	Istituto Statale Istruzione Tecnica Galilei-Fermi-Pacassi Gorizia (GO)	M_learning class: un ambiente di apprendimento innovativo attraverso le app e i dispositivi mobili	7.500	2012/0585	Istituto Statale Istruzione Tecnica Galilei-Fermi-Pacassi Gorizia (GO)	Esposizione tecnologica storico-didattica 'Nulla è permanente, eccetto il cambiamento - Eraclito'	4.300
2012/0561	Istituto Comprensivo E. Giacich Monfalcone (GO)	Progetto lingue, a.s. 2012/2013	7.300	2012/0595	Istituto Statale Istruzione Superiore M. Buonarroti Monfalcone (GO)	Ascolto a scuola: sportello di ascolto psicologico nel corso dell'a.s. 2012-13	4.200
2012/0568	Istituto Comprensivo G. Randaccio Monfalcone (GO)	Lingue comunitarie e multimedialità, a.s. 2012/2013	6.800	2012/0665	Istituto Comprensivo Gorizia Gorizia (GO)	Cittadini di domani	4.100
2012/0551	Istituto Comprensivo G. Pascoli - Cormons (GO)	Lingue europee con il CLIL	6.500	2012/0064	Associazione Isontina degli Artigiani e delle Piccole Imprese della Provincia di Gorizia Gorizia (GO)	Scuola per genitori - Incontri aperti per genitori, educatori ed insegnanti, a Gorizia e Monfalcone	4.000
2012/0008	Comune di Monfalcone Monfalcone (GO)	Integrazione al progetto Tutti per uno... - promozione della popolazione adolescenziale/giovanile dell'ambito territoriale di Monfalcone e Mandamento nell'a.s. 2011/2012	6.000	2012/0523	Istituto Comprensivo Gorizia 2 - Gorizia (GO)	DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e informatica, a.s. 2012/2013	4.000
2012/0527	Istituto comprensivo della Torre di Gradisca d'Isonzo Gradisca d'Isonzo (GO)	Potenziamento dotazioni tecnologiche per ampliamento attività multimediali nelle scuole dell'istituto	6.000	2012/0592	Istituto Statale Istruzione Superiore Sandro Pertini Monfalcone (GO)	Laboratorio di animazione e lettura espressiva	4.000
2012/0535	Istituto Statale d'Istruzione Superiore G. Brignoli L. Einaudi - G. Marconi Gradisca D'Isonzo (GO)	Robotica e telematica, presso l'ISIS Marconi di Staranzano	6.000	2012/0547	Istituto Comprensivo con lingua d'insegnamento slovena di Gorizia Gorizia (GO)	Progetto lingue, a.s. 2012/2013	3.800
2012/0572	Istituto Statale Istruzione Superiore Dante Alighieri Gorizia (GO)	Scambi culturali e didattici - Progetto lingue e laboratori espressivi	6.000	2012/0521	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Conoscere la Borsa, iniziativa per le scuole d'Istruzione Superiore e per l'Università, edizione 2012	3.500
2012/0553	Istituto comprensivo di Romans d'Isonzo Mariano del Friuli (GO)	Progetto lingue, a.s. 2012/2013	5.500	2012/0524	Direzione Didattica di Via Duca D'aosta Monfalcone (GO)	Informatica e multimedialità, a.s. 2012/2013	3.500
2012/0589	Istituto Statale Istruzione Superiore Dante Alighieri Gorizia (GO)	Educare con l'ascolto - Centro di Informazione e Consulenza per gli allievi dell'ISIS Alighieri nel corso dell'a.s. 2012-13	5.500	2012/0530	Istituto comprensivo Marco Polo di Grado Grado (GO)	Multimedialità e didattica	3.500
2012/0591	Istituto Statale Istruzione Secondaria D'Annunzio-Fabiani Gorizia (GO)	Progetto sostegno e benessere	5.500	2012/0564	Istituto comprensivo di Romans d'Isonzo Mariano del Friuli (GO)	Progetto sostegno ed integrazione scolastica presso le scuole della Direzione Didattica nel corso dell'a.s. 2012-13	3.500
2012/0562	Istituto comprensivo Perco di Lucinico Lucinico (GO)	Progetto 'Studio assistito' con servizio di mensa e doposcuola presso le scuole primarie 'Galilei' di Mossa, 'De Amicis' di Lucinico, 'Ferretti' di Gorizia e la scuola secondaria di 1° grado 'Perco' di Lucinico nel corso dell'a.s. 2012-13	5.000	2012/0566	Istituto Comprensivo Livio Verni Fogliano Redipuglia (GO)	Programma sostegno ed integrazione scolastica integrazione alunni disabili - mensa - doposcuola nel corso dell'a.s. 2012-13	3.500
2012/0529	Istituto comprensivo D. Alighieri di S.Canizian d'Is. S. Canizian d'Isonzo (GO)	Progetto lavagna interattiva multimediale, a.s. 2012/2013	4.800	2012/0575	Istituto Statale Istruzione Superiore Sandro Pertini Monfalcone (GO)	Inserimento della conversazione in lingua straniera e/o soggiorni studio	3.500
2012/0558	Istituto Comprensivo Livio Verni Fogliano Redipuglia (GO)	Apprendimento e potenziamento lingua inglese nei tre ordini di scuole	4.800	2012/0583	Istituto Statale Istruzione Secondaria D'Annunzio-Fabiani Gorizia (GO)	Arte e territorio - concorso Certame letterario dedicato alla figura di Vittorio Bolaffio	3.500
2012/0559	Istituto comprensivo Dante Alighieri Staranzano Staranzano (GO)	CLIL: potenziamento e introduzione delle lingue straniere inglese e tedesco nella scuola primaria e secondaria di primo grado	4.800	2012/0584	Istituto Comprensivo Gorizia 2 - Gorizia (GO)	Laboratori pomeridiani di integrazione scolastica nel corso dell'a.s. 2012-13	3.500
2012/0574	Istituto comprensivo L. Da Vinci Ronchi dei Legionari Ronchi dei Legionari (GO)	Interventi a favore di alunni con D.S.A. - Disturbi Specifici dell'Apprendimento e interventi, rivolti a tutti gli alunni, finalizzati all'apprendimento di abilità metacognitive e strategie cognitive	4.800	2012/0525	Istituto Comprensivo con lingua d'insegnamento slovena di Gorizia Gorizia (GO)	Alfabetizzazione informatica, a.s. 2012/2013	3.200
2012/0539	Istituto comprensivo Dante Alighieri Staranzano Staranzano (GO)	Scuolasuite: VIII edizione Certamen Musicum cantiamo in coro - da settembre 2012 a maggio 2013	4.500	2012/0526	Istituto Comprensivo con Lingua Insegnamento Slovena di Doberdò Del Lago Doberdò del Lago (GO)	Imparo con il computer - corso di alfabetizzazione informatica, a.s. 2012/2013	3.200
2012/0548	Istituto comprensivo Perco di Lucinico Lucinico (GO)	Lingua inglese con esame Trinity e 'English is easy' nella scuola dell'infanzia, lingua tedesca con preparazione esame Goethe, scambio culturale con Ortemberg	4.500	2012/0546	Istituto Comprensivo Gorizia 2 Gorizia (GO)	English is fun, a.s. 2012/2013	3.200
				2012/0484	Provincia di Gorizia Gorizia (GO)	Concorso di scrittura 'Voci di Donna' XV edizione	3.000

2012/0538	Istituto Comprensivo Gorizia (GO)	Laboratorio strumentale orchestrale - da settembre 2012 a giugno 2013	3.000
2012/0554	Istituto comprensivo della Torre di Gradisca d'Isonzo (GO)	Ampliamento offerta formativa dell'insegnamento delle lingue comunitarie nelle scuole dell'istituto	3.000
2012/0555	Società Filarmonica G. Verdi Ronchi dei Legionari (GO)	Educazione strumentale nella scuola primaria	3.000
2012/0560	Direzione Didattica di Via Duca D'aosta Monfalcone (GO)	Musicoterapia per l'integrazione degli alunni disabili presso le scuole della Direzione Didattica di via Duca d'Aosta, nel corso dell'a.s. 2012-13	3.000
2012/0569	Istituto Statale Istruzione con lingua slovena Trubar-Gregorcic Gorizia (GO)	Lingue straniere - Valorizzazione delle eccellenze	3.000
2012/0579	Istituto comprensivo Marco Polo di Grado (GO)	Sportello d'ascolto per alunni e genitori nel corso dell'a.s. 2012-13	3.000
2012/0590	Istituto Statale Istruzione Superiore M. Buonarroti Monfalcone (GO)	Musicainsieme - coro e orchestra del Liceo Buonarroti di Monfalcone	3.000
2012/0528	Istituto Comprensivo G. Pascoli Cormons (GO)	Laboratorio di informatica, a.s. 2012/2013	2.500
2012/0532	Istituto Statale Istruzione Professionale Cossar-Da Vinci Gorizia (GO)	Nuove tecnologie, a.s. 2012/2013	2.500
2012/0540	Istituto Comprensivo G. Randaccio Monfalcone (GO)	'Musica & Teatro'	2.500
2012/0544	Società Culturale Artistica Filarmonica di Cormons Borgnano - Cormons (GO)	'Passo a passo con la musica'	2.500
2012/0593	Parrocchia S. Ambrogio Gestione Scuola dell'Infanzia Monfalcone (GO)	Sperimentazione di forme espressive multimediali per produzioni singole e collettive - acquisto materiale didattico per scuola dell'infanzia	2.500
2012/0549	Istituto Comprensivo con Lingua Insegnamento Slovena di Doberdò Del Lago Doberdò del Lago (GO)	Happy english - Corso di lingua inglese	2.000
2012/0571	Istituto Statale Istruzione Professionale Cossar-Da Vinci Gorizia (GO)	Cambridge 2012-2013 - miglioramento e potenziamento conoscenza lingua inglese	2.000
2012/0576	Istituto Comprensivo E. Giacich Monfalcone (GO)	Saper essere saper fare con il teatro integrato: laboratori teatrali nelle tre scuole dell'Ist. comprensivo nel corso dell'a.s. 2012-13	2.000
2012/0597	Casa dello Studente Sloveno S. Gregorcic Gorizia (GO)	Percorsi a confronto - attività di sostegno a giovani e genitori nell'età adolescenziale	2.000
2012/0601	A.S.S.I.D. - Associazione Studenti Scienze Int. e Diplomat. - Gorizia (GO)	Borse di studio di lingua araba e portoghese	2.000
2012/0604	Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia Gorizia (GO)	Classe turistica' festival del turismo scolastico. Grado 17 - 20 ottobre 2012	2.000
2012/0543	Associazione musicale e culturale di Cormons Cormons (GO)	Musica d'insieme e orchestra di chitarre	1.800
2012/0550	Banda musicale M. Pompanin Mariano del Friuli (GO)	Suonando... Si impara! - corsi pomeridiani e serali per ragazzi in età scolare - acquisto e noleggio strumenti	1.800
2012/0598	Associazione culturale musicale Baby Piano School Romans d'Isonzo (GO)	V edizione del masterclass di interpretazione pianistica con i migliori interpreti internazionali - intitolato 'Da grande farò il concertista' - febbraio/aprile 2013 a Romans d'Isonzo	1.800
2012/0600	Società Filarmonica di Turriaco - Turriaco (GO)	Progetto musica e territorio - acquisto strumenti musicali per progetti didattici	1.800

2012/0533	Scientia et Fides cooperativa Sociale - Gorizia (GO)	Formazione informatica laboratorio linguistico	1.500
2012/0534	Istituto Statale Istruzione con lingua slovena Trubar-Gregorcic Gorizia (GO)	Sistema di amplificazione audio presso l'aula magna dell'Istituto	1.500
2012/0552	Società Filarmonica Vittorio Candotti Begliano - Pieris (GO)	Musica in classe - corsi di musica collettivi per la scuola primaria	1.500
2012/0586	Istituto Statale Istruzione Superiore con lingua slovena Cankar-Zois-Vega Gorizia (GO)	Sistema video per l'Auditorium	1.300
2012/0557	Banda Civica Città di Monfalcone Monfalcone (GO)	Corso di educazione avvicinamento alla musica per bambini delle scuole primarie	1.200
2012/0570	Istituto Statale Istruzione Superiore con lingua slovena Cankar-Zois-Vega Gorizia (GO)	Competenze comunicative delle lingue straniere	1.200
2012/0542	Glasbena Matica Gorizia (GO)	Z glasbo v pomlad - Primavera in musica (incontro di gruppi da camera delle scuole di musica)	1.000
2012/0581	Associazione genitori della scuola d'infanzia di Sant'Andrea Gorizia (GO)	'Artepitturamusic' - progetti artistici per la scuola dell'infanzia di S. Andrea (GO)	1.000
2012/0594	Utòpia - Associazione per la Pedagogia Curativa e la Socioterapia Steineriana Sagrado (GO)	Laboratorio di ceramica raku - acquisto forno e materiali funzionali al progetto	1.000
2012/0002	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (GO)	Partecipazione della squadra dell'Istituto Fermi di Gorizia alle premiazioni di Conoscere la Borsa presso la Fondazione CrCuneo, dall'8 al 10 marzo 2012 - pagamento spese di viaggio per 4 allievi e un docente	513
Totale			832.413

Volontariato, filantropia e beneficenza

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2012/0501	Ambito 2.1 Alto Isontino c/o Comune di Gorizia Gorizia (GO)	Progetto Sollievo - Sostegno alla domiciliarità per la non autosufficienza e la disabilità grave nell'Ambito Alto e Basso Isontino	90.000
2012/0635	Fondazione con il Sud Roma (RM)	Quota dovuta alla Fondazione con il Sud in attuazione dell'accordo Acri-Volontariato del 23.6.2010	67.278
2012/0495	Carità Diocesana Onlus Gorizia (GO)	Emporio della solidarietà	35.000
2012/0502	Convitto Salesiano San Luigi Gorizia (GO)	Progetto "Full time: dopo la campanella", in ricordo del dott. Silvano Ceccotti	33.000
2012/0392	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Stanziamiento importo pari a 0,15 per mille del patrimonio contabile 2011 dell'ente - euro 25.281,00 per iniziativa congiunta proposta dall'ACRI di sostegno per la ripresa economica e sociale delle popolazioni terremotate dell'Emilia	25.281
2012/0494	Betlem onlus Gorizia (GO)	Una casa per chi è in difficoltà	25.000
2012/0393	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Completamento della ristrutturazione dello stabile della Parrocchia B.V. della Marcelliana da adibire a dormitorio per almeno 6 persone per rispondere alle istanze sociali della comunità monfalconese	20.000

2012/0470	A.N.F.F.A.S. Onlus Associazione Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali Gorizia (GO)	Gestione di un centro diurno per disabili a Gorizia	16.000
2012/0498	Provincia di Gorizia Gorizia (GO)	Azioni positive e integrate contro la violenza alle donne servizio di accoglienza e residenzialità temporanea 'Una casa per ricominciare'	15.000
2012/0477	Consorzio Isontino Servizi Integrati - C.I.S.I. Gradisca d'Isonzo (GO)	Progetto Per una separazione positiva quale occasione di crescita	12.000
2012/0689	Convento dei RR. PP. Cappuccini di Gorizia Gorizia (GO)	Acquisto forno ventilato per la cucina della mensa dei poveri del convento dei Frati Minori Cappuccini di Gorizia	10.279
2012/0486	Fondazione Villa Russiz Capriva del Friuli (GO)	Realizzazione di un impianto di videosorveglianza nei locali della Fondazione Villa Russiz	10.000
2012/0479	A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Spastici sezione di Monfalcone Monfalcone (GO)	Eliminazione barriere architettoniche (scivolo sede AIAS, per accesso carrozzelle)	9.000
2012/0471	Croce Rossa Italiana Comitato locale di Monfalcone Monfalcone (GO)	Fornitura generi alimentari e di conforto a meno abbienti a Monfalcone e nel basso isontino nel corso del 2012	8.000
2012/0437	Croce Rossa Italiana Comitato locale di Gorizia Gorizia (GO)	Interventi in favore delle persone in difficoltà, delle famiglie disagiate e delle nuove povertà emergenti, in collaborazione con altri enti	6.000
2012/0419	Centro di Aiuto alla Vita Onlus Gorizia (GO)	Sostegno alle famiglie in difficoltà e a maternità problematiche e sostegno a famiglie con bambini con problemi neuromotori	5.500
2012/0446	Associazione Malati Reumatici FVG Sezione Isontina - Gorizia (GO)	Progetto integrato di miglioramento della qualità di vita con idrofisiokinesiterapia nei malati reumatici avviato il 6 marzo 2012 presso la piscina termale di Grado	5.500
2012/0673	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Lavori di pubblica utilità presso il Tribunale di Gorizia - protocollo di intesa fra la Provincia di Gorizia, il Tribunale di Gorizia e la Fondazione Carigo	5.000
2012/0505	Comunità Terapeutica La Tempesta Onlus Gorizia (GO)	Corso di inglese e laboratorio artistico per i pazienti ospiti della Comunità	4.500
2012/0400	Parrocchia S. Valeriano Gradisca d'Isonzo (GO)	Sostegno all'attività della Caritas parrocchiale a favore di famiglie in situazione di indigenza	4.000
2012/0402	Parrocchia Arcipretale Decanale S. Ambrogio Monfalcone (GO)	'Pranzo Insieme'	4.000
2012/0412	Associazione Tetra-Paraplegici Onlus del FVG - Udine (UD)	Musei accessibili	4.000
2012/0432	A.N.D.O.S. Comitato di Gorizia - Gorizia (GO)	Progetto ginestre e attività correlate	4.000
2012/0449	Spiraglio Volontari Isontini Sostegno Malati Neoplastici onlus - Monfalcone (GO)	Consulenza psicooncologica ai malati oncologici e loro familiari e supervisione ai gruppi di auto-aiuto e di volontari operativi	4.000
2012/0476	Associazione Polisportiva Nordest Gradisca d'Isonzo (GO)	17° torneo internazionale Alpe Adria di basket in carrozzina	4.000
2012/0664	Comunità Arcobaleno Gorizia (GO)	Borgo della natura 'Casa Joana' - Laboratori di orticoltura, viticoltura e floricultura per giovani e adulti a forte rischio di marginalità sociale	4.000
2012/0427	G.S. A.N.F.F.A.S. Sport per crescere Gorizia (GO)	Festa sportivo-ricreativa Capriva - soggiorni invernale ed estivo	3.800
2012/0411	S. Vincenzo Conferenza Ss. Ilario e Taziano onlus Gorizia (GO)	Sostegno alle fasce deboli della popolazione	3.500
2012/0407	ACLI Sci Club Due Ronchi dei Legionari (GO)	Progetto scuole 'Coppa del mondo per sciatori disabili', dal 24 al 27 gennaio 2012 sul monte Zoncolan	3.000

2012/0415	Diritto di parola Associazione di Volontariato Gorizia (GO)	Comunicazione facilitata per persone con patologie neuromotorie e disturbi nel linguaggio	3.000
2012/0423	A.D.V.S. Sezione Remo Uria Mulloni di Gorizia Gorizia (GO)	Seconda donazione di sangue transfrontaliera Volontariato senza confini, in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue del 16 giugno 2012	3.000
2012/0425	A.D.V.S. Mandamentale di Gorizia San Lorenzo Isontino (GO)	"Donor movie doc" - concorso rivolto alle scuole superiori per realizzazione filmati sul dono del sangue	3.000
2012/0467	Associazione S.O.S. Rosa Gorizia (GO)	Uscire dalla violenza...Si può: incontri di formazione, incontri nelle scuole, apertura sportello psicologico, progetto nazionale di ricerca per il miglioramento della risposta della giustizia nell'ambito della violenza familiare	3.000
2012/0469	Aesontius società cooperativa sociale Onlus San Vito Al Torre (UD)	Famiglie al centro - sostegno psico-educativo a famiglie di giovani con malattie mentali severe	3.000
2012/0406	Parrocchia SS. Nicolò e Paolo - Monfalcone (GO)	Acquisto di nuovo ciclostile/fotoincisoro per attività parrocchiali e giovanili	2.500
2012/0408	Gruppo di Volontariato Vincenziano Gorizia (GO)	Interventi di assistenza a favore delle persone più bisognose e fragili a Gorizia	2.500
2012/0409	A.P.Sa.M. Associazione Provinciale per la Salute Mentale Onlus Monfalcone (GO)	Vacanze estive per persone disabili a Bagni di Lusnizza (UD)	2.500
2012/0431	UNITALSI Sezione di Gorizia Gorizia (GO)	Acquisto di una fotocopiatrice multifunzionale a colori	2.500
2012/0445	Associazione Incontriamo Sagrado (GO)	Progetto Giovani in volo	2.500
2012/0472	Unione Italiana Ciechi e Ipoventi Onlus Sezione Provinciale Gorizia Gorizia (GO)	Gite sociali e culturali - Laguna Veneta, Bretagna e Normandia fra maggio e ottobre 2012	2.500
2012/0694	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Cena della Fraternità il 24 dicembre 2012 presso il Pastor Angelicus di via Rabatta, organizzata dalla Caritas Diocesana di Gorizia	2.500
2012/0413	Associazione Donatori Organi FVG Sede Provinciale di Gorizia Gorizia (GO)	Progetto calendario 'Ti voglio donare'	2.200
2012/0447	Associazione Da Donna a Donna Onlus Ronchi dei Legionari (GO)	Proviamo ad emozionarci - attività di assistenza e sostegno presso le scuole medie superiori di secondo grado	2.100
2012/0025	Associazione dei Clubs degli Alcolisti in Trattamento 'Goriziana' - Gorizia (GO)	'Informazione per una scelta corretta', rivolto a studenti degli Istituti superiori dell'Ambito Alto Isontino della provincia di Gorizia	2.000
2012/0054	Asd Calicanto Onlus Polo Polisportivo Integrato Monfalcone (GO)	Progetto 'pallacanestro integrata'	2.000
2012/0399	Parrocchia S. Giorgio Martire - Gorizia (GO)	Lucinico - interventi assistenziali per persone in difficoltà	2.000
2012/0403	Associazione culturale Il Cerchio - Medea (GO)	III edizione del corso di formazione teatrale 'Teatro ed oltre'	2.000
2012/0404	Filo d'Argento A.S.I. AUSER Fogliano Redipuglia (GO)	Trasporto gratuito di persone in difficoltà verso ospedali e medici specialisti o di base per visite mediche, prenotazioni e ritiro di analisi	2.000
2012/0405	Associazione FA. BI. S. Famiglie con Bisogni Speciali Staranzano (GO)	Progetto di riabilitazione equestre per minori disabili	2.000
2012/0414	Comitato Provinciale Coordinamento Associazione Tutela Disabili Gorizia (GO)	Premio regionale solidarietà, presso il Palazzo dei Congressi di Grado il 13 maggio 2012	2.000
2012/0426	A.D.V.S. Mandamento di Monfalcone Monfalcone (GO)	Promozione della donazione di sangue con percorsi di salute rivolti a cittadini stranieri del monfalconese	2.000

2012/0430	A.D.M.O. Associazione Donatori Midollo Osseo FVG Gorizia (GO)	Concerto di Natale: 'Parole e musica per la vita', con possibilità di utilizzo gratuito dell'Auditorium di Gorizia	2.000
2012/0440	Associazione Club degli Alcolisti in Trattamento basso isontino Monfalcone (GO)	Cineforum: educazione alla salute e alla cittadinanza attiva	2.000
2012/0468	Lions Club Gorizia Host Gorizia (GO)	Festival internazionale dell'insolita normalità Gorizia, 26 maggio 2012	2.000
2012/0481	A.S.D. Polisportiva 2001 San Vito al Torre (UD)	Torneo di calcio a 7 'Senza Confini' - VII edizione a Gorizia	2.000
2012/0500	Provincia di Gorizia Gorizia (GO)	Festa internazionale del volontariato 2013	2.000
2012/0695	Gruppo Sportivo Marathon Gorizia (GO)	Contributo straordinario per il pranzo 'Incontro: Natale con te' presso l'Hotel Internazionale di Gorizia il 6 gennaio 2013	2.000
2012/0418	Centro Volontari della Sofferenza Mossa (GO)	Incontri formativi-culturali e ricreativi e soggiorno annuale a Re per aggiornamento ed esercizi spirituali	1.700
2012/0420	C.V.C.S. Centro Volontari cooperazione allo Sviluppo Gorizia (GO)	Rassegna di cinema 'Gli occhi dell'Africa', organizzata dalla Caritas Diocesana di Pordenone	1.500
2012/0421	A.N.I.A.D. Associazione Nazionale Italiana Atleti Diabetici - Sezione FVG Gorizia (GO)	Sport e diabete - Organizzazione di convegni sul tema, nelle quattro province della regione	1.500
2012/0401	A.N.M.I.C. Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili Gorizia (GO)	Aiutare la mobilità - Sostegno gratuito a persone invalide e portatori di handicap con difficoltà motorie e con scarsa autonomia gestionale, facilitando l'accesso a strutture e servizi	1.300
2012/0436	Associazione A.M.A. Linea di Sconfine - Gorizia (GO)	"Percorsi di-versi"	1.200
2012/0450	Associazione Pro Senectute di Villesse - Villesse (GO)	Iniziativa volte alla socializzazione degli anziani e alla prevenzione della senilità nel corso del 2012	1.200
2012/0033	Comitato di Solidarietà per i Bambini di Chernobyl FVG Onlus - Mossa (GO)	Una vacanza in dono	1.000
2012/0444	Associazione Il nuovo giorno Onlus San Canzian d'Isonzo (GO)	Progetto Audio Video Disco	1.000
2012/0451	Associazione Amici degli Anziani Mariano del Friuli (GO)	Assistenza anziani disabili nel corso del 2012	1.000
2012/0457	Auser Centro Di Socializzazione San Pier d'Isonzo (GO)	Ti aiutiamo noi. Interventi a favore di persone anziane e/o diversamente abili nel corso del 2012	1.000
2012/0459	VCAM Volontariato Cittadino Assistenza Monfalcone Monfalcone (GO)	'La vita è bella... sempre': attività rivolte agli anziani ospiti della Casa Albergo di via Crociera a Monfalcone e ai frequentatori del Centro Diurno, da luglio 2012 a fine giugno 2013	1.000
2012/0001	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Realizzazione di una bacheca presso il PalaConi da dedicare a Pino Brumatti	968
2012/0424	Associazione I Ragazzi di Val Gradisca d'Isonzo (GO)	Obrigado 2012. Supporto logistico e organizzativo di un evento di solidarietà e sensibilizzazione a favore dei bambini del CCOR di Salvador - Brasile	800
2012/0443	Circolo Culturale di Sdraussina Sagrado (GO)	Insieme?...si! (giornata dedicata a laboratori e gioco per famiglie)	500
2012/0453	Pro Senectute Sagrado Sagrado (GO)	Incontro d'autunno per il 20° anniversario della costituzione, il 21 ottobre 2012 a Sagrado	500
2012/0465	Associazione per i diritti degli anziani Sezione Provinciale di Gorizia Monfalcone (GO)	Convegno 'Anziano patrimonio e risorsa nel terzo millennio un contributo irrinunciabile' il 10 maggio 2012 a Monfalcone presso il Palazetto Veneto	500
2012/0696	Parrocchia S. Rocco Gorizia (GO)	Contributo straordinario per campo invernale a Malborghetto riservato ad adolescenti	500
2012/0691	Associazione per i diritti degli anziani Sezione Provinciale di Gorizia	Contributo straordinario per far fronte alle necessità di persone bisognose durante il periodo delle festività natalizie Monfalcone (GO)	300
Totale			522.906

Crescita e formazione giovanile

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2012/0028	A.S.D. U. S. Azzurra Gorizia (GO)	Progetto C.A.S. Ragazzi in Sport - Preparazione agli sport del calcio, pallavolo e tennistavolo	6.000
2012/0082	A.S.D. U. S. Ardita Gorizia (GO)	Let's go basket	6.000
2012/0087	Unione Ginnastica Goriziana Gorizia (GO)	Progetto giovanissimi 2012, Gorizia	6.000
2012/0105	A.S.D. Atletica Gorizia Gorizia (GO)	Promozione dell'atletica leggera tra i giovani nella provincia di Gorizia	6.000
2012/0114	Società Vela Oscar Cosulich Monfalcone (GO)	Avviamento allo sport giovanile della vela	5.500
2012/0123	Convitto Salesiano San Luigi Gorizia (GO)	Pianeta giovani: vado al massimo - attività ludica e culturale a Gorizia nel 2012	5.500
2012/0164	Associazione culturale Gruppo Area di Ricerca Staranzano (GO)	IV Edizione 'Live - Musiche di Sconfine'	5.500
2012/0052	A.S.D. Circolo Tennis Gorizia A. Zaccarelli Gorizia (GO)	Corsi di tennis per studenti delle scuole cittadine, scuola addestramento tennis e centri estivi	5.000
2012/0142	Comune di Romans d'Isonzo Romans d'Isonzo (GO)	13° edizione della rassegna di spettacoli per ragazzi 'Inseguì la tua storia. Alla scoperta del racconto'	4.200
2012/0078	Asd Unione Fincantieri Monfalcone Monfalcone (GO)	Partecipazione ai campionati giovanili di calcio, promozione dell'attività sportiva giovanile di calcio nelle scuole elementari del comune di Monfalcone	4.000
2012/0096	A.S.D. Falconstar Basket Monfalcone Monfalcone (GO)	Pallacanestro giovanile e summer camp dall'11 giugno al 7 luglio 2012	4.000
2012/0125	Parrocchia S. Rocco Gorizia (GO)	Per la crescita integrale della persona	4.000
2012/0048	A.C.D. Cormonese Cormons (GO)	Camp 2012 'Sorrìdi è solo un gioco' - Una settimana di calcio-divertimento presso lo stadio comunale G. Mian	3.500
2012/0088	Associazione ricreativa Fincantieri A.S.D. Monfalcone (GO)	Attività sportiva giovanile - Monfalcone, dal 1/07/2011 al 30/06/2012	3.500
2012/0148	Circolo/Oratorio Ric Cormons - Cormons (GO)	Grest 2012 - Centro Estivo a Cormons dal 19 al 31 agosto 2012	3.500
2012/0062	A.S.D. Audax Sanrocchese Gorizia (GO)	Dai un calcio alla strada e vieni al Pastor Attività calcistica giovanile della Fige	3.300
2012/0036	Parrocchia S. Giuseppe Artigiano - Gorizia (GO)	Oratorio casa mia e di tutti	3.000
2012/0047	A.S.D. Società Canottieri Timavo Monfalcone (GO)	Vieni a vogare con noi	3.000
2012/0055	A.S.D. Pattinaggio Artistico Pieris - Pieris (GO)	Mantenimento risultati agonistici nazionali ed internazionali anno 2012, sviluppo e gestione attività sociale, organizzazione I° memorial Max Bettelle il 21, 22, 23 settembre 2012 a Pieris	3.000
2012/0090	A.S.D. Fiamma Hockey Gorizia - Gorizia (GO)	Promozione dell'hockey in linea tra i giovani di Gorizia e provincia - Gorizia, dal 1/09/2011 al 30/06/2012	3.000
2012/0097	Associazione Basket Femminile Monfalcone Monfalcone (GO)	Pallacanestro giovanile	3.000
2012/0116	A.S.D. Atletismo Gorizia (GO)	Overtime 2012 - villaggio dello sport - Gorizia dal 16/01 al 06/06/2012	3.000
2012/0130	Parrocchia SS. Salvatore di Gradisca d'Is. Gradisca d'Isonzo (GO)	Oratorio Coassini - attività giovanile e di integrazione a Gradisca d'Isonzo nel 2012	3.000
2012/0154	Comune di Fogliano Redipuglia Fogliano Redipuglia (GO)	Centro di aggregazione giovanile	3.000
2012/0155	Associazione AttivaMENTE - Gorizia (GO)	'Con-Tatto 2.0 - Sportello di ascolto per adolescenti'	3.000

2012/0104	A.S.D. Drag Bears San Lorenzo Isonzo (GO)	18° torneo internazionale di baseball 'San Lorenzo' a San Lorenzo Is. dal 1/03 al 31/07/2012	2.800	2012/0076	A.S.D. Pro Romans Romans d'Isonzo (GO)	Attività di crescita e formazione giovanile nell'ambito dello sport - Organizzazione 20° torneo regionale allievi U. Donda e 20° torneo internazionale pulcini in palestra	1.800
2012/0034	Parrocchia S. Pio X Gorizia (GO)	Progetto Per una vita più bella - recupero area verde e completamento sala multimediale	2.600	2012/0077	Centro Polisportivo Mossa Mossa (GO)	Crescere nel mondo della pallavolo - Mossa dal 20/08/2012 al 30/06/2013	1.800
2012/0035	Parrocchia SS. Vito e Modesto - Gorizia (GO)	Oratorio: cortile dove vivere in amicizia	2.600	2012/0102	A.S.D. Centro Addestramento Baseball Gorizia (GO)	Attività formativa ludico sportiva giovanile attraverso lo sport del baseball - Gorizia, dal 9/1 al 31/05/2012	1.800
2012/0056	Parrocchia SS. Ilario e Taziano - Gorizia (GO)	Crescere insieme anche d'estate	2.600	2012/0103	A.S.D. InSport Romans d'Isonzo (GO)	Potenziamento dei corsi di ginnastica di base dai 18 mesi agli 8 anni e ampliamento del settore promozionale di ginnastica artistica e ritmica	1.800
2012/0066	A.S.D. Juventina Gorizia (GO)	Il calcio dall'agonismo ai momenti di relax	2.600	2012/0106	A.S.D. New Black Panthers Ronchi dei Legionari (GO)	Centro estivo in lingua inglese - Progetto baseball scuola - Tornei estivi 2012 - Ronchi dei Legionari dal 1/03 al 31/10/2012	1.800
2012/0084	Unione Sportiva Goriziana Gorizia (GO)	19° Torneo Città di Gorizia Dudi Krainer	2.600	2012/0122	Associazione 'il Buonarroti' Monfalcone (GO)	Progetto cinema - realizzazione di un cortometraggio con alunni del liceo Buonarroti	1.800
2012/0127	Parrocchia S. Andrea Apostolo Mossa Mossa (GO)	Realizzazione sala studio e attività culturali per ricreatorio parrocchiale e per Estate insieme	2.600	2012/0183	Associazione Banda Larga Aps - Monfalcone (GO)	Estate ragazzi, per bambini delle scuole elementari e ragazzi delle scuole medie, dal 2 al 14 luglio 2012	1.800
2012/0083	FIPAV - Comitato Provinciale di Gorizia Farra d'Isonzo (GO)	Promozione scuola minivolley e settore giovanile Gorizia dal 3/10/2011 al 29/06/2012	2.500	2012/0238	G.S. Pallavolo Lucinico Gorizia (GO)	Creazione di una scuola volley dell'Isonzo	1.800
2012/0147	Comune di Sagrado Sagrado (GO)	Estate giovani - 3° edizione del concorso arte visiva 'Graffiti in piazza', organizzazione serate musicali, attivazione di corsi su richiesta diretta dei ragazzi e cinema all'aperto	2.500	2012/0244	A.GI.MUS. Associazione Giovanile Musicale Lucinico (GO)	Musica insieme - stagione concertistica 2012	1.800
2012/0049	A.S.D. Rangers Baseball Club - Redipuglia (GO)	Collaborazione con le scuole elementari del mandamento ed organizzazione del campus estivo	2.200	2012/0069	A.S.D. Lucinico Lucinico (GO)	Stagione sportiva calcistica 2012	1.700
2012/0051	C.S.I. Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Gorizia - Gorizia (GO)	Tennistavolo in sport - stagione sportiva 2011/2012	2.200	2012/0070	A.S.D. Mossa - Mossa (GO)	Torneo giovanile di calcio Memorial Mario Marega	1.700
2012/0053	A.S.D. Unione Ciclisti Caprivesi - Gorizia (GO)	Progetto 'junior bike'	2.200	2012/0018	Parrocchia S. Anna Gorizia (GO)	Giugno insieme 2012	1.600
2012/0094	A.S.D. Associazione Intercomunale Baloncesto Isonzo Fogliano Redipuglia (GO)	20° Torneo A.I.B.I. Suoncolora, dal 6 al 24 giugno 2012 a Fogliano di Redipuglia	2.200	2012/0075	Associazione Polisportiva dilettantistica SZ Soca Savogna d'Isonzo (GO)	Attività ludico ricreative nel settore scolastico e prescolare Savogna d'Isonzo, 2012	1.600
2012/0150	Comune di San Canzian d'Isonzo San Canzian d'Isonzo (GO)	Festa della musica edizione 2012 a San Canzian d'Isonzo il 22-23 giugno 2012	2.200	2012/0079	G.S. Farra Farra d'Isonzo (GO)	Potenziamento e salvaguardia del settore giovanile Farra d'Isonzo, 2012	1.600
2012/0038	A.S.D. Pattinaggio Ronchi Ronchi dei Legionari (GO)	Campionati italiani giovanili 2012	2.000	2012/0081	A.S.D. Libertas Capriva S.Maria la Longa (UD)	Progetto sport per tutti - Capriva del Friuli dal 3/09/2012 al 9/06/2013	1.600
2012/0045	A.S.D. Compagnia Arcieri Cormons - Cormons (GO)	Arcieri Cormons: giovani promesse azzurre	2.000	2012/0089	U.s. Alba Pallacanestro A.s.d. Cormons (GO)	Basket tutto l'anno	1.600
2012/0073	A.I.A.C. - Gruppo Isonzo Allenatori Calcio Capriva Del Friuli (GO)	Il calcio come gioco e come aspetto psicologico nell'età evolutiva: riflessioni in 40 anni di storia dell'AIAC Gorizia	2.000	2012/0101	A.S.D. Società del Tennis Monfalcone Monfalcone (GO)	Corsi di addestramento tennis (cas)	1.600
2012/0080	A.S.D. ARIS San Polo calcio Monfalcone (GO)	Celebrazione del 30° anniversario della costituzione della società attraverso l'organizzazione di tornei triangolari di calcio ed eventi collaterali per la cittadinanza	2.000	2012/0134	Parrocchia S. Rocco Villesse (GO)	Ricreativo al servizio della comunità - nuove attrezzature per i giovani	1.600
2012/0099	A.S.D. Torriana Gradisca d'Isonzo (GO)	Sviluppo e promozione dello sport giovanile nel mandamento di Gradisca d'Isonzo	2.000	2012/0145	Comune di Mariano del Friuli Mariano del Friuli (GO)	Crescere insieme - Percorso formativo rivolto a genitori e laboratori artistici e creativi per alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Mariano del Friuli	1.600
2012/0100	A.S.D. Tennis Campagnuzza Gorizia (GO)	Estatennis - Centro vacanze e sport, dal 3 giugno all'11 settembre 2012	2.000	2012/0058	A.S.D. Gradisca Skating Gradisca d'Isonzo (GO)	18° trofeo Memorial internazionale di pattinaggio artistico e solo dance 'Fabio Paulin'	1.500
2012/0121	UISP Unione Italiana Sport per Tutti - Gorizia (GO)	Diamoci e ridiamoci una mossa - in 11 comuni della provincia di Gorizia, nell'anno 2012	2.000	2012/0067	A.S.D. Piedimonte Gorizia (GO)	Attività sportiva giovanile settore calcio, stagione sportiva 2011/2012	1.500
2012/0141	Comune di San Floriano San Floriano Del Collio (GO)	I giovani del Collio - Un libero itinerario nell'arte giovanile	2.000	2012/0074	A.S.D. ETSI Gorizia Sporting Club Gorizia (GO)	Camp estivo di volley 2012 - dal 26/08 al 2/09 a Bagni di Lusnizza (UD)	1.500
2012/0168	Associazione Mossa Giovane Mossa (GO)	Contemporaneamente/spaesamenti - iniziative artistiche e sportive per i giovani a Mossa e altri centri dell'Isonzo da febbraio a novembre 2012	2.000	2012/0085	Polisportiva Libertas Villesse - Villesse (GO)	Attività di formazione giovanile nella pallavolo femminile - Villesse dal 1/07/2012 al 30/06/2013	1.500
2012/0044	A.S.D. Società Canottieri Ausonia - Grado (GO)	Attività giovanile - Organizzazione e partecipazione a gare e/o regate di canottaggio e canoa	1.900	2012/0108	A.S.D. Sci Club Grado Grado (GO)	Avvicinamento di ragazzi gradesi e non alla montagna ed a conoscere lo sport dello sci - Grado e località montane della regione FVG, dal 1/12/2012 al 14/07/2013	1.500
2012/0190	Associazione Young for fun Monfalcone (GO)	Documentario 'Peteano: la strage dimenticata' per sensibilizzare i giovani	1.900	2012/0109	A.S.D. Rari Nantes Adria Monfalcone Staranzano (GO)	Centri sportivi di avviamento allo sport e formazione tecnici a Monfalcone	1.500
2012/0050	Associazione Sportiva Amatori Romans Romans d'Isonzo (GO)	Progetto minibasket	1.800	2012/0111	Laquilone - Gorizia (GO)	Sport per tutti - III edizione - Gorizia dal 1/09 al 30/11/2012	1.500
2012/0071	Polisportiva Dilettantistica Olympia - Gorizia (GO)	Sviluppo e potenziamento attività giovanile Gorizia, anno 2012	1.800	2012/0120	Windsurfing Marina Julia Associazione Velica Dil. Monfalcone (GO)	Acquisto attrezzature per ampliamento della scuola di vela	1.500
				2012/0126	Parrocchia S. Andrea Apostolo - Gorizia (GO)	Centro estivo - a S. Andrea a Gorizia dal 16/08 al 08/09/12	1.500

2012/0153	Associazione La Que Sabe Turriaco (GO)	Web generation, da ottobre 2012 a marzo 2013, Mandamento Basso Isontino	1.500	2012/0132	Parrocchia Maria Madre della Chiesa Ronchi dei Legionari (GO)	Formazione giovanile e sostegno scolastico	1.000
2012/0156	Associazione di Promozione Sociale ARCI 'Metropolitana' Gorizia (GO)	Immaginazione di una competenza per il futuro laboratori artistici dai 5 ai 29 anni	1.500	2012/0135	Associazione Scouts Sloveni in Italia - SZSO Gorizia (GO)	Campi estivi 2012 - in Slovenia dal 1/06 al 01/09/2012	1.000
2012/0158	Associazione Culturale Arterante - Gorizia (GO)	Photolab - corso di introduzione alla fotografia presso le scuole superiori della provincia di Gorizia	1.500	2012/0136	A.G.E.S.C.I. Gorizia 1 Gorizia (GO)	Aumentare l'autonomia attraverso le mani e i piedi progetti di attività manuale e attività scoutistica acquisto attrezzature	1.000
2012/0184	Club Alpino Italiano Sezione di Monfalcone Monfalcone (GO)	Montagnando 2012 - Salire e scendere le montagne con il piacere di usare le proprie gambe	1.500	2012/0140	A.G.E.S.C.I. Gruppo Gorizia 2 Gorizia (GO)	Escursionismo invernale - acquisto attrezzature per realizzazione attività	1.000
2012/0185	Propeller Club Port of Monfalcone Monfalcone (GO)	Progetto POLI&M (Progetto Operatori Logistica Internazionale & Management) dell'ISIS Brignoli-Einaudi-Marconi di Staranzano con la previsione di Premi Studio per studenti con ottimi risultati conseguiti negli stage svolti presso importanti aziende logistiche europee	1.500	2012/0144	A.G.E.S.C.I. Gradisca 1° Isonzo Gradisca d'Isonzo (GO)	Rinnovo attrezzature - acquisto 5 tende e gazebo per campi estivi	1.000
2012/0197	Associazione musicale culturale Orchestra Fil(m)armonica di Mossa Mossa (GO)	Stagione concertistica 2012 - progetto Primavera in Musica nell'Antica Contea	1.500	2012/0146	A.G.E.S.C.I. Cormons 1 Cormons (GO)	Far conoscere e valorizzare il metodo scout a chi non lo conosce - acquisto materiale didattico	1.000
2012/0232	Associazione culturale Lucide - Gorizia (GO)	Pixxelmusic 2012 - Festival internazionale d'arte digitale e musica elettronica	1.500	2012/0149	Comune di San Pier d'Isonzo S. Pier d'Isonzo (GO)	Borse lavoro giovani	1.000
2012/0119	Mladinski Dom Gorizia (GO)	Doposcuola ed estività 2012 - Gorizia dal 04/06/2012 al 31/05/2013	1.400	2012/0151	A.G.E.S.C.I. Monfalcone 1 San Michele Monfalcone (GO)	'Progetto 2012' - acquisto nuove attrezzature per attività scout	1.000
2012/0024	Parrocchia S. Giovanni di Dio e S. Giusto M. Gorizia (GO)	In vacanza insieme 2012	1.300	2012/0162	Associazione culturale Il Sentiero della Terra Gorizia (GO)	'Noborderstreet_Festival 2012' - torneo transfrontaliero di basket a Gorizia in piazza Cesare Battisti	1.000
2012/0043	A.S.D. PattinoDanza Gorizia - Gorizia (GO)	Gioco Ruote - Promozione dell'attività giovanile di pattinaggio artistico a rotelle	1.200	2012/0172	A.D.V.S.G. Sezione di Cormons Cormons (GO)	Sensibilizzazione degli alunni dell'Ist. Comprensivo Pascoli di Cormons alla donazione e ai principi della solidarietà	1.000
2012/0107	FIDAL Comitato Provinciale di Gorizia - Gorizia (GO)	Insieme ai giovani con l'atletica leggera Attività federale e promozionale per esordienti, ragazzi, cadetti e allievi	1.200	2012/0129	Parrocchia S. Lorenzo Martire S. Lorenzo Isontino (GO)	I giovani e la storia della parrocchia - ricerca su documenti e archivi storici per realizzazione di una relazione scritta da parte dei giovani	900
2012/0112	A.s.d. Circolo Sportivo Adria Gorizia (GO)	Progetto multisport 2012 - Pratica del Triathlon a Gorizia	1.200	2012/0117	Comitato Genitori Scuole Elementari dell'Ist. comprensivo con lingua di insegnamento slovena - Gorizia (GO)	Completamento del parco giochi ricreativo per l'educazione allo sviluppo corporeo per la scuola elementare di San Floriano del Collio	800
2012/0124	A.S.D. Società Nautica Tavoloni - Monfalcone (GO)	Vela per giovani' - Corsi di vela per ragazze/i Estate 2012 (da giugno a fine agosto), a Monfalcone	1.200	2012/0157	Circolo culturale Ricreativo Don Eugenio Brandl Turriaco (GO)	Porte aperte a musica e teatro nelle scuole! a Turriaco, San Canzian d'Isonzo e Fogliano-Redipuglia	800
2012/0133	Unione Sportiva Dom Gorica Gorizia (GO)	Lo sport come scuola di vita	1.200	2012/0159	Associazione ARCI Eugenio Curiel San Canzian d'Isonzo (GO)	Divertiamoci imparando, a San Canzian d'Isonzo, da ottobre 2012 fino a maggio 2013	800
2012/0143	Bike Team Carso Monfalcone Monfalcone (GO)	Biciamica 2012 e scuola di ciclismo, a Monfalcone	1.200	2012/0169	Associazione culturale Compagnia La Fa Bù Staranzano (GO)	VII edizione Teatri di Passaggio, a Staranzano	800
2012/0152	Scoutismo Monfalconese A.V.G.S. - Monfalcone (GO)	Recupero e conservazione di antica stampa periodica nazionale e locale di rilevante interesse formativo ed educativo	1.200	2012/0209	Associazione Insieme Gradisca D'isonzo (GO)	'Il teatro si colora di verde', presso il Teatro comunale di Gradisca d'Isonzo	800
2012/0175	Associazione Giovanile Totem Gradisca d'Isonzo (GO)	Isonzo prima linea - tre giorni di approfondimento storico sulla Grande Guerra sul fronte isontino a novembre a Gradisca d'Isonzo	1.200	2012/0137	Associazione Italiana Guide e Scouts d'Europa Cattolici Gruppo Lucinico 1 San Giorgio - Mossa (GO)	Attività ricreativa 2012 - diffusione della proposta scout a un numero crescente di ragazzi ristrutturazione delle sedi scout - Lucinico - Gorizia	600
2012/0037	A.G.E.S.C.I. Monfalcone 3° Don Ferdinando Tonzar Monfalcone (GO)	Ristrutturazione dei locali adibiti ad attività del gruppo scout	1.000	2012/0046	A.S.D. Circolo Pescatori Sportivi di Gorizia Gorizia (GO)	Attività sportiva e formativa rivolta ai giovani	500
2012/0057	F.I.P.S.A.S. Sezione Provinciale di Gorizia Gorizia (GO)	Manifestazioni promozionali di pesca alla trota in lago per giovani e persone diversamente abili	1.000	2012/0113	Associazione Genitori Scuola Materna Brolo Gorizia (GO)	Muoversi per crescere - Acquisto strutture esterne multifunzionali	500
2012/0086	Mossa Basket A.D. Mossa (GO)	Crescita giovanile nel basket	1.000	2012/0118	Associazione ricreativa La Casetta - Gorizia (GO)	Progetto educativo Agri-asilo - Interagire con alcuni animali domestici e prendersi cura dell'orto	500
2012/0091	A.S.D. Villesse Calcio Villesse (GO)	Organizzazione XV torneo di calcio categoria pulcini 'Memorial Capello' e II torneo di calcio categoria esordienti 'Memorial Montanari'	1.000	2012/0139	Comitato Liana Minon Romans d'Isonzo (GO)	25° edizione del Premio Liana Minon, per studenti meritevoli delle scuole medie di Romans d'Isonzo e Mariano del Friuli	500
2012/0092	FHHP Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio comit reg FVG - Trieste (TS)	Organizzazione dei campionati provinciali e regionali di pattinaggio artistico nella provincia di Gorizia in diversi Comuni della provincia dal 25/02 al 28/12/2012	1.000	2012/0180	Le Note Allegre Associazione Corale Ronchi dei Legionari (GO)	Organizzazione 6ª rassegna corale strumentale partecipazione a manifestazioni in Italia e all'estero	500
2012/0095	A.S.D. Pallaovale Isontina Ronchi dei Legionari (GO)	Rispetto delle regole ed assunzione delle responsabilità: codificazione della pratica del rugby nel comportamento adolescenziale - a Gorizia dal 1/10/2012 al 30/05/2013	1.000	Totale			256.000
2012/0128	Associazione di volontariato e di promozione sociale 'Casa di Giò' Gorizia (GO)	Borse di merito/sostegno scolastico-economico 'Casa di Giò'	1.000				

Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2012/0499	Azienda per i Servizi Sanitari N. 2 Isontina Gorizia (GO)	Acquisizione di un tavolo operatorio per chirurgia oftalmica ed otorinolaringoiatrica presso l'Ospedale di Monfalcone	53.451
2012/0497	Azienda per i Servizi Sanitari N. 2 Isontina Gorizia (GO)	Miglioramento dell'organizzazione sanitaria della provincia di Gorizia mediante acquisizione di n. 30 defibrillatori da collocare in luoghi pubblici strategici della provincia	43.560
2012/0466	Associazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus Sezione Provinciale Gorizia (GO)	Terapia e supporto psicologico a persone con sclerosi multipla, famiglia e soci AISM	10.000
2012/0464	La Farfalla Onlus Associazione Isontina Malati di Parkinson e loro familiari Gorizia (GO)	Attività socio/riabilitative nella malattia del Parkinson: percorso per malati e familiari dal febbraio 2012 al marzo 2013	9.000
2012/0516	Cardio Club Monfalcone Monfalcone (GO)	Trasmissione dell'ECG dal territorio all'Ospedale di rete per la centralizzazione dell'infarto miocardico acuto	8.000
2012/0503	Comune di Ronchi dei Legionari Ronchi dei Legionari (GO)	Acquisto e posa telecamere per videosorveglianza degenti nucleo demenze residenza protetta Corradini di Ronchi dei Leg.	7.000
2012/0485	Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli Milano (MI)	Ricerca di un piano di lavoro individualizzato per il sostegno delle persone disabili o anziane ospiti del nucleo San Benedetto Menni presso Villa San Giusto a Gorizia	6.000
2012/0473	A.N.D.O.S. Onlus Comitato di Monfalcone Monfalcone (GO)	Reti che sostengono i bisogni: sportello psicologico individuale e di gruppo a Monfalcone	5.000
2012/0509	Associazione La Salute Lucinico (GO)	Acquisto di nuove attrezzature necessarie ad arredare gli ambulatori e gli uffici della nuova sede	5.000
2012/0031	Fondazione A.N.T. Italia Onlus - Bologna Monfalcone (GO)	Progetto melanoma	4.000
2012/0506	Associazione Amici dei Traumatizzati Cranici Gorizia (GO)	Riabilitazione cognitiva e sostegno psico-emotivo	4.000
2012/0667	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Acquisto sistema di monitoraggio audio video tra presenti da installare presso il Consultorio Familiare di Gorizia, da donare all'Azienda Sanitaria in ricordo del dott. Silvano Ceccotti	3.025
2012/0514	La Comunità Onlus Villesse (GO)	Integrare il presidio sanitario attuale con acquisto di supporti e ausili sanitari per persone con difficoltà motorie e di deambulazione	2.200
2012/0517	Alzheimer Isontino Onlus Monfalcone (GO)	Qualcosa per me. Sostegno domiciliare ai familiari di persone con demenza	2.000
2012/0463	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Attività di intrattenimento a favore degli ospiti della residenza per anziani di via Crociera, 14 Acquisto apparecchio televisivo e donazione al Comune di Monfalcone	1.547
2012/0510	Associazione Incontro Capriva del Friuli (GO)	Acquisto di letto di degenza con movimentazione elettrica	1.200
2012/0186	A.I.D.A.I. - Associazione Italiana Disturbo Attenzione ed Iperattività FVG Monfalcone (GO)	Convegno annuale sul disturbo dell'attenzione con iperattività 'Le buone prassi', il 12.5.2012	600
2012/0027	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Atto di donazione delle nuove apparecchiature all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 'Isontina' di Gorizia	446
Totale			166.029

Ricerca scientifica e tecnologica

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2012/0520	Istituto per la Ricerca sul Negoziato - Gorizia (GO)	Master di preparazione alla carriera diplomatica del Ministero agli Affari Esteri e alle professioni internazionali	40.000
2012/0522	Università di Trieste Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura Trieste (TS)	Master universitario di II livello in 'Progettazione antisismica delle costruzioni' (MUPAC)	25.000
2012/0652	Università di Udine Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali Udine (UD)	Film Forum 2012' - progetto/attività di ricerca scientifica e di valorizzazione del patrimonio culturale audiovisivo, 20 - 29 marzo 2012	25.000
2012/0004	I.S.I.G. Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia - Gorizia (GO)	Liquidazione quota associativa 2012	15.000
2012/0636	Circolo culturale Astronomico di Farra Farra d'Isonzo (GO)	Adeguamento strumentazione scientifica e didattica dell'osservatorio astronomico	11.000
2011/0677	The Abdus Salam International Centre For Theoretical Physics Trieste (TS)	"Pericolosità sismica nel territorio goriziano stimata con metodi sismologici, geodetici e satellitari" Studio sul comportamento della faglia Cividale-Gorizia-Raca che attraversa la città di Gorizia per determinarne la pericolosità sismica per il territorio goriziano e la capacità di generare terremoti distruttivi	10.000
2012/0619	Lega Italiana lotta contro i Tumori Sezione Provinciale di Gorizia Monfalcone (GO)	Progetto di ricerca sui cantieri navali di Monfalcone e sul mesotelioma	10.000
2012/0511	GruppoInfoStruttura Gradisca d'Isonzo (GO)	Sportello farmacologico presso l'ASS n.2 'Isontina'	8.000
2012/0611	Istituto Statale d'Istruzione Superiore G. Brignoli L. Einaudi - G. Marconi Gradisca d'Isonzo (GO)	Ricerca e divulgazione enologica: acquisto macchine e strumenti per la cantina d'Istituto, al fine di avviare attività didattico-formative rivolte agli adulti	8.000
2012/0297	Consorzio culturale del Monfalconese Ronchi dei Legionari (GO)	Cacciatori di memorie 2012	6.000
2012/0609	Comune di Romans d'Isonzo Romans d'Isonzo (GO)	Mostra 'Bambini e adolescenti: il futuro negato. Le sepolture giovanili della necropoli longobarda di Romans d'Isonzo'	6.000
2012/0632	I.C.M. - Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei - Gorizia (GO)	46° Convegno internazionale di studio 'Civiltà Mitteleuropea. Nazionalismi ed irredentismi', 22 e 23 novembre 2012 a Gorizia	6.000
2012/0647	Centro Studi Biagio Marin Trieste (TS)	Iniziativa per l'approfondimento dello studio della figura di Marin	6.000
2012/0643	Istituto per la Ricerca sul Negoziato - Gorizia (GO)	Liquidazione quota associativa 2012 Istituto per la Ricerca sul Negoziato	5.000
2012/0649	Società Filologica Friulana G.I. Ascoli - Udine (UD)	Progetto di ricerca sul lessico patrimoniale del Friuli goriziano	5.000
2012/0633	Istituto di Storia Sociale e Religiosa - Gorizia (GO)	Progetto 'Andare in archivio' - Corsi di archivistica e di trascrizione di testi in grafia gotica	4.500
2012/0621	Museo Carsico Geologico e Paleontologico Monfalcone (GO)	Mostra paleontologica: 'Prede e predatori nei mari del mesozoico' - Monfalcone, fra novembre e dicembre 2012	3.000
2012/0641	Società Cormonese Austria Cormons (GO)	Ricerca su fonti documentali e archivistiche inerenti i soldati della Contea di Gorizia e Gradisca caduti nella guerra 1914-1918	3.000
2012/0648	Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia Trieste (TS)	13° Convegno di studi storici della Deputazione, a Gorizia e Nova Gorica, il 20 ottobre 2012	3.000
2012/0645	Associazione A. Cragnolin San Pier d'Isonzo (GO)	Bando di concorso per progetti di ricerca 'Adriano Cragnolin', cerimonia conclusiva il 13 novembre 2012	1.000
Totale			200.500

Protezione e qualità ambientale

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2012/0615	Centro di Ecologia Teorica ed Applicata - Gorizia (GO)	Il recupero delle risorse materiali contenute nei rifiuti. La produzione di Bioetanolo di seconda generazione nella provincia di Gorizia' - terza fase del progetto triennale	8.000
2012/0625	Legambiente FVG Udine (UD)	L'orto biologico in classe (fase 2 - a.s. 2012/13). Percorsi di educazione ambientale su orticoltura biologica e sicurezza alimentare	7.000
2012/0627	A.I.P.A. Associazione Isontina Protezione Animali Gorizia (GO)	Mantenimento e cura di animali abbandonati prevenzione del randagismo	5.500
2012/0629	Associazione Gruppo Ambiente Ronchi dei Legionari (GO)	Mantenimento alimentare e sanitario dei cani e dei gatti abbandonati	5.000
2012/0630	Associazione La Cuccia Onlus - Staranzano (GO)	Lotta al randagismo e primi lavori nell'oasi felina e sul terreno per il canile	5.000
2012/0614	Gruppo Speleologico Monfalconese Amici del Fante Monfalcone (GO)	Studio sulle briofite (muschi) di alcune cavità del Carso - acquisto attrezzature scientifiche	4.500
2012/0023	Gruppo Speleologico Talpe del Carso Doberdò del Lago (GO)	Stampa del libretto per le scuole 'Buio pesto Speleologia per bambini' da distribuire durante le visite delle scuole alla Grotta Regina	3.500
2012/0613	Associazione culturale Bisaiaca Ronchi dei Legionari (GO)	Le piante spontanee dell'isontino - ricerca e pubblicazione volume	3.500
2012/0617	Società Studi Carsici Lindner Ronchi dei Legionari (GO)	Conoscenza dell'ambiente carsico presso le scuole primarie e secondarie e promozione di visite in grotta a basso impatto ambientale - acquisto attrezzature funzionali al progetto	3.500
2012/0626	InBusClub Associazione di Promozione Sociale San Canzian d'Isonzo (GO)	"Un'aula in armonia con la natura" - supporto all'attività di sensibilizzazione e promozione dei percorsi naturalistici nella provincia di Gorizia	3.500
2012/0029	Comune di San Lorenzo Isontino San Lorenzo Isontino (GO)	Scopriamo la natura - laboratori didattici di educazione ambientale rivolto a studenti della scuola primaria	3.000
2012/0612	Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Ronchi dei Legionari (GO)	Natura e agricoltura nel Collio goriziano 17/18 maggio 2012 a San Floriano del Collio	3.000
2012/0628	A.S.D. Cinofiliamo Educazione Gentile Lucinico (GO)	Io e il mio amico cane - promozione dell'attività sportiva con i cani, iniziative di sensibilizzazione e responsabilizzazione verso i bisogni dei cani	2.000
2012/0631	Ass. Gati de Monfalcone Onlus - Monfalcone (GO)	Vita e benessere per gatti e anziani - cura dei gatti censiti dal Comune di Monfalcone con il coinvolgimento di anziani applicando la pet therapy	2.000
2012/0608	BONSAI CLUB Gorizia Gorizia (GO)	La flora arborea nell'Antica Contea di Gorizia', valorizzazione delle piante mediante la loro trasformazione in bonsai	1.500
2012/0616	Centro Ricerche Carsiche Seppenhofer - Gorizia (GO)	Tavola rotonda sulla figura e sul lavoro svolto dall'archeologo goriziano Ugo Furlani - conferenze e pubblicazione atti	1.500
Totale			62.000

Sviluppo locale ed edilizia popolare

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2012/0660	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Stanziamiento per spese di gestione del Polo Culturale di via Carducci nel 2012/2013	80.000
2012/0063	Associazione culturale èStoria - Gorizia (GO)	èStoria 2012 - VIII Festival internazionale della storia, il 18-19-20 maggio 2012 a Gorizia	75.000
2012/0366	Comune di Gorizia Gorizia (GO)	Animazione territoriale (Festa di primavera, Falconeria, Gusti di Frontiera, Dicembre Goriziano)	50.000
2012/0041	Mittelmoda International Lab - Cormòns (GO)	"Mittelmoda the fashion award vent'anni di futuro", il 29 giugno a Grado, con mostra retrospettiva presso la Fondazione Carigo con i capi vincitori delle 20 edizioni del concorso ed altri documenti cartacei e video. Promozione estiva del territorio locale, inserendo Mittelmoda in un circuito virtuoso con mostre Fondazione, Coronini e Musei provinciali a Gorizia e Villa Manin a Passariano	18.000
2011/0859	A.S. Torneo Internazionale Città di Gradisca Trofeo Nereo Rocco Gradisca d'Isonzo (GO)	27° Torneo internazionale 'Città di Gradisca' Trofeo Nereo Rocco, dal 24 aprile al 1° maggio 2012 9° Torneo delle Nazioni, dal 25 al 30 maggio 2012, a Gradisca d'Isonzo	15.000
2012/0007	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia - Gorizia (GO)	Progetto Comunicazione istituzionale	15.000
2012/0009	Associazione ricreativa Fincantieri A.S.D. Monfalcone (GO)	90° anniversario di Fondazione dell'Associazione, Festa dello Sport del Comune di Monfalcone, premiazione dell'atleta dell'anno 2011 e premi sportivi minori - a Monfalcone 1-3 giugno 2012	15.000
2012/0039	Azienda Speciale Villa Manin di Passariano Passariano - Codroipo (UD)	Programmazione attività artistica-espositiva 2012 presso Villa Manin	15.000
2012/0011	Pro Loco Gorizia Gorizia (GO)	47° Parata Folkloristica - 42° Festival Mondiale del Folklore «Castello di Gorizia» - 38° Congresso di Tradizioni Popolari	13.000
2012/0685	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Ulteriore stanziamento per Progetto Comunicazione 2012, relativo in particolare al modulo rendicontazione ROL SIME	12.000
2011/0829	C.O.N.I. Comitato Provinciale di Gorizia Gorizia (GO)	9° edizione del Torneo Europa Unita, a Gorizia dal 24 aprile al 1° maggio 2012	10.000
2012/0065	Iniziative della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Progetto Lavori Socialmente utili, anno 2012 Protocollo di collaborazione fra la Procura della Repubblica di Gorizia, Provincia di Gorizia Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e Fondazione per il sostegno di persone in mobilità attraverso specifici progetti di lavoro presso gli uffici della Procura della Repubblica	10.000
2012/0319	Comune di Cormòns Cormòns (GO)	Festa dell'Uva 2012, dal 31/8 al 2/9/2012 a Cormòns	10.000
2012/0333	Circolo Controtempo Cormòns (GO)	Festival 'Jazz & Wine of Peace' XV edizione Cormòns 25, 26, 27, 28 ottobre 2012	10.000
2012/0332	Comune di Grado Grado (GO)	5° Festival Letterario Grado Giallo dal 5 al 7 ottobre 2012	9.000
2012/0398	Comune di Medea Medea (GO)	VII edizione del festival cinematografico internazionale 'Un film per la pace - A film for peace'	8.000
2012/0321	Pro Loco Castrum Carmonis Cormòns (GO)	Storia viva nell'Isontino e Friuli orientale - rievocazioni storiche e mostre di carattere antropologico a Cormòns	7.500
2012/0327	Pro Loco Monfalcone Monfalcone (GO)	Cantafestival de la Bisaiacaria, 9ª edizione Monfalcone, 27 ottobre 2012	7.500
2012/0274	Pro Loco Fogliano-Redipuglia Fogliano Redipuglia (GO)	'Sentieri di pace'... la Grande Guerra verso il Centenario	7.000
2012/0282	Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia Gorizia (GO)	Dicembre Goriziano 2012	7.000

2012/0285	ASCOM - Associazione del Comm. Turismo e servizi di Monfalcone Monfalcone (GO)	Promozioni fine anno 2012 - Monfalcone e mandamento durante il periodo natalizio	7.000
2012/0330	Comune di Grado Grado (GO)	Dicembre a Grado 2012 - dall'8/12/12 al 06/01/13	6.000
2012/0311	Onde Mediterranee	Festival Onde Mediterranee 2012, dal 7 al 15 luglio 2012 a Monfalcone, Marina Julia, Cervignano del Friuli	5.000
2012/0324	GotoEco Associazione per la valorizzazione del territorio - Gorizia (GO)	Naturalmentego2012 - verso un Ecomuseo del Carso iniziative di sensibilizzazione sull'ecologia e lo sviluppo sostenibile	5.000
2012/0329	Associazione Europa Cultura Sacile (PN)	Lagunamovies 2012 - a Grado dall'1 al 20 agosto 2012	5.000
2012/0515	Iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia Gorizia (GO)	Adesione al progetto Triennale SINLOC su Competitività Aree Urbane - Supporto e servizi correlati, proposto da SINLOC - Sistema Iniziative Locali S.p.A. di Padova, come socio sostenitore	5.000
2012/0279	Pro Loco Turriaco Turriaco (GO)	'La Luce del Mare' - mostra itinerante dell'arte bisiaica	4.000
2012/0277	Pro Loco Ronchi dei Legionari Ronchi dei Legionari (GO)	9° Rassegna del Teatro Dialettale ed Artisti di Strada Ronchi dei Legionari	3.500
2012/0292	Associazione Nuovo Lavoro Gorizia (GO)	'Gorizia open source' - 'Gorizia sorgente aperta' realizzazione studio di registrazione video/TV, pubblicazione giornalino, gemellaggio culturale	3.000
2012/0298	Associazione culturale Mitteleuropa - Udine (UD)	164ª Festa dei Popoli della Mitteleuropa dal 17 al 19 agosto 2012 a Gorizia	3.000
2012/0346	Compagnia del Carro Staranzano (GO)	Staranzano Buskers Festival 2012 - rassegna internazionale di teatro da strada - 9 settembre 2012	2.800
2012/0072	Associazione VINEXT Cormons (GO)	III edizione della manifestazione giornalistico-sportiva 'Goal a grappoli', il 25-26 maggio 2012 a Cormons	2.500
2012/0300	Associazione Amici di Castelnuovo Sagrado (GO)	Forum Ville Venete e Giardini Storici del FVG vocati per il 'Nord Est capitale della cultura europea' 2019 due giorni di convegno a fine 2012 a Sagrado	2.500
2012/0242	Unione Ginnastica Goriziana Gorizia (GO)	Camp estivo di basket, presso il Villaggio Europa di Grado dal 10 al 30 giugno 2012	2.000
2012/0270	Comune di Medea Medea (GO)	Festa degli spaventapasseri - anno 2012	2.000
2012/0288	Il Mosaico Consorzio di Cooperative Sociali S.c.a r.l. San Vito al Torre (UD)	Il Fiume e le Stelle - edizione 2013, a luglio presso la Riserva Naturale Isola della Cona	2.000
2012/0303	Associazione culturale ricreativa Fulcherio Ungerspach - Cormons (GO)	Manutenzione e valorizzazione del Castello di Cormons	2.000
2012/0305	G.F.I. Alpe Adria off road Gradisca d'Isonzo (GO)	28° Raduno Internazionale 4x4 Città di Gradisca 7/8 dicembre 2012	2.000
2012/0686	Centro di Ecologia Teorica ed Applicata - Gorizia (GO)	Convegno internazionale 'Opportunità di sviluppo nel FVG e nell'area di confine con la Slovenia', a metà gennaio 2013, presso il Conference Centre di Gorizia	2.000
2012/0677	Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Gorizia Gorizia (GO)	Realizzazione contenuti promozionali multimediali attraverso un App nel sito lets.go.gorizia.it	1.452
2012/0272	Pro Loco Pieri Zorut Dolegna del Collio (GO)	Sapori in cantina e docufilm del territorio di Dolegna del Collio	1.200
2012/0275	Pro Loco San Piero San Pier d'Isonzo (GO)	4° edizione Settimana d'Arte in Villa - 7 serate culturali presso Villa Sbruglio/Prandi a S. Pier d'Isonzo	1.200
2012/0387	Università di Trieste Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura Trieste (TS)	Progetto 'Lo spazio pubblico come motore di trasformazione e ristrutturazione urbana Ipotesi per il territorio goriziano', da svilupparsi nel corso di un anno	1.100
2012/0301	Associazione Vitamine Creative - Gorizia (GO)	Best in the East - eventi di arte di strada con musica, danza, sport. A Gorizia fra autunno 2012 e primavera 2013	900
Totale			466.152

L.266 volontariato

Numero Pratica	Richiedente	Delibera	Importo
2012/0639	Centro Interprovinciale Servizi Volontariato FVG Pordenone (PN)	Liquidazione saldo finanziamento 2011 al CSV	44.397
2012/0638	Centro Interprovinciale Servizi Volontariato FVG Pordenone (PN)	Liquidazione saldo finanziamento assegnato per il 2011 al CSV	8.603
Totale			53.000
Totale Generale			3.515.258

FINITO DI STAMPARE
NEL MESE DI AGOSTO 2013
PRESSO LE POLIGRAFICHE SAN MARCO
CORMONS / GORIZIA

progetto grafico
DSF design

fotografie
Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia
Studio Pierluigi Bumbaca
Fotografo Gianpietro Zamolo
Carlo Scalzero
Francesco Barascitti



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia